



BILANCIO DI MISSIONE 2013

01. LA FONDAZIONE CON IL SUD

02. LA COMUNICAZIONE

03. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

04. LE RICADUTE/L'IMPATTO

05. BILANCIO 2013



• SCEGLI TU

FONDAZIONE

CON IL

SUD





SUD A KM ZERO - ENERGIA SOSTENIBILE

CAGLIARI

FOTO DI ELISA D'ARRIGO

[PARTICOLARE]



LA FONDAZIONE CON IL SUD

1	Il contesto di riferimento	4
2	L'identità	4
3	La missione	5
4	La governance	6
5	Le linee di azione	10
6	Gli stakeholder	11
7	La struttura organizzativa	12
8	Il modello operativo	14
9	Il patrimonio	20

LA FONDAZIONE

1 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Fondazione CON IL SUD (già Fondazione per il Sud) rappresenta un'iniziativa fortemente innovativa rispetto ai numerosi interventi pubblici tesi a favorire lo sviluppo del Mezzogiorno: la prima realizzata con capitali interamente privati e che mette in primo piano la priorità della crescita del capitale sociale quale preconditione per un autonomo e innovativo processo di sviluppo. Si tratta di un progetto ambizioso e inedito, che unisce il mondo delle fondazioni di origine bancaria e quello del terzo settore e del volontariato. È la testimonianza concreta di un privato sociale che si attiva direttamente, dando un vero esempio di mutualismo tra soggetti diversi.

È con questa consapevolezza che la Fondazione CON IL SUD ha deciso di intraprendere il proprio cammino, con l'obiettivo di divenire uno dei punti di riferimento per la promozione e il sostegno dello sviluppo di reti di solidarietà, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, attraverso forme di collaborazione e di sinergia con le diverse espressioni delle realtà locali.

2 L'IDENTITÀ

La Fondazione nasce il 22 novembre 2006, quale contenuto principale di un Protocollo di Intesa per la realizzazione di un piano di infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno firmato nel 2005 dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'ACRI, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum, Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato, Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato, Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge. La Fondazione si propone di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del territorio, in particolare nelle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999. L'esperienza di una moderna filantropia propria delle fondazioni di origine bancaria e il radicamento territoriale delle organizzazioni del volontariato e della cooperazione sociale, quali luoghi di partecipazione attiva e di esercizio concreto della democrazia, sono gli elementi che ne caratterizzano l'identità e l'azione.

CON IL SUD

3 LA MISSIONE

La missione della Fondazione CON IL SUD è quella di promuovere e rafforzare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale. L'espressione infrastrutturazione sociale fa riferimento allo sviluppo di strutture immateriali, ovvero di reti relazionali che danno l'opportunità di mettere in collegamento una molteplicità di luoghi e di soggetti, di farli conoscere, dialogare e lavorare insieme per il bene comune. In particolare, la Fondazione incentiva percorsi di coesione sociale al Sud per favorirne lo sviluppo. Non interviene direttamente, ma sostiene progetti e forme di collaborazione e aggregazione tra i soggetti che intendono impegnarsi per il miglioramento delle comunità locali, nell'ottica della responsabilità, della partecipazione e della solidarietà. La Fondazione promuove iniziative di economia civile, la cultura della donazione, la partecipazione attiva al welfare di comunità, valorizzando le risorse sociali e culturali locali, perché siano sempre più forza motrice di uno sviluppo che parte dal territorio.



SUD A KM ZERO - TARTA E RUGA
FOTO DI CATERINA MATTIA

4 LA GOVERNANCE

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD prevede una struttura di governo duale (organo di indirizzo e organo di gestione), alla stregua delle migliori esperienze a livello internazionale in materia di governance. Il modello di governance adottato prevede un Consiglio di Amministrazione, che sovrintende alla gestione della Fondazione, cui si accompagna un Comitato di Indirizzo con specifiche funzioni di orientamento generale e definizione dei criteri e dei piani di intervento della Fondazione. Entrambi gli organi sono presieduti dal Presidente della Fondazione, personalità indipendente con il compito di assicurare l'opportuno raccordo tra essi, ma anche la snellezza e l'incisività necessarie nella vita operativa della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione, i cui componenti sono in carica per cinque anni e il cui incarico è rinnovabile per due mandati consecutivi,

è composto da nove membri: quattro di espressione delle Fondazioni Fondatrici, quattro di espressione degli Enti di Volontariato Fondatori e il Presidente della Fondazione. Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore Generale, che cura la gestione della Fondazione.

Il Comitato di Indirizzo, i cui componenti sono in carica per cinque anni e il cui incarico è rinnovabile per due mandati consecutivi, è composto da venti membri, anch'essi espressi in eguale proporzione dall'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni Fondatrici, e dagli Enti di Volontariato Fondatori (come previsto dallo statuto, il numero dei componenti può variare da un minimo di dodici a un massimo di venti).

Il Comitato di Indirizzo è presieduto, senza diritto di voto, dal Presidente della Fondazione. Al fine di favorirne l'operatività, è stata prevista la creazione, in seno al Comitato di Indirizzo, di un Coordinamento composto da quattro componenti dello stesso e dal Presidente della Fondazione, con la responsabilità di esaminare e istruire gli argomenti trattati.



SUD A KM ZERO - COOPERATIVA TERRE DI DON PEPPE DIANA
CASTEL VOLTURNO (CE)

FOTO DI ROBERTO FIORILLO

Accanto a questi due organi è presente il Collegio dei Fondatori, altro organo di governance composto dai fondatori della Fondazione, che gioca un ruolo determinante non solo a garanzia dell'imparzialità del processo di nomina degli organi stessi, ma anche quale soggetto di riferimento per pareri sottoposti dal Comitato di Indirizzo o dal Consiglio di Amministrazione.

Sono inoltre presenti due organi di controllo dell'attività della Fondazione.

Il Collegio Sindacale, composto da tre componenti effettivi e due supplenti nominati, al pari dei componenti degli altri organi, dal Collegio dei Fondatori, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Fondazione e sul suo concreto funzionamento.

Il Revisore Contabile, nominato dal Collegio dei Fondatori, verifica la regolare tenuta della contabilità della Fondazione e la corrispondenza del bilancio alle risultanze contabili, agli accertamenti eseguiti e alle norme sulla redazione del bilancio.

Nel corso del 2013 si è proceduto al rinnovo delle cariche e alla nomina dei nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo. Gli organi risultano come di seguito composti.



ORGANI STATUTARI

PRESIDENTE

Carlo Borgomeo

COLLEGIO DEI FONDATORI

Forum Nazionale del Terzo Settore

Compagnia di San Paolo

Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Fondazione Agostino De Mari – Cassa di Risparmio di Savona

Fondazione Banca del Monte – Domenico Siniscalco Ceci

Fondazione Banca del Monte di Lombardia

Fondazione Banca del Monte di Rovigo

Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza

Fondazione Banco di Sardegna

Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata

Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo

Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia

Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde

Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria

Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella

Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano

Fondazione Cassa di Risparmio di Bra

Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania

Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara

Fondazione Cassa di Risparmio di Cento

Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena

Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello

Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo

Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana

Fondazione Cassa di Risparmio di Fano

Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo

Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara

Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Fondazione Cassa di Risparmio di Imola

Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi

Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca

Fondazione Cassa di Risparmio di Modena

Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su Pegno di Busseto

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro

Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia

Fondazione Cassa di Risparmio di Prato

Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia

Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia – Pietro Manodori

Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini

Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo

Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato

Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano

Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto

Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli

Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona

Fondazione Cassa di Risparmio di Viterbo

Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana

Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

Fondazione di Piacenza e Vigevano

Fondazione di Venezia

Fondazione Livorno

Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Fondazione Monte di Parma

Fondazione Pescaraabruzzo

Fondazione Roma

Fondazione Sicilia

Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti

Istituto Banco di Napoli – Fondazione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carlo Borgomeo, Presidente
Vincenzo De Bernardo, Direttore Federsolidarietà
Ezio Falco, Presidente Fondazione CR di Cuneo
Domenico Iannello, Direttore Forum Terzo Settore
Maurizio Mumolo, Presidenza nazionale Arci
Cristiana Poggio, Consigliere Compagnia di San Paolo
Giovanni Puglisi, Presidente Fondazione Sicilia
Giorgio Righetti, Direttore Generale ACRI
Stefano Tabò, Presidente CSVnet

COMITATO DI INDIRIZZO

Carlo Borgomeo, Presidente
Franco Bagnarol, Presidente Movi
Luciano Barsotti, Presidente Fondazione Livorno
Fausto Casini*, Membro Coordinamento Nazionale Forum Terzo Settore
Antonio Castorani, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia
Emma Cavallaro*, Presidente Associazione Cattolica Internazionale al Servizio della Giovane – Federazione Nazionale e Presidente ConVol
Enzo Costa, Presidente nazionale Auser
Salvatore Farina, Consigliere Nazionale UISP e Presidente Comitato Regionale Sardegna
Carlo Fumian, Consigliere Generale Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo
Franco Gazzani, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata
Alessandro Geria, Responsabile Rapporti con il Terzo Settore ANOLF
Adriano Giannola*, Istituto Banco di Napoli – Fondazione
Maurizio Gubbiotti, Coordinatore Segreteria Nazionale Legambiente
Nicola Mattoscio, Presidente Fondazione Pescaraabruzzo
Antonio Miglio*, Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano
Cesare Mirabelli, Membro Consiglio Generale Fondazione Venezia
Nicolò Papa, Amministratore Nazionale Movimento Cristiano Lavoratori
Angela Maria Peruca, Responsabile LegacoopSociali Sicilia
Giuseppe Rogantini Picco, Consigliere Generale Ente Cassa di Risparmio di Firenze
Stefano Tassinari, Vicepresidente vicario Acli
Monica Villa, Vice Direttore Area Servizi alla Persona Fondazione Cariplo

* Componente il Coordinamento del Comitato di Indirizzo

COLLEGIO SINDACALE

Massimo Giusti, Presidente

ALTRI COMPONENTI EFFETTIVI

Alide Lupo
Maria Pia Montiferrari

COMPONENTI SUPPLENTI

Bianca Maria Ambrosini
Sergio Villa

REVISORE CONTABILE

Carlo Lombardi

DIRETTORE GENERALE

Pietro Ferrari Bravo **

**Fino al 23 dicembre 2013.

5 LE LINEE DI AZIONE

Nel perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno, la Fondazione CON IL SUD non agisce direttamente, né si dedica alla costruzione di strutture materiali. Bensì, attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato e di terzo settore, promuovendo forme di collaborazione e di sinergia con gli altri attori istituzionali ed economici del territorio, la Fondazione sostiene progetti e iniziative volte a favorire lo sviluppo di comunità territoriali attive, coese e solidali, in grado di esprimere bisogni e soluzioni condivise. La Fondazione persegue i propri obiettivi di missione sostenendo e promuovendo le idee, le energie e le competenze già presenti sul territorio che, grazie alle risorse messe a disposizione, possano coagularsi attorno a progetti e interventi efficaci sul piano dello sviluppo del capitale sociale. Operativamente, sono tre gli strumenti principali utilizzati dalla Fondazione per il perseguimento della propria missione: Progetti Esemplari, Fondazioni di Comunità e Programmi di Sostegno al Volontariato.

PROGETTI ESEMPLARI

La Fondazione sostiene progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio possano divenire esempi di riferimento di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale nel Meridione. Progetti, quindi, esemplari, che prevedono la creazione di partnership tra organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, in ambiti ben definiti:

- l'educazione dei giovani, con particolare riferimento alla cultura della legalità e ai valori della convivenza civile;
- lo sviluppo del capitale umano ad alta qualificazione;
- la cura e la valorizzazione dei "beni comuni" (ambientali, confiscati, culturali);
- lo sviluppo, la qualificazione e l'innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico;
- la mediazione culturale e l'accoglienza/integrazione degli immigrati (ambito trasversale).

La Fondazione sostiene, inoltre, negli stessi ambiti, iniziative in cofinanziamento in collaborazione con altri enti erogatori, che, oltre a costituire un positivo scambio di esperienze, producono un effetto "leva", determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale al Sud.

FONDAZIONI DI COMUNITÀ

La Fondazione promuove e sostiene la nascita di Fondazioni di Comunità, ovvero soggetti rappresentativi di una comunità locale in grado di attivare energie e risorse per la promozione della cultura della solidarietà e della responsabilità sociale. Attraverso la combinazione organica di una pluralità di soggetti locali (privati cittadini, istituzioni, associazioni, operatori economici), le Fondazioni di Comunità possono divenire protagoniste di un intervento autonomo e indipendente per la soddisfazione di specifici bisogni del territorio, grazie alla loro capacità di raccolta di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo. La loro valenza strategica consiste soprattutto nella possibilità di diffondere capillarmente la cultura del "bene comune", tramite un'azione orientata a obiettivi rilevanti per il territorio e, dunque, più facilmente coinvolgenti per la collettività nella partecipazione alla raccolta delle risorse e nel controllo sulle erogazioni. Le Fondazioni di Comunità rappresentano quindi un potente strumento di infrastrutturazione sociale, in quanto:

- aggregano una molteplicità di soggetti a vario titolo rappresentativi di un territorio di riferimento, accomunati da un obiettivo condiviso rappresentato dal "bene comune" della propria comunità;
- diffondono la cultura della responsabilità del cittadino nei confronti della comunità di appartenenza, attraverso l'azione di ascolto dei bisogni e l'attività di raccolta fondi;
- sostengono la realizzazione di interventi in campo sociale volti al miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini, con particolare riferimento alle categorie più deboli.

PROGRAMMI DI SOSTEGNO AL VOLONTARIATO

Insieme ai Progetti Esemplari e alle Fondazioni di Comunità, la Fondazione promuove Programmi di Sostegno al volontariato. Si tratta di una linea di intervento volta a rafforzare il ruolo delle organizzazioni di volontariato sul territorio. Visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni e delle reti di volontariato, la Fondazione intende sostenerne il consolidamento, il potenziamento e l'impatto sul territorio, anche favorendo la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete.



LA SCUOLA ADOTTA LA CITTÀ - SCUOLA GRAMSCI
PALERMO
FOTO DI ANTONIA GIUSINO

6 GLI STAKEHOLDER

La Fondazione è oggetto di un sempre più diffuso interesse da parte di una molteplicità di attori. Con l'intensificarsi delle attività, delle iniziative promosse e dei progetti finanziati, aumentano le legittime aspettative in relazione all'efficacia del suo intervento e alla trasparenza del suo agire. Grazie a una continua azione di ascolto, dialogo e informazione, la Fondazione intende fornire una risposta alle attese e alle istanze delle parti interessate, nel rispetto della sua autonomia e della complementarità della sua azione.

- **Organi della Fondazione.** Il loro interesse è nel conseguimento degli obiettivi di missione della Fondazione. Si tratta di obiettivi di lungo periodo, costantemente monitorati e messi a punto al fine di garantire la massima efficacia nell'impiego delle risorse a disposizione della Fondazione.
- **Terzo settore, Volontariato, Fondazioni.** Sono gli attori primari del processo di infrastrutturazione sociale perseguito dalla Fondazione. Il loro interesse è nell'implementare e diffondere il processo di sviluppo del capitale sociale, attraverso il sostegno della Fondazione, mediante la realizzazione di Progetti Esemplari, la creazione e il rafforzamento delle reti, la costituzione di Fondazioni di Comunità.
- **Scuola, Università e Ricerca Scientifica.** Oltre a essere i destinatari di alcune delle azioni di intervento della Fondazione, rappresentano l'interesse a partecipare ai processi formativi ed educativi promossi dalla Fondazione, mettendo a disposizione le proprie competenze, esperienze e radicamento sul territorio.
- **Istituzioni.** L'interesse delle istituzioni, centrali e locali, è di perseguire, attraverso le iniziative della Fondazione, uno sviluppo armonico e integrato del tessuto sociale, in un'ottica di complementarità rispetto all'azione direttamente svolta dalle organizzazioni del volontariato e del terzo settore.
- **Cittadini.** Sono i "destinatari finali" degli interventi promossi dalla Fondazione. Il contributo alla crescita del senso di appartenenza, della partecipazione e responsabilità dei cittadini dei territori oggetto di intervento costituisce il fine ultimo dell'azione della Fondazione. Per questo motivo, i cittadini sono portatori di un interesse legittimo nei confronti della Fondazione stessa. I giovani, in particolare, coinvolti nella maggior parte delle attività promosse, rappresentano una priorità per consolidare le prospettive di sviluppo del Mezzogiorno.
- **Dipendenti.** La Fondazione, fin dalla sua costituzione, ha cercato di affidarsi a collaboratori giovani, professionalmente competenti e motivati, considerando come valori fondamentali e irrinunciabili la correttezza, la trasparenza, la cooperazione e la fiducia reciproca. Questi valori sono i principi sui quali si basano le regole di comportamento nella conduzione delle attività e dei rapporti di lavoro, e ad essi si ispira l'impegno della Fondazione nei confronti del proprio personale.

7 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

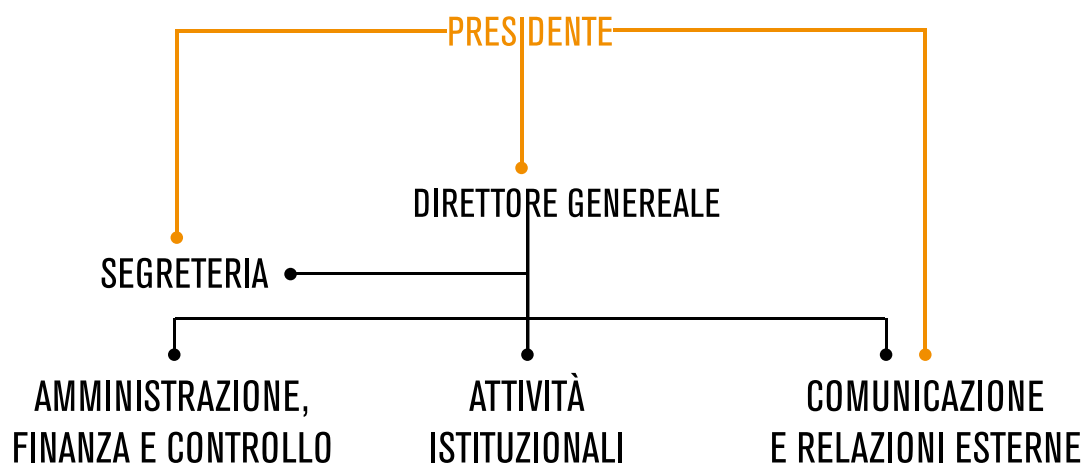
La struttura della Fondazione è andata consolidandosi, nell'arco dei suoi sette anni di vita, ispirandosi ad alcuni precisi principi organizzativi che ne informano e guidano l'azione:

- **Organizzazione snella:** la Fondazione ha ritenuto opportuno dotarsi di una struttura essenziale, in termini di funzioni, di livelli gerarchici e di numero di addetti. Sono state pertanto mantenute all'interno le funzioni strategiche e ad elevato valore aggiunto (tra cui il monitoraggio), mentre sono state esternalizzate le competenze più convenientemente reperibili sul mercato;
- **Organizzazione flessibile:** in considerazione dell'evoluzione della Fondazione, della gradualità del processo di consolidamento della struttura e della variabilità dei carichi di lavoro nel corso del tempo, la suddivisione dei ruoli e delle attività previste è stata inquadrata in una logica di indispensabile flessibilità e intercambiabilità, fermo restando il rispetto delle responsabilità assegnate a ciascuna posizione;

- **Organizzazione giovane:** compatibilmente con le esigenze specifiche, la Fondazione ha deciso di puntare sui giovani in quanto portatori di entusiasmo, energia, dedizione e idealità necessari a realizzare i suoi complessi obiettivi. L'età media dei dipendenti della Fondazione è di 35 anni;
- **Organizzazione multiculturale:** nel rispetto dei criteri di competenza funzionale, l'organizzazione è aperta a soggetti provenienti da esperienze e culture organizzative differenti, nella convinzione che ciò rappresenti una ricchezza sia in termini di capacità di interpretazione delle situazioni con le quali l'organizzazione deve confrontarsi, che di efficacia nella soluzione di problemi complessi.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA FONDAZIONE PREVEDE LE SEGUENTI FUNZIONI

FONDAZIONE CON IL SUD



Le responsabilità facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

DIREZIONE GENERALE

- Responsabilità: cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

SEGRETERIA

- Responsabilità: è responsabile delle attività di Segreteria di Presidenza e di Segreteria della Fondazione.

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione, e della elaborazione del bilancio. È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli amministratori. Gestisce i rapporti amministrativi con i fornitori e la liquidazione dei contributi ai beneficiari dell'Attività Istituzionale. Cura l'attuazione degli indirizzi relativi alla gestione del patrimonio.

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

- Responsabilità: è responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

- Responsabilità: è responsabile dell'implementazione di tutte le azioni di intervento della Fondazione in ambito istituzionale. L'organico al 31 dicembre 2013 si compone di quattordici addetti (nove donne e cinque uomini), di cui tredici a tempo indeterminato e uno a tempo determinato.

Con riferimento alla selezione del personale, la Fondazione si è dotata, sin dalla sua costituzione, di una procedura interna in grado di garantire l'individuazione dei migliori profili professionali in relazione alle posizioni aperte. Attraverso la pubblicazione dei profili richiesti sul sito web della Fondazione vengono raccolte le candidature, che sono sottoposte a una prima valutazione su base curriculare. Successivamente, attraverso diversi colloqui conoscitivi con i candidati ritenuti più idonei, viene identificata una rosa ristretta di candidati che viene sottoposta al Consiglio di Amministrazione per la selezione conclusiva.

Nello svolgimento delle proprie attività e nel rispetto dei principi organizzativi sopra richiamati, la Fondazione si avvale di risorse e competenze esterne in funzione delle specifiche esigenze, con particolare riferimento al processo di gestione del patrimonio e al processo di selezione delle Proposte di Progetto.

ORGANICO AL 31 DICEMBRE 2013					31/12/2012
Funzione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale	
Direzione Generale*	1			1	1
Segreteria			1	1	1
Attività Istituzionali		2	5	7	8
Amministrazione, Finanza e Controllo		1	1	2	2
Comunicazione e Relazioni Esterne		1	2	3	3
TOTALE	1	4	9	14	15

(*) fino al 23 dicembre 2013

8 IL MODELLO OPERATIVO

La Fondazione intende informare la gestione delle proprie attività ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità e soprattutto alla massima trasparenza, affinché il proprio operato possa essere chiaro, leggibile e condivisibile da parte di tutti gli stakeholder.

In tale ottica, la Fondazione ha adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/01. Tale modello, corredato dai relativi protocolli e dal codice etico, costituisce il corpus procedurale della Fondazione, ovvero un sistema di regole già condiviso all'interno, che tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione sono chiamati ad osservare, sia con riferimento a rapporti interni che con soggetti esterni. L'Organismo di Vigilanza preposto a vigilare sull'attuazione e sull'osservanza del modello è la dott.ssa Daniela Coluccia.

In tal senso, sono stati identificati due specifici processi che guidano l'intera Attività Istituzionale.

IL PROCESSO DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI PROGETTO PERVENUTE

Il processo di selezione delle Proposte di Progetto pervenute si basa su un approccio di valutazione misto interno/esterno, che vede la partecipazione coordinata di diversi attori:

- gli Uffici della Fondazione, che effettuano l'analisi di ammissibilità e la valutazione della coerenza rispetto ai criteri generali previsti nei bandi/inviti;
- esperti indipendenti, con competenze specifiche sul tema oggetto del bando o dell'invito, responsabili della valutazione dei criteri a contenuto tecnico-specialistico;
- un Gruppo di Lavoro, costituito da componenti il Consiglio di Amministrazione, che effettua una valutazione di insieme delle proposte pervenute sulla base delle risultanze delle valutazioni sia degli Uffici della Fondazione che degli esperti esterni;
- il Consiglio di Amministrazione che, alla luce del lavoro svolto secondo quanto precedentemente descritto, esprime la propria valutazione e delibera in merito ai progetti da finanziare.



SUD A KM ZERO - OBIETTIVO ZERO CORRENTE IN MOVIMENTO
CASARANO (LE)

FOTO DI GIUSEPPE DE MATTEIS

Tale approccio consente una valutazione bilanciata e quanto più oggettiva delle Proposte di Progetto pervenute alla Fondazione, dal momento che combina le competenze di carattere generale degli Uffici della Fondazione (es. caratteristiche della partnership proponente, qualità dell'analisi del contesto di riferimento, qualità e rilevanza del co-finanziamento, ecc.), le competenze specialistiche sugli specifici ambiti di intervento degli esperti e le competenze di terzo settore e la visione strategica del Consiglio di Amministrazione.

Si riportano, di seguito, i principali criteri di valutazione, individuati dal Comitato di Indirizzo, presenti nei diversi bandi/inviti pubblicati dalla Fondazione. Questi criteri generali sono integrati, di volta in volta, dai criteri di valutazione specifici per ciascun bando/invito.

PRINCIPALI CRITERI DI VALUTAZIONE

VALUTAZIONE POSITIVA DELLE PROPOSTE DI PROGETTO CHE FAVORISCA:

- modalità di intervento efficaci e innovative, in grado di creare effetti sul territorio in cui è previsto l'intervento in termini di sviluppo socio-economico;
- la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali, attraverso la messa in rete di una molteplicità di soggetti, in modo particolare del volontariato e del terzo settore, rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento;
- la partecipazione equilibrata da parte di tutti i Soggetti della partnership, in grado di garantire la necessaria trasparenza e affidabilità gestionale, finanziaria ed etica;
- l'apporto di risorse aggiuntive;
- la sostenibilità nel tempo dell'intervento proposto, in termini di capacità di generare o raccogliere risorse, al fine di consentire la continuità delle azioni proposte e la loro replicabilità nel tempo e nello spazio;
- la partecipazione di soggetti che abbiano consolidata esperienza nel campo oggetto di intervento, in particolare con riferimento al Soggetto Responsabile, con competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi;
- una approfondita conoscenza del contesto e una coerenza complessiva tra obiettivi, strategia di intervento e tempi di realizzazione;
- un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse nel raggiungimento dei risultati;
- una chiara identificazione dei risultati attesi e delle relative modalità di verifica.

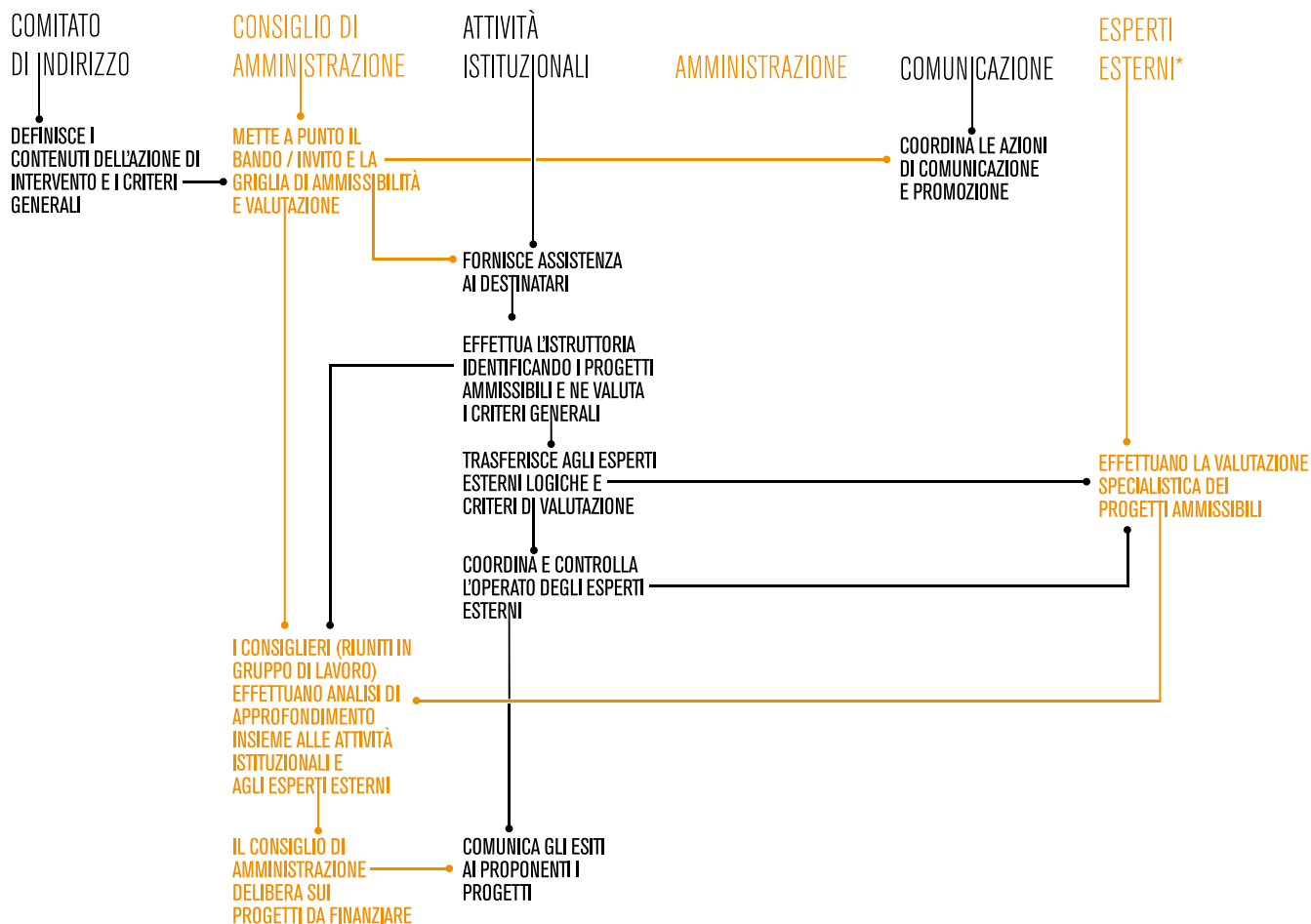
Oltre ai suddetti criteri, il Comitato di Indirizzo ha previsto quali ulteriori elementi di premialità la promozione della mediazione culturale e l'integrazione degli immigrati; l'impatto sull'inserimento lavorativo da parte del singolo progetto e la necessità di dedicare attenzione al tema del benessere e della salute della persona, anche sulla base di attività svolte collettivamente.

In seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione, gli Uffici della Fondazione provvedono a comunicare gli esiti del processo di selezione a tutti i partecipanti, non solo per incrementare il livello di

trasparenza dei propri processi, ma anche per fornire elementi utili affinché i partecipanti possano affinare le proprie capacità progettuali e aumentare le possibilità di vedere finanziate future Proposte di Progetto.

Dal 2013 la Fondazione ha introdotto - in via sperimentale - una nuova procedura di partecipazione ai bandi che prevede la compilazione e l'invio on-line della documentazione attraverso il sistema I-Grant.

FONDAZIONE CON IL SUD



(*) Professionisti indipendenti selezionati dal Consiglio di Amministrazione in funzione delle tematiche specialistiche di ciascun bando/invito

Anche per quanto riguarda i Programmi di volontariato, il processo di selezione prevede la verifica dei requisiti di finanziabilità e la successiva valutazione delle proposte. Nel caso delle altre iniziative promosse, quali ad esempio il sostegno alle Fondazioni di Comunità

o le iniziative in cofinanziamento, viene verificata la coerenza con i criteri presenti nei rispettivi regolamenti e svolta la successiva valutazione, sulla base di una analisi preliminare compiuta dall'Ufficio Attività Istituzionali e sottoposta al Consiglio di Amministrazione.

IL PROCESSO DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI PROGETTI ESEMPLARI FINANZIATI

In un'ottica di dialogo e continua collaborazione con i soggetti responsabili dei progetti finanziati, la Fondazione intende supportare e seguire l'implementazione delle attività progettuali sul territorio. Il processo di monitoraggio e valutazione dei progetti finanziati rappresenta, dunque, da un lato, una concreta manifestazione di attenzione verso i destinatari dei contributi, dall'altro, un atto di responsabilità e di garanzia nei confronti degli stakeholder circa il corretto utilizzo delle risorse e il raggiungimento dei fini istituzionali della Fondazione.

Attraverso la funzione di monitoraggio la Fondazione accompagna l'intero percorso delle iniziative sostenute a partire dall'assegnazione dei contributi e fino a diversi anni dopo la loro conclusione. L'obiettivo del processo di monitoraggio è quello di accompagnare e sostenere le organizzazioni nell'attuazione delle iniziative finanziate. Inoltre, attraverso il monitoraggio la Fondazione si è dotata di un processo in grado di raccogliere informazioni utili per comprendere l'andamento delle diverse iniziative, verificare il raggiungimento dei risultati attesi, liquidare i contributi assegnati, promuovere la diffusione delle buone pratiche, intervenire nei casi di criticità.

L'attenzione posta dalla Fondazione al monitoraggio del percorso di realizzazione dei progetti permette da un lato di comprendere la portata quantitativa delle iniziative finanziate in termini di numerosità e tipologie delle organizzazioni coinvolte, diffusione delle azioni sul territorio, destinatari dei progetti; dall'altro consente di valutare se gli interventi finanziati siano conformi alle modalità attuative previste e quali effetti producano sul territorio in termini di efficacia e crescita del capitale sociale, alimentando così progressivamente il processo di programmazione e indirizzo della Fondazione stessa e consentendo un sempre maggiore affinamento delle metodologie d'intervento.

L'attività di monitoraggio della Fondazione è articolata in due principali ambiti di analisi: il monitoraggio economico - finanziario, che prende in esame i costi sostenuti dai progetti finanziati e prevede un controllo di congruenza, formale e sostanziale, delle spese sostenute, e il monitoraggio tecnico, che prende in esame i processi di implementazione dei progetti finanziati e il grado di raggiungimento dei risultati attesi e degli obiettivi.

La funzione di monitoraggio si caratterizza prevalentemente come un'attività in itinere, ossia realizzata nel corso del periodo di attuazione dei progetti, ma anche finale, quando coincide con la conclu-

sione dei progetti, ex post, nel caso di rilevazioni effettuate negli anni successivi al termine formale delle iniziative finanziate.

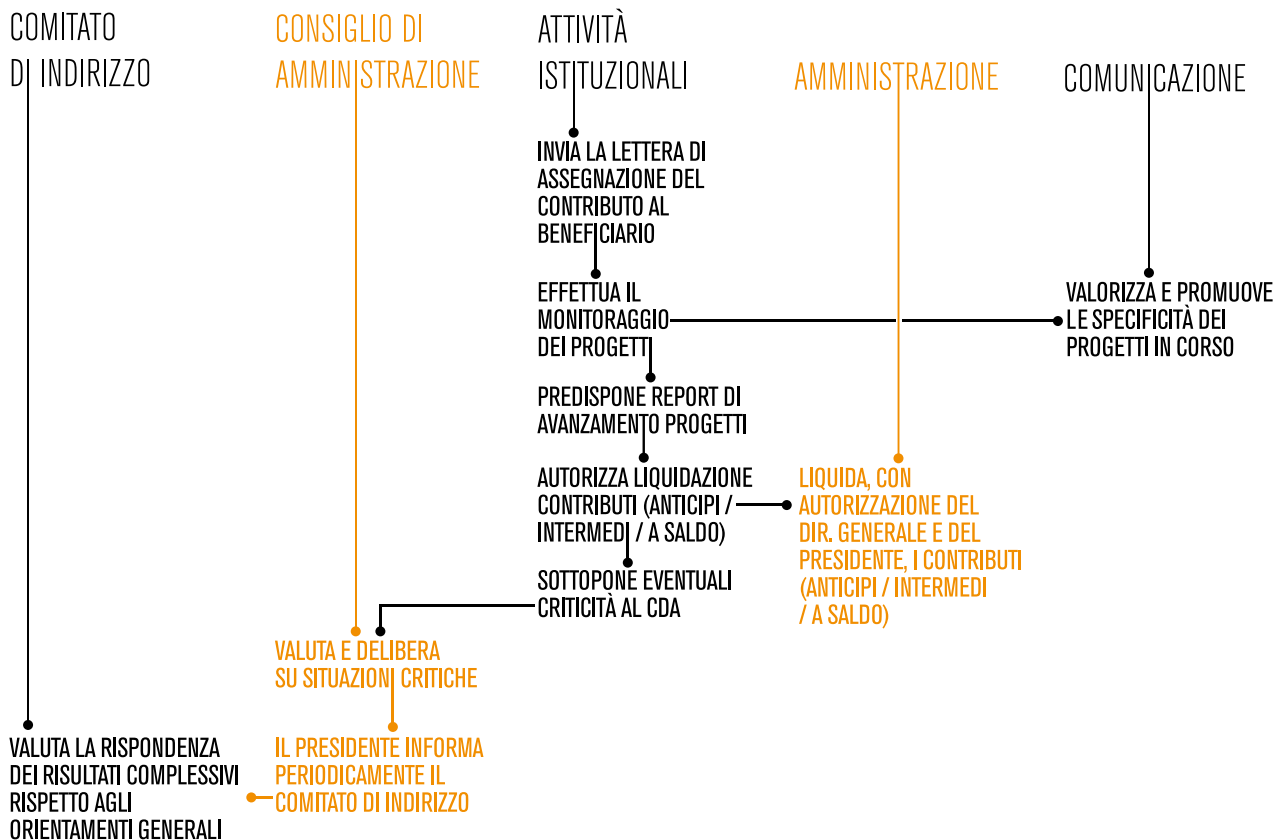
La raccolta delle informazioni che alimentano il sistema di monitoraggio si basa su due strumenti principali: le schede di verifica documentale e le visite sul campo. Le schede di verifica documentale sono predisposte dalla Fondazione sulla base delle informazioni contenute nelle proposte di progetto e permettono ai soggetti responsabili di rendicontare, a scadenze predefinite, in merito all'andamento delle attività, al raggiungimento dei risultati e alle spese sostenute, sulla base di un approccio autovalutativo. Nella maggior parte delle iniziative finanziate, alle schede di verifica sono associate le visite sul campo che costituiscono per la Fondazione l'occasione di incontrare i diversi interlocutori locali e un importante strumento di confronto delle informazioni raccolte attraverso le schede di verifica.

Oltre agli strumenti precedentemente descritti, il monitoraggio dei progetti è assicurato attraverso frequenti contatti con i referenti dei soggetti responsabili, la predisposizione di schede di rilevazione e questionari ad hoc, che vengono elaborati per l'approfondimento di aspetti legati ai singoli ambiti d'intervento o di tematiche trasversali. La regolare disponibilità di dati sull'andamento dei progetti e il continuo confronto con i Soggetti Responsabili consentono alla Fondazione di affiancare all'attività di monitoraggio un esercizio valutativo che approfondisce sia i processi attuativi messi in atto dai singoli progetti che i risultati e gli obiettivi conseguiti.

Per ciascuna iniziativa viene elaborato, periodicamente, un giudizio di valutazione che può assumere formulazioni diverse in relazione al ciclo attuativo del progetto: in itinere, finale ed ex post.

Al fine di permettere una lettura comparata tra iniziative finanziate attraverso strumenti erogativi differenti, sono stati individuati quattro principali ambiti (andamento delle attività, partnership e relazioni territoriali, gestione delle risorse, risultati e obiettivi conseguiti) su cui vengono elaborati giudizi di valutazione basati su criteri di conformità, efficacia ed efficienza.

FONDAZIONE CON IL SUD



Accanto alla normale procedura di monitoraggio, per alcune iniziative, tra cui i programmi di volontariato, le iniziative di breve durata o assegnatarie di contributi ridotti, è possibile prevedere l'adozione di una procedura semplificata che non altera i principi su cui si basa l'impianto di monitoraggio sia tecnico che finanziario della Fondazione, ma ne snellisce alcuni aspetti. Inoltre, per i progetti finanziati nell'ambito delle iniziative in cofinanziamento, di volta in volta vengono stabilite specifiche procedure di monitoraggio sulla base degli accordi stabiliti con gli altri soggetti cofinanziatori (alcune volte prevedendo la gestione da parte del soggetto cofinanziatore, altre volte effettuando direttamente il monitoraggio, ordinario o semplificato a seconda delle caratteristiche dell'iniziativa).



SUD A KM ZERO - CI ENTUSIASMANO I COLORI
FOTO DI ENZA TOMASSELLO

9 IL PATRIMONIO

Il patrimonio costitutivo della Fondazione CON IL SUD ammonta a € 314.801.028, di cui € 209.644.364 provenienti dalle fondazioni di origine bancaria e € 105.156.664 derivanti dalle destinazioni disposte dagli Enti di Volontariato Fondatori, in attuazione del D.M. 11 settembre 2006, delle somme accantonate dalle stesse fondazioni per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato.

Le previsioni statutarie indicano la possibilità di incrementare il patrimonio attraverso:

- eventuali erogazioni o conferimenti ulteriori da parte dei Fondatori;
- eventuali conferimenti di beni mobili e immobili, lasciti, liberalità e introiti di qualsiasi genere provenienti da enti o da privati;
- eventuali avanzi di gestione portati a nuovo.

L'Attività Istituzionale della Fondazione CON IL SUD è sostenuta dai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio del quale è stata dotata (al netto degli accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, di altri eventuali accantonamenti patrimoniali e degli oneri di gestione) e da risorse in conto esercizio messe a disposizione dagli Enti Fondatori sulla base di un impegno pluriennale.

Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto della Fondazione è pari a € 367.176.639.

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD attribuisce al Comitato di Indirizzo la responsabilità di definire gli orientamenti relativi alla gestione del patrimonio, individuando i principi generali e gli obiettivi strategici delle politiche di investimento; al Consiglio di Amministrazione spetta, invece, la gestione del patrimonio nel rispetto di tali indirizzi.

Gli indirizzi per la gestione del patrimonio varati dal Comitato di Indirizzo definiscono il ruolo strategico-strumentale della gestione delle risorse finanziarie per la massimizzazione dell'impatto sociale degli interventi istituzionali della Fondazione su un orizzonte temporale illimitato.

A tal fine la gestione del patrimonio è ispirata a criteri di diversificazione del rischio degli investimenti, secondo parametri che coniughino convenientemente l'esigenza di conservarne il valore e di ottenere dallo stesso un idoneo rendimento, adeguato al perseguimento delle finalità istituzionali.

Al fine di esplicitare tali obiettivi, il Consiglio di Amministrazione individua benchmark di lungo e di breve periodo con riferimento all'allocatione tendenziale del patrimonio netto in investimenti azionari diversificati, in investimenti obbligazionari diversificati, in titoli di stato e investimenti alternativi a basso profilo di rischio, tenendo anche conto di criteri etici.

Gli attivi eccedenti il patrimonio netto sono impiegati in investimenti, in maniera da minimizzare il rischio finanziario in un periodo temporale pari alla durata finanziaria media degli impegni della Fondazione.

La gestione del patrimonio è di norma affidata a intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, sulla base di criteri generali di selezione, opportunamente valorizzati secondo parametri predefiniti dal Consiglio di Amministrazione, tra cui le performance passate, la stabilità organizzativa, i costi del servizio, le politiche di rapporto con la clientela, i servizi aggiuntivi offerti.

La Fondazione, per assicurare il sostegno delle Attività Istituzionali e coerentemente con quanto previsto dallo Statuto, ha costituito un apposito fondo per la stabilizzazione delle erogazioni. Il fondo viene di norma incrementato dagli avanzi di gestione degli esercizi in cui il rendimento del patrimonio sia risultato superiore agli obiettivi e viene utilizzato per sostenere le attività istituzionali degli esercizi nei quali il rendimento del patrimonio sia risultato inferiore agli obiettivi, fatte salve eventuali ulteriori opportunità di alimentazione del fondo.

La strategia di investimento del patrimonio della Fondazione si è basata nel corso del 2013 sugli stessi principi generali cui si è ispirata negli anni precedenti, nel rispetto delle linee guida di indirizzo vigenti, ovvero di garantire la crescita del patrimonio in termini reali nel medio-lungo termine, mantenere una capacità erogativa stabile nel tempo e massimizzare il rendimento reale assoluto positivo con un profilo di rischio contenuto.



PROGETTO COLTIVIAMO L'ORTO DEL FUTURO
SANTANTIOCO (CI)
FOTO DI GIAN MAURO DESSI



VIA DEL CORSO 267 00187 ROMA

TEL +39 06 6879721

FAX +39 06 68130483

E-MAIL INFO@FONDAZIONECONILSUD.IT

WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT

SUD A KM ZERO - LUCI A CAPODIMONTE

FOTO DI SONIA NICOLELLA

[PARTICOLARE]



A CURA DI
FONDAZIONE CON IL SUD

REALIZZAZIONE GRAFICA
KMSTUDIO

LE FOTOGRAFIE UTILIZZATE ALL'INTERNO DELLA PUBBLICAZIONE
SONO DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI.

LE FOTO INTEGRALI SONO PUBBLICATE SU
WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT

OGNI RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE É VIETATA.

C O N I L
S U D S O
S T E N I
B I L E

www.fondazioneconilsud.it





BILANCIO 2013





SUD A KM ZERO - NON ABBIAMO PAURA DI SPORCARCI LE MANI

MELITO DI PORTO SALVO (RC)

FOTO DI ENZA TOMMASELLO

[PARTICOLARE]



BILANCIO 2013

Un bilancio (molto) di missione	5
1 Relazione sulla gestione del portafoglio finanziario	7
1.1 Il quadro economico e finanziario	7
1.2 Strategia di investimento adottata	8
1.3 Il risultato della gestione	12
1.4 L'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	13
1.5 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura d'esercizio	13
2 Bilancio	14
2.1 Stato Patrimoniale	14
2.2 Conto Economico	16
3 Nota integrativa	18
3.1 Principi di redazione del bilancio	18
3.2 Voci dell'Attivo Patrimoniale	20
3.3 Voci del Passivo Patrimoniale	27
3.4 Voci del Conto Economico	34
Relazione del Revisore Contabile	42
Relazione annuale del Collegio Sindacale	43

UN BILANCIO (MOLTO) DI MISSIONE

Il settimo Bilancio di Missione della Fondazione CON IL SUD ne conferma, in modo esemplare, l'evoluzione delle attività. La rappresentazione delle iniziative assunte, come al solito improntata alla massima trasparenza e completezza delle informazioni, dimostra che la Fondazione CON IL SUD, mentre continua e consolida, qualificandoli, i suoi tradizionali interventi (progetti esemplari, programmi e reti di volontariato, fondazioni di comunità), persegue con insistenza e con spirito sperimentale percorsi di innovazione, resi indispensabili anche dalla crisi del welfare che, soprattutto nel Sud, si manifesta in modo drammatico e strutturale. La propensione all'innovazione si è concretizzata anche nell'apertura a settori di intervento finora inediti per la Fondazione, come il tema delle carceri.

In questi sette anni la Fondazione ha erogato 110 milioni di euro a sostegno di: 311 progetti esemplari; 167 iniziative di sostegno al volontariato; 3 fondazioni di comunità (cui si è aggiunta, nei primi mesi del 2014, la quarta, la Fondazione di Comunità Val di Noto); quattro edizioni di FQTS (Formazione dei Quadri del Terzo Settore meridionale) che, anno dopo anno, si propone come una straordinaria opportunità di crescita del mondo del terzo settore, decisiva leva per la infrastrutturazione sociale. Circa 170 mila "beneficiari" finali, tra cui moltissimi giovani, e migliaia di organizzazioni coinvolte nelle partnership di progetto.

Con prudenza e con risorse finanziarie molto misurate, si è dato spazio ad alcune iniziative di ricerca e di riflessione sui temi inerenti la missione della Fondazione. Anche per questo, oltre che per l'incremento significativo di iniziative sostenute e per le straordinarie performance dell'area comunicazione, la Fondazione CON IL SUD ha visto crescere la propria visibilità sul territorio meridionale e, soprattutto, ha potuto più incisivamente contribuire al dibattito sul Sud; dibattito spesso segnato da antichi vizi e da un'insufficiente propensione all'innovazione nelle analisi e nelle proposte. Quanto chiaramente espresso nel nostro Statuto, e cioè la convinzione che "la coesione sociale è una condizione irrinunciabile dello sviluppo economico", si concretizza in centinaia di esperienze da noi promosse, ma si alimenta anche delle riflessioni che la Fondazione sviluppa, in umiltà, ma con convinta determinazione. E tale impegno si è anche declinato nei primi mesi del 2014 con la pubblicazione della rivista on line "CON_magazine.it" dando spazio a contributi significativi di stakeholder interni ed esterni al nostro mondo.

Nel 2013, accanto alle già rigorose e puntuali attività di monitoraggio in atto, si sono raccolti i primissimi risultati del monitoraggio ex post, avviato sui progetti conclusi da tre anni: un lavoro molto complesso, ma indispensabile sia per una visione esaustiva degli effetti nel tempo delle nostre iniziative, sia, soprattutto, per affinare i criteri e le logiche di valutazione dei progetti che vogliamo sempre più attenta all'autosostenibilità delle iniziative.

I risultati della gestione e dell'amministrazione del patrimonio sono da considerarsi assolutamente positivi e risulta premiata la strategia di asset allocation definita dagli Organi della Fondazione.

In un giusto equilibrio tra continuità ed innovazione, il Collegio dei Fondatori ha rinnovato per il 50% la composizione del Comitato di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione: ed anche in questo nuovo mandato si registra un clima di collaborazione e di disponibilità all'innovazione tra le due "anime" della Fondazione CON IL SUD che sono un invidiabile patrimonio ed un'importante garanzia.

Il Collegio dei Fondatori ha anche confermato, nella carica, il Presidente, che ringrazia le fondazioni di origine bancaria ed il terzo settore e il volontariato per la fiducia accordata, e che assicurerà il suo massimo impegno in ruolo così prestigioso e coinvolgente.

In conclusione, il 2013 ha segnato un anno positivo per il percorso di missione della Fondazione. Un anno che, con la dovuta sinteticità, cerchiamo di raccontare in questo Bilancio.

IL PRESIDENTE
Carlo Borgomeo

SUD A KM ZERO - LE FRACCHIE
SAN MARCO IN L.
FOTO DI AUGUSTO ROSARIO ANTONUCCI
[PARTICOLARE]



1 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

1.1 IL QUADRO ECONOMICO E FINANZIARIO

Il 2013 è stato caratterizzato da una sostanziale stabilità della crescita dell'attività economica e del commercio internazionali. Il Pil mondiale dovrebbe essere cresciuto del 2,9%, ad un tasso non dissimile da quello del 2012 (3%). Dal secondo trimestre dell'anno si è osservata una fase di graduale ripresa, guidata in particolare dalle economie avanzate anche a riflesso degli impulsi forniti dall'intonazione espansiva delle politiche monetarie, che ha consentito al ciclo economico mondiale di superare il punto di minimo. La moderazione dei corsi delle materie prime ha contribuito a ridurre le spinte inflazionistiche nelle maggiori economie avanzate, mentre in Giappone è proseguita la tendenza all'accelerazione, sospinta dagli effetti del deprezzamento dello yen, indotti dalla consistente azione espansiva della Banca Centrale. Inflazione elevata e pressioni al rialzo hanno invece caratterizzato alcune delle principali economie emergenti.

Gli Stati Uniti si sono confermati il motore della crescita delle economie sviluppate, sia pur con un rallentamento rispetto all'anno precedente. Il Pil è cresciuto dell'1,9% nella media del 2013 anche se con andamenti non uniformi nel corso dell'anno.

Nell'Uem la seconda metà dell'anno ha segnato la fine della fase recessiva: il Pil nel quarto trimestre del 2013 è cresciuto dello 0,3%, grazie all'attenuarsi delle restrizioni fiscali, a una politica monetaria accomodante e alla bassa inflazione in un contesto di minori incertezze sulle prospettive dell'euro. La ripresa economica appare, tuttavia, moderata ed eterogenea: rimane debole l'andamento delle esportazioni, che stentano a tenere il passo della domanda estera potenziale, un po' meno fragile la domanda interna.

Anche in Italia si è manifestata la fine della fase recessiva sia pur con un trimestre di ritardo rispetto alla media dell'area; il Pil è tornato in crescita, nel quarto trimestre (+0,1% rispetto ai tre mesi precedenti), ma la contrazione del 2014 risulta pari all'1,9% (seppur in miglioramento, comunque, rispetto al -2,6% del 2012).

In Giappone il Pil nei tre mesi finali dello scorso anno è cresciuto dello 0,3% su base trimestrale, interrompendo la fase di rallentamento che ha caratterizzato i due trimestri precedenti. In media d'anno il Pil reale nel 2013 è cresciuto dell'1,6%, in accelerazione rispetto all'1,4% del 2012.

In chiave prospettica, le novità emerse negli ultimi mesi sembrano aver ridotto alcune delle incertezze che avrebbero potuto pesare sulla prosecuzione della ripresa. A fine ottobre sono state superate le difficoltà nella trattativa in tema di bilancio e debito pubblico negli Usa; la Federal Reserve ha in parte diradato le incertezze connesse alla riduzione del Quantitative Easing annunciando l'inizio della fase di riduzione dell'acquisto di titoli pubblici ("tapering"); si sono confermati i segnali di ripresa in Europa e sta procedendo il processo di Unione bancaria nell'Eurozona. Non si intravedono nel breve termine tensioni inflazionistiche, come suggerito dai risultati delle inchieste congiunturali. Nei mercati emergenti si sono in parte ridotte le tensioni che avevano caratterizzato i mesi estivi, anche se permangono segnali di un andamento ancora incerto che portano a confermare le attese per una moderazione del tasso di crescita.

Il quadro dei mercati finanziari ha visto andamenti generalmente positivi nel corso del 2013, seppur nell'ambito di una dinamica non lineare. I driver principali che hanno guidato le performance dei mercati finanziari sono stati le attese sulla dinamica economica, la gestione delle politiche monetarie e, nell'area Uem, le minori tensioni inerenti la gestione dei debiti sovrani. Sui mercati finanziari statunitensi, il mercato azionario ha consolidato il trend positivo degli anni precedenti realizzando una crescita delle quotazioni che ha sfiorato il 30%; sui mercati obbligazionari governativi, dopo gli eccessi di domanda degli anni passati alimentati dal flight to quality, si è manifestata una inversione di tendenza che ha generato un progressivo rialzo dei rendimenti dei titoli decennali attorno al 3% a fine anno (erano all'1,75% a fine 2012) prima di registrare un parziale rientro a inizio 2014.

Nell'area Uem a livello aggregato la performance dell'indice azionario generale è stata di circa il 20%; a livello di singoli paesi, nei paesi core, si è consolidato un trend positivo, che ha portato l'indice tedesco ai massimi storici (al pari di quello statunitense), e ad un miglioramento dei paesi periferici che hanno quindi invertito la tendenza negativa degli anni precedenti (mercato italiano +16%). Sui mercati obbligazionari governativi invece la situazione è risultata più variegata; i paesi core hanno seguito la dinamica dei tassi statunitensi, sia pur con minore intensità; il rendimento dei titoli decennali tedeschi si è portato vicino al 2% (era poco sopra l'1% a fine 2012); nei paesi periferici invece è proseguita la fase di riduzione dei rendimenti comportando contestualmente anche un calo più o meno sensibile degli spreads (il differenziale BTP – Bund si è portato sotto quota 200 pbs), a conferma della maggiore fiducia dei mercati sulla gestione dei debiti sovrani e, di riflesso, sulle possibilità di stabilizzazione del sistema bancario europeo. Anche sui mercati delle obbligazioni private si è registrato un ulteriore calo degli spreads che ha portato i livelli dei rendimenti sui valori pre-crisi. Hanno sofferto invece i mercati dei paesi emergenti, condizionati dalla minore crescita economica, dall'evoluzione della politica monetaria statunitense e, nell'ultima parte dell'anno, dai maggiori timori sulla tenuta della crescita di questi paesi e sulla relativa capacità di contrastare i propri squilibri strutturali.

Le attenzioni degli operatori saranno anche per l'anno 2014 concentrate sull'evoluzione delle politiche monetarie in generale e, nell'area Uem, sul percorso di riforme istituzionali che dovrebbero consentire il progressivo decumulo delle criticità ancora presenti. Le attese correnti dei mercati sono orientate verso la prosecuzione dei progressi finora osservati e sulla capacità delle politiche monetarie di gestire la fase di progressivo rientro delle manovre non convenzionali senza impattare sulla dinamica della crescita, nel percorso di una strada da percorrere che resta tuttavia non semplice né scontata.

1.2 STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA

La strategia di investimento del patrimonio della Fondazione si è basata nel corso del 2013 sugli stessi principi generali a cui si era ispirata negli anni precedenti, nel rispetto delle linee guida di Indirizzo vigenti, ovvero garantire la crescita del patrimonio in termini reali nel medio-lungo termine, mantenere una capacità erogativa stabile nel tempo e massimizzare il rendimento reale assoluto positivo con un profilo di rischio contenuto. Il contesto di persistente incertezza a livello macroeconomico e finanziario ha confermato la necessità di una gestione del portafoglio improntata alla prudenza e alla massima diversificazione del rischio degli investimenti. La scadenza naturale della strategia di lungo termine (5 anni) avvenuta a giugno 2013, che ha visto il raggiungimento degli obiettivi previsti sia sul breve termine che sul medio/lungo termine, ha comportato la necessità di una verifica strutturale dell'asset allocation strategica e l'impostazione del prosieguo della strategia per gli anni successivi in funzione dell'evoluzione del contesto esterno (scenario reale e finanziario) e interno alla Fondazione (crescita patrimoniale e nuova fisionomia gestionale). Nell'ambito di linee guida di indirizzo della gestione del patrimonio e principi generali che restano confermati, in un contesto esterno prospettico che si caratterizza per crescite economiche generalmente inferiori al potenziale e rendimenti attesi sui mercati finanziari mediamente più bassi rispetto ai cicli passati e con volatilità più elevate, si rende necessaria l'assunzione di maggiori rischi per ottenere rendimenti in linea con i propri obiettivi. La strategia di investimento per il triennio successivo poggia pertanto, nel rispetto degli stessi principi generali, su una maggiore rilevanza della diversificazione per aree geografiche e per strumenti e stili di gestione e sulla necessità di un controllo integrato dei rischi (di mercato, di liquidità, di credito, etc etc).

Il portafoglio finanziario della Fondazione valorizzato ai prezzi di mercato, comprensivo delle giacenze di conto corrente, ammonta a fine 2013 a circa 540,5 milioni di euro.

La parte preponderante del portafoglio (74,5% a fine anno e in linea con la media storica) è rappresentata dall'investimento nel veicolo Polaris, avviato nel 2008 (coerentemente alle linee guida di Indirizzo che prevedevano che la gestione del patrimonio fosse affidata ad intermediari abilitati, ai sensi del D.lgs. 58 del 24 febbraio 1998).

In corso d'anno la Fondazione ha incrementato l'ammontare complessivo investito nel portafoglio Polaris, mediante l'incremento nel mandato Global Bond Total Return VII di Duemme Sgr di 12 milioni di euro. La scelta di allocare la liquidità resasi disponibile dal rimborso di obbligazioni e Time Deposit nel comparto di Duemme Sgr è stata dettata dall'esigenza di ampliare ulteriormente la diversificazione di portafoglio, affidandosi ad un mandato gestito in un'ottica flessibile e caratterizzato da un profilo di rischiosità finanziaria storica molto contenuto.

Ad inizio novembre dietro richiesta della Fondazione, Polaris Sgr, divenuta Quaestio Sgr a seguito del cambio denominazione, ha provveduto alla distribuzione delle rendite finanziarie per un importo netto complessivo pari a 8,117 milioni di euro. Tale operazione ha determinato una riduzione dei Nav (Net Asset Value) dei singoli comparti ed una contestuale diminuzione dell'ammontare complessivamente investito nel portafoglio Polaris. Il dividendo complessivo incassato è temporaneamente mantenuto su strumenti monetari, remunerati a tassi di interesse competitivi rispetto alla media di mercato, tenendo sempre alta l'attenzione sulla diversificazione del rischio controparte. Di seguito viene presentata la composizione del portafoglio Polaris a fine 2013 e i relativi valori di bilancio.

TIPOLOGIA DI MANDATO	DENOMINAZIONE COMPARTO ALL'INTERNO DI POLARIS FUND	GESTORE DELEGATO	VALORE DI BILANCIO 2013
Obbligazionario Globale	Polaris Fund - Global Bond	BLACKROCK	€ 43.496.101
Bilanciato Etico	Polaris Fund - Social Responsible Fund I	BNP PARIBAS (ex Fortis)	€ 43.028.085
Azionario Globale	Polaris Fund - Geo Equity Global III	UNION INVESTMENT	€ 73.294.807
Total Return 1 (Euribor 3m + 1%)	Polaris Fund - Geo Global Bond Total Return VI	PIMCO	€ 63.785.450
Total Return 2 (Euribor 3m + 2,5%)	Polaris Fund - Geo Total Return VII	DUE EMME	€ 62.000.000
Inflation Plus	Polaris Fund - Geo Global Real Bond Fund II	BNP PARIBAS	€ 62.141.830
TOTALE			€ 347.746.273

Tra gli investimenti a medio lungo termine a copertura del patrimonio netto oltre ai comparti Polaris vi sono anche gli investimenti in Fondi Chiusi. Nel corso del 2013 la Fondazione ha incrementato gli investimenti nei fondi chiusi di private equity, di riflesso ad uno scenario che impone di valutare assunzioni di rischi diversi da quello di mercato quali illiquidità e controparte. Nello specifico, la Fondazione è entrata nel terzo closing del secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture, versando nella parte finale dell'anno il 20% dell'impegno complessivo di 5 milioni di euro. Il secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture seguirà la strategia di investimento avviata dal Primo Fondo, già presente nel portafoglio della Fondazione per un impegno di 10 milioni di euro, ponendosi come obiettivo l'aggregazione e le alleanze con soggetti pubblici e privati che operano nelle infrastrutture nazionali. Nella seconda parte dell'anno la Fondazione ha inoltre sottoscritto un impegno sul fondo Green Star di Ream Sgr per 5 milioni (fondo di private equity che intende investire in Italia in piccoli impianti di produzione di energia elettrica e termica attraverso la valorizzazione di sottoprodotti/rifiuti) e ha assunto l'intenzione di sottoscrivere quote del Fondo Sud di Nem Sgr, in via di definizione regolamentare e seguenti iter autorizzativi, per 5 milioni.

Tra gli investimenti strategici rientra anche la partecipazione nella società editoriale Vita Spa, sottoscritta in sede di quotazione, per un importo pari a 50 mila euro. Tale investimento, rispondente anche a logiche strategico-sociali oltre che finanziarie, risulta iscritto in bilancio tra le "immobilizzazioni finanziarie" alla voce "altri titoli". Il deposito amministrato, che costituisce complessivamente il 25,5% del patrimonio della Fondazione, è rappresentato dai titoli obbligazionari, dai conti correnti e dai Time Deposit, attivati questi ultimi soprattutto con istituti di credito del Sud Italia, a parità di condizioni praticate, coerentemente alla logica già adottata da diversi anni di sostenere, anche per il tramite dell'attività di raccolta finanziaria, il territorio di riferimento della Fondazione.

Per quanto riguarda il portafoglio obbligazionario, sono giunte a scadenza in corso d'anno le emissioni di Banca Popolare Puglia e Basilicata e di Banca Popolare di Bari, per 10 milioni di euro complessivi. Oltre a ciò, la Fondazione ha provveduto alla vendita delle quote residue dell'emissione subordinata di Intesa Sanpaolo, per un valore nominale di 600 mila euro, che è stata oggetto di un'offerta promossa dall'emittente nel 2012 di concambio parziale con un'emissione senior. Tali movimentazioni hanno consentito di ridurre l'esposizione al settore corporate finanziario costantemente sotto pressione, di migliorare il livello di seniority del portafoglio obbligazionario nonché di destinare l'ammontare investito in strumenti più liquidi e con miglior rapporto rendimento/rischio. Eccezion fatta per tali movimenti, la Fondazione non ha effettuato altre operazioni sul portafoglio obbligazionario diretto, ritenendo che il trend costante di discesa degli spreads di credito sia investment grade che high yield che ha caratterizzato il 2013 permettesse di beneficiare del rialzo delle quotazioni dei titoli in portafoglio, seppur a fronte di rendimenti a scadenza sempre più compressi in caso di ingressi su emissioni presenti sul mercato. Nella tabella che segue viene riportato, a fini meramente informativi, il dettaglio dei titoli obbligazionari presenti in portafoglio a fine 2013, con la distinzione tra titoli corporate, a tasso fisso e indicizzati al tasso Euribor, e titoli di stato, a tasso fisso e indicizzati all'inflazione (sia italiana sia dell'area euro).

DENOMINAZIONE	SETTORE	GRADO DI SUBORDINAZIONE	VALORE NOMINALE	PREZZO DI ACQUISTO (CORSO SECCO)	COSTO DI ACQUISTO (CORSO SECCO)	DATA DI ACQUISTO	PROFILO CEDOLARE	FREQUENZA PAGAMENTO CEDOLA
Obbligazioni Corporate								
TASSO FISSO								
EDISON 4,25% 09/14	utilities	senior	2.900.000	101,21	2.934.800	23/07/09	4,250%	annuale
ACEA SPA 4,875% 04/14	utilities	senior	1.500.000	102,00	1.530.000	29/04/09	4,875%	annuale
VITA SPA 5% 05/15	comunicazioni	senior	100.000	100,00	100.000	29/05/12	5,000%	annuale
BMPS 7,25% 12/15	finanziario	senior	2.282.000	99,88	2.279.262	10/07/12	7,250%	annuale
HERA 4,125% 06/16	utilities	senior	1.550.000	100,65	1.560.075	5/11/09	4,125%	annuale
CDP 4,25% 11/16	governativo	senior	3.000.000	99,00	2.970.000	20/02/12	4,250%	annuale
A2A 4,5% 09/16	utilities	senior	2.000.000	101,65	2.033.000	11/02/10	4,500%	annuale
ISPIM 4% 12/17	finanziario	senior	2.552.000	99,96	2.551.081	9/11/12	4,000%	annuale
ATLANTIA 4,5% 12/19	industrial	senior	3.000.000	99,90	2.997.000	20/02/12	4,500%	annuale
TASSO VARIABILE								
ENEL SPA TV 07/15	utilities	senior	2.000.000	100,50	2.010.000	19/04/10	Euribor 6m+0,8%	semestrale
TELECOM IT TV 07/16	comunicazioni	senior	3.000.000	97,35	2.920.500	19/04/11	Euribor 3m+0,79%	trimestrale
BETICA SUB TV 12/17	finanziario	lower tier II	1.000.000	100,00	1.000.000	15/06/12	Euribor 6m+1,5%	semestrale
Titoli di Stato								
TASSO FISSO								
BTP 4% 09/20	governativo	senior	7.000.000	96,90	6.783.000	26/09/12	4,00%	semestrale
TASSO INDICIZZATO ALL'INFLAZIONE								
BTP 2,1% INFL 15/09/16	governativo	senior	5.000.000	97,28 ^(*)	4.864.124	21/05/12	2,1% + inflazione Euro	semestrale
BTP ITALIA 2,55% 10/16	governativo	senior	10.000.000	100 ^(*)	10.000.000	22/10/12	2,55% + inflazione Ita	semestrale
BTP INFL 2,1% 15/09/21	governativo	senior	7.000.000	93,76 ^(*)	6.563.016	22/12/10	2,1% + inflazione Euro	semestrale

(*) Comprensivo del coefficiente di rivalutazione alle singole date di acquisto

Note: Le obbligazioni, suddivise tra corporate e titoli di stato, sono ordinate per data di scadenza crescente; il costo di acquisto fa riferimento al solo corso secco del titolo, senza considerare imposta su scarto di emissione e spese.

Parte altrettanto significativa del deposito in gestione diretta è costituita dalle disponibilità liquide, che a fine anno ammontano a circa 44 milioni di euro. La Fondazione ha ripartito le disponibilità liquide man mano disponibili ponendo sempre massima attenzione alla diversificazione del rischio controparte, al rapporto rendimento/rischio e alla liquidabilità degli investimenti, privilegiando nel corso dell'anno forme libere e/o vincolate di c/c piuttosto che Time Deposit e Pct. La tabella che segue presenta il dettaglio dei Time Deposit in essere a fine anno, tutti scaduti a gennaio 2014.

INTERMEDIARIO	SEDE	DATA SOTTOSCRIZIONE	DATA SCADENZA	VALORE A PRONTI	VALORE A TERMINE	TASSO ANNUO NETTO
BANCAPULIA	San Severo (Foggia)	24/09/2013	24/01/2014	1.500.000	1.510.027	2,00%
BANCAPULIA	San Severo (Foggia)	24/09/2013	24/01/2014	800.000	805.348	2,00%
BANCAPULIA	San Severo (Foggia)	24/09/2013	24/01/2014	1.700.000	1.711.364	2,00%
BANCAPULIA	San Severo (Foggia)	28/10/2013	28/01/2014	1.700.000	1.708.689	2,12%
BANCAPULIA	San Severo (Foggia)	28/10/2013	28/01/2014	1.300.000	1.306.645	2,12%

La tabella seguente riporta la composizione del portafoglio finanziario della Fondazione a fine 2013, sia a valori di bilancio, nel rispetto dei principi contabili adottati dalla Fondazione, che a valori di mercato secondo la quotazione puntuale di fine 2013 fornita dai data providers.

PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2013	VALORE DI BILANCIO 2013	PESO (%) SUL TOTALE	VALORE DI MERCATO 2013	PESO (%) SUL TOTALE
Portafoglio in deposito amministrato:	133.802.998	27,8%	136.920.536	25,4%
PORTAFOGLIO LIQUIDITÀ	43.942.910	9,1%	43.942.910	8,1%
time deposit c/o Bancapulia	7.000.000	1,5%	7.000.000	1,3%
giacenze di c/c	36.942.910	7,7%	36.942.910	6,8%
PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO	53.084.958	11,0%	56.202.497	10,4%
Obbligazioni Societarie	24.858.351	5,2%	25.828.467	4,8%
TASSO FISSO	18.956.491	3,9%	19.919.144	3,7%
- ACEA SPA 4,875% 04/14	1.530.090	0,3%	1.530.090	0,3%
- EDISON 4,25% 09/14	2.935.093	0,6%	2.954.868	0,5%
- VITA SPA 5% 05/15	100.000	0,0%	100.000	0,0%
- BMPS 7,25% 12/15	2.279.262	0,5%	2.390.167	0,4%
- HERA 4,125% 06/16	1.560.231	0,3%	1.642.008	0,3%
- CDP 4,25% 11/16	2.970.303	0,6%	3.162.990	0,6%
- A2A 4,5% 09/16	2.033.126	0,4%	2.151.600	0,4%
- ISPIM 4% 12/17	2.551.081	0,5%	2.689.221	0,5%
- ATLANTIA 4,5% 12/19	2.997.305	0,6%	3.298.200	0,6%
TASSO VARIABILE	5.901.860	1,2%	5.909.323	1,1%
- ENEL SPA TV 07/15	2.001.820	0,4%	2.001.820	0,4%
- TELECOM IT TV 07/16	2.900.040	0,6%	2.900.040	0,5%
- BETICA SUB TV 12/17	1.000.000	0,2%	1.007.463	0,2%
TITOLI DI STATO	28.226.607	5,9%	30.374.030	5,6%
- BTP 2,1% INFL 15/09/16	4.873.639	1,0%	5.500.209	1,0%
- BTP ITALIA 2,55% 10/16	10.000.000	2,1%	10.175.082	1,9%
- BTP 4% 04/09/20	6.783.684	1,4%	7.345.800	1,4%
- BTP 2,1% INFL 15/09/21	6.569.284	1,4%	7.352.939	1,4%
Portafoglio partecipazioni	10.159	0,0%	10.159	0,0%
VITA SpA	10.159	0,0%	10.159	0,0%
Portafoglio Fondi Chiusi	36.764.970	7,6%	36.764.970	6,8%
vertis capital	4.272.437	0,9%	4.272.437	0,8%
fondo infrastrutture f2i - primo fondo	8.272.850	1,7%	8.272.850	1,5%
quadrivio (Ex Fondamenta SGR)	3.851.368	0,8%	3.851.368	0,7%
sympleo	14.300.000	3,0%	14.300.000	2,6%
quercus renewable energy	4.887.251	1,0%	4.887.251	0,9%
fondo infrastrutture f2i - secondo fondo	1.181.063	0,2%	1.181.063	0,2%
Portafoglio gestito:	347.746.273	72,2%	402.900.206	74,6%
FONDO MULTICOMPARTO POLARIS FUND	347.746.273	72,2%	402.900.206	74,6%
Global Bond	43.496.101	9,0%	48.186.624	8,9%
Social Responsible Fund I	43.028.085	8,9%	52.207.211	9,7%
Equity Global III	73.294.807	15,2%	102.475.999	19,0%
Global Bond Total Return VI	63.785.450	13,2%	70.077.319	13,0%
Global Bond Total Return VII	62.000.000	12,9%	64.617.226	12,0%
Global Real Bond II	62.141.830	12,9%	65.335.827	12,1%
TOTALE PORTAFOGLIO FINANZIARIO	481.549.271	100%	539.820.742	100%

NOTE: Per la valorizzazione dei titoli obbligazionari e delle azioni Vita sono stati considerati i prezzi di mercato al 31 dicembre 2013.

Il valore di mercato dei comparti Polaris fa riferimento all'ultimo NAV ufficiale dell'anno 2013 (27 dicembre 2013).

1.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE

In linea generale, la Fondazione provvede al finanziamento delle proprie attività istituzionali attraverso i contributi in conto esercizio versati dalle Fondazioni di origine bancaria (come previsto dal Protocollo di Intesa del 5 ottobre 2005 firmato dai soci della Fondazione e successivi aggiornamenti) e dai proventi ordinari derivanti dall'investimento del suo patrimonio finanziario, al netto delle spese di funzionamento e degli accantonamenti previsti dalle norme statutarie.

I contributi in conto esercizio

Nel 2013 i contributi in conto esercizio versati dalle Fondazioni di origine bancaria ammontano ad € 18.212.033.

Il risultato della gestione finanziaria

La strategia di investimento di medio/lungo termine (durata 5 anni), giunta a scadenza naturale nel giugno 2013 e che prevedeva un tasso obiettivo medio annuo netto del 4,3%, viene seguita per il successivo triennio dalla strategia di breve termine che prevede, coerentemente con lo scenario atteso, un tasso obiettivo medio annuo netto del 3,7%. Dalla data di implementazione della strategia (giugno 2008) a fine 2013 il portafoglio finanziario della Fondazione valorizzato ai prezzi di mercato ha realizzato un rendimento lordo cumulato pari a +30% (tasso lordo medio annuo del 4,8%). Tale risultato ha finora permesso alla Fondazione di raggiungere gli obiettivi della strategia di lungo termine e di mantenersi al di sopra degli obiettivi sull'anno 2013, di ottenere un rendimento cumulato ben superiore al tasso di inflazione cumulato, a fronte del mantenimento di un grado di volatilità dei rendimenti piuttosto contenuto, grazie al buon livello di diversificazione tra asset class e strumenti, e in linea con la rischiosità tipica di un portafoglio obbligazionario.

Nell'anno 2013 il portafoglio finanziario della Fondazione ha registrato un rendimento lordo positivo pari a +6,96 %, superiore al rendimento obiettivo medio annuo previsto per l'anno 2013 (4% netto).

Il maggior contributo alla performance realizzata dal portafoglio finanziario è attribuibile al complesso dei comparti Polaris, grazie sia al peso dominante sull'intero portafoglio che al rendimento in termini assoluti realizzato nell'anno (+7,91%, al lordo dell'imposizione fiscale e al netto delle commissioni). Il portafoglio Polaris, certamente sostenuto da un generalizzato effetto mercato positivo, ha beneficiato anche della soddisfacente gestione da parte del complesso dei gestori delegati. Nel confronto con il benchmark complessivo, ponderato sulla base dei pesi detenuti dai singoli comparti in portafoglio, il portafoglio Polaris ha registrato nell'anno 2013 una sovraperformance dello 0,33%, allineandosi al benchmark complessivo dalla data di avvio dei comparti (+32,81% dei comparti verso il +32,73 % del benchmark complessivo).

Nella tabella che segue è presentato il dettaglio dei rendimenti realizzati sul 2013 dai comparti presenti nell'anno nel veicolo Polaris Fund.

PERFORMANCE COMPARTI POLARIS ANNO 2013					
Comparto Polaris	Gestore Delegato	Data di Avvio Gestione	Rendimento Comparto	Rendimento Benchmark	Differenza
Global Bond	BlackRock	27/06/08	0,48%	-0,46%	0,94%
Social Responsible Fund I	Bnp Paribas (ex Fortis)	25/07/08	9,95%	8,74%	1,20%
Geo Equity Global III	Union Investments	27/06/08	23,97%	23,11%	0,86%
Geo Global Bond Total Return VI	Pimco	27/06/08	1,95%	1,14%	0,81%
Geo Total Return VII	Duemme	30/03/12	3,51%	2,66%	0,86%
Geo Global Real Bond II	Bnp Paribas	27/06/08	0,74%	3,16%	-2,41%
TOTALE			7,91%	7,58%	0,33%

Tutti i comparti hanno registrato significative sovraperformance nei confronti dei rispettivi benchmark, ad eccezione del mandato Total Return Inflation Linked di Bnp Paribas: l'elevata concentrazione su emissioni governative a breve termine, il profilo conservativo e una sostanziale staticità di gestione hanno penalizzato tale comparto nel confronto con il benchmark di riferimento (Inflazione area Euro + 3%). Alla redditività complessiva del portafoglio finanziario, ha contribuito in modo significativo anche il portafoglio obbligazionario, con una performance assoluta pari a + 4,79%: i titoli in portafoglio hanno beneficiato nell'anno del progressivo allentamento delle tensioni sul debito sovrano che ha determinato un netto restringimento degli spreads di credito sia governativo sia corporate. Significativo anche il contributo delle disponibilità liquide, investite nel corso dell'anno in Time Deposit, che complessivamente hanno realizzato un rendimento pari ad un tasso netto del 2,91%.

Tenendo conto dei principi contabili adottati dalla Fondazione, che prevedono l'iscrizione al Conto Economico delle minusvalenze maturate e delle plusvalenze solo se effettivamente realizzate. Il portafoglio finanziario ha registrato proventi netti di competenza 2013 pari a circa 10,6 milioni di euro. Nella tabella che segue è presentato il contributo di ciascun sotto-portafoglio al risultato di gestione a valori di bilancio e a valori di mercato (esclusa la redditività derivante dai contributi in conto esercizio versati dalle fondazioni bancarie).

PROVENTI NETTI ANNO 2013	VALORE DI BILANCIO	VALORE DI MERCATO
Proventi Pronti Contro Termine/Time Deposit	401.012	401.012
Proventi Portafoglio obbligazionario	1.752.316	2.269.067
Proventi Portafoglio Partecipazioni (Vita SpA)	(1.223)	(1.223)
Proventi Portafoglio gestito (Polaris Fund)	8.117.295	23.573.998
Proventi Fondi Chiusi	(396.146)	(396.146)
Proventi Conto Corrente	822.695	822.695
TOTALE PROVENTI GESTIONE FINANZIARIA 2013	10.695.949	26.669.403

In termini assoluti il maggior contributo al risultato a valori di bilancio è attribuibile ai proventi del portafoglio Polaris rappresentati dalle rendite finanziarie nette distribuite nel corso dell'anno (8,117 milioni di euro, corrispondenti ad una redditività calcolata sulla giacenza media del 2,4%). La tabella sottostante riporta il dettaglio per singolo comparto Polaris delle rendite finanziarie nette distribuite nel 2013.

DENOMINAZIONE COMPARTO ALL'INTERNO DI POLARIS FUND	GESTORE DELEGATO	DIVIDENDO NETTO DISTRIBUITO
Polaris Fund - Global Bond	BLACKROCK	922.182
Polaris Fund - Social Responsible Fund I	BNP PARIBAS (ex Fortis)	1.376.804
Polaris Fund - Geo Equity Global III	UNION INVESTMENT	3.906.250
Polaris Fund - Geo Global Bond Total Return VI	PIMCO	1.135.962
Polaris Fund - Geo Global Bond Total Return VII	DUEMME	225.159
Polaris Fund - Geo Global Real Bond Fund II	BNP PARIBAS	550.937
TOTALE		8.117.295

Sul portafoglio Polaris rimangono significative plusvalenze latenti a fine 2013 per un importo netto pari a circa 49,6 milioni di euro, di cui 29,5 milioni di euro "affrancate" nel corso del 2012. Il portafoglio obbligazionario partecipa al risultato di gestione complessivo per la quasi totalità con le cedole di competenza e, in misura marginale, con gli effetti in conto capitale delle movimentazioni avvenute in corso d'anno. Anche sul portafoglio obbligazionario si rilevano a fine anno plusvalenze latenti per un importo netto pari a circa 2,7 milioni di euro. Il contributo complessivo dei Time Deposit presenti in portafoglio nel corso dell'anno è pari a 400 mila euro. Infine il comparto dei Fondi Chiusi, di private equity e immobiliari, partecipa al risultato di gestione complessivo con i proventi netti distribuiti da F2i Primo Fondo (205 mila euro), dal Fondo immobiliare Sympleo (34 mila euro) e dal Fondo Quercus Renewable Energy (382 mila euro).

1.4 L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

La persistenza di uno scenario di mercato complesso e di volatilità strutturalmente più elevate manterrà centrale anche per l'esercizio 2014 il principio della elevata diversificazione degli investimenti e del periodico controllo integrato dei rischi, nell'ambito di una logica di gestione della Fondazione focalizzata sul raggiungimento dei propri obiettivi di breve e di lungo termine e che valuta in parallelo l'allocation del patrimonio netto e delle riserve. A tendere, la crescita patrimoniale della Fondazione, e contestualmente l'affermazione della sua mission, imporrà di guardare anche al lungo termine attraverso obiettivi definiti (quali creare nel tempo una solidità patrimoniale e reddituale tale da consentire una capacità erogativa autonoma, ricercare il miglior equilibrio tra l'esigenza di salvaguardare il patrimonio in termini reali e quella di stabilizzare l'attività erogativa verso livelli sostenibili), che modificheranno gradualmente la filosofia di gestione verso una logica di asset & liability management basata su una gestione integrata del patrimonio e delle spese.

1.5 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio e quello di redazione del bilancio non si rilevano fatti di rilievo intervenuti nella gestione della Fondazione.

2 BILANCIO

2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		CHIUSURA AL 31/12/2013	CHIUSURA AL 31/12/2012
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	51.416	30.931
A)	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.161	7.104
B)	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	49.255	23.827
2	Immobilizzazioni finanziarie	37.825.129	28.774.666
A)	PARTECIPAZIONI IN ENTI E SOCIETÀ STRUMENTALI	0	0
B)	ALTRE PARTECIPAZIONI	1.050.000	1.050.000
	- Fondo di Garanzia	1.050.000	1.050.000
C)	TITOLI DI DEBITO	0	0
D)	ALTRI TITOLI	36.775.129	27.724.666
	- Vertis Capital	4.272.437	1.726.664
	- F2i	8.272.850	6.663.826
	- Società editoriale Vita Spa	10.159	11.383
	- Sympleo	14.300.000	12.000.000
	- Quercus Renewable Energy	4.887.251	4.887.251
	- Quadrivio Sgr (ex Fondamenta Sgr)	3.851.368	2.435.542
	- F2i Secondo Fondo Italiano	1.181.063	0
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	400.831.232	399.237.547
A)	STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE	0	0
B)	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	400.831.232	399.237.547
	- Titoli di Stato	28.226.607	28.226.607
	- Parti OICR	347.746.274	335.746.274
	- Obbligazioni	24.858.352	35.264.667
C)	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0
4	CREDITI	7.688.100	37.488.441
	- Crediti verso Fondazioni di origine bancaria	1.607.017	1.719.207
	- Depositi a termine	7.000.000	36.500.000
	- Altri crediti	135.612	15.172
	- (F.do svalutazione crediti)	(1.054.529)	(745.937)
5	Disponibilità liquide	36.943.555	6.989.444
A)	CASSA ORDINARIA	645	353
B)	GIACENZE DI CONTO CORRENTE	36.942.910	6.989.091
6	Altre attività	0	0
7	Ratei e risconti attivi	637.743	1.744.556
A)	RISCONTI	26.685	30.776
B)	RATEI ATTIVI SU PROVENTI FINANZIARI	611.057	1.713.780
TOTALE DELL'ATTIVO		483.977.175	474.265.585

PASSIVO		CHIUSURA AL 31/12/2013	CHIUSURA AL 31/12/2012
1	Patrimonio netto	367.176.639	360.846.481
A)	FONDO DI DOTAZIONE	314.801.028	314.801.028
B)	RISERVA DI DONAZIONI	0	0
C)	RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	52.375.611	46.045.453
D)	AVANZI (DISAVANZI) PORTATI A NUOVO	0	0
E)	AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0
2	Fondo interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio	0	0
3	Fondi per l'attività d'istituto	77.846.799	70.290.300
A)	FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	24.201.886	19.797.092
B)	FONDI INTERVENTI ISTITUZIONALI	53.644.913	50.493.209
4	Fondi per rischi e oneri	0	0
5	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	112.495	120.906
6	Erogazioni deliberate	38.231.955	42.559.280
7	Debiti di esercizio	609.287	448.618
8	Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE DEL PASSIVO		483.977.175	474.265.585
CONTI D'ORDINE		CHIUSURA AL 31.12.2013	CHIUSURA AL 31.12.2012
Garanzie e impegni		14.704.684	14.712.257
- Quote di Fondi sottoscritte non ancora richiamate		14.704.684	14.712.257

2.2 CONTO ECONOMICO

1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0	0
2	Dividendi e proventi assimilati	8.738.900	14.840.547
A)	DA SOCIETÀ STRUMENTALI	0	0
B)	DA ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	621.605	113.280,00
C)	DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	8.117.295	14.727.267
3	Interessi e proventi assimilati	2.823.073	3.730.612
A)	DA IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
B)	DA STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	2.000.378	3.109.455
	- interessi da titoli quotati	1.599.366	1.591.181
	- proventi su P/T	0	422.941
	- proventi su depositi bancari a termine	401.012	1.095.334
C)	DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE	822.695	621.156
	- interessi su c/c bancari	822.695	621.156
4	Ripresa di valore (svalutazione) di strumenti finanziari non immobilizzati	122.255	1.947.007
	ripresa di valore titoli attivo circolante	122.460	1.960.749
	svalutazione titoli attivo circolante	(205)	(13.742)
5	Risultato delle negoziazioni di strumenti finanziari non immobilizzati	30.695	2.426.942
	plusvalenza da cessione titoli	30.695	2.435.952
	imposta sul capital gain dgl 461/97	0	9.010
6	Rivalutazione (svalutazione) di immobilizzazioni finanziarie	(1.018.974)	(1.041.368)
	rivalutazione immobilizzazioni finanziarie	0	0
	svalutazione immobilizzazioni finanziarie	(1.018.974)	(1.041.368)
7	Oneri finanziari e di gestione del patrimonio	79.034	56.366
8	Proventi immobiliari	0	0
9	Rivalutazione (svalutazione) di attività non finanziarie	0	0
10	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	0	0
11	Altri proventi	18.227.035	17.185.243
TOTALE PROVENTI NETTI		28.843.950	39.032.616
12	Oneri amministrativi	2.889.957	2.721.775
A)	PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI	517.329	514.425
B)	PER IL PERSONALE	950.511	788.329
C)	PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	223.676	223.995
D)	PER SERVIZI	816.890	635.272
E)	INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	4.489	6.206
F)	COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE	0	0
G)	AMMORTAMENTI	18.681	30.398
H)	SVALUTAZIONE CREDITI VERSO FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	308.592	493.886
I)	ALTRI ONERI	49.790	29.264
13	Proventi straordinari	28.203	79.691
14	Oneri straordinari	3.076	64.228
15	Imposte e tasse	98.088	3.780.111

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO		25.881.032	32.546.194
16	Copertura disavanzi pregressi	0	0
17	Destinazione alla riserva per l'integrità del patrimonio	6.330.158	12.046.194
18	Altri accantonamenti patrimoniali	0	0
19	Interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio	0	0
20	Accantonamento al fondo interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio	0	0
21	Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto	19.550.874	20.500.00
A)	AL FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	1.550.874	2.000.000
B)	AL FONDO PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	18.000.000	18.500.000

3 NOTA INTEGRATIVA

3.1 PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

3.1.1 Criteri di valutazione

L'art. 9 del D.Lgs 153/99 prevede che, per quanto concerne la tenuta dei libri e delle scritture contabili, si debba far riferimento, in quanto applicabili, alle norme civilistiche che sovrintendono alla stesura dei bilanci d'esercizio delle società (dall'art. 2421 all'art. 2435 del Codice Civile). Per quanto riguarda i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, essi sono sostanzialmente conformi a quanto richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Con riferimento allo **Stato Patrimoniale**, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Le **Immobilizzazioni materiali e immateriali** sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente incrementato per gli oneri accessori di manutenzione, e sono ammortizzate laddove le stesse risultino strumentali all'attività di funzionamento, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

I **Costi di costituzione** (spese notarili e altre spese sostenute per l'avvio della nuova attività), anche cosiddetti di start-up, sono stati ammortizzati in cinque anni.

Le **Attività finanziarie** immobilizzate quotate/non quotate sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori (OIC.n20) e le svalutazioni vengono effettuate unicamente in presenza di perdite di valore considerate durevoli. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione.

I **Titoli e gli strumenti finanziari non immobilizzati** quotati/non quotati sono valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori (OIC n.20), o al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi (Art. 2426 del codice civile).

I **Crediti** sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Con riferimento ai crediti verso le Fondazioni socie, in passato contabilizzati per competenza, si è deciso di adottare, con decorrenza dall'esercizio 2011, il criterio di cassa, iscrivendo quindi solo i contributi effettivamente versati dai soci entro la data di redazione della bozza di bilancio.

I **Depositi a termine**, in rispetto del "Principio della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali" (D.Lgs n. 6/2006 - modifica dell'art. 2423-bis del Codice Civile), sono iscritti nella voce crediti v/altri dell'attivo circolante, al valore pari al corso tel quel corrisposto dalla Fondazione in sede di acquisto.

Le **Disponibilità liquide** sono rappresentate dai saldi dei conti correnti bancari e dalle giacenze di cassa e sono iscritte al valore nominale.

I **Debiti** sono iscritti al valore nominale.

Il **Patrimonio netto** è composto dal Fondo di dotazione, dalle riserve e dall'avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio.

I **Fondi rischi e oneri** sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si tratta di oneri "qualitativamente determinati", ovvero specifici, cioè inerenti a particolari decisioni, operazioni o programmi posti in essere dalla Fondazione e relativi a iniziative in corso alla data di chiusura dell'esercizio, di competenza economica dell'esercizio in cui vengono contabilizzate.

Il **Trattamento di fine rapporto** è calcolato nel rispetto dell'art. 2120 del Codice Civile.

Le **Erogazioni deliberate** vengono iscritte al valore nominale; la voce concerne i contributi deliberati da liquidare, corrispondenti all'ammontare assegnato a specifici beneficiari.

Il **Fondo interventi istituzionali deliberati in corso d'esercizio** raccoglie gli stanziamenti alle Attività Istituzionali che vengono effettuati nel corso dell'anno (nel 2013 non sono stati effettuati stanziamenti in corso d'esercizio).

Il Fondo per le attività di istituto è costituito da:

- Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali, che ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi istituzionali di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale;
- Fondo per gli interventi istituzionali, costituito dagli accantonamenti effettuati in sede di distribuzione dell'avanzo dell'esercizio per le attività tipiche della Fondazione.

I Ratei e risconti sono calcolati secondo il principio della competenza temporale.

I Conti d'ordine sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale ed evidenziano, secondo il Principio Contabile CNDC-CNR n. 22, impegni, rischi e beni di terzi che non siano già rappresentati nel sistema contabile principale.

Con riferimento al **Conto Economico**, sono stati applicati i criteri di seguito descritti.

Gli Interessi e i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva, sono riportati nel conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto Economico").

I Dividendi e i proventi assimilati sono di competenza dell'esercizio in cui vengono incassati e sono riportati nel conto economico al netto delle imposte (Atto di indirizzo recante le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni di origine bancaria, punto 9.1 "Disposizioni relative al Conto Economico").

I Costi e i proventi sono valutati rispettando il principio della competenza temporale.

Alla voce **Imposte** viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette e indirette corrisposte durante l'esercizio.

3.1.2 Aspetti di natura fiscale

Imposta sul valore aggiunto

La Fondazione CON IL SUD non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparata a tutti gli effetti a un consumatore finale.

Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

IRAP – Imposta regionale sulle attività produttive

L'imposta, disciplinata dal D.Lgs del 15 dicembre 1997 n. 446, viene determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo" e viene calcolata sulla base imponibile costituita dalle seguenti voci:

- 1) retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- 2) redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'art. 50 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 3) compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa o collaborazione a progetto di cui all'art. 50 c-bis del Testo Unico delle Imposte sui Redditi;
- 4) compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente di cui all'art. 53 del Testo Unico delle imposte sui redditi.

L'aliquota Irap 2013 stabilita per la Fondazione è pari al 4,82% (Art. 8 comma 14 della Legge regionale Lazio 18 luglio 2012, n. 11).

Imposte dirette

La Fondazione CON IL SUD è soggetta a imposta sostitutiva a titolo definitivo sui suoi proventi finanziari, salvo che gli stessi proventi siano percepiti senza l'intervento di un sostituto d'imposta. In quest'ultimo caso la Fondazione è soggetta all'obbligo di liquidare detta imposta sostitutiva nella sua dichiarazione annuale dei redditi; il relativo importo trova evidenza all'interno della voce "Debiti verso erario", mentre, a livello di conto economico, l'imposta viene detratta direttamente dal provento finanziario lordo.

La Fondazione, ente non commerciale, nell'esercizio non ha generato redditi che rientrano nelle categorie previste dall'art.143 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, ed è pertanto non soggetta ad IRES (imposta sul reddito delle società).

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

3.2 VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI (1) € 51.416

LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A) esposte in bilancio per € 2.161, sono così composte:

DESCRIZIONE	VALORE DI CARICO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	F.DO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2013
Software	26.335	0	0	24.916	1.419
Migliorie su beni di terzi ^(*)	26.850	787	0	26.894	743
Costi di costituzione	547.397	0	0	547.397	0
TOTALE	600.582	787	0	599.207	2.161

(*) Gli incrementi relativi all'esercizio 2013 si riferiscono a lavori di migliorie sull'immobile di Via del Corso, nuova sede legale e operativa della Fondazione da Maggio 2013.

LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B), esposte in bilancio per complessivi € 49.255, sono così composte:

DESCRIZIONE	VALORE DI CARICO 2012	INCREMENTI 2013	DECREMENTI 2013	F.DO AMMORTAMENTO	VALORE NETTO AL 31 DICEMBRE 2013
Arredamento	58.285	18.501	0	55.164	21.622
Macchine & Impianti specifici	28.924	3.500	0	28.535	3.889
Hardware	64.132	16.378	0	56.766	23.744
TOTALE	151.341	38.379	0	140.465	49.255

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (2) € 37.825.129

Le Immobilizzazioni Finanziarie si riferiscono alla voce:

ALTRE PARTECIPAZIONI (B) € 1.050.000

A fine 2011 la Fondazione ha deciso di partecipare alla costituzione di un Fondo di Garanzia (quota complessiva a carico Fondazione € 3.500.000) – unitamente ad altri Enti - finalizzato a favorire l'accesso al credito delle imprese cooperative sociali aventi sede nel Mezzogiorno, attraverso la concessione di garanzie a favore di istituti bancari e altri enti finanziari. A tale preciso scopo è stato individuato un soggetto terzo, Cooperfidi Italia Soc. Coop, cui è stata affidata la gestione del medesimo fondo.

Le somme costituenti il fondo, versate dalla Fondazione in un conto corrente vincolato e intestato al gestore, rimangono attività "segregata" e separata rispetto al patrimonio di quest'ultimo e, conseguentemente, vincolate per il periodo di validità del fondo stesso (7 anni), potendo rientrare tra le disponibilità della Fondazione dopo tale periodo, se non utilizzate a copertura di eventuali perdite sui finanziamenti garantiti.

Come previsto dal regolamento per la costituzione del Fondo di Garanzia, la Fondazione, nel 2012, ha versato € 1.050.000, pari al 30% dell'impegno complessivo. Non sono state effettuate ulteriori richieste di versamento nel corso del 2013.

Nell'anno si è riscontrato un maggiore utilizzo del Fondo, in particolare nella regione Campania. Le posizioni finanziate sono passate da 10 a 26; il valore complessivo delle garanzie deliberate è pari a 2,4 milioni a fronte di finanziamenti richiesti per 4,8 milioni di euro.

Si è inoltre rilevato un possibile allargamento dell'operatività dello stesso Fondo a tutto il "terzo settore", attraverso l'erogazione di garanzie anche alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale a partire dai primi mesi del 2014.

È un ritmo di produzione nettamente superiore a quello dei primi semestri di operatività, anche se non può ancora essere considerato un "andamento a regime".

ALTRI TITOLI (D) € 36.775.129

Tale voce è composta da:

- € 10.159 relativi alla sottoscrizione, nell'ottobre 2010, delle azioni della Società Editoriale Vita SpA. La Società Editoriale Vita SpA rappresenta oggi il soggetto leader in Italia nel segmento di mercato della comunicazione e dell'informazione sul mondo Non Profit.

Il valore iniziale di tale investimento era pari a € 50.000.

A fronte di perdite durevoli registrate a partire dal 2011, sono state rilevate in bilancio delle svalutazioni per adeguare il valore totale dell'investimento all'andamento di mercato delle azioni, così come di seguito esposto:

AZIONI VITA				
VALORE INIZIALE	SVALUTAZIONE 2011	SVALUTAZIONE 2012	SVALUTAZIONE 2013	VALORE AL 31/12/2013
50.000	(30.585)	(8.032)	(1.224)	10.159

È bene evidenziare che tale investimento è riconducibile più a finalità sociali che a logiche finanziarie, per questo si è attribuito allo stesso un carattere strategico ed è stato iscritto in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie alla voce "altri titoli".

- **€ 4.272.437** riferiti ai richiami effettuati dal Fondo di Investimento mobiliare Vertis Capital, al netto della relativa svalutazione iscritta in bilancio al 31.12.2013 per € 107.227, sulla base dell'ultimo NAV disponibile. Tale perdita, considerando ormai i setti anni di attività del fondo, è stata considerata di natura durevole.

Si tratta di un fondo chiuso di private equity dedicato al Mezzogiorno che investe in strumenti finanziari non quotati indirizzati principalmente verso imprese di piccole e medie dimensioni con sede legale nelle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Campania, Calabria, Lazio, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Il fatturato di tali aziende è compreso tra i dieci e i cento milioni di euro e tutte sono caratterizzate, sulla base di quanto comunicato dalla SGR, da una buona redditività attuale o potenziale e da un piano di sviluppo ambizioso e credibile.

Si tratta per la maggior parte di start up che operano in vari settori: farmaci e dispositivi medici, social commerce, trattamento dei reflui industriali, applicazioni mobile, abbigliamento e accessori, filtrazione e purificazione delle acque, etc.

È la Campania la regione dove è localizzato il maggior numero di tali aziende, con un valore di investimenti in euro pari a 8.892 milioni e la presenza di 314 dipendenti. Mentre il numero complessivo di questi ultimi tra le varie regioni è di 690, a fronte di 238 posti di lavoro creati grazie all'ingresso del Fondo.

La Fondazione ha sottoscritto il Fondo nel luglio 2008 per n. 200 quote al valore nominale unitario di € 50.000, per un importo totale di € 10 milioni. La durata originariamente fissata in 9 anni dall'avvio dell'operatività, è stata estesa al 31 dicembre 2021.

- **€ 8.272.850** riferiti ai richiami effettuati dal Fondo d'investimento mobiliare F2i e al rimborso di quote capitale per un valore complessivo nel corso degli anni pari a € 607.562. Tale fondo è stato sottoscritto nel luglio 2008 per n.10 quote al valore unitario di € 1.000.000, per un importo totale di sottoscrizione di € 10 milioni. Il Fondo F2i, gestito da F2i Sgr, si pone l'obiettivo di sollecitare ulteriori privatizzazioni in Italia, consolidando le relazioni con gli Enti locali e intervenendo in settori chiave dell'economia, quali telecomunicazioni, gas ed energia, trasporti. Il Fondo investe in quote, soprattutto di minoranza, ma che consentono la partecipazione alla governance societaria. La durata del Fondo è di quindici anni di cui quattro (più eventuali due) per gli investimenti e i restanti per i disinvestimenti.

I settori interessati dagli investimenti di F2i nelle regioni del Sud Italia riguardano in particolare: le energie rinnovabili (impianti eolici e pannelli solari), grazie alle caratteristiche naturali di questi territori rispetto ad altre regioni italiane; l'aeroporto di Napoli; il settore della distribuzione del gas (sono in costruzione da parte di Enel Rete Gas nuovi impianti di tubature grazie agli inventivi ricevuti dal Governo).

Anche il fondo F2i Secondo Fondo, che la Fondazione ha sottoscritto a settembre 2013 per complessivi 5 milioni di euro (n. 5 quote dal valore nominale di € 1.000.000 ciascuna), ha un portafoglio di investimenti localizzati per il 24% nelle regioni del Sud Italia.

Il totale dei richiami effettuati da tale Fondo al 31.12.2013 risulta pari ad **€ 1.181.063**.

- **€ 14.300.000** relativi al totale dei richiami effettuati dal Fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso Sympleo, sottoscritto a giugno 2011 per n. 286 quote al valore unitario di € 50.000.

Tale Fondo è riservato esclusivamente ad investitori qualificati e la sua durata è stata fissata in anni 15. Il valore degli assets del Fondo è pari a circa € 60 milioni.

Nonostante il Fondo abbia un net asset value (NAV) di fine anno inferiore rispetto al valore di costo, la Fondazione ha ritenuto opportuno non procedere con la svalutazione di detta posta considerato tale perdita non durevole. La riduzione del valore unitario della quota al 31.12.2013 rispetto al semestre precedente (-3,9%) sembrerebbe imputabile prevalentemente alla "minusvalenza da valutazione del portafoglio immobiliare", dovuta alla riduzione del valore di mercato stimato dall'esperto indipendente Praxi SpA dell'immobile di Viale di Villa Grazioli, sfitto da fine febbraio 2013.

Il Fondo evidenzia invece un risultato positivo della gestione ordinaria nell'esercizio 2013.

- **€ 4.887.251** relativi alla sottoscrizione del Fondo di investimento specializzato di diritto lussemburghese Quercus Renewable Energy al netto del rimborso di una quota di capitale pari a € 112.749.

Tale Fondo è stato sottoscritto a luglio 2011 per un importo totale pari a € 5.000.000.

Si tratta di un fondo che investe in parchi fotovoltaici italiani e circa il 60% del portafoglio impianti ha incidenza nelle Regioni interessate dalla mission della Fondazione (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Di recente il Fondo ha completato l'acquisizione di un impianto fotovoltaico da 24MW, Calabria Solar, uno dei dieci più grandi impianti solari in Italia con una transazione dal valore di 52,5 milioni di euro. Inoltre, è in atto la negoziazione di Calabria Solar 2, seconda parte dello stesso progetto, e di un fotovoltaico in Campania, che insieme agli impianti della Puglia possono soddisfare il bisogno elettrico di circa 15.000 persone e risparmiare 40.000 tonnellate di CO2 l'anno.

La realizzazione di tali impianti negli anni ha permesso la creazione di 500 posti di lavoro in cantiere a cui aggiungere quelli del relativo indotto.

La durata del Fondo è fissata in 10 anni. L'obiettivo di rendimento di Quercus Renewable Energy è pari a 2,7 volte il capitale investito con un rendimento del 22% annui sui 3-5 anni.

- € 3.851.368 riferiti ai richiami effettuato dal Fondo chiuso di Private Equity di Fondamenta Sgr e al rimborso di tre quote capitali pari a € 250.994, al netto della relativa svalutazione iscritta in bilancio al 31.12.2013 per € 910.524.

Tale Fondo è stato sottoscritto a marzo 2011 per un importo totale pari a € 5.000.000.

E' interamente dedicato agli investimenti in energie rinnovabili, efficienza energetica, innovazione tecnologica per le energie pulite e meccanismi finanziari collegati all'assorbimento di gas ad effetto serra.

Il portafoglio impianti è stato costruito seguendo una politica di diversificazione sia geografica che per fonte di energia (fotovoltaica 74%, biogas 22% e industriale 13%). Il 34% di tale allocazione riguarda il Sud Italia, mentre il 9% il Centro.

L'ammontare investito nel Sud Italia è pari a € 53 milioni per 12 impianti fotovoltaici con una potenza installata di 11MW ed un'energia annua producibile di 16,5 GWh.

L'impatto del Fondo sul territorio si può sintetizzare con un numero di dipendenti dell'indotto pari a 200, un fatturato annuo per le relative imprese di 400.000 € e la copertura del fabbisogno energetico di 5.600 famiglie/anno.

Ad Aprile 2013 Fondamenta Sgr è stata acquisita da Genesi SpA (holding di controllo del gruppo Quadrivio Sgr).

Nel corso dell'anno quindi tale Fondo è stato interessato da rilevanti modifiche relative all'assetto societario e gestionale. Tali modifiche hanno, da un lato, condotto ad un controllo generale del portafoglio esistente, determinando nel primo semestre 2013 una sensibile variazione negativa del valore unitario della quota di tale Fondo, e dall'altro impostato un nuovo corso di gestione volto ad ottimizzare il portafoglio esistente e rilanciare la creazione di valore del fondo a beneficio dei suoi sottoscrittori.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (3) € 400.831.232

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI (B) € 400.831.232

La voce comprende sia il portafoglio in deposito amministrato che il portafoglio gestito.

Portafoglio in deposito amministrato

Il portafoglio si compone dei seguenti BTP (€ 28.226.607):

TITOLI DI STATO	VALORE NOMINALE	PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO	VALORE CONTABILE INIZIALE(*)	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2013(**)	RIVAL./SVAL. A VALORI DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013
BTP 2,10% 15/09/21 INF	7.000.000	93,76	6.569.284	7.352.939	783.655	6.569.284
BTP 2,10% 15/09/16 INF	5.000.000	97,28	4.873.639	5.500.209	626.570	4.873.639
BTP 4% 4 SETT 2020	7.000.000	96,90	6.783.684	7.345.800	562.116	6.783.684
BTP ITALIA 2,55% 10/16	10.000.000	100	10.000.000	10.175.082	175.082	10.000.000
TOTALE	29.000.000	-	28.226.607	30.374.030	2.147.423	28.226.607

(*) Il valore contabile iniziale è composto dal costo di acquisto dei titoli comprensivo del disagio di emissione, commissioni e spese ove presenti ed eventuali rivalutazioni o svalutazioni degli anni precedenti.

(**) Quotazioni al 31.12.2013 - prezzi "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

A fine 2013 tutti i titoli di stato posseduti dalla Fondazione hanno presentato una quotazione a valore di mercato superiore rispetto al prezzo unitario di acquisto; dato il criterio di valutazione adottato, minore tra costo di acquisto e valore desumibile dall'andamento del mercato, non è stata iscritta in bilancio alcuna rivalutazione, che risulterebbe essere pari a € 2.147.423.

Di seguito il dettaglio delle obbligazioni detenute al 31.12.2013 (€ 24.858.352):

OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE	VALORE NOMINALE	PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO	VALORE CONTABILE INIZIALE(*)	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2013(**)	RIVAL./ (SVAL.) A VALORI DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013
BETICA SUB TV 12/17	1.000.000	100,00	1.000.000	1.000.000	-	1.000.000
TELECOM IT 07/16 TV Euribor 3m+0,79%	3.000.000	97,35	2.832.600	2.900.040	67.440	2.900.040
ENEL SPA 07/15 TV Euribor 6m+0,80%	2.000.000	100,50	1.946.800	2.001.820	55.020	2.001.820
TOTALE	6.000.000	-	5.779.400	5.901.860	122.460	5.901.860

(*) Il valore contabile iniziale è composto dal costo di acquisto dei titoli comprensivo del disagio di emissione, commissioni e spese ove presenti ed eventuali rivalutazioni o svalutazioni degli anni precedenti.

(**) Quotazioni al 31.12.2013 prezzi "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

OBBLIGAZIONI TASSO FISSO	VALORE NOMINALE	PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO	VALORE CONTABILE INIZIALE(*)	VALORE DI MERCATO AL 31.12.2013(**)	RIVAL./ (SVAL.) A VALORI DI MERCATO	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013
EDISON 4,25% 09/14	2.900.000	101,20	2.935.093	2.954.868	19.775	2.935.093
ACEA SPA 4,875% 04/14	1.500.000	102,00	1.530.153	1.530.090	(63)	1.530.090
A2A 4,5% 09/16	2.000.000	101,65	2.033.126	2.151.600	118.474	2.033.126
HERA 4,125% 06/16	1.550.000	100,65	1.560.231	1.642.008	81.777	1.560.231
ATLANTIA 12/19 4,5%	3.000.000	99,90	2.997.305	3.298.200	300.895	2.997.305
CDP 4,25% 11/16	3.000.000	99,00	2.970.303	3.162.990	192.688	2.970.303
BMPS 12/15 7,25%	2.282.000	99,88	2.279.262	2.390.167	110.905	2.279.262
INTESA 12/17 4%	2.552.000	99,96	2.551.081	2.689.221	138.140	2.551.081
VITA SPA 5% 05/15	100.000	100,00	100.142	100.000	(142)	100.000
TOTALE	18.884.000	-	18.956.696	19.819.144	962.448	18.956.491

(*) Il valore contabile iniziale è composto dal costo di acquisto dei titoli comprensivo del disagio di emissione, commissioni e spese ove presenti ed eventuali rivalutazioni o svalutazioni degli anni precedenti.

(**) Quotazioni al 31.12.2013 prezzi "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

Hanno recuperato parte del loro valore due obbligazioni:

- L'obbligazione Telecom IT 07/16 TV, sottoscritta ad un prezzo di acquisto pari ad € 97,35, ha recuperato quasi totalmente la svalutazione di € 482.039 del 2011: è stata infatti rivalutata di € 393.842 a fine 2012, e di ulteriori € 67.440 a fine 2013.
- L'obbligazione Enel Spa 07/15 TV, sottoscritta ad un prezzo di acquisto pari ad € 100,50, ha recuperato quasi totalmente la svalutazione di € 173.647 del 2011: è stata infatti rivalutata di € 110.240 a fine 2012, e di ulteriori € 55.020 a fine 2013.

Per le restanti obbligazioni, il valore di mercato alla fine dell'anno risulta essere superiore rispetto al prezzo unitario di acquisto. Tale maggior valore non è stato pertanto contabilizzato in virtù del criterio di valutazione adottato, minore tra costo di acquisto e valore desumibile dall'andamento di mercato.

Sulla base del criterio di valutazione sopra descritto hanno invece subito una lieve svalutazione le seguenti obbligazioni:

- L'obbligazione Acea Spa 04/14 4,875%, svalutata per € 63,00.
- L'obbligazione Vita Spa 5% 05/15, svalutata per € 142,00.

Portafoglio gestito

L'investimento della quasi totalità del Patrimonio di dotazione è stato effettuato nel corso del 2008 ed è confluito in sei gestioni patrimoniali affidate ad altrettanti gestori e inserite all'interno del veicolo multicomparto Polaris Fund.

Nel corso del 2013 una è stata l'operazione che ha modificato l'ammontare di conferimento in tale veicolo: la sottoscrizione di ulteriori quote del comparto Global Bond Total Return VII gestito da Duemme SGR, per un valore pari a 10 milioni di euro, effettuata in data 7 agosto 2013.

COMPARTO	GEO GLOBAL BOND	GEO SOCIAL RESPONSIBLE FUND I	GEO EQUITY GLOBAL III	GEO GLOBAL BOND TOTAL RETURN VI	GEO GLOBAL BOND TOTAL RETURN VII	GEO GLOBAL REAL BOND FUND II	TOTALE FONDI POLARIS
Gestore delegato	Black Rock	Fortis	Union Investment	Pimco (Allianz)	Duemme	BNP Paribas	
Capitale investito	40.000.000	40.000.000	50.000.000	60.000.000	60.000.000	60.000.000	310.000.000
N. quote sottoscritte	4.000	4.000	5.000	6.000	6.000	6.000	31.000
N. quote fine 2012	4.043	4.051	6.218	6.166	5.000	6.116	31.594
VALORE DI BILANCIO UNITARIO	10.758	10.621	11.788	10.345	10.000	10.160	
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2012	43.496.101	43.028.085	73.294.807	63.785.450	50.000.000	62.141.830	335.746.274
N. quote fine 2013	4.043	4.051	6.218	6.166	6.157	6.116	32.751
Valore di Bilancio Unitario	10.759	10.621	11.788	10.345	10.070	10.160	
VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2013^(*)	43.496.101	43.028.085	73.294.807	63.785.450	62.000.000	62.141.830	347.746.274

(*) Il valore di bilancio al 31.12.2013 è calcolato considerando il costo medio ponderato tra il valore delle quote originarie e quello delle quote reinvestite, in quanto il valore desumibile dall'andamento di mercato a fine esercizio è superiore rispetto al valore di costo che quindi viene mantenuto.

A fine 2013, tutti i comparti di Polaris Fund, a valori di mercato, rilevano una plusvalenza netta latente (ossia non realizzata), non iscrivibile in bilancio, pari a circa 50 milioni di euro.

CREDITI (4) € 7.688.100

Tale voce è così composta:

CREDITI	7.688.100
DEPOSITI CAUZIONALI	132.774
DEPOSITI A TERMINE BANCA APULIA	7.000.000
CREDITI VERSO FONDAZIONI BANCARIE	1.607.017
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(1.054.529)
CREDITI VERSO FORNITORI	2.838

Nel 2012 i crediti ammontavano a € 37.488.441. Tale differenza è principalmente dovuta ad una riduzione degli investimenti in depositi a termine, che sono passati da oltre € 36,5 milioni del 2012 a € 7 milioni del 2013.

I depositi cauzionali, pari a € 132.774, si riferiscono all'affitto della nuova sede della Fondazione in Via del Corso, Roma.

I depositi a termine sottoscritti unicamente con Banca Apulia per un valore complessivo di 7 milioni di euro sono stati sottoscritti a tassi d'interesse netti che oscillano intorno al 2%.

In relazione alla composizione della voce Crediti verso Fondazioni di origine bancaria è opportuno precisare che dall'esercizio 2011 si è deciso di contabilizzare le quote ex-accordo Acri-Volontariato del 23.06.2010 seguendo il principio di cassa allargato. Si è considerata infatti una rilevazione contabile che tenesse conto di quanto realmente incassato nell'esercizio di competenza (anno 2013) e di quanto incassato nei primi due mesi dell'esercizio successivo.

Sono stati pertanto rilevati per competenza crediti relativi ai contributi incassati dal 1 gennaio al 28 febbraio 2014 per un totale pari ad € 346.761.

Tale voce comprende inoltre le quote extra accantonamento previste dall'ex-protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 ad oggi non ancora incassate ma contabilizzate seguendo il principio di competenza - principio applicato fino all'esercizio 2010. In particolare per queste ultime si fa riferimento ai crediti vantati verso la Fondazione Cassamarca per € 231.618 (quota extra accantonamento 2009) e verso la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per complessivi € 1.028.637 (quota extra accantonamento 2008 e 2009).

Con riferimento a tali crediti la Fondazione ha ritenuto opportuno procedere alla creazione di un apposito fondo al quale iscrivere le partite derivanti dal vecchio metodo di imputazione e, già nel 2011, in via del tutto prudenziale, si è provveduto a svalutare di 1/5 gli importi stessi. Nel 2012 si è svalutato totalmente il residuo del credito vantato verso la Fondazione Cassamarca e di un 30% il credito vantato verso la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. A fine 2013 quest'ultimo è stato svalutato di un ulteriore 30%.

Pertanto, al 31.12.2013 il fondo svalutazione crediti risulta pari a € 1.054.529, così suddivisi:

CREDITI VERSO FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	CREDITI INIZIALI	SVALUTAZIONI 2011	SVALUTAZIONI 2012	SVALUTAZIONI 2013	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Fondazione Cassamarca	231.618	(46.324)	(185.294)	-	(231.618)
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	1.028.637	(205.727)	(308.592)	(308.592)	(822.911)
TOTALE	1.260.256	(252.051)	(493.886)	(308.592)	(1.054.529)

I **crediti verso fornitori** per € 2.838 si riferiscono a note di credito verso fornitori ancora da incassare.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (5) € 36.943.555

La voce rappresenta il saldo attivo dei conti correnti bancari della Fondazione e del fondo cassa necessario per le minute spese correnti. La voce è così formata:

DISPONIBILITÀ	36.943.555
Cassa di Risparmio di Ferrara	176.498
Banca Monte dei Paschi di Siena	15.904
Banca di Credito Popolare di Torre del Greco	6.175
Banca Apulia	6.736.742
Banca Agricola Popolare di Ragusa	8.003.519
Banca Popolare di Bari	17.969.506
Cassa di Risparmio di Ravenna	4.007.069
Banca Carime	3.634
Banca Etica	23.863
Cassa ordinaria	645

Il maggior valore delle disponibilità liquide nell'anno 2013 rispetto all'anno precedente (€ 6.989.444) è dovuto principalmente al fatto che l'ammontare del riscatto parziale dei comparti Polaris Fund, accreditato a fine 2013 (valore netto pari a € 8.117.295), e i contributi in conto esercizio pervenuti negli ultimi mesi dell'anno (valore pari a circa 18,2 milioni di euro), sono rimasti in giacenza presso il conto corrente di Banca Popolare di Bari, Banca Agricola Popolare di Ragusa, Banca Apulia e Cassa di Risparmio di Ravenna in considerazione dei vantaggiosi tassi di interesse offerti.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (7) € 637.743

La voce **Risconti Attivi** pari a € 26.685 risulta così composta:

RISCONTI ATTIVI	26.685
Gestione sito web	175
Polizze assicurative	2.594
Canoni telefonia e servizi vari	2.955
Assistenza Informatica e Software	8.964
Servizio archivio esterno	1.382
Abbonamenti giornali e riviste	592
Rassegna Stampa	8.935
Consulenze occasionali	656
Imposta di registro	432

La voce **Ratei Attivi** pari a € 611.057 risulta così costituita:

TIME DEPOSIT	VALORE NOMINALE	TASSO D'INTERESSE LORDO	INTERESSI TOTALI PERIODO ^(*)	GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2013	INTERESSI AL 31.12.2013 ^(**)
BANCA APULIA	800.00	2,50%	5.348	98	4.296
BANCA APULIA	1.500.000	2,50%	10.027	98	8.055
BANCA APULIA	1.700.000	2,50%	11.364	98	9.129
BANCA APULIA	1.300.000	2,65%	6.946	64	4.832
BANCA APULIA	1.700.000	2,65%	9.084	64	6.319
TOTALE	7.000.000	-	42.770	-	32.631

(*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 20% prevista dalla Legge n.148 del 14/09/2011.

INTERESSI GIACENZE CONTO CORRENTE	TASSO D'INTERESSE LORDO	GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2013	INTERESSI AL 31.12.2013 ^(*)
Monte dei Paschi di Siena	eur1m+0,3%	90	54
Banca Carime	1%	90	7
Cassa di Risparmio di Ravenna	1,35%	90	5.789
Ragusa	3%	90	44.602
TOTALE			50.453

(*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 20% prevista dalla Legge n.148 del 14/09/2011.

TITOLI DI STATO	VALORE NOMINALE	TASSO D'INTERESSE LORDO	INTERESSI TOTALI PERIODO ^(*)	GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2013	INTERESSI AL 31.12.2013 ^(**)
BTP 4% 4 SET 2020	7.000.000	4%	122.500	123	75.871
BTP 2,10% 15/09/21 INF	7.000.000	2,10%	68.937	107	40.753
BTP 2,55% ITALIA CUM/ORD 10/16	10.000.000	2,55%	111.257	71	42.791
BTP 2,10% 15/09/16 INF	5.000.000	2,10%	48.656	107	28.763
TOTALE	29.000.000	-	351.350	-	188.178

(*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 20% prevista dalla Legge n.148 del 14/09/2011.

(**) Valore della cedola in corso a fine anno.

OBBLIGAZIONI	VALORE NOMINALE	TASSO D'INTERESSE LORDO	INTERESSI TOTALI PERIODO ^(*)	GIORNI DI COMPETENZA AL 31.12.2013	INTERESSI AL 31.12.2013 ^(**)
EDISON 4,25% 09/14	2.900.000	4,25%	98.600	161	43.492
ATLANTIA 4,5% 12/19	3.000.000	4,50%	108.000	323	95.573
ACEA SPA 4,875% 04/14	1.500.000	4,88%	58.500	161	25.804
A2A 4,50% 09/16	2.000.000	4,50%	72.000	59	11.638
HERA 4,125% 06/16	1.550.000	4,125%	51.150	320	44.844
VITA 5% 05/15	100.000	5%	4.000	230	2.521
CDP 11/16	3.000.000	4,25%	102.000	108	30.181
BMPS 12/15	2.282.000	7,25%	132.356	175	63.458
INTESA 12/17	2.550.000	4%	81.664	52	11.634
ENEL SPA 07/15 TV	2.000.000	Euribor 6m+0,80%	9.183	169	8.488
TELECOM IT 07/16 TV	3.000.000	Euribor 3m+0,79%	6.158	22	1.511
BETICA SUB TV	1.000.000	1,83%	7.328	16	651
TOTALE	20.882.000	-	717.453	-	339.795

(*) Gli interessi sono al netto della ritenuta al 20% prevista dalla Legge n.148 del 14/09/2011.

(**) Valore della cedola in corso a fine anno.

3.3 VOCI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO (1) € 367.176.639

FONDO DI DOTAZIONE (A) € 314.801.028

Il Fondo di dotazione è stato costituito come previsto nel Protocollo di Intesa del 5 ottobre 2005, siglato dal Forum Permanente del Terzo Settore e dall'Acri, in rappresentanza delle fondazioni di origine bancaria, e con l'adesione e la partecipazione di: Consulta Nazionale Permanente del Volontariato presso il Forum; Convol – Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato; Csv.net – Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato; Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione – Co.Ge. In particolare:

- a) € 209.644.364 in conto fondazioni di origine bancaria, relativi agli accantonamenti effettuati nei bilanci consuntivi 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 (Atto di indirizzo "Visco") e versati alla Fondazione CON IL SUD. Degli € 209.644.364, € 206.085.495 sono quote che fanno riferimento alle fondazioni di origine bancaria che sono anche Enti Fondatori della Fondazione CON IL SUD, e € 3.558.869 si riferiscono alle fondazioni di origine bancaria che non sono soci della Fondazione.
- b) € 90.680.452 in conto volontariato, relativi alla quota disponibile dell'1/15° di competenza dei consuntivi 2003 e 2004, finalizzata per legge ai Csv, di cui € 88.321.510 versati dalle fondazioni socie, e € 2.358.942 versati dalle fondazioni non socie.
- c) € 14.476.212 in conto volontariato, relativi alla quota integrativa della dotazione patrimoniale (accantonamento aggiuntivo rispetto a quello previsto dalla Legge 266/91 - calcolato secondo l'Atto di indirizzo "Visco" utilizzato per integrare e perequare le risorse già destinate ai Csv e, in parte, per finanziare le nuove iniziative da realizzare al Sud), versati esclusivamente dalle fondazioni socie (quota extra-accantonamento 2005).

Dettaglio Fondo di dotazione

CONFERIMENTO PATRIMONIO (FONDAZIONI FONDATRICI)	CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDISPONIBILI 2000-2004)	CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC. 2003-2004 EX DECRETO MINISTERIALE)	QUOTA INTEGRATIVA DELLA DOTAZIONE PATRIMONIALE IN C/ VOLONTARIATO (EXTRA-ACCANTONAMENTO 2005)
Compagnia di San Paolo	29.395.556	11.626.883	1.841.570
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	5.775.756	2.585.725	332.512
Fondazione Agostino de Mari – Cassa di Risparmio di Savona	602.420	228.524	27.839
Fondazione Banca del Monte Domenico Siniscalco Ceci	48.255	7.815	5.418
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	2.633.428	972.253	105.997
Fondazione Banca del Monte di Rovigo	3.774	3.773	1.141
Fondazione Banca del Monte E Cassa di Risparmio di Faenza	118.851	42.615	4.771
Fondazione Banco di Sardegna	1.840.409	1.064.265	125.496
Fondazione Sicilia	361.985	88.003	37.299
Fondazione Carivit	55.871	30.848	7.338
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	1.313.840	707.810	84.711
Fondazione Livorno	561.373	280.788	40.411
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	0	70.396	11.876
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti	119.793	52.204	14.753
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata	978.192	457.739	55.748
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	557.712	193.874	22.848
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	0	226.177	24.470
Fondazione Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde	34.406.811	9.088.406	2.519.976
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	936.904	493.100	69.581
Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	695.824	304.854	53.044
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	1.128.547	75.569	49.987
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	1.178.134	593.636	70.179
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	2.125.190	0	305.400
Fondazione Cassa di Risparmio di Bra	133.244	50.000	6.773
Fondazione Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania	201.091	22.281	13.228
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	218.106	104.615	43.323
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento	564.430	209.927	18.963
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	655.396	272.059	35.521
Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello	0	20.880	2.279

Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia	139.837	61.529	14.431
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	6.291.327	2.276.047	302.318
Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	231.166	88.189	10.151
Fondazione Cassa di Risparmio di Fano	448.125	270.268	40.343
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo	290.806	109.691	10.220
Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara	1.611.977	629.450	75.210
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	327.996	120.374	17.234
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano	261.626	113.905	14.469
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	5.742.370	2.282.702	0
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	740.370	213.393	57.478
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	0	274.895	36.224
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	700.901	277.339	29.203
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	36.144	45.576	5.862
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	4.436.682	2.005.641	501.904
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	6.117.757	2.488.836	390.013
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto	269.375	108.904	13.586
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	11.355.290	4.223.695	618.333
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma e Monte di Credito su pegno di Busseto	3.764.404	1.829.876	215.466
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	0	1.018.201	192.677
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	1.050.354	516.570	60.696
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	1.705.158	613.434	69.073
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	256.093	134.292	16.646
Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia	536.695	177.000	20.790
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	1.188.757	541.584	49.261
Fondazione Cassa di Risparmio Reggio Emilia – Pietro Manodori	1.154.678	194.944	68.626
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	350.000	383.586	31.821
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo	179.368	126.805	14.915
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato	655.292	314.654	84.076
Fondazione Cassa di Risparmio di Savignano	271.030	85.550	9.886
Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto	0	99.180	10.869
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	685.529	311.617	34.478
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	13.863.028	7.520.558	1.030.881
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	1.112.336	0	53.547
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone	0	325.389	81.490
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	368.833	202.760	25.416
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	0	10.223.106	1.292.800
Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo	0	95.020	13.987
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	6.656.666	2.406.113	332.568
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	2.135.755	874.663	102.908
Fondazione di Piacenza e Vigevano	1.688.913	771.695	100.405
Fondazione di Venezia	1.019.822	331.137	75.700
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	34.694.721	11.845.340	1.595.969
Fondazione Monte di Parma	645.675	249.027	20.117
Fondazione Pescarabruzzo	564.076	186.411	32.601
Fondazione Roma	5.523.002	1.018.030	742.050
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	65.510	0	4.237
Fondazione Varrone Cassa di Risparmio di Rieti	337.159	67.497	14.897
Istituto Banco di Napoli Fondazione	0	392.018	7.928
TOTALE	206.085.495	88.321.510	14.476.212

CONFERIMENTI A PATRIMONIO (NON SOCI)	CONFERIMENTO IN QUOTA FONDAZIONI (INDISPONIBILI 2000-2004)	CONFERIMENTO IN QUOTA VOLONTARIATO (CSV) (ACC. 2003-2004 EX DECRETO MINISTERIALE)
Fondazione Banca Monte di Lucca	60.500	107.161
Fondazione Cassa di Risparmio Carpi	250.000	470.138
Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola	289.429	163.337
Fondazione Cassa di Risparmio Trieste	2.324.558	363.874
Fondazione Cassa di Risparmio Vignola	354.382	105.842
Fondazione Cassa di Risparmio Volterra	280.000	339.851
Fondazione Cassamarca	0	803.838
Fondazione Monte di Pietà di Vicenza	0	4.901
TOTALE	3.558.869	2.358.942

RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO (C) € 52.375.611

Lo Statuto della Fondazione CON IL SUD, all'articolo 4 comma 2, prevede, tra gli altri, l'obbligo della conservazione del valore del patrimonio. Al fine di preservarne il valore reale, è contabilmente prevista una specifica posta patrimoniale, denominata Riserva per l'integrità del patrimonio, destinata ad accogliere accantonamenti dell'Avanzo di gestione.

Sulla base dei tassi medi annui di inflazione registrati a partire dal 2007, l'impatto della svalutazione sul Fondo di dotazione sarebbe pari a € 48.154.619

IMPATTO DEL TASSO DI INFLAZIONE	
Fondo di dotazione	314.801.028
Tasso inflazione 2007	1,80%
Impatto inflazione 2007	5.666.419
Tasso inflazione 2008	3,30%
Impatto inflazione 2008	10.575.426
Tasso inflazione 2009	0,80%
Impatto inflazione 2009	2.648.343
Tasso inflazione 2010	1,50%
Impatto inflazione 2010	5.005.368
Tasso inflazione 2011	2,80%
Impatto inflazione 2011	9.483.504
Tasso inflazione 2012	3,00%
Impatto inflazione 2012	10.445.403
Tasso inflazione 2013	1,20%
Impatto inflazione 2013	4.330.158
TOTALE IMPATTO INFLAZIONE PER GLI ANNI 2007-2013	48.154.619

Nell'anno 2013, per neutralizzare l'impatto dell'inflazione (1,20 % Fonte Istat) si è accantonato alla Riserva per l'integrità del patrimonio un importo pari a € 4.330.158.

Si è poi destinato un ulteriore ammontare dell'avanzo di esercizio pari a € 2.000.000.

RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO 2013	
Valore al 31 dicembre 2012	46.045.453
Destinazione di parte dell'Avanzo di esercizio 2013	6.330.158
VALORE AL 31 DICEMBRE 2013	52.375.611

FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO (3) € 77.846.799**FONDO DI STABILIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ISTITUZIONALI (A) € 24.201.886**

Il Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali ha la funzione di contenere la variabilità degli interventi di esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Nel 2013, come lo scorso anno, si è accantonato a tale posta € 500.000 allo scopo di ricostituire il fondo stesso, utilizzato nel 2011 per la costituzione del "Fondo di Garanzia". In questo modo la ricostituzione completa per € 3.500.000 avverrà in 7 anni. Inoltre si è accantonato a tale fondo € 1.050.874 dall'avanzo d'esercizio.

Si è destinato infine al fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali il residuo delle erogazioni stanziato ma non liquidate per economie ottenute dai vari progetti finanziati per € 717.120; il recupero di quanto anticipato dalla Fondazione per progetti in cofinanziamento con Enel Cuore (Bando Educazione Giovani 2010) per € 136.799 e una parte delle risorse del fondo non dedicato per un totale pari ad € 2.000.000.

FONDO DI STABILIZZAZIONE INTERVENTI ISTITUZIONALI	
Valore al 31 dicembre 2012	19.797.092
Destinazione di parte dell'Avanzo di esercizio 2013	1.550.874
Giroconto da progetti conclusi relativi ai Bandi 2007-2011	717.120
Recupero anticipi nell'ambito dell'accordo Enel Cuore ^(*)	136.799
Giroconto da Fondo non dedicato	2.000.000
VALORE AL 31 DICEMBRE 2013	24.201.886

(*) Tali fondi sono frutto di un accordo di collaborazione con Enel Cuore relativamente al Bando Educazione dei Giovani 2010.

FONDO PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI (B) € 53.644.913

Rientrano in questo Fondo le risorse accantonate per sostenere l'Attività Istituzionale della Fondazione per le quali non sono ancora intervenute le delibere di Erogazione. Il Fondo è articolato in sottofondi, in funzione delle linee di intervento attivate, che sono stati così movimentati:

FONDI PER GLI INTERVENTI ISTITUZIONALI	VALORE AL 31/12/2012	GIROCONTO	EROGAZIONI DELIBERATE 2013	DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE	VALORE AL 31/12/2013
Fondo Fondazioni di Comunità	4.850.000			6.900.000	11.750.000
Fondo Fondazione di Comunità Salernitana ^(*)	162.640		(29.240)		133.400
Fondo Fondazione di Comunità di Messina ^(*)	128.809		(28.809)		100.000
Fondo Fondazione di Comunità Centro Storico Napoli ^(*)	219.500		(39.348)		180.152
Fondo Invito Sviluppo Locale 2010	3.100	(3.100)			
Fondo Sperimentazione di Progetti e Interventi Speciali e Innovativi 2010	2.330.490		(2.330.490)		
Fondo Invito Sviluppo Locale 2011	5.200.000	3.100	(480.000)		4.723.100
Fondo non dedicato 2011 ^(**)	22.061	2.538.072	(372.500)		2.187.633
Fondo di Garanzia	3.500.000				3.500.000
Fondo Sperimentazione di Progetti e Interventi Speciali e Innovativi 2012	3.500.000	(1.186.572)	(2.313.428)		
Fondo Cura e Valorizzazione dei Beni Comuni 2012	5.000.000	(2.310.000)	(2.690.000)		
Fondo Iniziative Promosse in Cofinanziamento con altri Enti di Erogazione 2012	2.876.608		(1.034.980)		1.841.629
Fondo Educazione Giovani 2013	4.500.000				4.500.000
Fondo Valorizzazione e Sostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie 2013	4.500.000	(1.010.000)	(3.490.000)		
Fondo Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato 2012-2013	9.200.000	800.000			10.000.000
Fondo Sperimentazione di Progetti e Interventi Speciali e Innovativi 2013	2.400.000				2.400.000
Fondo Iniziative Promosse in Cofinanziamento con altri Enti di Erogazione 2013	1.200.000				1.200.000
Fondo Supporto a Studi e Ricerche 2013	150.000		(121.000)		29.000
Fondo Formazione dei Quadri del Terzo Settore 2013	750.000	30.000	(780.000)		
Fondo Storico Artistico Culturale 2014				4.000.000	4.000.000
Fondo Progetti Speciali e Innovativi (Immigrazione) 2014				3.500.000	3.500.000

Fondo Iniziative in Cofinanziamento 2014				2.500.000	2.500.000
Fondo Supporto Studi e Ricerche 2014				200.000	200.000
Fondo Formazione Quadri Terzo Settore 2014				900.000	900.000
FONDI RESIDUI ANCORA DA EROGARE					53.644.913

(*) Risorse assegnate per attività di raccolta fondi soggette a delibera da parte del CDA.

(**) Parte delle risorse disponibili del Fondo non dedicato (€ 2.000.000) sono state destinate al Fondo di stabilizzazione interventi istituzionali.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (5) € 112.495

Tale fondo rappresenta il debito della Fondazione verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31.12.2013, calcolato in base alle disposizioni di legge e ai contratti di lavoro in vigore.

Il Fondo per Trattamento di Fine Rapporto è così composto:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	
Fondo TFR al 31 dicembre 2012	120.906
Decrementi per utilizzi anno 2013	(21.495)
TFR netto dell'anno 2013	39.682
Rivalutazione TFR 2013	2.324
Imp. Sost. Riv.ne TFR	(256)
Smobilizzo TFR 2013	(28.666)
FONDO TFR AL 31 DICEMBRE 2013	112.495

EROGAZIONI DELIBERATE (6) € 38.231.955

La voce comprende impegni specifici assunti mediante delibera di erogazione per il finanziamento di iniziative selezionate a seguito di bandi e inviti promossi dalla Fondazione. Queste poste evidenziano l'impegno residuo da liquidare ai soggetti beneficiari e vengono alimentate attingendo ai relativi "Fondi per gli Interventi Istituzionali". La voce è stata così movimentata:

EROGAZIONI	VALORE AL 31/12/2012	DELIBERE 2013	CONTRIBUTI LIQUIDATI 2013	GIROCONTO DA O AD ALTRI FONDI(*)	VALORE AL 31/12/2013
Educazione dei Giovani 2007	252.537		(181.288)	(48.712)	22.537
Tutela e Valorizzazione Beni Ambientali 2008	384.203		(91.138)	(192.938)	100.127
Patrimonio Storico Artistico Culturale 2008	550.387		(212.211)	(159.189)	178.987
Sviluppo Locale 2008	590.178		(113.312)		476.866
Sostegno Disabili e Anziani non Autosufficienti 2009	1.374.188		(418.056)	(11.560)	944.571
Fondazione di Comunità Salernitana	2.350.606	29.240	(144.555)		2.235.291
Fondazione di Comunità di Messina	442.235	28.809	(71.044)		400.000
Fondazione di Comunità Centro Storico Napoli	3.022.330	39.348	(211.638)		2.850.040
Formazione Quadri Terzo Settore 2009	93.533		(93.500)		33
Formazione Eccellenza Tecno/Scient/Eco Università 2009	479.637		(341.835)	(124.687)	13.115
Sviluppo Locale 2009	3.037.791		(957.869)		2.079.922
Beni Confiscati alle Mafie 2010	1.583.962		(375.537)	(64.085)	1.144.340
Educazione dei Giovani 2010	2.239.387		(1.369.802)	(10.795)	858.790
Sostegno Reti e Programmi di Volontariato 2010	6.221.733		(3.169.255)	(61.404)	2.991.074
Progetti Speciali e Innovativi 2010	2.399.845	4.643.918	(2.457.800)	(51.963)	4.534.000
Sviluppo locale 2010	3.413.830		(1.170.463)		2.243.367
Fondo non Dedicato 2011	132.500	372.500	(137.636)	(30.364)	337.000
Iniziative Promosse in Cofinanziamento	3.371.641	1.034.980	(810.414)	(501.420)	3.094.787
Cura e Valorizzazione dei Beni Comuni 2011	2.544.357		(908.347)		1.636.010
Capitale Umano ad Alta Qualificazione 2011	3.094.000		(601.500)		2.492.500
Sviluppo locale 2011		480.000			480.000
Socio-Sanitario 2012	4.980.400		(1.420.203)	(321.500)	3.238.697
Cura e Valorizzazione Beni Comuni 2012		2.690.000	(393.600)		2.296.400
Formazione Quadri terzo Settore 2013		780.000	(780.000)		
Supporto Studi e Ricerche 2013		121.000	(27.500)		93.500
Beni Confiscati alle Mafie 2013		3.490.000			3.490.000
TOTALE EROGAZIONI DA LIQUIDARE					38.231.955

(*) Residui per economie ottenute su alcuni progetti girocontati al Fondo di stabilizzazione degli interventi istituzionali (€ 717.120).

DEBITI (7) € 609.287

Sono esposti al valore nominale e sono così composti:

DEBITI	609.287
Fatture da ricevere	78.185
Debiti verso dipendenti	67.030
Debiti verso amministratori	134.263
Debiti verso fornitori	101.919
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro autonomo	687
Debiti IRAP	4.288
Debiti INAIL	46
Debiti verso banche	1.310
Debiti verso Erario per ritenute IRPEF lavoro dipendente	82.850
Debiti verso INPS contributi previdenziali ⁽¹⁾	28.566
Debiti per contributi Fondi Dirigenti	4.602

Debiti per contributi Fondi FONTE	1.589
Debiti per contributi Fondo TFR Mario Negri	3.213
Debiti verso Erario	100.739

(*) Tale voce comprende anche lo 0,50 a titolo di Fondo di Garanzia per il trattamento di fine rapporto ex Legge 297/82.

Le Fatture da ricevere si riferiscono al valore nominale dei beni e servizi già acquistati o ricevuti, ma per i quali non è ancora pervenuta, dai rispettivi fornitori, la relativa fattura.

I Debiti verso dipendenti si riferiscono al calcolo delle ferie e dei permessi maturati e non goduti alla data del 31.12.2013, nonché della quota di 14^a maturata.

I Debiti verso organi si riferiscono ai compensi degli Organi della Fondazione (secondo semestre 2013, per quanto riguarda il Comitato d'Indirizzo, e quarto trimestre 2013, con riferimento al Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, Coordinamento del Comitato d'Indirizzo, Revisore Contabile e Presidente della Fondazione).

I Debiti IRAP si riferiscono all'imposta regionale sulle attività produttive, di competenza dell'esercizio 2013, che verrà versata nel mese di giugno 2014.

I Debiti verso Banche si riferiscono ai costi relativi alla carta di credito aziendale, di competenza dell'esercizio 2013, che verranno addebitati sul conto corrente nel mese di gennaio 2014.

I Debiti verso Erario si riferiscono in parte alla ritenuta del 4% prevista dall'art. 28 DPR 600/73 e in parte a quanto la Fondazione dovrà versare a titolo di imposta sostitutiva, nella misura del 20%, a giugno 2014, con riferimento alla tassazione dei dividendi percepiti nel corso del 2013 dal Fondo di diritto Lussemburghese Quercus Renewable Energy.

CONTI D'ORDINE

Garanzie e impegni

La voce accoglie l'impegno residuo della Fondazione ad acquistare quote dei vari Fondi sottoscritti, come di seguito dettagliato:

FONDO	AMMONTARE SOTTOSCRITTO	IMPEGNO RESIDUO
F2i	10.000.000	1.119.558
Vertis Capital	10.000.000	4.587.000
Quadrivio (ex Fondamenta)	5.000.000	157.724
Sympleo	14.300.000	-
Quercus	5.000.000	-
F2i secondo fondo	5.000.000	3.840.372
Green Star (*)	5.000.000	5.000.000
TOTALE	54.300.000	14.704.684

(*) A fine 2013 è stato sottoscritto il Fondo Green Star (comparto "Bioenergie") per un valore pari ad € 5.000.000. Tale Fondo si pone l'obiettivo di creare un modello sostenibile e replicabile che sia orientato alla produzione di energia elettrica e termica da fonti rinnovabili attraverso la valorizzazione di sottoprodotti e/o rifiuti avvalendosi di network di piccoli impianti di cogenerazione. Al 31.12 non è stato effettuato alcun richiamo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

3.4 VOCI DEL CONTO ECONOMICO

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI (2) € 8.738.900

L'importo dei dividendi e proventi assimilati si riferisce per euro 621.605 ai proventi di gestione di immobilizzazioni finanziarie:

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO	PROVENTI NETTI(*)
Quercus Renewable Energy	328.261
F2i	205.482
Sympleo	33.862
TOTALE	621.605

(*) Tale valore è al netto dell'imposta sostitutiva del 20%, pari ad € 155.401

I restanti € 8.117.295 si riferiscono invece ai proventi finanziari dell'organismo di investimento collettivo Polaris Fund, distribuiti nel mese di novembre 2013. L'importo lordo pari ad € 10.000.000 ha subito una tassazione pari ad € 1.882.705 a titolo di ritenuta fiscale, ai sensi di quanto disposto dalla legge del 23 marzo 1983, n.77, articolo 10-ter commi da 1 a 5 e successive modifiche.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI (3) € 2.823.073

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (B) € 2.823.073

Gli interessi da strumenti finanziari non immobilizzati derivano dall'investimento in portafoglio obbligazionario e in liquidità.

Portafoglio obbligazionario

I Proventi netti su portafoglio obbligazionario sono pari a € 1.599.366

TITOLI DI STATO	DATA DI ACQUISTO	VALORE NOMINALE	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI NETTI DI COMPETENZA
BTP Inflation Linked 2,10% 15/09/21	28/12/2010	7.000.000	Semestrale	140.733
BTP Inflation Linked 2,10% 15/09/16	21/05/2012	5.000.000	Semestrale	97.643
BTP 4% 09/20	26/09/2012	7.000.000	Semestrale	228.080
BTP ITALIA 2,55% 10/16	22/10/2012	10.000.000	Semestrale	324.923
TOTALE				791.379

OBBLIGAZIONI TASSO FISSO	DATA DI ACQUISTO	VALORE NOMINALE	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI NETTI DI COMPETENZA
HERA 4,125% 06/16	10/11/2009	1.550.000	Annuale	51.150
EDISON 4,25% 09/14	28/07/2009	2.900.000	Annuale	98.600
ACEA SPA 4,875% 04/14	05/05/2009	1.500.000	Annuale	58.500
A2A 4,5% 09/16	16/02/2010	2.000.000	Annuale	72.000
ATLANTIA 4,5% 12/19	20/02/2012	3.000.000	Annuale	107.106
INTESA 5,75% 8/18	20/02/2012	3.300.000	Annuale	11.438
VITA SPA 5% 05/15	29/05/2012	100.000	Annuale	2.866
INTESA 4% 12/17	09/11/2012	2.552.000	Annuale	81.664
BMPS 7,25% 12/15	10/07/2012	2.282.000	Annuale	132.356
CDP 4,25% 11/16	20/02/2012	3.000.000	Annuale	102.000
TOTALE				717.680

OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE	DATA DI ACQUISTO	VALORE NOMINALE	FREQUENZA CEDOLARE	INTERESSI NETTI DI COMPETENZA
Banca Popolare di Bari Euribor 6m+0,70% 06/13	30/06/2010	5.000.000	Semestrale	20.267
Puglia e Basilicata Euribor 6m +0,70% 04/13	19/04/2010	5.000.000	Semestrale	12.588
TELECOM IT 07/16 TV	19/04/2011	3.000.000	Trimestrale	24.257
ENEL SPA 07/15 TV	19/04/2011	2.000.000	Semestrale	18.622
BETICA SUB 12/17 TV	15/06/2012	1.000.000	Semestrale	14.573
TOTALE				90.307

Portafoglio di liquidità

I Proventi netti si riferiscono agli interessi netti dei depositi a termine pari a € 401.012:

PROVENTI SU DEPOSITI A TERMINE	INTERESSI NETTI DI COMPETENZA 2013
Banca Popolare di Bari	70.721
Cassa di Risparmio di Ravenna	27.616
Banca Apulia	302.675
TOTALE	401.012

INTERESSI DA CREDITI E DISPONIBILITÀ LIQUIDE (C) € 822.695

In tale voce rientrano gli interessi percepiti sui conti correnti detenuti presso vari istituti di credito:

INTERESSI SU C/C	INTERESSI NETTI
Cassa di Risparmio di Ferrara	251.630
Banca Monte dei Paschi di Siena	6.620
Banca Apulia	69.570
Banca di Credito Popolare	8
Banca Agricola Popolare di Ragusa	58.250
Banca Popolare di Bari	572.189
UBI - Banca Carime	37
Cassa di Risparmio di Ravenna	70.063
Ritenuta d'acconto periodo 01-12/2013	(205.674)
TOTALE	822.695

RIPRESA DI VALORE (SVALUTAZIONE) DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (4) € 122.255

In considerazione dell'utilizzo del criterio di valutazione del minore tra il costo d'acquisto e il valore desumibile dall'andamento di mercato, nel corso dell'esercizio 2013 per i seguenti titoli è stata registrata una ripresa di valore per un importo totale pari ad € 122.460, essendo venuti meno i motivi della precedenza svalutazione:

OBBLIGAZIONI	PREZZO UNITARIO D'ACQUISTO	COSTO DI ACQUISTO ^(*)	VALORE DI BILANCIO 31.12.12	PREZZO AL 31.12.13 ^(**)	RIPRESA DI VALORE	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.13
TELECOM IT 07/16 TV Euribor 3m+0,79% Nominale € 3.000.000	97,35	2.920.798	2.832.600	96,67	67.440	2.900.040
ENEL SPA 07/15 TV Euribor 6m+0,80% Nominale € 2.000.000	100,50	2.010.207	1.946.800	100,09	55.020	2.001.820

(*) Il costo di acquisto comprende eventuali commissioni e spese.

(**) Valore puntuale al 31.12.2013 "Bloomberg Generic", o in assenza, quotazione fornita dalla banca amministratrice.

Sempre sulla base del criterio di valutazione del minore tra costo d'acquisto e valore desumibile dall'andamento di mercato, hanno invece subito una lieve svalutazione, per un importo totale pari a € 205,00 le seguenti obbligazioni:

- L'obbligazione Acea Spa 04/14 4,875%, svalutata per € 63,00.
- L'obbligazione Vita Spa 5% 05/15, svalutata per € 142,00.

RISULTATO DELLE NEGOZIAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (5) € 30.695

RISULTATO DELLE NEGOZIAZIONI DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI (5) € 30.695

Nel corso del 2013 sono scaduti due titoli obbligazionari (Obbligazione Banca Popolare di Puglia e Basilicata scaduta il 19/4/2013 e l'Obbligazione della Banca Popolare di Bari scaduta il 28/6/2013). Alla scadenza delle due Obbligazioni la Fondazione ha incassato una plusvalenza pari ad € 20.550.

Inoltre, dalla vendita dell'Obbligazione Intesa 08/18 5,75%, è stata realizzata una plusvalenza pari ad € 10.145.

RIVALUTAZIONE (SVALUTAZIONE) DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (6) € (1.018.974)

E' stato svalutato il Fondo Vertis Capital per € 107.227 ed il Fondo Quadrivio (ex Fondamenta) per € 910.524, all'ultimo Nav disponibile a fine 2013.

Inoltre, le azioni Vita Spa hanno registrato una durevole perdita di valore, portando ad iscrivere in bilancio un'ulteriore svalutazione dell'investimento pari a € 1.223.

ONERI FINANZIARI E DI GESTIONE DEL PATRIMONIO (7) € 79.034

La voce comprende il costo per i servizi di consulenza finanziaria prestati da Prometeia Advisor Sim (Società di consulenza finanziaria selezionata come Advisor della Fondazione), pari a € 66.942, e la consulenza fornita da Etica SGR, pari a € 12.092, per il servizio di analisi di emittenti di valori mobiliari sulla base di pratiche considerate "controverse", come la produzione di mine antiuomo, di bombe cluster, armi nucleari, gravi violazioni delle convenzioni sui diritti umani e ambientali.

ALTRI PROVENTI (11) € 18.227.035

Anche nel 2013 si è adottato il criterio di cassa per l'iscrizione in bilancio dei contributi dovuti dalle Fondazioni di origine bancaria. Nell'esercizio 2013 risultano incassati contributi per € 18.212.033, nonostante il Protocollo di Intesa del 23 giugno 2010 prevedesse un ammontare di contributi pari a € 20 milioni a valere sui bilanci d'esercizio 2012 delle Fondazioni. Il valore complessivo degli incassi 2013 si compone di contributi dovuti dalle Fondazioni di origine Bancaria a valere sui bilanci 2012 per euro 18.176.137, oltre che di contributi a valere sui bilanci 2011 per euro 35.896.

Il totale pari quindi ad € 18.227.035, è così dettagliato:

FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA	QUOTA A VALERE SU RISERVA EX ACCORDO 23.06.2010
Compagnia di San Paolo	2.719.383
Ente Cassa di Risparmio di Firenze	743.699
Fondazione Banca del Monte di Foggia	10.813
Fondazione Banca del Monte di Lombardia	295.687
Fondazione Banca del Monte di Rovigo	3.166
Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza	11.123
Fondazione Banco di Sardegna	298.716
Fondazione Sicilia	161.751
Fondazione Carivit	11.816
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì	160.600
Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia	77.314
Fondazione Cassa di Risparmio Calabria e Lucania	11.694
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila	37.817
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo	106.645
Fondazione Cassa di Risparmio delle Province Lombarde	2.339.677
Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria	96.794
Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno	66.321
Fondazione Cassa di Risparmio di Asti	90.987
Fondazione Cassa di Risparmio di Biella	122.812
Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano	212.495
Fondazione Cassa di Risparmio di Bra	10.228
Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara	36.269
Fondazione Cassa di Risparmio di Cento	28.847
Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena	75.113
Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti	31.600
Fondazione Cassa di Risparmio di Città di Castello	6.199

Fondazione Cassa di Risparmio di Civitavecchia	32.251
Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	576.908
Fondazione Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana	26.737
Fondazione Cassa di Risparmio di Fano	45.420
Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo	40.429
Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno	33.173
Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano	34.867
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia	75.095
Fondazione Cassa di Risparmio di Imola	41.021
Fondazione Cassa di Risparmio di Jesi	50.231
Fondazione Livorno	69.307
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto	10.125
Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca	359.669
Fondazione Cassa di Risparmio di Macerata	124.675
Fondazione Cassa di Risparmio di Modena	670.362
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto	30.541
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	1.299.974
Fondazione Cassa di Risparmio di Parma	728.842
Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	209.740
Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro	120.773
Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia	179.550
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	29.895
Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia	49.293
Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna	114.765
Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia	176.920
Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini	62.028
Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo	22.271
Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato	31.741
Fondazione Cassa di Risparmio di Savignano	14.631
Fondazione Cassa di Risparmio di Savona	65.076
Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto	28.931
Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni	67.954
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino	2.207.698
Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto	154.065
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone	165.022
Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli	53.808
Fondazione Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona	1.659.172
Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana	2.617
Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna	337.617
Fondazione di Piacenza e Vigevano	122.233
Fondazione di Venezia	150.421
Fondazione Monte di Parma	32.961
Fondazione Pescarabruzzo	93.987
Istituto Banco di Napoli Fondazione	5.775
TOTALE	18.176.137
Fondazione Cassa di Risparmio di Loreto (quota a valere su bilancio 2011)	9.535
Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto (quota a valere su bilancio 2011)	26.361
TOTALE	18.212.033

L'anno precedente i contributi ammontavano a € 17.185.243.

Nella voce sono inoltre inclusi € 15.000 di erogazioni liberali che la Fondazione Cassa di Risparmio Puglia ha riconosciuto alla Fondazione CON IL SUD come contributo per il sostegno della manifestazione "Con il Sud" organizzata a Bari lo scorso ottobre.

ONERI AMMINISTRATIVI (12) € 2.889.957

La voce comprende gli oneri amministrativi di gestione come di seguito dettagliati:

COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI (A) € 517.329

Gli oneri si riferiscono ai costi sostenuti dalla Fondazione per gli organi statutari, così come da dettaglio:

ONERI PER COMPENSI E RIMBORSI SPESE ORGANI STATUTARI(*)	517.329
Compensi Consiglio di Amministrazione	143.481
Compensi Collegio Sindacale e Revisore Contabile	104.349
Compensi Comitato d'Indirizzo e Coordinamento	85.078
Compensi Presidente	120.496
Rimborsi spese Consiglio di Amministrazione	13.718
Rimborsi spese Collegio Sindacale e Revisore Contabile	12.274
Rimborsi spese Comitato d'Indirizzo e Coordinamento	13.156
Rimborsi spese Presidente	24.777

(*) I Compensi agli organi statutari includono i contributi previdenziali a carico della Fondazione.

Nell'esercizio 2011, il totale dei Compensi e rimborsi spese organi statutari ammontava a € 514.425.

PERSONALE (B) € 950.511

La Fondazione opera con personale assunto direttamente alle proprie dipendenze. I dipendenti al 31.12.2013 sono quattordici, di cui un dirigente, tre quadri e dieci impiegati.

ONERI PER IL PERSONALE	950.511
Emolumenti Lordi(*)	508.586
Incentivi all'esodo	190.000
Accantonamento TFR	43.898
Accantonamento TFR versato al F.do FON.TE(**)	931
Contributi previdenziali	148.686
Contributi INAIL	2.313
Corsi di formazione per il personale	4.371
Contributi previdenziali dirigenti	16.396
Spese viaggio e soggiorno	20.429
Buoni Pasto	14.352
Benefit	549

(*) Includono il rateo per la 14^a mensilità, le ferie e i permessi non goduti al 31.12.2013.

(**) Comprende sia la quota TFR che il contributo a carico del datore di lavoro calcolato sulla retribuzione annua complessiva assunta come base per il calcolo TFR.

Nell'esercizio 2012 il totale degli oneri per il personale ammontava a € 788.329. Nel 2013 i costi per il personale hanno subito un incremento dovuto sostanzialmente all'incentivo all'esodo previsto nell'accordo per la risoluzione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale della Fondazione.

CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI (C) € 223.676

ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI	223.676
Spese Notarili	5.410
Consulenze per Attività Istituzionali	84.006
Consulenze Amministrative e Fiscali	57.968
Consulenze Legali	13.553
Consulenze per Studi e Ricerche	14.520
Consulenze per Prestazioni Occasionali	2.701
Consulenza per Fundraising	30.375
Consulenze per sicurezza privacy e area IT	6.050
Organismo di Vigilanza	9.093

Nell'esercizio 2012 il costo per Consulenti e Collaboratori esterni ammontava a € 223.995.

SERVIZI (D) € 816.890

ONERI PER SERVIZI	816.890
Gestione Sito Web	520
Eventi	323.953
Servizi grafici	5.151
Materiale promozionale	22.661
Partecipazione a eventi e convegni	1.470
Assicurazioni	3.678
Spese telefoniche	8.014
Spese postali e di spedizione	6.356
Energia elettrica, gas, acqua	18.575
Pulizia uffici	14.643
Fitti passivi	219.189
Rappresentanza	21.504
Riviste abbonamenti e Rassegna Stampa	12.299
Assistenza informatica e SW	40.982
Canone fotocopiatrici	3.475
Canone trasmissione dati	12.927
Canone utilizzo programmi	33.628
Manutenzione sede ufficio	2.364
Archivio esterno	3.359
Lavoro Interinale	62.142

L'aumento degli Oneri per servizi rispetto all'anno precedente (€ 635.272), è dovuto principalmente ai maggiori costi sostenuti per il canone di affitto della nuova sede in Via del Corso e ad un maggiore ricorso al lavoro interinale per sostituire i lavoratori in maternità. Inoltre si è verificato un incremento dei costi per l'assistenza informatica principalmente dovuto, da un lato, al rafforzamento dell'infrastruttura connessa al sistema I Grant (software applicativo per la gestione dell'attività erogativa), dall'altro, al potenziamento dell'attività di supervisione e controllo finalizzata ad ottimizzare la configurazione dello stesso sistema e garantirne un più corretto funzionamento.

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI (E) € 4.489

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI	4.489
Spese di fidejussione	1.733
Interessi passivi e spese bancarie	2.756

La fidejussione è relativa al contratto di locazione della sede della Fondazione.

La voce interessi passivi e spese bancarie comprende le spese sostenute per la tenuta dei conti correnti e della carta di credito aziendale.

AMMORTAMENTI (G) € 18.681

AMMORTAMENTI	18.681
Software	1.804
Migliorie su beni di terzi	3.925
Costi di costituzione	0
Arredamenti	5.675
Macchinari e Impianti specifici	1.375
Hardware	5.902

Nel 2012 gli ammortamenti ammontavano a € 30.398. Il minor valore del 2012 dipende principalmente dal fatto che la maggior parte dei costi sostenuti negli anni relativi alla costituzione e all'avvio dell'attività della Fondazione sono stati ormai totalmente ammortizzati.

SVALUTAZIONE CREDITI VERSO FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA (H) € 308.592

Per fronteggiare possibili rischi di insolvenza da parte delle fondazioni di origine bancaria che ancora non hanno versato i contributi in conto esercizio relativi ad anni precedenti, si è ritenuto opportuno svalutare tali crediti. Si è pertanto svalutato di un ulteriore 30% il credito vantato verso la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, ritenendo ancora esigibile la parte restante. Il valore relativo a tale accantonamento risulta pari a € 308.592.

ALTRI ONERI (I) € 49.790

ALTRI ONERI	49.790
Cancelleria	4.437
Mobili, arredi, macchine ufficio	4.395
Oneri condominiali	18.120
Spese di trasloco	5.388
Distributore automatico	3.338
Quote associative	12.493
Spese varie	1.619

Nel 2012 gli Altri Oneri ammontavano a € 29.264. L'incremento di tale voce rispetto all'esercizio precedente è dovuto essenzialmente alle spese di trasloco, arredamento, e ai maggiori oneri condominiali sostenuti dalla Fondazione per la nuova sede di Via del Corso.

PROVENTI STRAORDINARI (13) € 28.203

La voce si riferisce essenzialmente ad una sovrastima di costi accantonati nell'esercizio 2012, ad un riscatto di somme restituite alla Fondazione da Quaestio (ex Polaris) per costi non sostenuti, e agli interessi ricevuti a chiusura del deposito cauzionale relativo al canone di locazione per la precedente sede della Fondazione.

ONERI STRAORDINARI (14) € 3.076

La voce si riferisce a costi rilevati nell'anno 2013 ma di competenza di esercizi precedenti e non accantonati.

IMPOSTE E TASSE (15) € 98.088

In tale voce viene riportato l'accantonamento effettuato in previsione degli oneri per IRAP relativi all'esercizio in chiusura e altre imposte dirette e indirette corrisposte durante l'esercizio. Non è invece ricompresa l'imposta sostitutiva sui proventi finanziari in quanto detratta direttamente dagli stessi proventi lordi.

IMPOSTE E TASSE	98.088
Imposta di bollo	33.088
IRAP	48.220
Imposta rifiuti	15.333
Imposta di registro	1.447

La voce "imposta di bollo" comprende la nuova imposta introdotta nel 2012, inizialmente pari all'1,5 per mille del valore di mercato degli strumenti finanziari detenuti, con un limite massimo di 1.200 euro.

Nel 2013, tale normativa ha poi trovato applicazione con riferimento ai soggetti diversi da persone fisiche tramite un'aliquota fissata al 2 per mille e l'introduzione di un limite massimo nella misura di € 4.500 per ciascun fondo comune di investimento sottoscritto, dossier titoli e certificati deposito detenuti.

DISTRIBUZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

L'Avanzo dell'esercizio 2013 è pari a € 25.881.032 ed è stato totalmente allocato come da dettaglio:

AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	25.881.032
Accantonamento al Fondo per attività di istituto	(19.550.874)
Di cui: a) al Fondo per gli Interventi Istituzionali	(18.000.000)
b) al Fondo di stabilizzazione degli Interventi Istituzionali	(1.550.874)
Destinazione alla Riserva per l'integrità del patrimonio	(6.330.158)
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO DELL'ESERCIZIO	0

CARLO LOMBARDI
DOTTORE COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

14 aprile 2014

Ai Signori componenti del
Collegio dei Fondatori
della
FONDAZIONE CON IL SUD,
con sede in Roma, Via del Corso 267

Signori,

Vi significo di aver svolto la revisione contabile del Bilancio al 31/12/2013 e della Nota Integrativa al 31/12/2013 della Fondazione Con il Sud, pianificando il mio esame alla luce dei principi di revisione generalmente accettati al fine di acquisire gli elementi necessari per emettere un giudizio professionale sul Bilancio e sulla Nota Integrativa. Ciò ferma restando la responsabilità degli Amministratori della Fondazione nel redigere detti documenti in ottemperanza alle norme di legge e statuarie.

La mia attività di revisione è stata pianificata con l'obiettivo di accertare se i documenti suddetti siano viziati da errori significativi ovvero siano nel loro complesso corretti ed attendibili.

Sulla base di tale attività di revisione Vi significo che secondo il mio giudizio professionale il Bilancio al 31/12/2013 e la Nota Integrativa al 31/12/2013 della Fondazione Con il Sud corrispondono alle risultanze delle scritture contabili e sono redatte nel rispetto dei principi e delle norme indicati nell'articolo 20 dello Statuto. I suddetti Bilancio al 31/12/2013 e Nota Integrativa al 31/12/2013 sono pertanto redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico del periodo di gestione 1/1/2013-31/12/2013.

Carlo Lombardi

(Carlo Lombardi)



2 CORTE MELONE
VERONA

c.a.p. 37121 • tel. +39 045 8 00 00 57 • fax +39 045 806 9924 • mail
lombardi@studiolombardi.com

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE

Egredi soci,

con il Collegio dei Fondatori si conclude l'iter di approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 e, come previsto dall'articolo 18 dello Statuto, trasmettiamo la seguente relazione.

Lo scorso esercizio, ancora una volta, è stato molto denso di attività sia istituzionale, che economica, che gestionale.

Innanzitutto nel Maggio del 2013, riunito in Assemblea il Collegio dei Fondatori, ha rinnovato gli organi della Fondazione e apportato alcune importanti modifiche statutarie tra le quali l'allungamento del mandato degli organi elettivi.

Nel mese di Dicembre è intervenuta la cessazione del rapporto di lavoro con il Direttore Dott. Pietro Ferrari Bravo al quale va il più vivo ringraziamento per l'attività svolta in questi anni in Fondazione, prima come Responsabile delle Attività Istituzionali e successivamente come Direttore.

Le sue funzioni sono state assegnate temporaneamente dal Consiglio di Amministrazione al Presidente.

Da sottolineare infine l'avvenuto trasferimento nei locali della nuova sede che ha consentito più confortevoli situazioni di lavoro agli addetti e agli organi della Fondazione, rendendo anche più agevole il lavoro con i soci Fondatori.

Dal punto di vista economico va evidenziato lo sforzo della Fondazione per consolidare il proprio patrimonio e, ancora una volta, si sottolinea l'indispensabile sostegno delle Fondazioni Fondatrici.

Senza addentrarci negli aspetti contabili di competenza del Revisore con il quale, per altro, questo Collegio ha intrattenuto continui e proficui contatti collaborativi, si segnala, come tutta l'attività amministrativa risulta essere in linea con i più elevati standard contabili. Il Collegio ringrazia l'ufficio amministrativo per l'eccellente lavoro svolto, nonostante l'interruzione del rapporto di lavoro, per ragioni familiari, della propria Responsabile.

Dal punto di vista gestionale riteniamo di evidenziare:

- la relazione di monitoraggio, passata da semestrale ad annuale;
- il primo bando biennale dedicato alle organizzazioni di Volontariato;
- la regolamentazione dei criteri per patrocini, contributi, sponsorizzazioni e ricerche;
- il 7° compleanno della Fondazione svoltosi a Bari con un notevole successo di partecipazione;
- la presentazione di una nuova Fondazione Comunitaria nella Val di Noto (quarta) approvata nei primi mesi del 2014 come risulta dal dettaglio in Bilancio di Missione;
- il proficuo proseguimento delle iniziative in cofinanziamento sia con nuovi partner sia con la riedizione di bandi già sperimentati in passato quali ad esempio "Un asilo nido per ogni bambino" in collaborazione con la Fondazione Aiutare i Bambini.

Questo esercizio ha visto gli organi della Fondazione impegnati in una molteplicità di riunioni che hanno sfiorato quota 30.

Un lavoro molto intenso al quale il Collegio ha garantito sempre la propria presenza esprimendo ancora una volta un giudizio più che positivo sulla "struttura" della Fondazione che, come già riferito lo scorso anno, ha completato la propria pianta organica.

In conclusione desideriamo ringraziare il Presidente, gli Organi e i Collaboratori per la preziosa ed eccellente collaborazione, esprimendo un giudizio positivo sul bilancio chiuso al 31.12.2013 e posto in approvazione al Collegio Fondatori.

IL PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Rag. Massimo Giusti

I COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE

Avv. Alide Lupo

Rag. Maria Pia Montiferrari

SUD A KM ZERO - UN MARE DI RISORSE

FOTO DI CARMINE CHIARICÒ

[PARTICOLARE]





13

SUD A KM ZERO - PESCATORI LOCALI

FOTO DI GIACOMO CANESTRALE

[PARTICOLARE]





A CURA DI
FONDAZIONE CON IL SUD

REALIZZAZIONE GRAFICA
KMSTUDIO

LE FOTOGRAFIE UTILIZZATE ALL'INTERNO DELLA PUBBLICAZIONE
SONO DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI.

LE FOTO INTEGRALI SONO PUBBLICATE SU
WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT

OGNI RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE É VIETATA.

C O N I L
S U D S O
S T E N I
B I L E

www.fondazioneconilsud.it





L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE





SUD A KM ZERO - INSIEME CONTRO LE MAFIE. GIOVANI E ADULTI UNITI. NO ALLE MAFIE

FRATTAMAGGIORE (NA)

FOTO DI ANTONIO CAPASSO

[PARTICOLARE]



L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

www.esperienzeconilsud.it

Premessa: il percorso di attuazione della missione	4
1 L'attività istituzionale 2013	5
1.1 I Progetti esemplari	7
1.2 Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato	10
1.3 Le Fondazioni di Comunità	11
1.4 Formazione Quadri Terzo Settore	11
1.5 Altre iniziative finanziate	12
1.6 Fondo di garanzia	12
2 Iniziative sostenute dalla Fondazione	13
2.1 Iniziative in corso	13
2.2 Iniziative concluse	45
3 Documento Programmatico annuale 2014	53

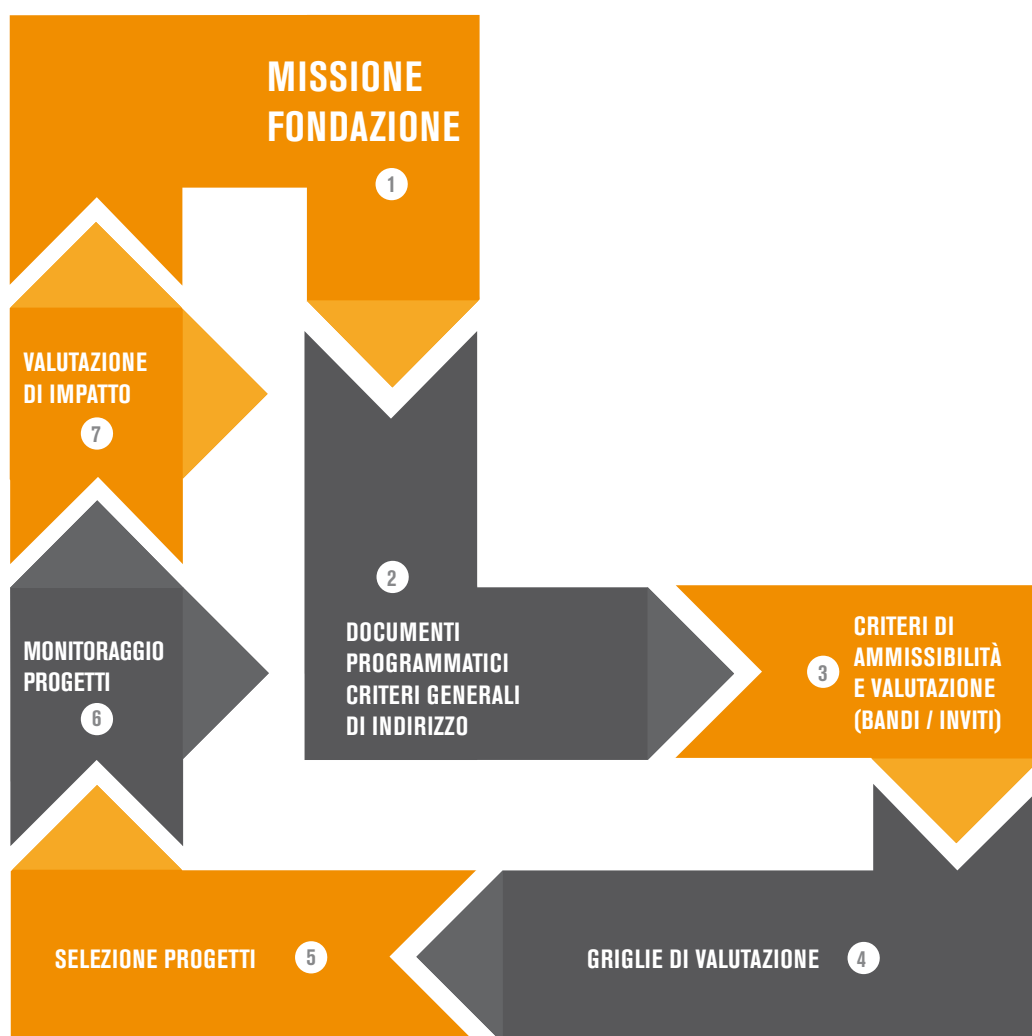
PREMESSA: IL PERCORSO DI ATTUAZIONE DELLA MISSIONE

I criteri che ispirano l'azione della Fondazione sono strettamente collegati all'obiettivo di infrastrutturazione sociale e messa in rete dei soggetti operanti nei territori delle regioni meridionali, nella convinzione che la condizione essenziale per lo sviluppo di una comunità sia il rafforzamento e la crescita del suo capitale sociale. Il percorso di infrastrutturazione sociale parte proprio dal coinvolgimento di tutti gli attori che operano in un determinato territorio, a partire dalle organizzazioni del terzo settore e del volontariato, che decidono di mettere a disposizione le proprie competenze a favore della comunità, favorendo la creazione di sinergie che possano innescare processi di sviluppo.

La traduzione della missione della Fondazione in azioni attuative avviene attraverso una sequenza organica di passaggi istituzionali e operativi che vede coinvolti gli organi della Fondazione e la sua struttura organizzativa:

- l'attuazione dei programmi previsti nei Documenti Programmatici;
- l'applicazione dei Criteri generali di indirizzo nei bandi e negli inviti pubblicati dalla Fondazione;
- la traduzione dei criteri in "griglie" di valutazione dei progetti;
- la selezione dei progetti per il finanziamento sulla base dei criteri di "esemplarità";
- la realizzazione dei progetti in coerenza con gli obiettivi previsti;
- la verifica dell'impatto e degli effetti dell'azione della Fondazione sul territorio (es. in termini di numerosità e tipologie delle organizzazioni coinvolte, diffusione delle azioni sul territorio, destinatari dei progetti, ecc).

IL PERCORSO LOGICO DI RIFERIMENTO



1 L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2013

Nel corso del 2013, la Fondazione ha rafforzato il proprio sostegno al processo di infrastrutturazione sociale nelle regioni del Mezzogiorno, sia promuovendo nuove iniziative in linea con i Documenti Programmatici approvati, che proseguendo il sostegno alle linee di intervento già avviate precedentemente. In particolare, nel settimo anno di attività la Fondazione ha continuato a sostenere sia Progetti Esemplari, attraverso Bandi e Iniziative proprie e in cofinanziamento con altri enti erogatori, che Fondazioni di Comunità e Programmi di volontariato, mettendo a disposizione risorse per € 18,5 milioni, oltre alle risorse disponibili da esercizi precedenti.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2013 – LINEE DI INTERVENTO PREVISTE E RELATIVE RISORSE DISPONIBILI		
Linee di intervento previste	Risorse allocate (mln di €)	Risorse disponibili (mln di €)
Bando Educazione dei giovani	4,5	4,5
Bando per la Valorizzazione e Sostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie	4,5	4,5
Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato	5	10
Progetti Speciali e Innovativi	2,4	8,2
Iniziative in Cofinanziamento	1,2	3,2
Supporto a Studi e Ricerche	0,15	0,15
Sostegno a Fondazioni di Comunità (disponibilità residue da esercizi precedenti)	-	4,8
Sviluppo Locale (disponibilità residue da esercizi precedenti)	-	5,2
Formazione dei Quadri del Terzo Settore	0,75	0,75
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER IL 2013	18,5	41,3

In relazione alle iniziative previste nel Documento Programmatico Annuale per il 2013, la Fondazione ha pubblicato nel mese di febbraio l'Iniziativa Carceri volta a sostenere "Progetti Speciali e Innovativi" a favore dei detenuti e delle loro famiglie. L'iniziativa, articolata in due fasi, si è conclusa nei primi mesi del 2014.

Nell'ambito dei beni comuni, è stato pubblicato a giugno 2013 il Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie 2013 teso all'avvio di nuove attività economiche o per il rafforzamento di iniziative economiche esistenti su beni confiscati alla criminalità organizzata. Rispetto alle 58 proposte pervenute, sono stati selezionati e ammessi al finanziamento complessivamente 13 progetti.

Nel mese di ottobre la Fondazione ha pubblicato il Bando Educazione dei giovani 2013 volto a sostenere interventi concreti per contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nelle regioni meridionali, con scadenza a febbraio 2014, mentre nel mese di dicembre la Fondazione ha promosso la terza edizione del Bando Volontariato 2013.

Nel corso dell'anno è stata avviata la sperimentazione di processi di sviluppo territoriale nell'area di Castelbuono e Isnello (PA), oggetto di intervento nell'ambito dell'Iniziativa di Sviluppo Locale, con il sostegno delle prime tre progettualità. È stata rinnovata, inoltre, l'iniziativa di Formazione dei Quadri del Terzo Settore.

Nel 2013 la Fondazione, inoltre, ha completato il processo di selezione relativo alle iniziative avviate precedentemente. In particolare, sono stati ammessi al finanziamento 21 progetti relativi al Bando Ambiente 2012 e ulteriori 16 progetti relativi all'iniziativa Progetti Speciali e Innovativi avviata nel 2010.

È stata confermata, inoltre, la sperimentazione di nuove Iniziative in Cofinanziamento in collaborazione con altri enti erogatori, con l'obiettivo di produrre un effetto "leva", determinando un maggior afflusso di risorse per progetti di infrastrutturazione sociale al Sud. In particolare la Fondazione ha promosso due bandi in cofinanziamento e ha sostenuto altre 6 iniziative.

La terza edizione del Bando "Un asilo nido per ogni bambino", promosso con Fondazione aiutare i bambini e volto a sostenere l'ampliamento di servizi alla prima infanzia nel Mezzogiorno, ha permesso di finanziare 14 progetti per un importo complessivo di € 198.417.

In collaborazione con Fondazione Magnoni e Fondazione De Agostini è stato pubblicato il Bando "Un campo nel cortile" per offrire una risposta alla carenza di spazi di aggregazione nei quartieri periferici di contesti urbani o densamente popolati delle province di Napoli, Caserta e Salerno, valorizzando lo sport quale mezzo di socializzazione e integrazione. A fine 2013 erano ancora in corso approfondimenti sulle risultanze del Bando.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha proseguito il costante accompagnamento alle tre Fondazioni di Comunità già finanziate e l'azione di promozione delle potenzialità delle stesse sul territorio. Inoltre, la Fondazione ha supportato diversi Comitati promotori interessati alla costituzione di Fondazioni di Comunità, in particolare, nel territorio della Val di Noto.

La Fondazione ha concesso contributi ad altre 14 iniziative, prevalentemente a supporto di attività del terzo settore e interventi di studio e ricerca su tematiche attinenti agli ambiti d'intervento della Fondazione, per un importo complessivo pari a € 463.500.

Oltre a sostenere la fase di avvio dei nuovi progetti approvati nel corso del 2013, la Fondazione ha continuato ad offrire il proprio sostegno e

accompagnamento a tutti i progetti, i programmi di volontariato e le iniziative finanziate in corso di svolgimento attivate negli anni precedenti. Inoltre, nel corso del 2013 la Fondazione ha effettuato una valutazione ex-post dei progetti conclusi da oltre due anni.

Rispetto alle iniziative complessivamente finanziate, al 31 dicembre 2013 ne erano concluse 281, di cui 172 Progetti e iniziative esemplari, 82 Programmi di sostegno al volontariato e altre 27 iniziative.

Infine, nel corso dell'anno è proseguita l'azione di supporto al Fondo di garanzia.

L'insieme delle attività svolte nel corso del 2013 e dei relativi contributi assegnati è di seguito dettagliato:

INIZIATIVA	PROPOSTE Pervenute	INIZIATIVE FINANZIATE	CONTRIBUTI ASSEGNATI (€)
Progetti Speciali e Innovativi - Iniziativa Carceri 2013	in corso al 31 dicembre 2013		
Bando Beni Confiscati 2013	58	13	3.490.000
Bando Educazione dei giovani 2013	in corso al 31 dicembre 2013		
Sviluppo locale 2013	3	3	480.000
Bando Ambiente 2012	63	21	2.690.000
Progetti Speciali e Innovativi 2010 *	-	16	4.643.918
TOTALE PROGETTI	124	53	11.303.918
Bando "Un asilo nido per ogni bambino" 2013	71	14	198.417
Bando "Un campo nel cortile"	in corso al 31 dicembre 2013		
Altre iniziative in cofinanziamento	6	6	934.980
TOTALE INIZIATIVE E PROGETTI IN COFINANZIAMENTO	77	20	1.113.397
TOTALE PROGETTI ESEMPLARI	201	73	12.417.315
Bando Volontariato 2013	in corso al 31 dicembre 2013		
Fondazioni di Comunità	3	3	97.398
Formazione Quadri Terzo Settore**	1	1	780.000
Altre Iniziative finanziate***	14	14	463.500
TOTALE	219	91	13.758.213

(*) In relazione a tale iniziativa sono pervenute 161 proposte di progetto, di cui 2 finanziate nel 2010, 11 nel 2011 e 2 nel 2012.

(**) Oltre ai € 750.000 destinati dal Documento Programmatico Annuale, sono stati assegnati all'iniziativa ulteriori € 30.000 dal Fondo non dedicato.

(***) I contributi non erano previsti nel programma annuale. Le risorse assegnate provengono dal Fondo non dedicato, ad eccezione dei contributi per Studi e ricerche previsti nel Documento Programmatico annuale.

Nel corso del 2013 sono state, dunque, finanziate 91 iniziative di cui 73 Progetti Esemplari per risorse complessive pari a € 12.417.315, con un importo medio stanziato di circa € 170.100. Sono stati deliberati, inoltre, € 97.398 per le tre Fondazioni di Comunità (per attività di raccolta fondi e rendimento del fondo patrimoniale), € 780.000 per l'iniziativa di Formazione Quadri Terzo settore e ulteriori € 285.500 per 14 iniziative. Complessivamente, dunque, le erogazioni deliberate nel 2013 sono pari a € 13.758.213. Le risorse previste per i Bandi Educazione dei Giovani e Volontariato 2013 (complessivamente fino ad un massimo di € 14,5 milioni), verranno assegnate nel 2014 in quanto a fine dicembre 2013 i due bandi erano ancora in corso.

La regione in cui si è registrato il maggior numero di Progetti Esemplari finanziati è la Campania con 23 progetti, seguita dalla Sicilia con 18 e dalla Puglia con 14.

Per quanto riguarda le partnership attivate, si osserva un interessante processo di aggregazione che ha favorito la messa in rete di esperienze, competenze e culture differenti attraverso il coinvolgimento di 415 organizzazioni. Mediamente ciascun partenariato è composto da 6 soggetti.

1.1 I PROGETTI ESEMPLARI

INIZIATIVA CARCERI 2013

Nel corso del 2013 la Fondazione ha pubblicato una nuova iniziativa dal forte valore simbolico e sociale, ma soprattutto dal grande potenziale innovativo, su un tema sensibile e drammaticamente attuale come la condizione dei detenuti - minori e adulti - e il loro rapporto con le famiglie nel Mezzogiorno. L'iniziativa Carceri, nell'ambito di intervento "Progetti Speciali e Innovativi", era rivolta a tutti, cittadini e organizzazioni (siano essi enti del terzo settore e del volontariato, istituzioni pubbliche o altro), invitandoli a presentare idee innovative in grado di concretizzarsi successivamente, con il sostegno della Fondazione e con il coinvolgimento di competenze e professionalità adeguate, in progetti concreti a favore di detenuti italiani o stranieri e delle loro famiglie. Per tale iniziativa, articolata in due fasi, le risorse a disposizione ammontano a € 2,4 milioni.

La Fondazione provvede, dopo un processo di verifica e valutazione di tutte le Idee Progettuali ricevute e considerate ammissibili, alla pre-selezione di quelle ritenute maggiormente in linea con lo spirito dell'iniziativa. Le idee pre-selezionate dovranno essere convertite in progetti esecutivi attraverso la presentazione di una proposta di progetto più dettagliata e completa.

In relazione all'Invito sono pervenute circa 600 idee progettuali e tra queste, 73 sono state invitate ad elaborare una progettazione esecutiva più dettagliata. A fine dicembre 2013 il processo di istruttoria e valutazione delle 62 proposte ricevute era ancora in corso.

BANDO BENI CONFISCATI 2013

Con il Bando Beni Confiscati 2013 la Fondazione ha rinnovato la propria attenzione al tema della valorizzazione dei beni confiscati alle mafie come occasione di sviluppo del Mezzogiorno. La destinazione dei beni confiscati a usi sociali e di pubblica utilità può e deve riuscire a produrre effetti importanti nelle regioni meridionali. La restituzione alle comunità di quanto ad esse è stato sottratto con la violenza, infatti, non ha soltanto un forte valore simbolico, etico e civico, ma può divenire volano per lo sviluppo economico e sociale dei territori, per creare occupazione, per combattere il disagio sociale, per favorire l'integrazione. Per questo la Fondazione ha deciso di proseguire l'impegno per il riutilizzo dei beni confiscati alle mafie privilegiando soprattutto la partecipazione e il coinvolgimento delle comunità locali e gli aspetti legati all'autosostenibilità delle iniziative. Il Bando ha sollecitato le organizzazioni del volontariato e del terzo settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia a presentare "progetti esemplari" per l'avvio di nuove attività economiche o per il rafforzamento di iniziative economiche esistenti su beni confiscati alla criminalità organizzata, mettendo a disposizione fino a € 4,5 milioni.

In risposta al Bando sono pervenute 58 Proposte di Progetto. L'esito del processo di selezione ha condotto alla delibera di finanziamento di 13 Progetti Esemplari per un importo complessivo pari a € 3,490 milioni, con un contributo medio stanziato per singolo progetto pari a circa € 268.000.

Gli interventi coinvolgono nelle partnership di progetto complessivamente circa 80 organizzazioni diverse tra cooperative sociali, associazioni, istituzioni locali, imprese sociali e istituti scolastici.

Sui beni confiscati alle famiglie e boss mafiosi di Campania, Puglia, Sicilia e Calabria nasceranno quindi imprese sociali per la produzione di latte biologico, di olio d'oliva, nuove mense, ristoranti, pizzerie e caffè solidali, botteghe artigianali e servizi turistici, con il coinvolgimento di minori, giovani, donne, immigrati e l'occupazione di persone svantaggiate.

BANDO EDUCAZIONE DEI GIOVANI 2013

La Fondazione ha promosso la terza edizione del Bando Educazione dei giovani per sostenere interventi concreti volti a contrastare la dispersione e l'abbandono scolastici nelle regioni meridionali.

Il Bando mette a disposizione complessivamente € 4,5 milioni ed è rivolto alle organizzazioni del volontariato e del terzo settore delle aree meridionali in cui si registrano sia un elevato tasso di studenti a rischio abbandono scolastico sia un'elevata percentuale di early school leavers (ESL): Crotone in Calabria; Caserta, Napoli e Salerno in Campania; Brindisi, Foggia, Taranto in Puglia; Cagliari, Nuoro, Oristano, Sassari in Sardegna; Catania, Caltanissetta, Enna, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani in SICILIA.

Sono previste due specifiche linee di intervento. La prima è rivolta a percorsi formativi individualizzati, complementari a quello tradizionale, per contrastare l'abbandono scolastico. Si sosterranno, con un massimo di € 2,5 milioni, progetti che prevedano azioni congiunte "dentro e fuori la scuola" puntando, ad esempio, a creare occasioni di sperimentazione del lavoro nel periodo di formazione scolastica secondaria di secondo grado, attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro. La seconda linea mette a disposizione fino a € 2 milioni per interventi contro la dispersione scolastica, che prevedano attività di potenziamento delle competenze in ambito scientifico, tecnologico e economico, nella convinzione che una più diffusa e profonda preparazione in questo campo possa aumentare l'interesse dei giovani verso la scuola e contribuire al loro successo formativo.

Il Bando punta a coinvolgere l'intera "comunità educante", mettendo in rete associazioni, scuole, insegnanti, famiglie e studenti con il mondo della ricerca scientifica, università, imprese.

Le partnership dovranno essere costituite infatti da almeno tre soggetti, di cui un'organizzazione non profit e un istituto scolastico pubblico. Tutte le attività previste dovranno svolgersi con la partecipazione concreta e il pieno coinvolgimento, fin dalla fase di progettazione, delle scuole pubbliche con forti criticità educative, e con la partecipazione di insegnanti e genitori. I progetti potranno coinvolgere, inoltre, il volontariato, le università, il mondo della ricerca scientifica, delle imprese, le istituzioni locali e altri operatori interessati nella sperimentazione di soluzioni innovative per prevenire e contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico.

Il Bando era ancora in corso a fine 2013.

SVILUPPO LOCALE 2013

In relazione all'iniziativa di Sviluppo Locale, la Fondazione ha avviato il lavoro di animazione e di co-progettazione sui territori di Castelbuono e Isnello (PA), identificati quale area locale oggetto di intervento, sulla quale il terzo settore, le istituzioni pubbliche e i soggetti dell'imprenditoria locale si sono attivati per sviluppare proposte progettuali condivise ed effettivamente partecipate attraverso un processo condiviso di sviluppo sociale ed economico sul territorio. Tale modalità di intervento rappresenta una sperimentazione innovativa per la Fondazione: obiettivo dell'iniziativa è quello di identificare tematiche di interesse generale, che verranno sviluppate in iniziative sistemiche e integrate, e comunque in grado di avviare percorsi sostenibili di sviluppo e di superamento delle criticità del territorio di riferimento. Gli ambiti identificati per cui la Fondazione ha avviato il percorso di sostegno riguardano il rapporto inter-generazionale tra i giovani e gli anziani del territorio, lo sviluppo della rete wi-fi per favorire una più rapida connessione e la riqualificazione di uno spazio destinato a diventare la "casa delle associazioni giovanili". In relazione a tali prime tre iniziative la Fondazione ha destinato un importo complessivo pari a € 480.000. Gli altri temi di interesse su cui la comunità locale si sta attivando riguardano il tema dell'agricoltura sociale, lo sviluppo del turismo e il rilancio della produzione della manna.

TITOLO	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTRIBUTO (€)
Intervento di configurazione, installazione, collaudo di una Rete WIFI	Comune di Castelbuono	50.000
Nonni Sud Internet	Fondazione Mondo Digitale	40.000
Intervento di recupero, restauro, messa in sicurezza e infrastrutturazione della Chiesa del Crocifisso per realizzare la Casa dei giovani	Parrocchia S.N. Maria Vergine di Castelbuono	390.000

BANDO AMBIENTE 2012 - COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI SELEZIONE

Attraverso il Bando Ambiente 2012 "Verso Rifiuti Zero" la Fondazione ha invitato il terzo settore e il volontariato a proporre, in rete con istituzioni pubbliche e private, progetti innovativi e sostenibili nel tempo capaci di abbattere l'impatto ambientale dei rifiuti. In Italia infatti sono 15 milioni le tonnellate di rifiuti urbani che ogni anno finiscono in discarica, ponendo il nostro Paese agli ultimi posti in Europa per la sensibilità ambientale, in termini, ad esempio, di percentuale di produzione, raccolta, riciclo, riuso dei rifiuti.

Il Bando, rivolto alle realtà non profit presenti nelle province del Sud più virtuose in termini di produzione dei rifiuti pro capite (Potenza in Basilicata, Cosenza e Vibo Valentia in Calabria, Avellino e Benevento in Campania, Foggia e Lecce in Puglia, Nuoro in Sardegna, Caltanissetta e Enna in SICILIA) ha messo a disposizione € 5 milioni per iniziative rivolte alla minor produzione di rifiuti, anche attraverso attività di riuso dei beni, promuovendo scelte più consapevoli in termini di impatto sull'ambiente.

In risposta al Bando sono pervenute 63 Proposte di Progetto. L'esito del processo di selezione ha condotto alla delibera di finanziamento di 21 Progetti Esemplari, che sono risultati meglio rispondenti agli obiettivi e alle finalità del Bando e che saranno avviati in otto province del Sud Italia: Potenza, Cosenza, Avellino, Benevento, Foggia, Lecce, Nuoro ed Enna. L'ammontare complessivo erogato è stato di € 2,690 milioni, con un contributo medio stanziato per singolo progetto pari a circa € 128.000.

I progetti coinvolgono complessivamente circa 90 organizzazioni, 50% delle quali rappresentate da soggetti non profit (associazioni, cooperative, consorzi, ecc) 30% da enti pubblici (scuole, parchi, comuni, ecc.) e 20% da imprese, centrando uno degli obiettivi del Bando, ovvero stimolare partenariati eterogenei aperti a privati e amministrazioni locali, come condizione fondamentale per raggiungere un cambiamento nelle pratiche e nelle politiche dei territori coinvolti.

Gli interventi prevedono, in generale, la sperimentazione e promozione di buone pratiche (ecopoint, compostatori, riuso di mobili e vestiti, recupero di apparecchiature informatiche, eco design, forme di baratto, promozione di prodotti agroalimentari a Km 0 e acqua pubblica, distribuzione di prodotti alla spina, ecc) con il coinvolgimento attivo della comunità locale (scuole, mense, penitenziari, ecc) e la partecipazione dei cittadini (minori, giovani, donne, immigrati, ecc).

La Fondazione, inoltre, ha siglato un accordo di collaborazione tecnica con il Consorzio Ecodom, il sistema collettivo nazionale che gestisce, senza fini di lucro, il trasporto e il trattamento degli elettrodomestici a fine vita (RAEE - Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), che si è reso disponibile ad accompagnare e sostenere operativamente e gratuitamente i progetti selezionati che prevedono il riuso di RAEE, fornendo loro know-how, assistenza tecnica e supporto operativo sul territorio.

PROGETTI SPECIALI E INNOVATIVI - COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI SELEZIONE

Nel corso del 2013 si è conclusa l'iniziativa "Progetti Speciali e Innovativi" avviata nel 2010 e volta a sostenere progetti e interventi a carattere innovativo dal forte contenuto sociale, coerenti con gli obiettivi di missione della Fondazione CON IL SUD, che non avrebbero potuto essere altrimenti sostenute in quanto non finanziabili con i bandi e gli inviti promossi. L'iniziativa era articolata in due fasi: la prima prevedeva la proposta di una sintetica idea progettuale da realizzare in una delle sei regioni meridionali; la seconda, la pre-selezione delle idee ritenute in linea con lo spirito dell'iniziativa e l'invito a presentare progetti esecutivi più dettagliati e completi con la successiva valutazione delle Proposte di Progetto Esecutivo pervenute.

Complessivamente, le risorse destinate a tale iniziativa ammontano a € 10 milioni. Nel 2013 sono stati ammessi al finanziamento altri 16 progetti innovativi per un importo pari a € 4.643.918.

I progetti sviluppano interventi in settori diversificati, tra cui emergono tematiche che rispondono a problemi attuali: violenza e discriminazione, contrasto alla povertà, questione abitativa, carceri e immigrati, sport e benessere, agricoltura e turismo sociale.

Complessivamente, i progetti approvati in relazione a tale iniziativa ammontano a 31, di cui 2 finanziati nel 2010, 11 nel 2011, 2 nel 2012 e 16 nel 2013 per un importo complessivo pari a € 8,8 milioni.

INIZIATIVE E PROGETTI IN COFINANZIAMENTO

La Fondazione ritiene importante, nel perseguimento della propria missione, stabilire relazioni e avviare collaborazioni con enti e istituzioni che condividano lo spirito e gli obiettivi che la animano. In tal senso, nel corso degli ultimi anni ha avviato una specifica linea di intervento finalizzata a promuovere interventi al Sud congiuntamente ad altri enti di erogazione, al fine di catalizzare ulteriori risorse del privato sociale attorno alla domanda proveniente dalle regioni meridionali. Le iniziative in cofinanziamento consentono, infatti, un effetto "leva" sul Mezzogiorno, la riduzione del divario tra domanda e offerta di interventi sottoposti alla Fondazione, un maggiore coordinamento e confronto tra soggetti cofinanziatori, e quindi l'attivazione di meccanismi di infrastrutturazione sociale anche a monte del processo erogativo.

Le modalità di partecipazione e i criteri di selezione relativi a tale linea di intervento sono indicate nel Regolamento sulle iniziative in cofinanziamento, per cui la Fondazione potrà mettere a disposizione fino ad un massimo del 50% delle risorse finanziarie complessivamente previste. Gli interventi di cofinanziamento sono classificati in tre tipologie:

- Bandi/Inviti elaborati congiuntamente con altri enti erogatori su tematiche di comune interesse;
- Scaffale dei progetti: cofinanziamento di progetti pervenuti in risposta ai diversi Bandi e iniziative promosse dalla Fondazione, valutati positivamente ma non finanziati per incapienza di fondi (in questo caso specifico la quota di cofinanziamento non potrà superare il 30%);
- Progetti proposti da soggetti del Terzo Settore e sostenuti almeno al 50% da uno o più enti erogatori o progetti da identificare congiuntamente con l'ente cofinanziatore.

Nel corso del 2013 la Fondazione ha avviato iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori sia attraverso specifici bandi, sia promuovendo singoli interventi; in particolare, ha rinnovato il percorso di cooperazione con Fondazione aiutare i bambini, Enel Cuore Onlus e ha avviato nuove collaborazioni con Unicredit Foundation, Fondazione Magnoni, Fondazione De Agostini e altri soggetti (si veda tabella relativa ad Altre iniziative in cofinanziamento).

In particolare, nel 2013 la Fondazione ha promosso due nuovi bandi in cofinanziamento e ha sostenuto sei nuovi progetti.

BANDO "UN ASILO NIDO PER OGNI BAMBINO" 2013

L'iniziativa "Un asilo nido per ogni bambino" si basa sull'accordo di collaborazione tra Fondazione CON IL SUD e Fondazione aiutare i bambini Onlus, nell'ambito del quale i due enti hanno messo a disposizione € 400.000 ciascuno per la realizzazione di due edizioni (2013 e 2014) del Bando.

L'iniziativa intende favorire l'accesso dei bambini ai servizi alla prima infanzia nelle regioni meridionali, con particolare riferimento a zone disagiate e utenza in condizioni di bisogno. In particolare, attraverso un percorso condiviso Fondazione aiutare i bambini Onlus e Fondazione CON IL SUD intendono contribuire all'apertura di nuovi nidi e servizi per la prima infanzia (asili nido o spazi gioco) con la collaborazione diretta delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

In relazione al Bando 2013 sono pervenute 71 richieste di contributo, di cui 14 finanziate per un importo complessivo pari a € 198.417 da parte della Fondazione CON IL SUD. Cinque dei servizi alla prima infanzia sostenuti sono localizzati in Campania, cinque in Sicilia, due in Sardegna e uno in Basilicata e in Puglia.

BANDO UN CAMPO NEL CORTILE 2013

Il Bando "Un campo nel cortile" è stato promosso nell'ambito di uno specifico accordo di collaborazione tra Fondazione CON IL SUD, Fondazione Magnoni e Fondazione de Agostini, per offrire una risposta alla carenza di spazi di aggregazione nei quartieri periferici di contesti urbani o densamente popolati delle province di Napoli, Caserta e Salerno, valorizzando lo sport quale mezzo di socializzazione e integrazione.

Il Bando, teso a supportare la riqualificazione dei campi da calcio a 5 e a 7, non prevede l'erogazione di contributi monetari, ma la realizzazione di impianti sportivi finanziati con capitale misto (donazione e debito), affidati in gestione ad enti non profit a fronte di un canone di locazione.

Il Bando ha messo a disposizione un massimo di 200 mila euro di risorse a fondo perduto per la costruzione di campi da calcio garantendo una donazione pari ad almeno il 40% del costo complessivo della struttura.

A fine 2013 erano ancora in corso approfondimenti sulle risultanze del Bando.

ALTRE INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO

Parallelamente alle iniziative in cofinanziamento promosse dalla Fondazione attraverso Bandi, nel corso del 2013 sono state finanziate altre sei iniziative che non riguardano uno specifico ambito di intervento ma sono trasversali alle diverse tematiche affrontate dalla Fondazione, dall'assistenza socio-sanitaria, all'integrazione degli immigrati, allo sviluppo territoriale.

TITOLO	SOGGETTO RESPONSABILE	REGIONE DI INTERVENTO	COFINANZIATORI	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)
Potenziamento degli ospedali oncologici ANT di Villa D'Agri e Potenza	Fondazione Ant Italia Onlus	Basilicata	Emil Banca Credito Cooperativo; Unipol Banca Spa; Carisbo Spa; Hera Spa	100.000
Spazio Gioco Villa Federico	Associazione Oasi Federico Solidarietà Riabilitazione Studi Onlus	Calabria	Enel Cuore Onlus; Fondazione UMANA MENTE	160.000
Crescere al Sud	Save the Children Italia Onlus	Interregionale	Save the Children Italia Onlus	20.000
Valorizziamo Scampia	Cooperativa sociale L'uomo e il Legno	Campania	Comune di Napoli	475.000
La Kumpania	La Kumpania s.r.l. Impresa sociale	Campania	Unicredit Foundation	72.250
Roots Discovery Campi Flegrei	Associazione Roots Discovery Campi Flegrei	Campania	Unicredit Foundation	72.730
Terragiusta. Campagna contro lo sfruttamento dei lavoratori migranti in agricoltura	Associazione Medici per i Diritti Umani	Interregionale	Open Society Foundations; Fondazione italiana Charlemagne a finalità umanitarie Onlus	35.000

Oltre alle sei nuove iniziative è stato confermato il sostegno all'iniziativa Crescere al Sud (con un contributo di € 20.000), promossa in collaborazione con Save the Children Italia Onlus, che mette in rete le diverse esperienze che nel Mezzogiorno si occupano attivamente della promozione e tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. L'importo complessivamente assegnato alle altre iniziative in cofinanziamento nel 2013 è pari a € 934.980, corrispondente ad altrettante risorse apportate per il Mezzogiorno da parte di altri soggetti cofinanziatori.

1.2 SOSTEGNO A PROGRAMMI E RETI DI VOLONTARIATO

La linea di intervento relativa al Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato costituisce parte integrante della missione della Fondazione. Attraverso tale iniziativa la Fondazione intende rafforzare il ruolo e l'azione svolta dalle organizzazioni di volontariato sul territorio. In particolare, accantonando in parte la logica progettuale, l'obiettivo di questa azione è sostenere e rafforzare organizzazioni e reti che già operano attivamente sul territorio, anche in termini di innovazione metodologica e organizzativa, e che potrebbero aumentare di efficacia e impatto se adeguatamente supportate, anche con contributi contenuti. La principale caratteristica di tale linea di intervento riguarda proprio la tipologia di sostegno, che non è rivolta a finanziare progetti specifici su particolari aree tematiche. Infatti, visto il carattere trasversale che contraddistingue la natura e l'agire delle organizzazioni di volontariato, la Fondazione intende sostenere il consolidamento ed il rafforzamento dell'azione e dell'impatto delle organizzazioni e delle reti di volontariato attive sul territorio, favorendo ove possibile la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione in rete. La Fondazione ha deciso di rendere l'iniziativa biennale a partire dal 2013.

BANDO SOSTEGNO A PROGRAMMI E RETI DI VOLONTARIATO 2013

La Fondazione ha promosso la terza edizione del Bando Volontariato, rivolto alle organizzazioni e reti di volontariato del Mezzogiorno. Il Bando non intende sostenere progetti specifici, ma interventi volti a rafforzare i servizi e le principali attività di volontariato, ampliarne l'impatto sociale sul territorio, favorendo la sperimentazione di nuove modalità di lavoro e cooperazione.

Il Bando mette a disposizione 10 milioni di euro di risorse private per sostenere programmi che prevedano una durata compresa tra i 18 e i 24 mesi con contributi tra gli € 80.000 e i € 120.000 per le Reti nazionali (fino a un massimo di € 2,5 milioni), e tra i € 40.000 e i € 60.000 per le Reti locali (fino a un massimo di € 7,5 milioni). L'obiettivo è, da un lato, accrescere l'impatto sociale sulla comunità delle Reti nazionali con attività finalizzate al coordinamento, rafforzamento e sviluppo nel territorio di riferimento e, dall'altro, migliorare e ampliare l'offerta dei servizi ai cittadini, rafforzando il ruolo e l'impatto dell'azione svolta dalle Reti locali di volontariato nel Mezzogiorno.

Verranno sostenuti i programmi delle Reti composte per almeno il 75% da organizzazioni di volontariato che dimostrino capacità innovativa a livello organizzativo e metodologico, efficacia delle azioni svolte in rete o in collaborazione con altri interlocutori sociali e istituzionali, potenzialità di sviluppo e di crescita, accreditamento sul territorio.

Al fine di attenuare l'esposizione finanziaria dei Soggetti Responsabili del programma, la Fondazione ha raggiunto un'intesa con Banca Prossima e Banca Popolare Etica per facilitare il finanziamento delle attività progettuali, con particolare riferimento alla II tranche del contributo. Ai soggetti selezionati saranno comunicate le caratteristiche delle intese sopraindicate e i contatti dei due Istituti di credito, fermo restando che saranno gli stessi Istituti di credito a valutare la finanziabilità dei soggetti richiedenti.

Al 31 dicembre 2013 il Bando era ancora in corso.

1.3 LE FONDAZIONI DI COMUNITÀ

OBIETTIVI E IMPEGNI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno alla promozione e alla costituzione di Fondazioni di Comunità nelle regioni del Sud Italia. Si tratta di una linea di azione strategica per la Fondazione, strettamente connessa alla missione di infrastrutturazione sociale. Le Fondazioni di Comunità, infatti, sono soggetti autonomi che possono rappresentare uno strumento di sussidiarietà di notevole efficacia attraverso l'azione di raccolta, valorizzazione e impiego delle risorse in un determinato contesto territoriale di riferimento.

Obiettivo della Fondazione è quello di contribuire alla creazione nelle regioni meridionali di un numero significativo di Fondazioni di Comunità dotate di un patrimonio di almeno € 5 milioni, al fine di garantire la sostenibilità nel tempo delle attività e il raggiungimento di una massa critica in grado di attrarre altre donazioni.

Il sostegno alla nascita di Fondazioni di Comunità e alla costituzione del patrimonio si realizza mediante meccanismi di "raddoppio della raccolta" (grant matching) che stimolino l'autonoma raccolta fondi da parte delle Fondazioni di Comunità stesse. Il sostegno della Fondazione CON IL SUD infatti, una volta accertati i requisiti per il finanziamento, consiste innanzitutto nel raddoppio del patrimonio iniziale raccolto dalla Fondazione di Comunità, compreso tra un minimo di € 300.000 e un massimo di € 500.000. A questa misura se ne aggiungono altre destinate a consolidare la struttura patrimoniale della Fondazione di Comunità fino a un massimo di € 2,5 milioni complessivi e a contribuire all'attività erogativa iniziale e alla copertura di costi gestionali relativi a specifici progetti volti al sostegno delle attività di raccolta fondi (rispettivamente con € 200.000 e € 25.000 per i primi tre anni).

IL SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE DI FONDAZIONI DI COMUNITÀ

Nel corso del 2013 la Fondazione ha continuato l'azione di promozione del Regolamento sulle Fondazioni di Comunità, affiancando e accompagnando le comunità organizzate nelle regioni del Sud che intendono creare una Fondazione di Comunità. In seguito alla revisione del Regolamento per la costituzione delle Fondazioni di Comunità, è stata avviata una fase di promozione e sensibilizzazione dei territori che ha portato alla presentazione, a fine 2013, di una nuova proposta di Fondazione di Comunità nella Val di Noto, approvata nei primi mesi del 2014.

La Fondazione ha inoltre continuato a supportare le prime tre Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli e Fondazione di Comunità di Messina – Distretto Sociale Evoluto).

Le tre Fondazioni di Comunità finanziate hanno caratteristiche e impostazioni molto differenti una dall'altra, e testimoniano l'orientamento della Fondazione a esplorare strategie e percorsi di sviluppo in grado di fornire risposte consone alle esigenze locali. La Fondazione non impone, quindi, un modello unico di Fondazione di Comunità, ma promuove uno strumento che possa adattarsi ai territori a seconda dei loro bisogni, delle loro risorse e delle loro potenzialità, in un contesto di autonomia e di indipendenza.

La Fondazione della Comunità Salernitana, costituita nel 2009, si caratterizza per una compagine sociale mista, ampia e rappresentativa della comunità locale, e prevede interventi diversificati in risposta ai bisogni del territorio, stimolando la capacità della comunità stessa a risolvere in modo solidale i propri problemi e promuovendo la cultura del dono.

La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli, costituita nel 2010, ha adottato un approccio "dal basso" che prevede un coinvolgimento attivo della comunità nei processi di sviluppo del territorio, al fine di promuovere comportamenti condivisi e socialmente responsabili.

La Fondazione di Comunità di Messina, costituita nel 2010, si caratterizza per un approccio sistemico di intervento, che parte dalla lettura partecipata e condivisa dei bisogni per identificare azioni di sviluppo dell'economia sociale nel territorio. La Fondazione persegue la propria missione non solo attraverso l'attività erogativa, ma anche attraverso una visione innovativa e socialmente responsabile degli investimenti che prevede che il 50% del patrimonio sia investito nel settore fotovoltaico.

Le tre Fondazioni di Comunità hanno avviato azioni di sviluppo delle comunità territoriali di riferimento sostenendo progetti di utilità sociale e favorendo la promozione della cultura del dono. In particolare, le tre Fondazioni hanno sostenuto finora circa 170 iniziative sociali e 150 interventi di solidarietà sociale, favorendo l'avvio o il rafforzamento di circa 60 imprese sociali ed il reinserimento socio-lavorativo di 56 ex internati. Le iniziative, che coinvolgono prevalentemente organizzazioni di terzo settore e di volontariato, riguardano principalmente il settore dell'assistenza sociale ad anziani, disabili e minori in difficoltà, dell'educazione dei giovani, del sostegno alla povertà. Complessivamente, le tre Fondazioni hanno raccolto oltre € 7,5 milioni che hanno destinato ad incremento del patrimonio, per iniziative sociali e di fundraising.

1.4 FORMAZIONE QUADRI TERZO SETTORE

La Fondazione ha rinnovato il proprio sostegno al progetto di Formazione dei Quadri del Terzo Settore, condiviso con gli Enti di Volontariato Fondatori, per un importo totale di € 780.000. Si tratta di un intervento "sistemico", volto a rafforzare il percorso di messa in rete e formazione

dei referenti delle organizzazioni di terzo settore del Mezzogiorno e il processo di crescita delle loro competenze e capacità organizzative, gestionali e relazionali.

1.5 ALTRE INIZIATIVE FINANZIATE

Nel corso del 2013 la Fondazione ha sostenuto finanziariamente altre 14 iniziative per complessivi € 463.500. Si tratta di iniziative sostenute per rispondere ad eventi di carattere eccezionale, per la loro valenza di sostegno al terzo settore o per l'interesse della Fondazione verso specifiche tematiche di studio e ricerca.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle iniziative sostenute.

AMBITO	TITOLO	SOGGETTO RESPONSABILE	CONTRIBUTO ASSEGNATO (€)
Contributi eccezionali	ACRI	Contributo Abruzzo	200.000
Sostegno a eventi e promozione	Fondazione Piazza dei Mestieri "Marco Andreoni"	La mensa didattica	40.000
Sostegno a eventi e promozione	Associazione Premio Internazionale Guido Dorso	Premio Guido Dorso	2.000
Sostegno a eventi e promozione	Associazione Forum del libro	X Forum del Libro e della lettura "Passaparola"	20.000
Sostegno a eventi e promozione	Associazione Presidi del libro	X Forum del libro e della lettura "Passaparola"	20.000
Sostegno a eventi e promozione	Cooperativa Sociale Don Bosco	Sisaf Calabria	30.500
Sostegno a eventi e promozione	La Locomotiva	Casa Ruah	12.000
Sostegno a eventi e promozione	Forum del Terzo settore	Giornata Internazionale del Volontariato 2013	8.000
Studio e ricerca	Fondazione Cariplo	AGER - "Agroalimentare e Ricerca"	60.000
Studio e ricerca	SRM - Studi e Ricerche Mezzogiorno	Quaderni di Economia Sociale	10.000
Studio e ricerca	Fondazione RES: Istituto di Ricerca su Economia e Società in Sicilia	Sviluppo locale e sostenibilità del territorio: un'indagine di contesto nel comune di Castelbuono	10.000
Studio e ricerca	Fondazione Ugo La Malfa ONLUS	Dati cumulativi di bilancio delle imprese del mezzogiorno. Terzo Rapporto	35.000
Studio e ricerca	Istituto Luigi Sturzo	Promozione di un volume sul pensiero di Giuseppe Zanardelli sul Mezzogiorno	8.000
Studio e ricerca	Fondazione Istituto Gramsci	Promozione di un volume sul pensiero di Giuseppe Zanardelli sul Mezzogiorno	8.000

1.6 FONDO DI GARANZIA

La Fondazione ha promosso e contribuisce al Fondo di Garanzia volto a sostenere cooperative sociali per crediti da queste vantate nei confronti della Pubblica Amministrazione.

Il problema degli enormi ritardi nei pagamenti accumulati dalle pubbliche amministrazioni centrali e locali è noto a tutti: la situazione si fa ancora più critica al Sud e in particolare nei confronti di soggetti tendenzialmente più deboli e fragili quali le organizzazioni di terzo settore.

L'obiettivo è quello di accompagnare il mondo delle organizzazioni di terzo settore del Mezzogiorno, a partire dalle cooperative sociali, alla cessione dei crediti verso le pubbliche amministrazioni, mediante l'offerta di una gamma di prodotti finanziari e l'intervento di una garanzia a valere su un Fondo dedicato, alimentato dalla Fondazione CON IL SUD per € 3,5 milioni in collaborazione con i Fondi delle centrali cooperative (Fondo Sviluppo, CoopFond e GeneralFond).

Nel corso del 2013 si è riscontrato un progressivo utilizzo del Fondo che ha fatto registrare il sostegno a 26 soggetti, in particolare nella regione Campania.

Si è inoltre registrato un orientamento positivo all'allargamento dell'operatività dello stesso Fondo a tutto il "terzo settore", attraverso l'erogazione di garanzie anche alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale a partire dai primi mesi del 2014.

2 INIZIATIVE SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE

2.1 INIZIATIVE IN CORSO

PROGETTI ESEMPLARI IN CORSO

Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie 2013

A fin di Bene | Foggia

€ 60.000

Associazione Volontari Emmanuel

Il progetto intende avviare un'attività per la produzione dell'olio, coltivazione di uliveti e spremitura, sui terreni e spazi di "Villa San Luigi", coinvolgendo persone disabili.

Cambio Rotta | Altavilla Milicia (PA)

€ 380.000

Consorzio Ulisse Cooperativa Sociale

Realizzazione di una Scuola Internazionale di Cucina del Mediterraneo, riqualificando Villa Geraci confiscata ad un imprenditore affiliato a Cosa Nostra, attraverso la creazione di un ristorante che ospiterà workshop formativi di chef provenienti da diversi paesi del Mediterraneo divenendo quindi anche centro propulsore del dialogo interculturale.

D.r.a.g.o. - Development Resources Agricultural

Growth Organic | Corleone (PA)

€ 230.000

Associazione Laboratorio della Legalità

Riqualifica e potenziamento di due beni confiscati alla criminalità mafiosa siti nel Comune di Corleone: Il Laboratorio della Legalità (Casa Provenzano) e il Laboratorio di Legumi, attraverso il coinvolgimento di 11 immigrati nel percorso formativo di produzione, confezionamento e vendita dei legumi.

INTEGRA (la legalità in movimento) | Santa Maria la Fossa (CE)

€ 350.000

Associazione Movimento Consumatori Campania

Avviare un'attività per la produzione di latte biologico da allevamento bufalino su terreni confiscati al boss Schiavone e l'inserimento lavorativo di immigrati con la creazione di una cooperativa sociale per l'attività agricola e la custodia dei luoghi.

La Casa della Cooperazione | Palermo

€ 350.000

Cooperazione Internazionale Sud - Sud/CISS

Riqualificare un bene confiscato alla mafia attraverso la creazione di un Café Solidale, con la vendita di prodotti a filiera corta ed equo solidali, spazi di studio, lavoro, co-working, attività culturali, ricreative e di formazione, oltre a sportelli informativi per donne e giovani.

La credenza. Space & food della legalità | Bari

€ 180.000

Arci Comitato territoriale di Bari

Avviare un'impresa culturale e turistica in un bene confiscato nel centro di Bari, trasformandolo in luogo di ristoro e di formazione, attraverso corsi di cucina locale e multietnica e attività di accompagnamento al lavoro per 20 giovani inoccupati o disoccupati

Maglificio "100 e Quindici Passi" | Comuni di Quindici (AV)

€ 180.000

Oasiproject Cooperativa Sociale

Avviare un laboratorio artigianale di maglieria all'interno della villa Alta Chiara, bene confiscato alla famiglia dei Graziano, promuovendo l'inserimento lavorativo di 7 persone adeguatamente formate.

P.I.e L - Produciamo Integrazione

e Libertà | Comune di Castel Volturno (CE)

€ 200.000

Associazione di volontariato medico sociale Jerry Essan Masslo

Potenziare le attività, soprattutto di commercializzazione, di una sartoria sociale già esistente su un bene confiscato al clan dei Casalesi, usando tessuti africani per realizzare una linea di abbigliamento e di arredi in stile occidentale.

Via Giacosa | Comune di Casal di Principe (CE)

€ 330.000

Agropoli Cooperativa Sociale

Avviare, su un bene confiscato al boss dei Casalesi Mario Caterino, un ristorante-pizzeria gestito da NCO – Nuova Cooperazione Organizzata che offrirà anche servizi mensa e di catering promuovendo l'inserimento lavorativo di 8 persone svantaggiate.

Villa Artemisia | Comune di Bari

€ 280.000

Cooperativa Sociale C.A.P.S

Riqualificazione e riuso di una villa confiscata per la creazione di una struttura mix sperimentale quale luogo di accoglienza e formazione per ex minori non accompagnati che gestiranno un ostello e l'orto sociale della villa.

W & W. Welcome & Willkommen | Comuni di Cropani e Cutro (KR)

€ 200.000

Associazione Amici del tedesco

Riqualificazione di due beni confiscati alla criminalità organizzata siti nei comuni di Cropani e Cutro, attraverso la creazione di un ostello e un centro di accoglienza e promozione turistica, incentivando la nascita di un turismo sociale sul territorio.

Vita Attiva | Comune di Castelvetrano e Vita (TP)

€ 180.000

Consorzio Solidalia

Recupero e valorizzazione di tre beni immobili confiscati alla mafia in provincia di Trapani da adibire a centro diurno per 20 disabili che verranno impiegati nella coltivazione di piante officinali e orto biologico ed attività eco-laboratoriali e di turismo sociale.

Onda d'urto | Comune di Cinisi (PA)

€ 100.000

Associazione culturale Casa Memoria Felicia e Peppino Impastato

Valorizzare due beni confiscati siti nel comune di Cinisi, Casa Memoria e Casa Badalamenti, aumentando il numero dei visitatori e coinvolgendo 30 giovani nella gestione della web radio 100 Passi.

Bando Ambiente 2012 – Verso Rifiuti Zero

Atlantide | Provincia di Nuoro

€ 230.000

Lariso Cooperativa Sociale

Sviluppare un sistema virtuoso finalizzato a intercettare, attraverso diversi servizi offerti, beni e prodotti prima che diventino rifiuto, affinché possano essere recuperati e venduti all'interno di mercati dell'usato, oppure on-line. Verranno inoltre realizzati laboratori del riuso, sia nelle scuole, che presso le amministrazioni comunali, una mostra biennale del riutilizzo e l'avvio di una Scuola Permanente di Eco Design. Si prevede di coinvolgere 10.000 soggetti, tra destinatari diretti ed indiretti.

Centro per la sostenibilità | Basilicata

€ 220.000

Legambiente Basilicata onlus

Avvio di una struttura a Potenza, finalizzata a promuovere nuovi approcci alle scelte di acquisto di beni e servizi per 1.000 famiglie, attraverso l'allestimento di un punto vendita di prodotti agroalimentari a Km 0 e del commercio equo e solidale; un corner di prodotti alla spina; uno spazio per il baratto di prodotti per l'infanzia; uno sportello informativo; laboratori sia per il recupero di materiali e per la realizzazione di prototipi, che per il recupero e ricondizionamento di Raee. E' prevista infine la costituzione di una impresa sociale che dovrà gestire tutte le attività commerciali.

Compos-tiamo | Rossano (CS)

€ 120.000

Eco-Natura Cooperativa Sociale

Recupero e riciclo del rifiuto organico, attraverso l'installazione di 2 compostatori, uno presso l'isola ecologica e uno presso la Casa circondariale di Rossano. Il compost prodotto verrà utilizzato per la manutenzione del verde pubblico comunale, nonché come fertilizzante sia per una serra sociale didattica, realizzata in un'area abbandonata di pertinenza di una scuola primaria, che per le serre e l'orto della stessa Casa circondariale. Il progetto mira a coinvolgere complessivamente circa 2.500 soggetti, fra detenuti e giovani svantaggiati e non.

Da Rifiuto a Risorsa | Puglia

€ 250.000

Emmaus Cooperativa Sociale

Avvio di un centro di riuso e riciclo di prodotti ingombranti, RAEE e materiali riutilizzabili all'interno di una Masseria sita in Foggia, nella quale verranno sia svolte le attività di cernita, lavorazione e preparazione al riutilizzo dei prodotti raccolti, sia allestiti degli spazi per l'esposizione e la vendita dei prodotti recuperati. Si prevede di coinvolgere oltre 300 famiglie e inserire 6 giovani svantaggiati all'interno di percorsi lavorativi.

Eco-Opportunità | Provincia di Nuoro

€ 160.000

Solco Nuoro Consorzio di Cooperative Sociali

Sostenere la riduzione dei rifiuti prodotti attraverso l'installazione di sei eco-compattatori per la plastica, il vetro e il pet; l'avvio di una bottega eco-sostenibile per la vendita di prodotti riciclati e alla spina; un'attività di raccolta della carta di qualità presso i soggetti pubblici e privati (destinata a una cartiera di Cagliari e successivamente trasformata in prodotti di cancelleria); la sperimentazione di un'attività produttiva legata alla trasformazione della carta di qualità. Si prevede di occupare 24 soggetti svantaggiati o appartenenti alle fasce deboli.

Erre alla enne [Raccogli, Recupera, Riusa, Ricicla, Ripara, Regala] | Lecce

€ 60.000

Associazione WWF Salento

Favorire la riduzione della quantità di rifiuti attraverso l'installazione di punti raccolta per plastica e metallo ed il conferimento spontaneo di rifiuti ingombranti presso gli Eco Centri. Il materiale raccolto verrà classificato in base allo stato di vita attuale: gli oggetti integri saranno destinati al baratto, alla vendita, o alla beneficenza; i prodotti non vendibili saranno oggetto di un processo di riparazione o riconversione creativa che coinvolgerà l'intera comunità e in particolare 10 detenuti della Casa Circondariale di Lecce. I 20 prototipi realizzati verranno proposti ad aziende locali di settore attraverso la nascita di una cooperativa sociale.

Green Health - Fai la differenza - Campagna di sensibilizzazione per l'uso consapevole e senza sprechi del farmaco | Provincia di Lecce

€ 100.000

Associazione Apmar

Promuovere una strategia di sensibilizzazione per l'uso consapevole del farmaco su target specifici (anziani, disabili, giovani, famiglie, stranieri, medici di base, veterinari), attraverso 4 laboratori rivolti a 80 persone, in cui si raccoglieranno input, richieste e nuove idee da proporre anche sul mercato farmaceutico per ridurre l'inquinamento causato dal farmaco.

La Casa dell'Acqua | Zollino (LE)

€ 38.000

Imago Società Cooperativa Sociale

Installazione di una Casa dell'Acqua, un impianto di erogazione pubblica di acqua, provvisto fra le altre cose di un sistema informatico per la gestione dell'erogazione attraverso una chiavetta. Tale chiavetta verrà distribuita alla cittadinanza e potrà essere ricaricata "a gettone", direttamente presso l'impianto o attraverso apposito computer. Il progetto prevede di coinvolgere un totale di circa 2.800 soggetti.

Loceri verso Rifiuti Zero | Provincia di Ogliastro

€ 39.000

Geriatrica Serena Cooperativa Sociale

Attivazione di due nuovi servizi per la riduzione dei rifiuti: l'installazione di un impianto (casa dell'acqua) nella piazza del Municipio di Loceri e l'avvio di una lavanderia per il lavaggio della traverse utilizzate dagli anziani allettati e bisognosi di assistenza.

MENOèMEGLIO | Provincia di Avellino

€ 150.000

Comitato Regionale Anpas Campania

Apertura di due Centri per il Riuso, di una centralina di erogazione di acqua potabile e di un compostatore. I due centri raccoglieranno e ripareranno circa 900 prodotti, che saranno poi messi a disposizione della comunità. Verrà poi attivato sia un impianto di distribuzione di acqua erogata, attraverso l'utilizzo di una tessera magnetica ricaricabile, che un compostatore di prossimità, destinato a circa 60 famiglie per una quantità di compost prodotto pari a circa 2 tonnellate.

Nella pancia o nella terra | Provincia di Foggia

€ 225.000

A.FO.RI.S. - Agenzia di FORMazione e Ricerca per lo Sviluppo sostenibile

Recupero di beni alimentari invenduti presso le aziende della Grande distribuzione organizzata (Gdo) da distribuire alla popolazione meno abbiente. I prodotti che risulteranno non più idonei al consumo alimentare, verranno destinati in parte alla produzione di compost e in parte alla produzione energetica attraverso l'alimentazione di un'unità di digestione anaerobica per la produzione di biogas ed energia, con il conseguenziale recupero del digestato da destinare gratuitamente, insieme al compost, ai coltivatori locali.

NoBuRi - Non Butto! Riciclo | Provincia di Enna

€ 100.000

Comitato Regionale Anpas Sicilia

Intervento nel ciclo della produzione di rifiuti del territorio, attraverso la realizzazione di 3 laboratori: riuso della carta che coinvolgerà 15 minori a rischio; riparazione e riuso di materiale elettronico e elettrico, che verrà donato a un gruppo di circa 20 soggetti; lavorazione degli scarti di tela e/o vestiti, che coinvolgerà 10 detenuti e 15 donne provenienti dal Maghreb.

Non più Leonia | Provincia di Benevento

€ 140.000

Faber Cooperativa Sociale

Realizzazione di un percorso educativo rivolto alla comunità territoriale sul tema degli stili di vita e avvio di un parco del riuso, dove poter portare beni usati. Il progetto intende raggiungere complessivamente oltre 7.000 soggetti, tra destinatari diretti ed indiretti.

Petalù | Provincia di Lecce

€ 120.000

Coordinamento Associazioni Ambientaliste Pro Porto Cesareo

Ridurre il conferimento in discarica del Pet e dell'alluminio, attraverso l'installazione di punti di raccolta presso alcune scuole di Nardò e di altri comuni limitrofi. I materiali raccolti verranno lavorati al fine di produrre dei manufatti da design, per poi essere esposti presso un laboratorio-mostra. È prevista inoltre l'installazione di dispenser per l'erogazione di detersivi e saponi, bibite analcoliche e latte. Il progetto mira a coinvolgere direttamente circa 2.500 bambini, 8.000 giovani e 10 immigrati che saranno chiamati a seguire un percorso formativo rivolto a sostenere la logistica.

Piazza Verso Rifiuti Zero | Piazza Armerina (EN)

€ 100.000

Circolo Piazzambiente - Legambiente Piazza Armerina

Promuovere la strategia di "Rifiuti Zero" nel comune di Piazza Armerina, attraverso la realizzazione di un negozio "Ecopunto" per la raccolta e scambio di beni usati. È prevista inoltre la creazione di una piattaforma telematica che consenta di barattare tali beni usati. Verrà infine realizzato un intervento di sensibilizzazione a favore di 600 ragazzi.

Riciclò - Riciclare con stile e gusto - Azioni pilota per la sensibilizzazione al consumo consapevole ed al riuso creativo

Provincia di Avellino

€ 20.000

Centro Italiano Femminile Provinciale Avellino

Realizzazione di tre laboratori (packaging, abiti e accessori, carta e plastica) volti a ridurre la produzione di rifiuti e a sensibilizzare la collettività al riuso dei beni, favorendo l'integrazione sociale ed economica di 20 donne, sia italiane con problemi di fuoriuscita dal mondo del lavoro, che immigrate.

Spazio Artet_Eco

Benevento

€ 50.000

Associazione Arcarte

Creazione di laboratori di riciclo creativo nei quali ragazzi con disabilità daranno nuova vita a materiali non più in uso grazie alla collaborazione di progettisti, designer e artigiani. Verranno inoltre realizzati prototipi che rappresenteranno il punto di partenza per la produzione di oggetti artigianali da commercializzare. Il progetto prevede di coinvolgere un totale di circa 300 giovani.

Tèssere

Provincia di Ogliastro

€ 180.000

SchemaLibero Cooperativa Sociale

Attivazione di un processo di raccolta, riuso e riconversione di materiali tessili usati, conferiti volontariamente dai cittadini in quattro centri di raccolta. Il materiale tessile sarà inserito nei circuiti di solidarietà oppure verrà trasformato all'interno di un nuovo laboratorio artigianale, in cui 10 donne utilizzeranno la tradizionale tecnica ogliastina della tessitura "de ar mantas de stracciu" (coperte fatte da stracci) per creare nuove coperte, tappeti, arazzi e altri complementi d'arredo.

Un negozio ecologico diffuso

Benevento

€ 178.000

Il Faro Cooperativa Sociale

Sviluppare un percorso di riduzione della produzione di rifiuti attraverso l'installazione di 15 corner dislocati presso diverse attività commerciali e incontri di sensibilizzazione sia con le categorie professionali che con un campione di 1.000 famiglie. Si prevede la costituzione di una cooperativa di giovani entro i 35 anni, che dovrà gestire i corner durante e dopo il progetto.

Un Sacco Zero

Provincia di Avellino

€ 120.000

Pubblica Assistenza Pro Civis Montoro

Creazione di una stanza del baratto, a favore di 150 famiglie, destinata a raccogliere prodotti e giochi per bambini. E' prevista, inoltre, la realizzazione di laboratori sia sulla riparazione e riuso di prodotti elettronici e elettrici, che sulla sartoria solidale rivolta a giovani studenti degli istituti di moda e a disoccupati fuoriusciti dall'indotto della produzione di abbigliamento in pelle del vicino distretto di Solfora.

Wa.Re Lab

Provincia di Potenza

€ 90.000

Santa Teresa Cooperativa Sociale

Incentivare il riuso degli scarti derivanti da attività produttive e artigianali operanti nell'area industriale di Tito Scalo (169 aziende), favorendo l'incontro tra domanda e offerta.

Bando Socio-Sanitario 2012

"Rhythm & Work" - Ritmo e Lavoro: Progetto di Inclusione socio-lavorativa di persone affette da patologie dello spettro dell'autismo

Brindisi

€ 165.000

Anni d'Oro Cooperativa Sociale

Realizzare un percorso laboratoriale e lavorativo, che punti ad inserire 6 ragazzi affetti da autismo (tra i 18 e i 35 anni) nel mondo relazionale e dell'impresa, attraverso l'ausilio e il potere della musica e la costruzione di strumenti musicali.

Aut-Side - Mare Aperto

Sant'Antioco (CI)

€ 123.900

Le Api Cooperativa Sociale

Avviare una struttura destinata all'accoglienza di 50 minori affetti da disabilità psico-cognitiva e finalizzata al loro inserimento lavorativo e riabilitativo nell'attività di turismo sociale.

Capovolti

Battipaglia (SA)

€ 480.000

Associazione Mai Più Soli

Inserimento lavorativo di 10 persone con disabilità mentale e avvio di una fattoria sociale all'interno della quale praticare l'onoterapia e la coltivazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti del fondo agricolo.

Chie non messat, ispiga

Macomer (NU)

€ 470.000

Progetto H Cooperativa Sociale

Inserimento lavorativo di 10 persone con disabilità psichica all'interno di una nuova realtà imprenditoriale agricola che coniughi la sensibilità per le tematiche dell'inserimento lavorativo ed il recupero della tradizione.

El Burrito

Termini Imerese (PA)

€ 520.000

Area Azzurra Cooperativa Sociale

Creare una fattoria di sviluppo e inclusione sociale per 12 giovani disabili di età compresa tra i 18 ed i 35 anni, avviare la produzione di latte per l'alimentazione umana, realizzare percorsi terapeutici per persone diversamente abili o soggetti con disagio.

I Colori della Vita - Struttura per l'accoglienza e il rafforzamento dell'integrazione sociale

Cisternino (Br)

€ 350.000

Verde e Dintorni Cooperativa Sociale

Realizzare una struttura socio-assistenziale per 40 utenti, tra i 18 e i 64 anni, in situazione di handicap con gravi deficit psico-fisici, che eroghi interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo a elevata integrazione socio-sanitaria.

IL CIELO IN UNA STANZA – DOPO DI NOI | Napoli

€ 300.000

Associazione Movimento Famiglie Onlus

Struttura diurna e residenziale per l'accoglienza e il rafforzamento dell'integrazione sociale di persone svantaggiate anche con disagio psichico; un centro polifunzionale diurno che accoglia 50 utenti svantaggiati e un centro residenziale con 16 posti letto. Il centro conterà di uno spazio attrezzato predisposto per fornire attività clinica, laboratori, corsi, atelier e forme di convivenza di tipo familiare.

Il Laboratorio dei Talenti | Palermo

€ 365.000

La Panormitana Cooperativa Sociale

Preso in carico di 50 minori affetti da disturbi dello spettro autistico, dai 6 ai 18 anni, al fine di migliorarne i livelli di autonomia personale, potenziare le loro competenze sociali e relazionali e favorire il senso di autoefficacia e di utilità personale.

Isola della Serenità - Centro Diurno per adulti con disabilità psichica e Centro ABA per minori ed adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico | Cosenza

€ 405.000

ADISS Multiservice Cooperativa Sociale

Realizzazione di un Centro Diurno rivolto a 20 adulti affetti da disabilità psichica e un centro ABA rivolto a 30 bambini e adolescenti affetti da disturbi dello spettro autistico.

L'orto dei Semplici | Benevento

€ 380.000

Amistade Cooperativa Sociale

Avvio di un percorso di auto imprenditorialità per 12 disabili psichici che si occuperanno della coltivazione di un'area agricola e della vendita "porta a porta" dei prodotti coltivati.

ORTOFRÙ (costa di meno vale di più) – Network commerciale per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità psichica | Province Potenza e Salerno

€ 540.000

Consorzio Sociale Cooperazione e Solidarietà

Creazione di una rete di 11 punti vendita ortofrutticoli non profit, gestiti da disabili psichici. I punti vendita sono direttamente collegati alla rete dei servizi residenziali e semiresidenziali per l'accoglienza di persone con disabilità psichica coinvolti nella partnership.

Si può fare: in rete per l'autonomia | Province Avellino e

Benevento

€ 540.000

La Solidarietà Cooperativa Sociale

Avvio di 4 strutture residenziali socio-sanitarie per disabili psichici, diversificate per tipologia di utenza e collegate da un sistema integrato di interventi che accoglieranno complessivamente 48 soggetti.

Bando Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione 2011

Biosensori piezoelettrici a risposta in tempo reale per applicazioni ambientali e agro-alimentari | Napoli

€ 615.000

Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Fisiche

Realizzare biosensori innovativi volti ad aprire nuove frontiere nel campo della tutela ambientale e della sicurezza alimentare, rivelando la presenza di inquinanti e pesticidi in alimenti, terreni ed acque.

Nuovi marker per la demenza: un approccio multidisciplinare | Napoli

€ 690.000

Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Genetica e Biofisica "Adriano Buzzati Traverso" (IGB-ABT)

Ridurre l'impatto socio-economico delle malattie neurodegenerative attraverso l'identificazione di nuovi marcatori e l'individuazione di nuovi geni che predispongono a tali malattie.

Produzione di dolcificanti ipocalorici da piante mediterranee | Napoli

€ 690.000

Università degli Studi di Napoli "Federico II", Dipartimento di Scienze Chimiche

Sviluppare un sistema per la produzione di proteine con un elevato potere dolcificante, attraverso tecnologie innovative di biochimica, biologia molecolare e genetica vegetale, utilizzabili per preparazioni alimentari e industriali, anche ad uso di soggetti diabetici.

Sviluppo di un modello per la stadiazione della schizofrenia con relative prospettive prognostiche e di risposta a trattamenti farmacologici e riabilitativi | Bari

€ 700.000

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Neuroscienze e Organi di Senso

Colmare la mancanza di criteri per individuare gli stadi di sviluppo della schizofrenia con lo scopo di elaborare un modello statistico che consenta di porre in relazione i fattori predittivi, il punteggio di stadiazione e il risultato della terapia.

Verso la medicina personalizzata: sviluppo di nuove molecole selettive

per la cura del neuroblastoma | Bari e Napoli

€ 570.000

Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Cristallografia

Sviluppare competenze d'avanguardia nel campo della diagnosi precoce e della terapia di patologie oncologiche, altamente incisive, quali i tumori del Sistema Nervoso Centrale.

Bando Storico-Artistico e Culturale 2011

Borgo di Dio | Comune di Trappeto (PA)

€ 430.000

Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci

Recuperare l'immobile "Centro Borgo di Dio" nel Comune di Trappeto - sede delle attività di Danilo Dolci - per incentivare lo sviluppo turistico e culturale dell'area di riferimento attraverso l'avvio di percorsi di orientamento e maieutica per il potenziamento di abilità e competenze imprenditoriali, l'apertura di uno sportello informativo e campi di volontariato.

Comunità Urbane Solidali – Cittadinanza partecipata delle Comunità di Stranieri attraverso la riqualificazione di un bene dell'ex-manicomio di Palermo | Comune di Palermo

€ 480.000

Associazione Cresm

Valorizzare il Padiglione 33 dell'ex Manicomio di Palermo favorendo l'incontro fra la città e le sue numerose comunità immigrate attraverso la creazione di un luogo di accoglienza per migranti, richiedenti asilo, rifugiati e madri sole con bambini.

Liberinsieme | Comune di Gallipoli (LE)

€ 200.000

Associazione No Profit Emys

Realizzare, all'interno dell'ex chiostro dei Domenicani nel centro storico di Gallipoli, un centro polifunzionale per l'inclusione sociale-lavorativa e l'integrazione culturale delle fasce di popolazione più in difficoltà.

Mare Memoria Viva | Comune di Palermo

€ 430.000

Associazione Culturale Clac

Realizzare all'interno della tonnara della borgata di Vergine Maria di Palermo, uno spazio museale che assumerà il ruolo di "osservatorio sociale sulle trasformazioni del frontemare", coinvolgendo gli abitanti dei quartieri lungo la costa per la creazione di un itinerario turistico che valorizzi le vecchie borgate.

Memoria Minerale – L'identità di un popolo attraverso le pietre a cui ha dato forma | Comune di Mesagne (BR)

€ 310.000

Consorzio di Cooperative Sociali Elpendu'

Rivitalizzare il centro storico di Mesagne attraverso la creazione di un incubatore culturale per la sperimentazione e diffusione delle arti teatrali e cinematografiche, il recupero delle attività dell'artigianato artistico, la conservazione dei saperi gastronomici e la creazione di una banca dati della memoria.

Momotì: un teatro, un burattino e la città | Comune di

Monserrato (CA)

€ 390.000

Associazione Culturale Is Mascareddas

Recuperare i locali dell'ex cinema Moderno di Monserrato per valorizzare l'esperienza del Teatro Mo.Mo.TI. (Moderno Monserrato Teatro Internazionale), e il valore identitario delle produzioni artistiche della compagnia Is Mascareddas.

Napolixenia - Valorizzazione del Complesso Monumentale di San Nicola da Tolentino | Comune di Napoli

€ 480.000

Associazione L'Altra Napoli Onlus

Recuperare il Complesso Monumentale di San Nicola da Tolentino nei Quartieri Spagnoli di Napoli per realizzare un ostello, uno spazio ristoro a servizio degli studenti dell'attigua Università degli Studi Suor Orsola Benincasa e una residenza teatrale gestiti dai giovani del territorio.

Piano del Conte | Comune di Aviglianico (PZ)

€ 400.000

Ases – Associazione Solidarietà E Sviluppo

Valorizzare il borgo rurale Piano del Conte attraverso la trasformazione dell'intera area in un modello innovativo di impresa agricola, recuperando vecchie abitazioni per fornire una dimora ai cittadini di origine straniera e favorendo la loro integrazione sociale e lavorativa.

Purgatorio ad Arco: Un Arco sul Territorio | Comune di Napoli

€ 210.000

Opera Pia Purgatorio Ad Arco Onlus

Valorizzare il Complesso Museale di Santa Maria delle Anime del Purgatorio ad Arco nel centro storico di Napoli, sia come luogo di inclusione sociale che come elemento di sviluppo turistico - culturale del territorio attraverso laboratori teatrali per le donne del quartiere e di musicoterapia per adolescenti.

Viaggi nella Terra di Mezzo | Province di Brindisi, Lecce e Taranto

€ 420.000

Fondazione Moschettini

Promuovere e tutelare il patrimonio Messapico che lega le tre province del Salento realizzando cinque itinerari turistici e identitari, identificati sulla base dei percorsi e delle tratte strutturate dalle Ferrovie Sud Est.

Progetti Speciali e Innovativi 2010

Garigliano navigabile e sostenibile | Provincia di Caserta

€ 323.822

Al di là dei sogni Cooperativa Sociale Onlus

Favorire la riqualificazione, tutela e sostenibilità di un tratto di 6 km del fiume Garigliano attraverso il coinvolgimento di 65 disabili, al fine di migliorare la fruibilità turistica dell'area in cui verranno attivati un punto ristoro, un'area pic-nic, un box informativo, un'area birdwatching, un giardino aromatico e di piante officinali. Proposti anche corsi di canoa, passeggiate a cavallo, escursioni, eventi, laboratori di didattica ambientale per 40 scuole.

Cuore oltre le sbarre | Provincia di Bari

€ 227.000

Associazione sportello ELP (Educazione – Legalità – Progettazione)

Sostenere le relazioni familiari dei nuclei di 10 detenuti dell'Istituto di pena di Turi, attraverso una serie di interventi che prevedono attività psico-educative, ludiche e formative. Verrà, inoltre, allestito sia uno spazio idoneo in cui i detenuti possano incontrare la famiglia, sia un luogo ben attrezzato in cui i familiari possano attendere il momento dei colloqui.

G.A.P. la città come galleria d'arte

partecipata | Provincia di Lecce

€ 360.000

Associazione culturale "Laboratorio Urbano Aperto (LUA)"

Progettazione partecipata di interventi culturali, artistici, economico-sociali, che valorizzino la fruizione degli spazi pubblici della provincia di Lecce. A tal fine verranno realizzati laboratori per la riqualificazione del territorio che coinvolgeranno 500 giovani, 50 detenute e 200 persone con disagio psico-sociale, 7 viaggi-laboratorio sulle Ferrovie Sud-Est, 4 interventi artistici rivolti a 500 persone e una rete territoriale formata da 50 associazioni.

Rosarno... e poi? Intervento volto a favorire la fuoriuscita da situazioni di sfruttamento lavorativo e a sostenere i percorsi di integrazione di tali vittime

| Province di Caserta e Salerno

€ 380.000

Associazione Consiglio italiano per i rifugiati Onlus

Favorire l'accesso a misure di tutela e avvio di percorsi di integrazione per stranieri vittime di sfruttamento lavorativo, attraverso un'informazione capillare sul territorio e l'attivazione di due sportelli per l'assistenza socio-legale. Verranno realizzati interventi sanitari a favore di 70 immigrati, denunciati casi di sfruttamento lavorativo, accolte 20 persone presso strutture protette, attivati 30 tirocini e contratti di affitto per 15 immigrati.

Musica e Società

| Napoli

€ 320.000

Associazione Alessandro Scarlatti

Sperimentare il "Metodo Abreu" all'interno di tre scuole, sia impegnando un gruppo di 150 bambini in età prescolare (4-5 anni) in attività di espressione corporea mediante il canto e lo sviluppo del senso ritmico e melodico, che insegnando la pratica della musica d'insieme a un gruppo di 120 bambini in età scolare (6-14 anni). Infine verranno coinvolti 20 ragazzi delle classi della scuola media inferiore in laboratori di liuteria e informatica per la produzione di parti e partiture.

Il sogno di Peter

| Provincia di Reggio Calabria

€ 228.000

Associazione La compagnia delle stelle

Fornire cure palliative pediatriche attraverso la presa in carico di tutti i minori, con malattie senza possibilità di guarigione, residenti nella provincia di Reggio Calabria, integrando il bisogno di cure sanitarie in un quadro più ampio di bisogni psicosociali, educativi e di supporto ai familiari (qualità di vita del minore malato e della sua famiglia).

La finestra sul cortile

| Palermo

€ 290.000

Associazione Shalom

Il progetto, rivolto a tre gruppi di 15 minori del circuito penale, si propone di sviluppare nei ragazzi coinvolti le capacità espressive e di favorire – attraverso la narrazione autobiografica – la riflessione su di sé e l'elaborazione delle esperienze critiche, nonché di sviluppare competenze tecniche nell'ambito della drammatizzazione, regia, sceneggiatura.

Volontariato di quartiere

| Foggia

€ 175.000

Associazione Pubblica assistenza volontari soccorso

Creare dei presidi stabili di ascolto e di soddisfazione del bisogno sociale

in 4 quartieri degradati della città di Foggia, all'interno di altrettante parrocchie attraverso il coinvolgimento di 40 giovani "volontari di quartiere". Tra gli interventi previsti: distribuzione di alimenti e vestiario; assistenza e consulenza a 400 famiglie; interventi a favore di 800 anziani e disabili, nonché 480 giovani a rischio; attività di assistenza domiciliare; mediazione culturale per 400 stranieri.

FILMAP: centro per la produzione di cinema e audiovisivi a Ponticelli

| Napoli

€ 422.000

Associazione di promozione sociale Arci Movie

Diffondere tra i giovani la capacità di essere fruitori e produttori consapevoli e critici delle forme di comunicazione audiovisiva e multimediale attraverso l'avvio di un Centro formativo e produttivo, in campo cinematografico, documentaristico e audiovisivo rivolto principalmente a oltre 30 giovani talenti del territorio. Verranno realizzati corsi finalizzati alla produzione di opere audiovisive e 18 percorsi laboratoriali di socializzazione ai linguaggi audiovisivi e multimediali rivolti a 216 ragazzi (10-18 anni), finalizzati alla realizzazione di prodotti audiovisivi e multimediali.

Scacco al Re!

| Calabria

€ 238.000

Associazione Over the top

Il progetto intende disseminare sul territorio regionale best practices in merito alla gestione emozionale di situazioni a rischio di violenza fisica e psicologica perpetrate ai danni di donne. Verrà realizzata una campagna di sensibilizzazione in tutta la Calabria, consistente principalmente nella trasmissione di 5 puntate televisive. Verranno, inoltre, realizzati 15 seminari formativi nelle scuole per 300 partecipanti, oltre a training di autodifesa aperti alla cittadinanza. Infine sono previsti in tutte le province servizi di accoglienza e counselling per donne vittime di violenze e stalking.

Reti di lana

| Sicilia

€ 180.000

Lavoro e non solo Cooperativa Sociale

Favorire il recupero della lana di tosa, in particolare nell'allevamento ovino, mediante la lavorazione tessile e lo studio per la realizzazione di pannelli per l'isolamento termoacustico ecocompatibile, che terminerà con la produzione di un prototipo. Il progetto coinvolgerà circa 60 allevatori locali siciliani.

Condominio solidale – Vicini più vicini

| Sassari

€ 280.000

UISP – Comitato provinciale di Sassari

Valorizzare le potenzialità sociali, relazionali e affettive dei cittadini utilizzando il condominio come "unità di misura" per una sperimentazione, in 8 condomini di quattro quartieri, di rapporti interpersonali attraverso la realizzazione di attività sportive e ludiche che coinvolgeranno le famiglie dei condomini coinvolti.

Casa dolce casa

| Sassari

€ 285.000

Associazione culturale Agorà

Creazione di un Centro di Accoglienza Umanitaria in cui verranno offerti accoglienza residenziale per 100 adulti, servizi di orientamento verso i servizi territoriali, una boutique sociale per accedere a beni di prima necessità, percorsi di empowerment sociale e cognitivo che consentano ai destinatari di reinserirsi nel circuito economico e civile a pieno titolo.

Una famiglia per ogni bambino | Province di Catania e Messina

€ 384.000

Associazione Comitato italiano reinserimento sociale onlus - sez. provinciale di Catania

Promuovere e sostenere 10 madri in difficoltà, riconoscere la tutela dei legami affettivi dei bambini e favorire l'autonomia delle stesse; accompagnare 80 minori nella transazione del percorso adottivo, dallo stato di abbandono alla nuova famiglia adottiva; promuovere una rete di solidarietà con altri 15 soggetti e favorire la cultura dell'accoglienza, dello scambio e dell'aiuto reciproco tra le famiglie.

Dopo di noi | Provincia di Caltanissetta

€ 270.000

Associazione Disabili San Cataldo

Apertura di una comunità residenziale per disabili, gestita prevalentemente da 20 soggetti con disabilità lieve, finalizzata alla sperimentazione concreta del concetto di auto e mutuo aiuto. I disabili lievi presteranno un'assistenza di base a 8 disabili più gravi che verranno ospitati nella comunità di accoglienza. E' prevista, infine, la costituzione di cooperative sociali finalizzate alla gestione della comunità stessa.

ConViS – ConVivere Solidale Taranto – Laboratorio sociale per l'abitare dei giovani | Taranto

€ 281.096

Consorzio Solidale - Consorzio provinciale di cooperative sociali

Promuovere percorsi di inclusione sociale ed abitativa delle fasce deboli della popolazione. Si prevede di risolvere il problema abitativo per 75 famiglie attraverso l'attivazione di 9 sportelli, la creazione di una piattaforma per favorire l'incontro fra domanda e offerta abitativa e l'avvio di cooperative di autoconstruzione e/o auto recupero formate dai destinatari e finalizzate al riutilizzo, tramite metodi di progettazione e di costruzione alternativi e a basso costo, di 80 immobili del centro storico di Taranto.

Alveare | Agrigento

€ 300.000

3P Padre Pino Puglisi Cooperativa Sociale

Prevenire e contrastare il fenomeno del maltrattamento, della violenza e dell'abuso su donne e minori attivando un servizio di accoglienza, residenziale o semi residenziale, per le vittime di violenza, un centro d'ascolto, un laboratorio multidisciplinare per l'innovazione sociale, un servizio baby parking/ludoteca multietnica e uno spazio per il tempo libero extrascolastico dove fornire attività di animazione, ricreative e associative basate su media education.

Benvenuti al Sud | Campania, Puglia, Basilicata, Sicilia

€ 155.500

Associazione Angeli per Viaggiatori

Favorire lo sviluppo di 10 presidi territoriali, che impegneranno i cittadini e le associazioni di volontariato in attività di valorizzazione e promozione dell'offerta turistica del Mezzogiorno, attraverso l'utilizzo di una piattaforma web dedicata. Il viaggiatore che deciderà di visitare le località coinvolte nel progetto potrà scegliere una persona (l'angelo) disposta a fornire suggerimenti, indicazioni ed aiuti sulla propria città.

CBF - Centro per la Tutela del Bambino e il Recupero della Famiglia in Crisi | Portici (NA)

€ 400.000

Associazione Iniziative Sociali Ais Seguimi Onlus

Creazione di un Centro per la Tutela del bambino e il recupero della Famiglia in crisi (CFB) per sperimentare un servizio di presa in carico dei minori e delle famiglie inviate dai servizi istituzionali e dall'autorità giudiziaria con sospetti di abuso e maltrattamento e favorire lo sviluppo di un servizio di promozione e sostegno all'affido.

La fucina dei talenti | Sardegna

€ 280.000

Digitabile Cooperativa Sociale

Favorire l'inserimento sociale e lavorativo di persone con disabilità attraverso la creazione di un'agenzia dedicata e servizi di counselling, formazione, ascolto, orientamento e bilancio di competenze per l'elaborazione di un progetto di sviluppo formativo/professionale individualizzato.

Safe control | Bari

€ 300.000

Gea Cooperativa Sociale

Sperimentare una serie di soluzioni tecnologiche personalizzate a favore di 100 anziani e persone non completamente autosufficienti, nell'ambito del processo di assistenza domiciliare, con l'obiettivo di fornire una sorveglianza attiva e continuativa sia dell'ambiente (sicurezza domestica) sia dello stato dell'assistito (benessere fisico), attraverso rilevatori di cadute, di pressione arteriosa, di geolocalizzazione, monitoraggio di fughe di gas, temperatura, rilevazione anti-intrusione.

Telecoma: semplificazione dell'assistenza domiciliare a pazienti nello stato vegetativo e cerebrolesi, nonché alle loro famiglie, attraverso l'utilizzo della telemedicina - Nuovo approccio culturale e nuove sfide per il futuro | Campania

€ 400.000

Associazione Gli Amici di Eleonora Onlus

Attivazione di soluzioni di continuità assistenziale di tipo domiciliare a seguito della dimissione di pazienti da una struttura per gravi cerebrolesioni, attraverso protocolli di tele-riabilitazione e telemedicina, congiuntamente al servizio di visite al domicilio, anche mediante l'ausilio di clown dottori.

Un ponte per la memoria | Calabria, Sicilia

€ 250.000

Associazione Antigone Museo della ndrangheta

Sperimentare e diffondere modelli, comportamenti e linguaggi di contrasto culturale alle mafie in Sicilia e Calabria, attivando modelli educativi multimediali ed esperienziali, attraverso la creazione di mostre fotografiche, video-documentari e ricerche.

Invito Sviluppo Locale 2010

Autonoma-mente: percorsi e reti per la Microimpresa, l'Inclusione sociale e la Legalità | Butera, Gela, Mazzarino,

Niscemi (Caltanissetta)

€ 645.800

Associazione ARCI "Le nuvole"

Attivazione di un percorso di promozione del lavoro autonomo diretto a 100 giovani eccellenti e a 200 soggetti in stato di difficoltà che porterà alla verifica di fattibilità di 120 nuove idee imprenditoriali e al successivo start up di nuove imprese.

Finis Terrae | Bari - Circoscrizione VIII: Libertà-Marconi-S.Girolamo-Fesca

€ 500.000

Istituto Salesiano Ss. Redentore

Realizzazione di 4 poli aggregativi finalizzati a rafforzare la dimensione relazionale degli spazi pubblici e dei servizi alla cittadinanza. Sono previste quattro linee d'intervento: la prima sul tema dell'interculturalismo attraverso l'offerta di servizi di accoglienza e assistenza. La seconda prevede il rafforzamento dell'offerta educativa, formativa e occupazionale attraverso corsi e stage per oltre 200 giovani, nonché lo start-up di 20 cooperative. La terza linea prevede azioni di infrastrutturazione sociale tra le quali un asilo per 20 minori, 30 micronidi e un centro di assistenza fiscale. L'ultima linea prevede la riqualificazione di un bene confiscato alle mafie per realizzarne un Polo della legalità.

Il genio di Palermo. La bellezza salverà il mondo | Palermo:

I° Circoscrizione - Centro storico

€ 759.000

Parrocchia San Mamiliano

Realizzazione di un Distretto Sociale Evoluto attraverso la costruzione partecipata di un sistema integrato di coesione sociale e di sviluppo economico. Viene promossa la creazione di reti stabili tra esponenti delle categorie produttive, del terzo settore, delle istituzioni e della Chiesa locale per sostenere il commercio e operare azioni comuni di marketing attraverso la realizzazione di un marchio e l'attivazione di un Circuito Museale e Culturale Integrato del Centro Storico (CMCI) che coinvolge 10 beni culturali ecclesiastici.

Il ponte sul Di-Stretto | Aidone, Barrafranca, Piazza Armerina,

Pietraperzia (Enna)

€ 618.100

Associazione Don Bosco 2000

Il progetto mira a favorire lo sviluppo economico del territorio attraverso un processo di "sviluppo locale autosostenibile" che, partendo dalla costituzione di un Consorzio - il Distretto di Azione Solidale (DAS) - promuova l'avvio di due reti, una di economia solidale e l'altra di turismo sostenibile. Inoltre verranno avviati 6 sportelli sociali e laboratori di impresa per 45 giovani.

I.O. CR.E.S.CO - Innovazione e Occupazione per la CRescita Economica Sostenibile e la Coesione | Napoli: VI

municipalità - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio

€ 919.800

CO.RE. Cooperazione e Reciprocità - Consorzio di Cooperative Sociali

L'iniziativa intende promuovere e diffondere una cultura del rispetto e della valorizzazione dell'ambiente attraverso la creazione di un centro di stoccaggio di rifiuti e il potenziamento di iniziative imprenditoriali nel settore della raccolta, attraverso l'installazione di 60 ecobox e la raccolta di almeno 6 tipologie di rifiuti differenziabili per un totale di circa 100.000 kg. Sono inoltre previsti interventi di animazione per minori, di riqualificazione di aree verdi in stato di abbandono e dei tirocini formativi per 15 soggetti in condizioni di svantaggio.

La RES Rete Economia Sociale | Cancellò ed Arnone, Casal di

Principe, Casapesenna, Castel Volturno, Frignano, Grazzanise, Santa Maria la

Fossa (Caserta)

€ 889.200

Comitato Don Peppe Diana

Il progetto mira a promuovere e implementare pratiche e filiere d'economia sociale (nel settore agroalimentare, del turismo responsabile e della comunicazione sociale) attraverso l'uso dei beni confiscati alla camorra e la sottoscrizione di un contratto di rete da parte di almeno 15 soggetti del territorio. La RES mira, inoltre, a rendere accessibile, trasparente e valutabile da parte dei cittadini l'azione delle pubbliche amministrazioni locali per lo sviluppo locale sostenibile e il contrasto alla criminalità organizzata. Sono infine previsti interventi di integrazione di oltre 1.000 immigrati e di 12 minori a rischio.

Uno sviluppo per una forte identità comunitaria: percorsi culturali, scientifici, religiosi, turistici e ambientali per la coesione sociale | Belvedere di Spinello, Crotone, Cutro, Isola di Capo

Rizzuto, Rocca di Neto, S. Mauro, Scandale (Crotone)

€ 545.000

Associazione per lo Sviluppo Economico e Sociale (ASVES)

Il progetto mira alla valorizzazione sociale ed economica delle risorse storico-culturali e ambientali del territorio, attraverso la riqualificazione del Parco Pignera e l'avvio di attività didattiche e culturali nel Museo di Pitagora collocato all'interno del parco. Il progetto inoltre prevede lo sviluppo di 12 pacchetti turistico-culturali capaci di creare una inter-relazione tra l'offerta culturale del Parco e del Museo e il territorio. Si vuole, inoltre, promuovere il protagonismo dei soggetti svantaggiati attraverso lo strumento della cooperazione sociale, l'utilizzo di 5 beni confiscati alla mafia e l'attivazione di percorsi di inserimento lavorativo collegati all'offerta culturale promossa.

Bando per la Valorizzazione e Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie 2010

Centro Gloriette: una lucida follia | Napoli

€480.000

L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale

Prevedere l'attivazione del Centro Gloriette all'interno dell'omonima villa confiscata al boss Zaza, a ciclo diurno e a carattere polivalente, con funzioni educative, ludico-ricreative, di socializzazione e di animazione, aperto alla partecipazione di persone con problemi di autonomia e integrazione sociale

Integra | Napoli

€380.000

Associazione Itaca Onlus

Ristrutturazione di un immobile confiscato alla camorra, situato nei Quartieri Spagnoli, per la realizzazione, al suo interno, di una Casa di accoglienza per 16 minori, secondo il modello del Gruppo Appartamento.

LiberaMente insieme | Polistena (RC)

€440.000

Parrocchia Santa Maria Vergine e Martire

Realizzare percorsi di integrazione socio-culturale degli immigrati all'interno di un palazzo confiscato attraverso la realizzazione di un ostello, di un ristorante sociale, di un centro ambulatoriale Emergency e di un Centro polivalente per i giovani del paese.

Invito Sviluppo Locale 2009

I luoghi dell'Accoglienza solidale nei borghi dell'Area

Grecanica | Bagaladi, Melito di Porto Salvo, Montebello Ionico,

Roccaforte del Greco, Roghudi, San Lorenzo (Reggio Calabria)

€ 1.600.000

Associazione Pro-Penteditello Onlus

Il progetto intende contrastare i fenomeni di spopolamento dei borghi e delle aree interne della Provincia di Reggio Calabria e favorire processi di integrazione sociale nei territori costieri. Tali obiettivi verranno raggiunti attraverso l'avvio di una Agenzia che si occupa di promuovere gli interventi di valorizzazione dello sviluppo turistico locale, l'individuazione di almeno 2 strutture ricettive, l'apertura di 10 botteghe artigiane in cui vengono impegnati apprendisti di nazionalità straniera e italiana, eventi culturali e la realizzazione di campi di volontariato funzionali alla rivalutazione dell'area.

Il polo lucano dell'accoglienza, della cultura e del turismo sociale! | Castelgrande, Muro Lucano (Potenza)

€ 800.000

Associazione murese di volontariato San Gerardo Maiella

L'intervento mira a valorizzare il patrimonio storico-culturale, naturalistico e religioso del territorio, attraverso tre assi d'intervento, quali Accoglienza, Cultura e Turismo Sociale: recupero di strutture destinate ad accogliere e offrire servizi a circa 280 soggetti, tra anziani donne e minori, a rischio di esclusione sociale; realizzazione di eventi di animazione e laboratori per il recupero delle tradizioni

storico-culturali locali; strutturazione di un sistema turistico locale fondato su itinerari turistico – religiosi che permetterà la creazione, o il mantenimento, di 50 posti lavoro all'interno della filiera turistica.

Quantum Leap Trend -Tendenza al Salto di Qualità |

Campobello di Licata, Ravanusa (Agrigento)

€ 800.000

Archeoclub d'Italia

Il progetto mira a incrementare la capacità dei giovani di incidere sul territorio sviluppando la "cultura del progetto" e avviando un centro di documentazione sui temi della crescita e della progettazione, a promuovere l'attrattività dell'area valorizzando la cultura locale, e a sostenere l'occupazione e la cultura imprenditoriale attraverso la redazione di 35 business plan e l'avvio di 16 piccole medie imprese.

Bando Socio-Sanitario 2009

InteraMente | Bari

€ 425.000

Ente provinciale A.C.L.I. Servizi sociali e sanitari – E.P.A.S.S.S

Realizzare una Casa Alloggio per 8 pazienti psichiatriche con un buon livello di autonomia e implementare un servizio di mediazione al lavoro. Saranno inoltre realizzati percorsi di inserimento lavorativo per 9 disabili psichici.

INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO IN CORSO

Bando Un asilo nido per ogni bambino 2013

Cofinanziato con Fondazione aiutare i bambini

Bolle in pentola | Napoli

€15.000

Cooperativa Sociale Il Grillo Parlante

Aumentare la capacità ricettiva dell'Asilo Nido "La Pentola d'Oro" accogliendo ulteriori 11 bambini tra 6 e 36 mesi in situazione di fragilità sociale e passando da 24 a 35 iscritti.

Eco Peace Village | Reggio Calabria

€ 30.361

Cooperativa Sociale Pacesalus

Lo spazio gioco denominato Eco Peace Village ha carattere educativo e ludico ed ospiterà i bambini residenti nel territorio comunale e provinciale, tra i 13 ed i 36 mesi (40 nel primo anno e 72 nel secondo). Lo spazio viene organizzato con turni secondo criteri di massima flessibilità, per garantire il maggior e miglior sostegno alla genitorialità.

Giro giro tondo com'è bello il mondo! | Santadi (CI)

€12.900

Fondazione Asilo Puddu Raimondo e Crobeddu Antonica

Potenziare il servizio esistente incrementando il numero dei bambini coinvolti da 12 a 22, sfruttando tre locali aggiuntivi per cui si sta completando la

ristrutturazione ed estendendo in questo modo l'offerta formativa anche ai comuni limitrofi privi di servizi attivi.

Gli Amici di Linus | Palermo

€14.972

Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro

Potenziare il Servizio "La coperta di Linus" nelle ore pomeridiane incrementando il numero di bambini da 25 a 45, creando, attraverso la costruzione di una forte alleanza educativa con le mamme dei bambini, le condizioni e i presupposti affinché le stesse siano in grado di contribuire alla realizzazione del progetto anche attraverso una co-gestione del servizio.

Il mondo dei folletti | Nocera inferiore (SA)

€ 29.327

Cooperativa Sociale Giovanile

Realizzare un centro per i bambini e le famiglie inteso come spazio educativo e ricreativo volto ad ospitare 20 bambini nella fascia 0-3 anni, con l'obiettivo di favorire le giovani mamme nel conciliare i tempi di lavoro e i tempi di cura.

Il tempo dei bimbi | Palermo

€ 8.006

Cooperativa Sociale Pueri

Attivare presso l'asilo nido dei servizi in orario pomeridiano, per sostenere le famiglie e le donne lavoratrici in una fascia oraria in cui il servizio pubblico non offre alcuna copertura, con la possibilità di offrire anche la cena ai bambini, incrementandone il numero da 24 a 40.

Imparare Giocando | Petralia Sottana (Pa)

€18.426

Cooperativa Sociale Liliun Servizi

Attivare un micronido per offrire un servizio di cura della prima infanzia finalizzato al benessere psicofisico del bambino, in collaborazione con i servizi sociali e sanitari e con altri servizi educativi presenti sul territorio. Le iscrizioni previste sono 10 al primo anno e 15 al secondo.

Kalimera Baby | Angrì (SA)

€ 11.825

Kalimera Cooperativa Sociale

Potenziare un Servizio Integrativo al Nido (Centro Bambini e Famiglie – per bambini in età compresa tra 0 e 36 mesi) che si pone come struttura intermedia tra quelle pubbliche (strutture socio-sanitarie, servizi sociali dei Comuni, etc.) ed il tessuto sociale.

La Stella dei Bimbi | Pescopagano di Mondragone (CE)

€ 10.450

Associazione La Stella degli Angeli

Potenziare un servizio per la prima infanzia già esistente, portando il numero dei bambini da 18 a 24, con l'impegno degli educatori e dei volontari. Riproporre il servizio di scuolabus, con accompagnatrice e autista, favorendo la frequenza scolastica e agevolando le famiglie specialmente nei mesi invernali.

Ludochiamo ancora... Continua | Paternò (CT)

€ 9.828

Koinè Cooperativa Sociale

Il progetto intende potenziare il progetto "Ludochiamo ancora", spazio gioco mirato al miglioramento della qualità di vita dei bambini coinvolti, delle loro famiglie e della comunità locale. Saranno ampliate al pomeriggio le attività di un servizio sempre più centro e motore di attività aggregative e socializzanti.

Nasinsù... per dare ali alla vita | Macomer (NU)

€ 12.870

Istituto Madonna di Bonaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice

Offrire ai bambini dell'asilo uno nuovo spazio ludico-didattico ampio e qualificato, incrementando le iscrizioni da 24 a 36, per rispondere ai bisogni di un disagio educativo e familiare sempre più diffuso nella città di Macomer (Nu) e nei paesi limitrofi del territorio del Marghine – Planargia.

Spago | Napoli

€ 9.050

Associazione Celus

Salvaguardare il diritto alla cura, alla socializzazione e al gioco per 15 bambini più vulnerabili che non usufruiscono dei servizi per l'infanzia (con particolare riguardo alla fascia di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni e ai bambini di etnia Rom) per prevenire situazioni di disagio, di abbandono o di devianza.

Un nido... per crescere | Gangi (PA)

€ 7.947

Associazione Life Onlus

Potenziare un servizio capace di rispondere alle esigenze del territorio e garantire pari opportunità ai bambini provenienti da famiglie con disagio economico e sociale, incrementando il numero dei bambini accolti da 15 a 23 e percorsi di formazione e sostegno alla genitorialità.

Vita dei piccoli | Lecce

€ 7.455

Cooperativa Sociale L'Impronta

Ampliamento del servizio in favore di bambini provenienti da situazioni di fragilità sociale e familiare con un incremento del numero di bambini da 10 a 18.

Potenziamento dell'offerta educativa, di orari di apertura ampi e flessibili e dell'organico attraverso l'inserimento di un educatore.

Bando Polisportiva 2012

Cofinanziato con Fondazione Laureus

Polisportiva Catania | Catania

€ 94.000

Prospettiva Cooperativa Sociale

Il progetto prevede la realizzazione di una "polisportiva diffusa" nella città di Catania in quattro poli d'intervento in quattro municipalità "a rischio" (San Giovanni Galermo; Librino; Centro; Monte Po e Nesima), coinvolgendo circa 160 minori in difficoltà in attività sportive ed educative.

Sport di Famiglia | Bari

€ 70.000

Associazione Cus Bari

Sport di famiglia ha l'obiettivo di offrire a 150 minori "fuori famiglia", italiani e stranieri, ospiti delle principali Comunità educative del Comune di Bari, un'opportunità di confronto, crescita e scambio, attraverso la pratica sportiva.

Invito Biblioteche e Coesione Sociale 2011

Cofinanziato con Fondazione Vodafone Italia

Biblio-Incontri... crescere insieme per una cultura di Pace | Comune di Contessa Entellina (PA)

€ 60.000

Comunità Trinità della Pace

Migliorare gli spazi bibliotecari, e coinvolgere le fasce più disagiate del territorio aumentando l'integrazione sociale. Trasformando la Biblioteca Comunale in centro per incontri, seminari, riunioni, sale studio, lettura, aperta al dialogo e allo scambio.

Riscrivere la città' | Comune di Cardito (Na)

€ 85.000

Cantiere Giovani Cooperativa Sociale Onlus

Promuovere la Biblioteca di Cardito come centro di un processo comune che si apre alla città, istituendo uno sportello di accompagnamento rivolto ai cittadini, con particolare attenzione ai giovani e agli immigrati recuperando le memorie attraverso una produzione culturale attenta alle diversità e a sviluppare strumenti contro gli analfabetismi della comunità locale.

Bando Donne, Integrazione e Periferie 2011

Cofinanziato con Enel Cuore Onlus

DOMINA | Palermo

€ 140.000

Associazione Il Vaso di Pandora

Riquilibrare il ruolo della donna anche sostenendo la costruzione di un

nucleo femminile produttivo, attraverso l'apprendimento e la valorizzazione delle competenze e l'avvio al lavoro, lo scambio di saperi e relazioni, la partecipazione attiva alla vita della comunità e l'attivazione di processi di trasformazione, autonomia, produzione di reddito e integrazione etnico-linguistico - culturale, con particolare attenzione alle donne immigrate.

Ieri, Oggi e Domani | Napoli

€ 140.000

Associazione Ariete Onlus

Realizzare almeno tre esperienze nell'imprenditoria profit/non profit formata da donne del quartiere sia napoletane che immigrate nei settori del catering/ristorazione, del riciclo dei rifiuti e dei servizi alla persona, nidi di mamma badantato.

MARINANDO - Modelli Alternativi di Reti Inclusive e Nuove Azioni Negoziato per le DONNE | Cagliari

€ 145.000

Associazione di Volontariato Donne al Traguado Onlus

Creazione di una rete delle strutture ricettive del quartiere Marina, anche attraverso l'attivazione di spazi e servizi turistici rivolti all'infanzia e alla famiglia. Attivazione di 4 percorsi laboratoriali professionalizzanti nei settori gastronomico ed enogastronomico, delle produzioni artistiche e delle iniziative culturali.

Piazza Bella Piazza: per un coordinamento territoriale di area a Forcella | Napoli

€ 125.000

Associazione C.O.R.A. Onlus Centro Servizi Retravailleur

Realizzare un centro multi servizi con sede principale nell'ex cinema "Piazza Forcella" e nelle sedi della Scuola Ristori. Il Centro ospiterà una rete di sportelli per donne e immigrati e servizi diurni per bambini (Children Parking e moduli di cura dei bambini).

Altre iniziative in cofinanziamento

Centro di accoglienza e reinserimento sociale Don Tonino Bello | Salerno

Cofinanziato in collaborazione con Enel Cuore onlus

€ 50.000

Associazione Don Giovanni Pirone

L'iniziativa intende realizzare una struttura per i senza fissa dimora presso il Convento Immacolata Cappuccini di Salerno. Saranno erogati sia servizi di bassa soglia (mense, dormitori, unità di strada, centro di ascolto) che di media-alta soglia (attività di socializzazione, orientamento e corsi di formazione).

Fulbright - Fondazione CON IL SUD | Interregionale

Cofinanziato in collaborazione con Fulbright

€ 276.300

Fulbright

L'iniziativa è volta a promuovere il programma Fulbright nelle regioni del Sud Italia. In particolare, l'iniziativa è finalizzata all'ampliamento dell'offerta di borse di studio nel Sud Italia volta a favorire da un lato la partecipazione di ricercatori e docenti statunitensi ad intensi programmi di ricerca ed insegnamento nell'area del Mezzogiorno d'Italia, dall'altro a sostenere la partecipazione di studenti e ricercatori provenienti da università del

Mezzogiorno a programmi di studio e ricerca presso università degli Stati Uniti.

Integr-A-zione | Catania

Cofinanziato in collaborazione con Fondazione Cariplo

€ 430.000

Associazione Cnos-Fap Regione Siciliana

Il progetto vuole contribuire all'integrazione degli immigrati nel tessuto sociale del quartiere dell'Antico Corso di Catania attraverso azioni di formazione, sensibilizzazione ed inserimento lavorativo. Integr-A-zione prevede la creazione di due nuove imprese sociali multietniche nel settore della ristorazione.

Fuoriclasse - Un progetto di contrasto alla dispersione scolastica al Sud | Napoli (II e IX municipalità) e Scalea e Crotone (KR)

Cofinanziato in collaborazione con Bulgari spa, Save the Children Italia Onlus

€ 200.000

Save the Children Italia Onlus

Il progetto intende contribuire al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica agendo in maniera preventiva con interventi sia in ambito scolastico che extra scolastico, impiegando metodologie centrate sulla partecipazione attiva di studenti e sull'interazione tra attività realizzate in contesti formali e non formali.

NAPOLI laboART | Napoli

Cofinanziato in collaborazione con Deutsche Bank SpA

€ 60.000

A Ruota Libera Onlus

L'iniziativa intende migliorare la qualità della vita dei ragazzi e dei minori della terza municipalità del comune di Napoli attraverso il potenziamento delle attività sociali, ricreative, artistiche e cognitive offerte dal centro aggregativo la Casa di Tonia.

PINC - Percorsi di Incubazione di Nuove Cooperative | Sardegna

Cofinanziato in collaborazione con SFIRS Spa, Fidicoop Sardegna soc. coop, Coop.Fin Spa

€ 120.000

Confcooperative Sardegna

Il progetto è volto al potenziamento delle capacità manageriali di quadri o soci di imprese cooperative che, dopo un percorso formativo di specializzazione, potranno sviluppare la propria idea imprenditoriale nel territorio sardo.

Policoro: Laboratorio di speranza per l'intero Paese | Interregionale

Cofinanziato in collaborazione con Fondosviluppo spa, Conferenza

Episcopale Italiana

€ 115.000

Incoop - Istituto Nazionale per l'Educazione e la Promozione cooperativa

Il progetto risponde agli obiettivi di sostenere il consolidamento della rete delle cooperative costituite nell'ambito del Progetto Policoro, favorire la nascita di ulteriori iniziative d'imprenditoria sociale e di nuovi spazi di sviluppo.

Terzo tempo | Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia

Cofinanziato in collaborazione con Ministero di Giustizia, Enel Cuore Onlus

€ 330.000

Uisp - Unione Italiana Sport per Tutti

Il progetto Terzo Tempo intende contribuire al percorso di reinserimento dei minori, italiani e stranieri, coinvolti nel circuito penale, attraverso l'integrazione di attività sportive ed educative al fine di consentire una diminuzione del rischio di recidiva. Complessivamente, i minori che si intendono coinvolgere sono circa 2.800 detenuti tra area penale interna ed esterna, presenti negli Istituti Penali per i Minorenni (IPM) di Cagliari, Catania, Catanzaro, Napoli (Nisida), Palermo e nei centri socio educativi

Tra... mare incontri: conflitto-sviluppo-innovazione | Sardegna

Cofinanziato in collaborazione con Fondazione Banco di Sardegna, Camera di Commercio del Nord Sardegna, CEI -Conferenza Episcopale Italiana, Fondazione Adele e Giuseppe Baracchi

€ 95.000

Associazione Primavera Onlus

Il progetto ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo occupazionale nel territorio sardo attraverso la creazione di una cooperativa sociale di tipo B e la costituzione di una impresa sociale giovanile. Quest'ultima sarà impegnata sui temi del confronto e del dialogo interculturale, sul modello dell'Associazione Rondine.

PROGETTO per il SUPPORTO e il POTENZIAMENTO degli OSPEDALI DOMICILIARI ONCOLOGICI ANT | Villa d'Agri e

Potenza

Cofinanziato in collaborazione con Emil Banca Credito Cooperativo, Unipol Banca Spa, Carisbo Spa, Hera Spa

€ 100.000

Fondazione Ant Italia Onlus

Il progetto intende potenziare i servizi e le attività di assistenza ai sofferenti oncologici in provincia di Potenza, offrendo anche alla cittadinanza locale otto giornate di visite di diagnosi precoce del melanoma e informatizzando il percorso assistenziale ANT, per la condivisione in tempo reale dei dati sugli assistiti della provincia di Potenza.

Valorizziamo Scampia | Napoli

Cofinanziato in collaborazione con Comune di Napoli

€ 475.000

L'uomo e il Legno Cooperativa Sociale

Il progetto intende riqualificare e valorizzare alcune aree e spazi nel quartiere di Scampia, in particolare l'area della Villa Comunale e Piazza Giovanni Paolo II, attraverso il coinvolgimento diretto di cittadini, organizzazioni della società civile e istituzioni.

La Kumpania | Napoli

Cofinanziato in collaborazione con UniCredit Foundation

€ 72.250

La Kumpania s.r.l. a capitale ridotto - Impresa sociale

Il progetto intende sostenere lo start-up dell'impresa sociale culinaria La Kumpania gestita da donne napoletane e rom. Le diverse tipologie di piatti tipici della cucina rom, italiana e napoletana verranno somministrate attraverso attività di ristorazione diurna nel quartiere Scampia, banco rosticceria, servizio a domicilio, servizio di catering e chef a domicilio.

Roots Discovery Campi Flegrei | Napoli

Cofinanziato in collaborazione con UniCredit Foundation

€ 72.730

Associazione Roots Discovery Campi Flegrei

Il progetto è volto a valorizzare l'area archeologica delle terme romane di Via Terracina a Fuorigrotta, attraverso un modello innovativo gestionale basato su coinvolgimento, inclusione e partecipazione dei cittadini.

Spazio Gioco Villa Federico | Calabria

Cofinanziato in collaborazione con Enel Cuore Onlus, Fondazione UMANA MENTE

€ 160.000

Associazione Solidarietà Riabilitazione Studi Oasi Federico Onlus

Il progetto è finalizzato alla nascita di un polo specifico per bambini e ragazzi con disabilità e/o con disagi sociali e non per le loro famiglie, nel territorio dell'Alto Tirreno Cosentino, che verranno presi in carico, anche attraverso servizi incentrati sul "diritto al gioco".

Terragiusta. Campagna contro lo sfruttamento dei lavoratori migranti in agricoltura | Calabria, Campania, Puglia, Sicilia

Cofinanziato in collaborazione con Fondazione italiana Charlemagne a

finalità umanitarie Onlus e Foundation Open Society Institute - FOSI (Open Society Foundations)

€ 35.000

Associazione Medici per i Diritti Umani (MEDU)

L'iniziativa intende promuovere la tutela della salute e delle condizioni di lavoro dei migranti impiegati nel settore agricolo in alcune aree del Mezzogiorno, sia attraverso azioni di informazione sui diritti e sulle modalità di accesso ai servizi territoriali sia fornendo assistenza socio-sanitaria e legale sul campo; in particolare, la proposta prevede di realizzare 800 visite e di informare 1500 lavoratori migranti.

Crescere al Sud | Interregionale

Cofinanziato in collaborazione con Save the Children Italia Onlus

€ 20.000

Save the Children Italia Onlus

L'iniziativa intende creare una rete di soggetti impegnati sul tema dell'educazione dei giovani e attenti alle condizioni dell'infanzia nel Mezzogiorno.

SCHEDE PROGRAMMI DI VOLONTARIATO FINANZIATI

Bando Sostegno a Programmi e reti di volontariato 2011

+1. Dal punto alla rete | Interregionale (Campania, Calabria, Puglia, Sardegna, Sicilia)

€ 139.985

Associazione Cooldown Onlus - Coordinamento Nazionale

Associazioni delle persone con sindrome di Down

Potenziare e migliorare il sistema di protezione e cura dell'infanzia coinvolta in situazioni di abuso e mal-trattamento attraverso la creazione di un Centro per la Tutela del bambino e il recupero della Famiglia in crisi

A.i.r (attivamente in rete) | Reggio Calabria

€ 49.992

Associazione socio culturale di volontariato Nuova Solidarietà

Realizzare una mappatura degli anziani del territorio di Salice Calabro, Arghillà, Rosali; innovare le azioni educative avendo come obiettivo l'integrazione delle fasce deboli nel tessuto sociale, tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e l'acquisizione di buone prassi; campagna di sensibilizzazione alle buone prassi e di prevenzione per un corretto stile di vita.

Agro in rete | Provincia di Caserta

€ 50.000

Sinistra 2000 Laboratorio politica e cultura

Rafforzare la rete territoriale già esistente tra diverse organizzazioni del terzo settore nei territori dell'Agro aversano, aprendola anche a piccole associazioni di volontariato, al fine di promuovere un maggiore radicamento delle organizzazioni nei territori e avviare attività di animazione territoriale sui principi della cittadinanza attiva e partecipata.

AGRO.ORG - Volontariato in rete per le emergenze sociali | Provincia di Salerno

€ 50.000

Associazione di volontariato Porta aperta onlus

Avviare l'interazione di rete tra le organizzazioni; formare i volontari; mappare la presenza di cittadini comunitari ed extracomunitari presenti nell'Agro con particolare attenzione alle seconde generazioni; attivare una sala operativa congiunta e rispondere ai bisogni emergenti definibili anche "border line" quale opportunità di maggiore interazione e messa alla prova della capacità di rete; promuovere e realizzare un campo scuola interculturale.

Aiutarsi per Aiutare | Bari

€ 40.000

Gruppi di volontariato Vincenziano AIC Italia - sezione Puglia

Sviluppo del senso di appartenenza alla rete; rafforzamento delle competenze dei volontari; elaborazione di un Codice etico; creazione di canali e strumenti di comunicazione.

AMPLIARETE- Ampliamento e rafforzamento della rete Nazionale ACISJF nelle regioni meridionali | Interregionale

(Calabria, Sardegna, Sicilia)

€ 139.950

ACISJF - Associazione Cattolica Internazionale al servizio della giovane

Ampliare e rafforzare la rete e l'agire volontario nelle regioni meridionali, attraverso la sensibilizzazione di nuovi volontari, coinvolgendoli in un processo di lettura dei bisogni e delle risorse disponibili e orientandoli verso una mission comune.

Applichiamoci | Sicilia

€ 49.999

Fraternita misericordia di Pedara

Creare un'applicazione scaricabile su smartphone e tablet per la segnalazione delle emergenze della Protezione Civile che interessano il territorio siciliano; formazione dei volontari; realizzare un campo scuola di protezione civile, con un duplice scopo: da un lato approfondire le fonti normative di protezione civile, dall'altro simulare un'emergenza e testare l'applicazione; diffondere buone pratiche in caso di evento sismico.

Argento vivo | Provincia di Palermo

€ 33.300

Circolo Auser Rocco Chinnici

Favorire il recupero di informazioni legate alla memoria storica degli anziani e condividere le scoperte con i cittadini più giovani; rendere le donne anziane protagoniste attive della comunicazione con donne più giovani e adolescenti; formare gli anziani alla solidarietà e istituire, grazie alla loro partecipazione, un servizio di aiuto concreto agli altri anziani che vivono nello stesso territorio.

Attraverso lo specchio | Palermo

€ 40.000

Associazione di volontariato Handala

Rafforzare i legami tra le diverse organizzazioni della rete; sviluppare percorsi concreti di empowerment affinché l'azione della rete divenga più efficace e promotrice di sviluppo del territorio; implementare un modello unico di gestione che utilizzi sia strumenti nuovi di comunicazione interna, che un modello di diffusione della propria immagine di organizzazioni in rete basato sul potenziamento degli strumenti di comunicazione esterna anche attraverso l'organizzazione di: fiere culinarie, dell'artigianato, feste di strada con animazione, spettacoli teatrali.

AU.RE.A. Auser Rete Anziani | Sicilia

€ 49.805

Auser Sicilia

Creare una Banca dati dei servizi erogati sul territorio regionale per rispondere alle esigenze rilevate attraverso la mappatura dei bisogni degli anziani; formare sia gli operatori della centrale operativa per la fruizione della Banca dati, che gli operatori dei circoli territoriali per la gestione del Filo d'Argento; animazione e patto-intergenerazionale.

Auser in rete | Interregionale (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia)

€ 140.000

Federazione nazionale delle associazioni Auser di volontariato – Onlus

Rafforzare gli aspetti operativi della rete, omogeneizzando e consolidando i processi di intervento rivolti alla popolazione anziana dei territori di intervento; accrescere le competenze dei volontari della rete e il senso di appartenenza; aumentare la presenza e l'efficacia dell'azione volontaria nei territori di intervento attraverso una campagna di comunicazione.

Auser Sardegna in rete | Sardegna

€ 50.000

Auser regionale Sardegna

Rafforzare e allargare la Rete Auser in Sardegna per poter adeguare il livello qualitativo della propria operatività a quello delle altre regioni nell'ambito dell'operatività di Auser nazionale.

Buone prassi e sviluppo delle reti di volontariato familiare e delle persone con disabilità, verso nuove frontiere | Sardegna

€ 50.000

ABC - Associazione bambini cerebrolesi Sardegna

Sostenere la funzionalità della rete di organizzazioni di volontariato familiare che si occupano di disabilità nella regione Sardegna attraverso il consolidamento delle competenze e delle capacità organizzative e avvicinando i giovani e non al volontariato nel campo della disabilità.

Cantiere giovani – volontariato al volo | Interregionale

(Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, Calabria)

€ 50.000

Associazione di volontariato Cantiere giovani

Rafforzare il livello organizzativo, centralizzato e decentralizzato, e metodologico della rete e delle attività da realizzare; promuovere e diffondere il volontariato internazionale di breve durata attraverso i campi di volontariato internazionale; creare e mettere in rete 12 sportelli per informare e sensibilizzare i giovani a iniziative di volontariato nazionale e internazionale e facilitare l'adesione di almeno 50 giovani a campi stessi.

Cantieri di cittadinanza | Province di Taranto e Brindisi

€ 50.000

AIDA - Associazione integrazione diversamente abile Onlus

Potenziare e sostenere i laboratori avviati; documentare, divulgare ed esportare le esperienze fatte di nuova cittadinanza, costruita sulla partecipazione attiva e consapevole e che qualifichi l'appartenenza dei soggetti svantaggiati al tessuto sociale.

CHI CERCA...TROVA!- Iniziativa per lo sviluppo delle reti di volontariato in relazione al fenomeno delle persone senza dimora | Napoli

€ 49.854

Associazione di volontariato Uniti Onlus

Allargamento della rete e suo rafforzamento intorno alla condivisione delle questioni chiave utili per la lettura del fenomeno homelessness e per individuarne le formule di prevenzione e di contrasto; approfondimento degli approcci e dei processi che conducono alla homelessness; identificazione e sperimentazione delle migliori forme di prevenzione e di contrasto della grave emarginazione abitativa.

CITTÀTTIVA | Provincia di Palermo

€ 41.431

Associazione Italiana Genitori A.Ge. G. Pitre

Potenziare gli sportelli polifunzionali e le reti orizzontali di reciproco aiuto, attivando interventi sempre più personalizzati; rafforzare e migliorare le relazioni tra volontari appartenenti a differenti OdV; raccogliere e interpretare i dati metodologici, allo scopo di individuare i reali bisogni delle famiglie ed elaborare progetti con il coinvolgimento paritario di utenti; promuovere e informare la cittadinanza.

Civil protection network | Province di Salerno e Potenza

€ 49.638

GOPI - Gruppo operativo primo intervento – protezione civile Onlus

Rafforzare la rete e rendere più efficiente l'operato dei volontari attraverso la formazione e la comunicazione; interscambiare le esperienze pregresse e le conoscenze; creare una idonea cartografia tematica; corsi di comunicazione generici e specifici; comunicazione interna tra le associazioni aderenti e comunicazione delle attività e buone prassi verso l'esterno mediante canali web/tv/radio.

Coltiviamo la rete - buone pratiche in Circolo | Interregionale

(Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

€ 140.000

Federazione nazionale Legambiente volontariato

Condividere e implementare le buone pratiche, comunicare all'esterno le attività della rete in modo da informare e coinvolgere nelle attività i cittadini, i produttori agricoli, gli stakeholders e incentivare nuove modalità di acquisto, di consumo e di autoproduzione.

Cool-tour/il centro propulsore del valore d'insieme nella "terra di mezzo" della valle del Sarno | Province di Salerno e

Napoli

€ 50.000

Gruppo archeologico Terramare 3000-Poggiomarino/Valle del Sarno

Rafforzamento dell'azione di rete e della qualificazione del volontariato; collegare le risorse della Valle; inserire i percorsi turistici della valle in quelli della Campania e del meridione.

CresceRete accrescere la rete dei genitori per la crescita dei figli | Provincia di Napoli

€ 50.000

Associazione di volontariato Gabbiani onlus

Creazione di una rete di sostegno tra genitori in difficoltà; diffusione del volontariato; coinvolgimento degli immigrati presenti sul territorio; offerta di supporto e sostegno a genitori in difficoltà; contribuire all'elaborazione di politiche mirate e più adeguate alle reali necessità delle famiglie sul territorio; creazione sito web per migliorare l'accesso alle informazioni e alle procedure per la richiesta di aiuto.

D.A.D.O. Different Abilities Daunia Organization | Provincia di

Foggia

€ 50.000

Associazione di volontariato Meravigliosi doni

Promuovere lo sviluppo della comunità e l'aumento della coesione sociale intorno ai bisogni delle persone diversamente abili; promuovere lo sviluppo delle organizzazioni partner della rete attraverso azioni volte all'innovazione dei processi organizzativi e metodologici; promuovere l'adesione di altre organizzazioni e istituzioni alla rete stessa.

Diffondere la legalità, praticare la cittadinanza responsabile in Campania | Campania

€ 50.000

Legambiente Aria - Associazione di ricerche ed iniziative ambientali – circolo territoriale Mimmo Beneventano

Assicurare la strutturazione e la conduzione della governance del programma di sostegno; omogeneizzare le competenze della rete; realizzare attività laboratoriali e ludo-pratiche per coinvolgere il territorio; rendere i cittadini consapevoli dei propri diritti ed attori nell'impegno contro la criminalità ambientale.

DIRITTI A SUD - Sviluppo della Rete di "Avvocato di strada" nel Mezzogiorno | Interregionale (Campania, Puglia, Sicilia)

€ 130.000

Associazione di Volontariato – Avvocato di strada

Promuovere percorsi di reinserimento sociale e di tutela legale per persone senza fissa dimora e in condizione di esclusione sociale; sensibilizzare le istituzioni e la cittadinanza sui temi dell'esclusione sociale e della tutela dei diritti; monitorare il fenomeno delle persone in condizione di indigenza ed emarginazione sociale.

Diversamente in rete | Napoli

€ 50.000

Associazione La Scintilla Onlus

Diventare punto di riferimento per le persone disabili mentali della città di Napoli orientando il welfare verso forme semplici, mirate, funzionali, solidali; formazione dei volontari e degli operatori; mappatura dei centri e delle associazioni esistenti per diversamente abili nella città di Napoli; promozione campagna di finanziamento "Adotta la rete".

FA.RE. CA.S.A. – FAMiglie in REte in CAMpania: Solidali e Accoglianti | Campania

€ 50.000

Associazione Progetto Famiglia Angela Cancellieri - Affidamento Benevento onlus

Promuovere il valore politico del volontariato per l'accoglienza familiare nel territorio campano; qualificare il volontariato per l'accoglienza familiare in Campania; consolidare la collaborazione tra le organizzazioni partner; rafforzare la capacità di fare rete con gli altri soggetti del territorio; coinvolgere nella Rete genitori e immigrati a rischio di emarginazione, in qualità di protagonisti attivi.

Famiglie solidali | Foggia

€ 50.000

Associazione Comunità sulla strada di Emmaus

Coinvolgere i soggetti esclusi dai sistemi di partecipazione sociale e favorire l'ampliamento della rete; rafforzare l'azione di rete e di qualificazione del volontariato; migliorare la qualità della vita, il grado di inclusione sociale dei minori a rischio e dei loro familiari; superare l'emarginazione delle famiglie con problematicità e valorizzarne le potenzialità; prevenire situazioni di disagio familiare; creare reti di famiglie solidali.

Fil Rouge Rete di auto e mutuo aiuto e caregiver negli ospedali campani per pazienti affetti da HIV e malattie infettive | Napoli

€ 48.000

Associazione VOLA- Volontari Ospedalieri Lotta Aids - Onlus

Rafforzare l'azione di rete e di qualificazione del volontariato; implementare le attività in corso e gli interventi sociali già in atto dentro le strutture ospedaliere (accoglienza del paziente in Pronto Soccorso); formare e sostenere i familiari dei pazienti affetti da Hiv/Aids e dei pazienti stessi, con particolare riguardo agli immigrati.

Il cerchio olistico | Siracusa

€ 45.000

Associazione di volontariato protezione civile Ross

Implementare e sperimentare un percorso di collaborazione tra le OdV, gli enti locali e le istituzioni del terzo settore riuniti nella rete, in grado di attivare sinergie; sperimentare nuovi modelli di accompagnamento alla qualità, di valutazione e di monitoraggio per migliorare i servizi offerti; sensibilizzare i giovani e le loro famiglie alla cultura del volontariato e del terzo settore.

Il giullare il disagio che mette a disagio | Provincia di Barletta,

Andria, Trani

€ 49.975

Associazione Promozione Sociale e Solidarietà

Promuovere la cultura dell'accessibilità globale, dell'integrazione tra le differenze e di pari opportunità; raccogliere le adesioni di compagnie teatrali integrate e interessate a partecipare al festival, coinvolgere le scuole primarie e secondarie di primo grado a svolgere percorsi di riflessione sull'integrazione attraverso l'arte, raccogliere le adesioni di pittori e scultori con e senza disabilità; coinvolgere persone delle città di Trani e Bisceglie con diversa abilità in percorsi teatrali e artistici.

In media res (integrazione mediazione rete sud) | Interregionale

(Sardegna, Puglia, Basilicata)

€ 50.000

Barvinok Associazione della comunità Ucraina in Sardegna

Sviluppare le relazioni e lo scambio di buone pratiche tra le associazioni della rete, in un quadro di governance progettuale partecipata; rafforzare le competenze e le capacità dei volontari; incrementare la cultura della capitalizzazione, necessaria per fare sistema, per imparare dall'esperienza, per rendere più condivise ed efficaci le mission associative.

In rete, verso quel tutto che supera la somma delle singole parti | Puglia

€ 30.000

U.N.I.VO.C. onlus – Unione nazionale italiana volontari pro ciechi - sezione provinciale di Bari

Realizzare attraverso un processo partecipativo il passaggio da un rapporto di inter-azione tra le associazioni del sud che si occupano di minorazioni visive, ad una vera e propria integrazione delle stesse, al fine di consolidare la presenza sul territorio di una tangibile rete integrata di servizi per disabili della vista e famiglie, con particolare cura dell'integrazione di soggetti svantaggiati (immigrati) o tradizionalmente esclusi (anziani, soggetti con problematiche sociali etc.) aventi simili problematiche; garantire la significativa presenza di un volontariato attivo e qualificato al servizio dell'utenza.

In RETE: il potenziamento dei servizi per gli immigrati | Sicilia

€ 50.000

ANOLF - Associazione nazionale Oltre le frontiere – Sicilia

Potenziare la rete dei servizi degli immigrati; favorire processi d'integrazione culturale e sociale dei cittadini immigrati e migliorarne l'accesso ai servizi; migliorare la reciproca conoscenza e la convivenza tra italiani e le diverse comunità straniere presenti in Sicilia; promuovere contesti di confronto e di scambio di buone prassi; promuovere e rafforzare il volontariato; sostenere l'aumento della consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini.

Insieme nelle reti della salute | Interregionale (Calabria, Campania,

Puglia, Sicilia, Sardegna)

€ 40.000

ARCAT Campania - Associazione regionale dei club alcolologici territoriali - Metodo Hudolin

Attivare contatti per costruire legami al fine di agevolare e intercettare richieste di aiuto; diffondere informazioni e far conoscere persone che portino testimonianze concrete sul tema della dipendenza da alcol; coinvolgere e responsabilizzare le comunità multifamiliari dei CAT (Club Alcolologici Territoriali) in esperienze di cittadinanza attiva; formare attraverso corsi di sensibilizzazione nuovi volontari per l'apertura di ulteriori CAT.

Inte(g)razione | Provincia di Messina

€ 40.000

VIDES VALLE - Volontariato internazionale per la donna l'educazione e lo sviluppo

Migliorare la qualità di vita dei minori a rischio, prevenendo l'abbandono scolastico e l'insorgenza di condotte devianti nel target di riferimento; dare adeguato riconoscimento alle diverse culture di cui sono portatori i minori immigrati e le loro famiglie, attraverso percorsi di inserimento socio-culturale ed interventi di sensibilizzazione rivolti alla comunità locale; creare una rete di solidarietà e collaborazione con altre realtà locali operanti nel settore sociale.

Intrecci: territorio e tradizioni per l'integrazione | Provincia di

Oristano

€ 43.834

Associazione Primavera

Accrescere il benessere delle persone in situazione di difficoltà; favorire un più efficace coordinamento fra i diversi attori che, nel territorio, operano nel campo del disagio, così da stimolare un agire integrato che possa contribuire a una migliore infrastrutturazione sociale.

Io.volo (io volontario) | Messina

€ 49.979

CEPAS - Centro di prima accoglienza Savio

Formare i volontari dei soggetti aderenti alla rete al fine di rafforzare le capacità di riconoscere bisogni e di attivare le risorse del territorio per una progettazione sociale condivisa; valorizzare le competenze e le esperienze di volontari impegnati da anni in servizio ai malati, emarginati e disagiati; avvicinare nuovi giovani al volontariato; promuovere l'integrazione di studenti italiani e immigrati abilitandoli alla partecipazione sociale e alla cittadinanza attiva attraverso processi di peer education.

Iris – rete di volontariato per la terza età | Palermo

€ 49.940

AUSER – Circolo di Palermo III circoscrizione Leonardo Sciascia

Mettere in comune le risorse materiali e le competenze delle associazioni di volontariato; rafforzare la loro visibilità presso la cittadinanza e il loro impatto sociale sugli enti locali del territorio di Palermo per la promozione dell'adozione di politiche sociali aderenti ai reali bisogni degli anziani e delle loro famiglie sia in termini di prevenzione che di assistenza.

La rete che previene | Palermo

€ 30.000

Il Soccorso Cave di Cusa Onlus

Dare vita ad un luogo di incontro che sarà il Centro d'Ascolto e Prevenzione, un bene confiscato alla mafia; informare e formare i volontari valorizzando le loro conoscenze per gestire con efficacia i vari programmi e le attività delle singole OdV; far conoscere ed amplificare la rete.

La rete degli ECOsportelli | Sicilia

€ 50.000

Legambiente Circolo Francesco Lojacono

Rafforzare la rete attraverso formazioni e seminari; sostegno alla crescita organizzativa e gestionale; promozione e sensibilizzazione sui temi dell'energia pulita e rinnovabile, sull'efficienza energetica, sulla riduzione e il riciclo dei rifiuti; supportare le scelte di stili di vita ecosostenibili.

La rete del sostegno a distanza fattore di sviluppo sociale | Interregionale (Basilicata, Campania, Sardegna)

€ 133.398

Forum permanente per il sostegno a distanza Onlus

Rafforzare la rete in Campania, Basilicata e Sardegna sviluppandone le potenzialità quale strumento di crescita del capitale sociale a livello locale; formazione dei volontari; diffusione delle buone pratiche, messa in rete e promozione di sinergie.

La rete della legalità | Provincia di Napoli

€ 50.000

AICS - Associazione italiana cultura e sport comitato provinciale di Napoli

Allargare la rete con altri soggetti presenti sul territorio; stimolare la rete territoriale dei "facilitatori di legalità" offrendo percorsi formativi; offrire alla cittadinanza documentazione circa la non violenza e la legalità in modo da creare un forte senso di cittadinanza e rinsaldare la fiducia negli organi inquirenti, giudicanti e legislativi come garanti del rispetto e dell'applicazione delle regole; ottenere più adeguate informazioni, attraverso ricerche sociologiche, sui fenomeni sociali che ostacolano la legalità nella fascia giovanile.

La rete moltiplica la vita | Provincia di Caserta

€ 49.880

AIDO - Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule – Sezione provinciale di Caserta

Migliorare le conoscenze dei volontari delle organizzazioni della rete attraverso azioni di formazione, realizzando una guida e una piattaforma web. Sensibilizzazione della popolazione per l'aumento dei consensi favorevoli alla donazione di organi, tessuti e cellule.

La sfida di donare | Interregionale (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

€ 140.000

FIDAS - Federazione italiana associazioni donatori di sangue

Innalzare il livello di qualità e sicurezza della donazione del sangue attraverso l'abbattimento della donazione occasionale, la fidelizzazione del donatore, la formazione dei volontari e una campagna di comunicazione.

La rete sarda della cooperazione internazionale | Sardegna

€ 35.000

Amici Senza Confini Onlus/ong

Consolidare il networking tra le associazioni di volontariato internazionale in Sardegna; rafforzare il dialogo tra Istituzioni e attori non statali; trasferire competenze e riqualificare il settore del volontariato locale in Sardegna.

Lo Sportello Sociale: Il diritto di accedere al diritto – rafforzare l'individuo per rafforzare la collettività | Provincia di Lecce

€ 40.000

Associazione di volontariato Antreas San Pio – Palmariggi

Attivare uno sportello sociale a sostegno delle fasce deboli target dei partecipanti alla rete, in grado di garantire l'esercizio del diritto di accesso alle informazioni ed agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative e l'informazione sulle strutture esistenti a livello territoriale.

Lungo la strada maestra | Provincia di Potenza

€ 49.885

CIF - Centro Italiano Femminile Lauria

Conoscere e approfondire il territorio e le risorse in esso presenti e rafforzare la rete locale, il mutuo aiuto, la responsabilizzazione dei giovani e il loro inserimento come soggetti attori del volontariato; promuovere tra i giovani forme di volontariato, e di partecipazione sviluppando in tal senso il processo di auto-motivazione all'inserimento attraverso il loro coinvolgimento in attività capaci di stimolarli coinvolgerli e connetterli alla realtà locale.

L'unione fa la forza | Provincia di Trapani

€ 38.000

AIPS - Associazione italiana per la Solidarietà

Rafforzare l'azione di rete e di qualificazione dell'azione di volontariato; ampliare i servizi offerti a persone svantaggiate e i campi di utilizzo attraverso una maggiore sinergia con strutture di natura diversa, che consentano la presenza del volontariato in realtà differenti e lontane dalla territorialità quotidiana.

Mi.ma.te. – Mille Mani Tese | Provincia di Reggio Calabria

€ 50.000

Auser San Pietro di Caridà

Aumentare i servizi nei riguardi delle persone anziane: attivare un telefono amico, attivare (laddove non è presente) e potenziare il servizio di Taxy solidale e aprire uno sportello sociale rivolto a immigrati, persone con disagio e donne in difficoltà.

Natura solidale | Provincia di Salerno

€ 50.000

Associazione una speranza Onlus

Sensibilizzare il territorio sulle tematiche di ambiente e integrazione contestuale di portatori di handicap, immigrati, anziani; formazione in tema di attività agricole e soggetti svantaggiati; favorire l'inserimento socio-lavorativo dei soggetti interessati attraverso la specifica strutturazione di pratiche terapeutiche di agricoltura e apicoltura sociale.

Non solo reporter | Provincia di Catania

€ 50.000

Associazione di pubblica assistenza – Paternò

Attrarre nuove leve all'interno della rete; consolidare e rafforzare le esperienze che si stanno realizzando a livello locale, nonché promuovere miglioramenti e azioni di qualificazione; sperimentare nuove modalità di tutela dei diritti di welfare delle fasce deboli con la partecipazione attiva delle componenti sociali.

Per un Sud solidale e proattivo | Interregionale (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

€ 130.500

Focus casa dei diritti sociali

Favorire un efficace coordinamento della Rete sia sul piano programmatico che operativo; sviluppare gli interventi della rete in 4 Macro Aree: Sviluppo Locale, Tutela dei diritti e Advocacy, Scuole Popolari di Italiano e lingue native, Educazione all'intercultura e dialogo interculturale; promuovere la formazione continua dei volontari, diffusione all'esterno delle attività della Rete e condivisione delle buone pratiche.

Percorsi di educazione all'autonomia | Interregionale (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia)

€ 39.755

Associazione italiana Persone down onlus sezione di Caserta

Potenziare le strategie di sviluppo dell'azione delle Aipd del Sud Italia che già operano nel territorio e qualificare il volontariato in termini di: valorizzazione del lavoro prestato dai volontari e delle risorse della comunità; continuità dell'azione; positivo impatto sociale sulla comunità di riferimento, sia in termini di incidenza sul territorio che di ampiezza della popolazione coinvolta.

Portami via consolidamento network socio-ambientale nella regione Puglia | Puglia

€ 48.690

Legambiente circolo Capo di Leuca

Acquisire una metodologia per l'ampliamento delle attività in rete; azioni di investigazione sociale; attività di formazione e potenziamento delle dotazioni metodologiche per la rete e forum; condivisione ed esportazione di buone prassi.

Potenziamento della rete di monitoraggio per la riduzione dei rischi AIB, idrogeologico e sismico nel Parco Nazionale dell'Appennino Lucano | Puglia

€ 49.584

Associazione volontariato di protezione civile Viggiano

Ampliare e rafforzare la rete di monitoraggio del territorio del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano ai fini di protezione civile; diffondere il valore del volontariato nelle scuole e formare i volontari all'uso e gestione della rete strumentale e alle metodologie di previsione e prevenzione del rischio.

Prevenzione in rete | Provincia di Avellino

€ 49.584

Associazione di volontariato La casa sulla roccia – Centro di solidarietà

Promuovere e creare il contatto con la persona dipendente da sostanze psicotrope al fine di indirizzarlo, dopo colloqui di supporto, verso un percorso di affrancamento; informare e indirizzare verso strutture idonee quei giovani

che vivono particolari situazioni di disagio, non strettamente legate alle dipendenze; coinvolgere genitori, parenti e amici dei beneficiari attraverso l'ascolto, il confronto e la partecipazione ai gruppi di auto-aiuto.

Programma As.So. - "Ascolto Solidale": Reti di Centri di Ascolto e Solidarietà per la terza età Ada | Interregionale

(Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

€ 107.360

ADA - Associazione per i diritti degli anziani nazionale

Rinforzare la rete nelle regioni meridionali coinvolte, in particolare dove c'è necessità di intensificare i servizi a sostegno alla terza età; migliorare i rapporti e le relazioni interpersonali delle persone anziane e fornire una risposta ai bisogni di sicurezza e di socializzazione per migliorare la qualità della vita individuale e sociale delle donne e degli uomini anziani; migliorare la prevenzione dei danni derivanti dal rischio di emarginazione e solitudine.

Promuoverete | Provincia Cagliari

€ 44.892

ACAT solidarietà Senorbì – Associazione dei club alcolologici territoriali - metodo Hudolin

Diffondere i programmi alcolologici territoriali attraverso corsi di sensibilizzazione all'approccio ecologico sociale ai problemi alcolcorrelati e complessi; azioni di sensibilizzazione della comunità locale sullo stesso tema.

R.E.T.I. – Rifiuti ed Ecologia per il Territorio e l'Inclusione |

Provincia Cagliari

€ 46.755

Culturambiente Onlus

Promuovere e rendere concreto un nuovo approccio: quello del "rifiuto da valorizzare" come risorsa a partire dalla riduzione della produzione degli stessi; coinvolgimento diretto dei cittadini, partendo dalla sensibilizzazione dei bambini dagli 8 agli 11 anni: i "futuri cittadini", passando poi agli insegnanti e ai loro genitori; dimostrare la possibilità che la tutela dell'ambiente può significare inclusione ed opportunità di reinserimento, nel nostro caso di persone con disagio psichico.

REN – Esperienze in rete | Interregionale (Campania, Sardegna, Sicilia e Puglia)

€ 107.000

ANPAS - Associazione nazionale pubbliche assistenze

Rafforzare l'operatività delle associazioni aderenti alla rete Anpas nelle regioni interessate dal progetto; aumentare le competenze dei volontari sostenendo la loro partecipazione attiva e propositiva nei processi operativi delle organizzazioni di appartenenza; approfondire la conoscenza dei contesti sociali delle singole regioni partecipanti, con particolare attenzione ai rapporti con le pubbliche amministrazioni, per una più incisiva azione di rete.

Rete al... centro | Napoli

€ 49.800

Consulta regionale degli handicappati onlus

Infrastrutturazione informatica e gestione del portale; formazione formale e informale e diffusione delle conoscenze formative attraverso workshop, innalzare il livello qualitativo dell'acquisizione dell'informazione stessa per gli operatori volontari delle Organizzazioni aderenti alla Rete.

Rete sociale per il lavoro | Provincia di Foggia

€ 48.850

Associazione Centro di solidarietà di Foggia Onlus

Moltiplicare le iniziative di collaborazione; allargare il network; formalizzare un metodo di lavoro condiviso; individuare esigenze e strumenti; realizzare un vademecum per le organizzazioni aderenti alla rete e implementarlo attraverso il coinvolgimento delle stesse organizzazioni, dei soggetti del mondo economico, dei partner, e dei soggetti intermediari.

Rete anpas@basilicata | Basilicata

€ 50.000

ANPAS - Comitato Regionale Basilicata

Rafforzare le attività in rete tra le associazioni partecipanti; rivitalizzare l'identità associativa e il senso di appartenenza alla rete, valorizzando le competenze e facilitando la diffusione dei relativi modelli operativi; aumentare le competenze dei volontari.

Reti per il cambiamento | Interregionale (Campania, Calabria, Puglia,

Sicilia, Sardegna)

€ 140.000

MoVI - Movimento di Volontariato Italiano

Rafforzare e sviluppare qualitativamente e quantitativamente la rete nelle regioni del Sud, aumentando la capacità di promuovere legami sociali e di sostenere le realtà collegate (aderenti e non aderenti) aumentandone la capacità di lettura della realtà, collegamento e confronto nella rete, capacità di intervento.

Reti volontarie consapevoli | Interregionale (Campania, Calabria,

Puglia, Sicilia, Sardegna)

€ 139.992

Conferenza Permanente delle Associazioni, Federazioni e Reti di Volontariato - Convol

Favorire la nascita di collegamenti stabili fra organizzazioni regionali del volontariato nelle sei regioni meridionali, con l'obiettivo di aumentare la consapevolezza del volontariato circa le principali problematiche sociali e favorire il consapevole esercizio del ruolo politico.

Reticolati urbani | Provincia di Napoli

€ 40.000

Associazione campana Idrocefalo e spina bifida

Consolidare l'azione della rete, qualificando il ruolo del volontariato e promuovendo un modello sociale di disabilità, potenziando le competenze delle associazioni territoriali e promuovendo le attività della rete.

Ricicl'Art | Provincia di Salerno

€ 50.000

Associazione di volontariato L'astronave a pedali

Coinvolgere giovani a rischio emarginazione in attività laboratoriali di raccolta e trasformazione dei materiali di riciclo; sensibilizzazione del territorio e della società civile sulla tematica del riciclo e promozione delle attività svolte; raccolta e trasformazione del materiale di riciclo; formazione sulla tematica del riciclo e riutilizzo di materiale di uso comune.

Risorse di rete. Connettiamoci | Interregionale (Campania, Basilicata)

€ 43.600

Associazione Progetto famiglia genitori Onlus

Potenziare e allargare la rete attraverso incontri di sensibilizzazione e di formazione di gruppi di volontari; creare un portale del no profit che metta in rete i soggetti della rete.

Risorse in Rete | Provincia Caserta

€ 50.000

ARCA - Associazione Risanamento Castel Volturno

Consolidare le azioni delle organizzazioni coinvolte; promuovere un nuovo volontariato organizzato e rafforzare il ruolo politico del volontariato inteso come capacità di sviluppare e diffondere nella comunità locale la coscienza politica sui problemi del territorio di riferimento, a partire dalle condizioni di vita delle persone più deboli.

S...muoviamo Caserta! - nuovo modello di mobilità sostenibile per Caserta | Caserta

€ 50.000

Comitato per il centro sociale

Aumentare il numero di cittadini che nella città di Caserta e non solo usano coscientemente mezzi di mobilità sostenibile; far sì che gli stessi, a seguito della campagna di informazione, sensibilizzazione ed educazione, siano promotori di proposte di miglioramento che diventino poi effettive realtà sul territorio; informare sulla mobilità sostenibile a Caserta.

Scire ut occupatus (sapere per darsi sa fare) | Regione Puglia

€ 50.000

PASER - Pubblica assistenza soccorso emergenza radio - Ferdinando Imhoff Manfredonia

Accogliere ed inserire cittadini amboessesi ed extracomunitari all'interno della struttura organizzativa della rete in modo tale che possano collaborare efficacemente con gli altri operatori professionali e volontari della stessa; fornire le indicazioni, le direttive e le nozioni tecniche per il corretto svolgimento del programma di servizio; potenziare la struttura nell'ambito del Major Incident, come bisogno riconosciuto sul territorio, affiancando i nuovi volontari ad altri operatori professionali e volontari messi a disposizione dall'ente.

Siloe | Provincia Reggio Calabria

€ 37.400

Associazione Benessere e Salute

Potenziare la rete di volontariato e promuovere un cambiamento culturale attraverso la diffusione dell'importanza sociale, civica ed etica del volontariato; formazione dei volontari; contrasto al fenomeno del disagio giovanile.

TERRITORIO: Conoscere per cambiarlo | Interregionale (Calabria, Campania, Sicilia)

€ 101.785

UILDM - Unione italiana lotta alla distrofia muscolare Onlus

Migliorare l'offerta dei servizi, sensibilizzare le comunità locali sui temi legati alla disabilità e promuovere una nuova cultura della diversità attraverso lo sviluppo di una nuova concezione della persona disabile.

TESEO – rete di sostegno per la salute mentale | Interregionale (Calabria, Campania, Sicilia)
€ 49.960
Associazione Punto di partenza Onlus

Aumentare la visibilità della rete di associazioni e il grado di conoscenza delle attività di riabilitazione svolte dalle associazioni per il disagio psichico, coinvolgendone anche altre; aumentare il numero di aspiranti volontari che aderiscono alle associazioni e quello delle associazioni che aderiscono alle progettualità della rete.

TRA - Tessitori di Rel-Azioni | Interregionale (Calabria, Campania, Sardegna, Sicilia)
€ 140.000
Federazione nazionale società di San Vincenzo de Paoli - Consiglio nazionale italiano Onlus

Favorire processi che rafforzino la rete dei vincenziani in particolare sui seguenti versanti: competenze specifiche e trasversali dei volontari; cultura della progettazione, valutazione e monitoraggio; capacità di rendicontazione sociale dei soggetti della rete; scambio e condivisione di buone pratiche; valorizzazione e rafforzamento dei rapporti con il territorio tramite una serie di campagne informative.

Un parco per tutti | Provincia Cosenza
€ 50.000
Legambiente Sila

Sensibilizzare i cittadini, gli operatori dell'offerta turistica in generale e di una offerta indirizzata al disagio sociale, economico e culturale; attivare un flusso di comunicazione permanente nei confronti dei cittadini sui temi della tutela e valorizzazione dei beni naturali; diffondere una nuova cultura ambientale e promuovere strumenti di conservazione e valorizzazione ambientale, aumentando la consapevolezza nei volontari e nella cittadinanza delle responsabilità nei confronti della tutela ambientale.

Un volontario di Protezione Civile in ogni famiglia | Provincia Potenza
€ 49.842
Associazione protezione civile Fardella gruppo lucano

Formare i volontari su tematiche generali e specialistiche; realizzare una campagna porta a porta di comunicazione con le famiglie dei territori; costruire strumenti idonei alla diffusione della cultura di protezione civile che possano essere utilizzati da altre reti operanti su altri territori; realizzare una campagna didattica nelle scuole.

V.I.T.A. "Volontari Immigrati in Territori Animati" | Provincia Reggio Calabria
€ 38.500
Associazione di volontariato NEXT

Coinvolgere nuovi volontari, in particolar modo gli immigrati, tradizionalmente esclusi dai sistemi di partecipazione sociale; promuovere attività di formazione; creare ulteriori sinergie nel territorio provinciale.

Viaggi senza Barriere | Provincia Taranto
€ 50.000
Associazione famiglie disabili ANFFAS – Onlus di Sava

Abbatte le barriere per l'accesso alla rete digitale e a quelle elettroniche; formazione dei volontari e degli associati; fruizione dei beni culturali e naturalistici; allargamento della rete di sensibilizzazione e comunicazione.

Vivere il volontariato | Napoli
€ 50.000
Auser volontariato Napoli Centro

Rafforzare ed ampliare la rete di volontariato tra le associazioni individuate operanti a favore dell'inclusione di soggetti sociali fragili, (quali anziani, migranti, donne, bambini, diversamente abili), migliorando efficacia ed efficienza sia della rete che delle azioni delle singole associazioni, favorendo da un lato il miglioramento del rapporto con il territorio e dall'altro il coinvolgimento attivo dei soggetti tradizionalmente esclusi dai processi di cittadinanza attiva.

VOLONTARI + : percorsi di sviluppo e di valorizzazione in rete | Interregionale (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)
€ 120.000
Confederazione nazionale delle Misericordie d'Italia

Strutturare un percorso formativo condiviso per i volontari impegnati nei principali ambiti di intervento delle Misericordie (soccorso sanitario, protezione civile, assistenza sociale leggera); realizzare stabili percorsi motivazionali e di preparazione trasversale dei quadri dirigenti delle Misericordie per rafforzare la coesione della rete associativa a livello regionale e nazionale; promuovere e diffondere la realtà aggregativa e di servizi delle Misericordie in ciascuna regione.

Volontari naturalmente in rete | Basilicata
€ 49.965
Servizio vigilanza ambientale Legambiente Potenza

Accrescere l'impatto sociale sul territorio delle organizzazioni aderenti alla rete, attraverso il rafforzamento delle loro azioni volte a promuovere la tutela del territorio e la salvaguardia della biodiversità; potenziare le iniziative locali in tema di salvaguardia dei beni ambientali; promuovere una cultura del rispetto degli stessi tra la popolazione della zona interessata ed i visitatori dei parchi e delle aree protette di riferimento.

Volontari Portici Net | Portici (Na)
€ 32.970
Centro giovani Agorà Onlus

Condividere e valorizzare l'attività dei volontari amplificando la connessione della loro azione al tessuto sociale della comunità; far crescere il profilo dei volontari impegnati; creare intorno alle persone che si rivolgono ai soggetti della rete un più ampio contesto di accoglienza, valorizzazione e inserimento sociale; dare occasione alla popolazione giovanile, under 16, di partecipare ai processi educativi.

Volontariamente... insieme con l'ambiente | Provincia di

Caltanissetta

€ 25.000

AVVDA Le Aquile

Promuovere il volontariato ambientale attraverso percorsi di peer education; formare i volontari sui valori e i principi del volontariato e sull'ambiente; rendere i ragazzi protagonisti nell'individuare canali e strumenti adeguati, per trasferire messaggi valoriali e di vita vissuta ai propri coetanei.

Volontariato ed integrazione | Provincia di Messina

€ 47.330

Associazione Senza barriere

Promuovere la cultura del volontariato in particolare presso le nuove generazioni; integrare la rete di Organizzazioni di Volontariato con istituzioni ed enti privati per la creazione di un sistema socialmente responsabile; erogare servizi di formazione e animazione rivolti ai disabili.

SCHEDE FONDAZIONI DI COMUNITÀ FINANZIATE

FONDAZIONE DELLA COMUNITÀ SALERNITANA ONLUS | Provincia di Salerno

Contributo iniziale € 500.000

La Fondazione della Comunità Salernitana Onlus, costituita ad aprile 2009 con un patrimonio iniziale pari a € 535.000, intende operare attraverso il coinvolgimento concreto di tutta la comunità, offrendo a tutti i soggetti locali occasioni di partecipazione alle attività dell'ente e di contribuire a trasformare responsabilmente il territorio in cui vivono, in uno spirito di solidarietà e sussidiarietà. La Fondazione della Comunità Salernitana opera attraverso le seguenti modalità: a) erogazioni finanziate tramite bandi "a raccolta"; b) patrocini; c) microerogazioni; e) erogazioni per borse di studio a favore di studenti bisognosi meritevoli. Le sinergie messe in atto e l'ampia base sociale rappresentata, contribuiscono a fare della Fondazione della Comunità Salernitana un attore importante per lo sviluppo socio-economico del territorio e un punto di riferimento per la propria comunità.

L'attività di promozione della cultura del dono e di divulgazione delle attività della Fondazione è proseguita nel corso del 2013 e ha visto crescere il valore delle donazioni sia a incremento dei fondi patrimoniali già esistenti che ai fini della costituzione di nuovi fondi patrimoniali. La Fondazione ha promosso 5 bandi nel 2013 in diversi ambiti di intervento che vanno dall'assistenza agli anziani, ai minori e disabili, ai giovani e all'educazione e all'acquisto di beni materiali per finalità sociali. Complessivamente la Fondazione di Comunità ha sostenuto 55 progetti sociali e ha erogato sussidi economici nei confronti di 48 nuclei familiari in difficoltà.

SOGGETTI FONDATORI

Comune di Salerno; Provincia di Salerno; Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana; Università degli Studi di Salerno; Comune di Castel San Giorgio; Piano Sociale di Zona S4; Ente Provinciale per il Turismo di Salerno; Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; Autorità Portuale di Salerno; Banca di Credito Cooperativo di Sassano; Banca di Salerno Credito Cooperativo; Banca Prossima spa; Arcidiocesi di Salerno, Campagna e Acerno; Diocesi di Nocera Inferiore – Sarno; Diocesi di Teggiano – Policastro; Diocesi di Vallo della Lucania; Diocesi di Amalfi – Cava de' Tirreni; Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Salerno; Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno; Arch. Team Adinolfi Associati; Anna Nunziante; Alfonso Sansone; Nicola Mastromartino; Domenico Della Porta; Camilla Caramico; ANCE Salerno – Associazione Nazionale Costruttori Edili Salerno; Confesercenti della Provincia di Salerno; CIDEF Salerno – Confederazione Italiana degli Esercenti e Commercialisti di Salerno; Confcooperative Unione Provinciale di Salerno – Fondo Sviluppo spa; ACAI Nazionale – Associazione Cristiana Artigiani Italiani; Confindustria Salerno – Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno; Unimpresa Provinciale di Salerno; Federazione Provinciale Artigiani di Salerno aderenti alla C.A.S.A.; CNA Associazione Provinciale di Salerno; API Associazione Piccole e Medie Imprese di Salerno e Provincia; Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Salerno; Confartigianato ALL – Associazione Libere Imprese della Provincia di Salerno; Forum Provinciale del Terzo Settore; Associazione Mentoring USA/Italia Onlus; Fondazione San Michele Arcangelo; A.R.F.O.S. – Accademia di Ricerca, Formazione, Organizzazione e Sviluppo scari; Fondazione Alario per Elea Velia Onlus; Associazione Solidarietà & Sviluppo Onlus; Fondazione I.RI.DI.A. Istituto di Ricerca e didattica Ambientale – Museo Naturalistico; Università Popolare del Vallo di Diano, Alburni e Cilento; Fondazione M.I.d.A. – Musei Integrati dell'Ambiente; Consorzio di Cooperative Sociali La Rada; BCC Lavoro Società Cooperativa arl; Michele Autuori srl; CO.GE.NU.RO. srl; Tubifor srl; Salerno Energia spa; Sogen srl; Idrocilento scpa; Centrale del Latte di Salerno spa; CSTP Azienda della Mobilità spa; Consorzio Turistico Contursi Thermae; La Doria spa; Centro Sportivo Meridionale Bacino SA/3 – Consorzio Ecometa; Giuseppe Del Priore srl; Metoda spa; Istituto Tecnico Commerciale Statale Antonio Genovesi di Salerno; A.T.C. Associazione Tecnici Controllori.

FONDAZIONE DI COMUNITÀ DI MESSINA – DISTRETTO SOCIALE EVOLUTO | Provincia di Messina e area dello Stretto

Contributo iniziale € 500.000

La Fondazione di Comunità di Messina – Distretto Sociale Evoluto è stata ufficialmente costituita il 21 luglio 2010, con un fondo di dotazione iniziale pari a € 526.000. La Fondazione intende finanziare progetti e iniziative nei seguenti macro-ambiti: a) promozione della cultura della partecipazione della cittadinanza nel proprio processo di crescita in un'ottica di responsabilità e sostenibilità (processo dei Territori Socialmente Responsabili – TSR); b) welfare locale orientato allo sviluppo delle capacità delle comunità locali e dei cittadini; c) formazione delle comunità locali; d) sviluppo dell'economia sociale e solidale e promozione del consumo responsabile; e) qualità dell'offerta culturale, processi di internazionalizzazione, attrazione dei talenti creativi e sviluppo del talento locale; f) qualità e finalizzazione della produzione delle conoscenze e della ricerca e sviluppo. Nel corso del 2013 la Fondazione ha continuato l'azione di promozione e gestione delle altre iniziative avviate sul territorio.

Il progetto speciale "Luce è Libertà" ha consentito l'avvio di percorsi di de-istituzionalizzazione e di inclusione socio-lavorativa per 56 internati dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto che stanno sperimentando livelli progressivi di autonomia. In particolare, hanno aderito al processo TSR circa 30 produttori che partecipano ai Gruppi d'Acquisto e tutte le istituzioni di ricerca territoriali competenti, l'ASP, l'ARPA e i circa 100 produttori di cozze e vongole dei laghi di Ganzirri e Torre Faro per rilanciare le pratiche di molluscocoltura. Sono proseguiti, inoltre, gli incontri relativi al patto educativo che hanno permesso di creare una prima rete di educatori della città e di costruire una infrastrutturazione educativa (laboratori in rete per le scuole) sui temi delle fonti rinnovabili, astronomia, economia civile, storia del mezzogiorno e arti contemporanee. È proseguito il progetto di cura neo-natale che ha consentito di sviluppare oltre 50 progetti personalizzati di accompagnamento delle famiglie dei neonati nelle vallate di Camaro e Bisconte e di realizzare 24 eventi di lettura comunitaria in età pre-scolare, coinvolgendo oltre 1.000 bambini; è stato accompagnato inoltre, attraverso l'Agenzia del welfare comunitario, lo sviluppo di 27 diverse imprese sociali produttive e di 30 imprese nel settore agro-alimentare. Sono proseguite le azioni di ricerca e sviluppo ed è stato completato il Parco fotovoltaico diffuso con circa 200 impianti regolarmente allacciati consentendo l'attivazione del meccanismo di donazioni diffuse legate alla cessione del Conto Energia da parte delle famiglie che hanno beneficiato dell'installazione dei pannelli fotovoltaici. La Fondazione di Comunità di Messina persegue, infatti, la propria missione non solo attraverso l'attività erogativa, ma anche attraverso una visione innovativa e socialmente responsabile degli investimenti, per circa il 50% del patrimonio è investito in energie rinnovabili.

SOGGETTI FONDATORI

Ecos-Med Cooperativa Sociale; Azienda Sanitaria Provinciale di Messina; Caritas Italiana; Fondazione Horcynus Orca; Consorzio Sol.E. Cooperativa Sociale; Fondazione Antiusura P. Pino Puglisi Onlus; Confindustria Messina; Parsec Consortium; Associazione Culturale Pediatri; Gruppo Banca Popolare Etica.

FONDAZIONE DI COMUNITA' DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI | Napoli

Contributo iniziale € 160.900

La Fondazione di Comunità del Centro Storico di Napoli è stata ufficialmente costituita l'8 marzo 2010 con un patrimonio iniziale di costituzione pari a € 160.900 raddoppiato dalla Fondazione CON IL SUD. La Fondazione di Comunità intende finanziare progetti e iniziative nei seguenti macro-ambiti: sostegno alla Famiglia, con l'obiettivo di favorirne il benessere dando risposte concrete ai bisogni, agevolando il rapporto genitori – figli (adolescenti); sostegno allo sviluppo di condizioni di Sicurezza personale attraverso l'housing sociale e l'inserimento lavorativo; I care rivolto ad anziani, disabili e immigrati attraverso strategie di miglioramento della qualità della vita con l'ausilio di servizi domiciliari. La Fondazione intende, inoltre, favorire il miglioramento della qualità della vita del territorio anche attivando interventi di microcredito. La Fondazione di Comunità di Napoli intende concedere i propri contributi per il perseguimento degli scopi statutari attraverso la promozione di bandi, fondi patrimoniali nominativi creati a seguito di lasciti testamentari e di donazioni, progetti di rete tra una pluralità di soggetti, pubblici e del terzo settore.

Nel corso del 2013 la Fondazione ha avviato iniziative di fundraising attraverso contatti con donatori e promozione di interventi sul territorio tra cui l'iniziativa "Pizza e pò mò dono" che ha visto coinvolte dieci pizzerie che per dieci mercoledì hanno donato alla Fondazione di comunità una quota su ogni pizza venduta. La Fondazione ha pubblicato la seconda edizione del bando con Il Mattino, sul tema dei beni culturali, che ha visto la presentazione di 25 progetti, di cui 4 selezionati che partecipano alla selezione finale tramite coupon pubblicato su Il Mattino. Sono stati sostenuti, inoltre, 11 iniziative rivolte a famiglie bisognose, immigrati, scuole, minori, anziani e disabili psichici.

SOGGETTI FONDATORI

Istituto Banco di Napoli Fondazione; A&T srl; Centro Servizi per il Volontariato di Napoli; Università L'Orientale di Napoli; Polo delle Scienze Umane e Sociali dell'Università Federico II di Napoli; Università Suor Orsola Benincasa di Napoli; Accademia Pontaniana; ULN – Sim spa; Editoriale Scientifica srl; Proodos Consorzio di Cooperative Sociali; Comitato Centro Storico – Unesco; Comitato Giuridico di Difesa Ecologica; Croce Rossa Italiana – Comitato Provinciale; Associazione Compagnia delle Opere Campania; Studio Legale Avv. Marrama.

ALTRE INIZIATIVE FINANZIATE

Formazione Quadri Terzo Settore | Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna

€ 780.000

Forum Terzo Settore

FQTS è la continuazione e l'evoluzione di un'iniziativa di formazione per quadri del terzo settore meridionale avviata nel 2007 per promuovere la formazione e l'aggiornamento delle competenze organizzative, gestionali e relazionali di manager e di quadri dirigenziali del mondo del terzo settore, ma anche di soggetti sociali ed economici del territorio nonché delle istituzioni locali.

L'iniziativa prevede percorsi di formazione annuali per oltre 160 destinatari e momenti di approfondimento e incontri interregionali che, ogni anno, coinvolgono oltre 500 operatori e quadri provenienti dalle organizzazioni del volontariato e del terzo settore meridionali.

Organizzazioni coinvolte nelle partnership di progetto

(in ordine alfabetico)

A A piccoli Passi Cooperativa Sociale; A Ruota Libera Onlus; A.c. CalystoArts; A.FA.DI.PSI; A.FO.RI.S. - Agenzia di Formazione e Ricerca per lo Sviluppo sostenibile; A.L.I. ambiente legalità intercultura Società Cooperativa; A.N.O.L.F. Campania; A.P.A.M. - Associazione pazienti affetti da maculopatia – Onlus; A.P.R.P. - Associazione Pugliese per la Retinite Pigmentosa – Onlus; A.Qua.S - Associazione Animazione Quartiere Scampia; A.V.O. F.A.C. - Associazione di volontariato Famiglie pro ciechi – Onlus; ABC - Associazione bambini cerebrolesi Sardegna; Abio Potenza Onlus; ABS - Associazione Buona Sanità L'Anzora; ACAT Igea Decimomannu; ACAT Il Faro Associazione dei club Alcolologici Territoriali; ACAT Il gergoglio - Associazione dei club Alcolologici territoriali - Metodo Hudolin; ACAT Solidarietà Senorbi – Associazione dei club alcolologici territoriali - Metodo Hudolin; Accademia delle Belle Arti; ACISJF - Associazione cattolica internazionale al servizio della giovane; ADA - Associazione per i diritti degli anziani nazionale; Ada Benevento; Ada Calabria; Ada Cirò Marina; Ada Marsala; Ada Ogliastro; Ada Puglia; Ada Reggio Calabria Sezione provinciale; Ada Sardegna; Ada Sassari; Ada Siracusa; Ada Taranto; Adas - Associazione Donatori Autonoma Sangue Agrigento; Adas - Associazione Donatori Autonoma Sangue Gela; Adas - Associazione Donatori Volontari Sangue Catania; Adas - Associazione Donatori Volontari Sangue Palermo; Adifa - Associazione disabili e familiari; Adiss Multiservice Cooperativa Sociale; Adspem - Associazione Donatori di Sangue per il Paziente Emopatico; Advs - Associazione Donatori Volontari Sangue Provinciale Caserta; Advst stus – Maratea; AFFRICA – Centro di Studi Generale Movimento Cooperativo Società Regione Campania – ARLAS; Agorà Kro-Sociale; Aiab - Associazione Italiana per Onlus; AICS - Associazione italiana cultura - Associazione integrazione diversamente la donazione di organi; AIES sez. Sicilia; Associazione Italiana Famiglie Adhd; AIFA Marocchini in Campania; Aipd - Associazione; Aipd Cosenza; AIPS - Associazione ne Italiana per la Ricerca Industriale; Aipia; Al di là dei Sogni Cooperativa Sociale; - Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione Sociale ; Altri Orizzonti Cooperativa Alumar Associazione Lucana Malati Reunese Autonoma Ragazzi Down Onlus; Am-Solidale Cooperativa Sociale; Ambito Territoriale Donatori Autonomi Sangue; Amicci - Amici di Sardegna Onlus; Amici Senza cooperative sociali; Anffas Onlus Torrelais; Anni d'Oro Cooperativa Sociale; frontiere; Anolf Benevento; Anolf Napoli; Anolf Sardegna ; Anolf Sicilia; Anopas Onle Protezione Animali Natura Ambiente; assistenze; Anpas Comitato Regionale Campania; Anpas Comitato Regionale Puglia; pas Comitato Regionale Sicilia; Anpas Anyway Accessalento; Aorn Ospedali del Gruppo Papa Charlie Onlus; Apof-Il; Aps ciali; ARCA - Associazione risanamento ciazione regionale dei club alcolologici territoriali - Associazione Regionale dei Club ARCAT Puglia - Associazione Regionale Hudolin; ARCAT Sardegna - Associazione Metodo Hudolin; ARCAT Sicilia - Associazionale - Metodo Hudolin; Archeoclub d'Italia-Arci; Arci - Casa del Popolo Giuseppe Valatterritoriale di Bari; Arci Comitato Territoriale; Arci Servizio Civile Martina Frandocesana; Arcidiocesi di Benevento – Ufficesi di Capua – Centro immigrati Fernandes; e lo sviluppo dell'impresa sociale; Arciragazzi Sicilia; Arcobaleno Società Cooperativa Sociale; Area Azzurra Cooperativa Sociale; Argazo Ismia Cooperativa Sociale; Argonauti Cooperativa Sociale; Arkè Cooperativa Sociale Onlus; Ascòm Confcommercio Crotonese; Asd Gymnagar Futura; ASD I Briganti; ASD Kaos Team; ASD Nuoto Catania; ASD PGS Risurrezione; ASD Polisportiva Cristo Re; ASD Polisportiva Giovanissimi; Asd Rhizai; ASD S.Maria di Nuovaluce; ASD sSiliano; Ases – Associazione Solidarietà E Sviluppo; Asia Spa; Asilo Infantile Marina e Stampace; Asinomania Latte sas di D'Arcangelo Gianni & C.; ASI Salerno; ASP di Caltanissetta – distretto di San Cataldo; Asso Pace Napoli - Associazione per la pace; Associazio ATS Terra Verde; Associazione Kala Onlus; Associazione La Sveglia; Associazione Abili... diversamente!; Associazione Abusuan; Associazione Accademia Psicologia Applicata; Associazione ACLI; Associazione ActionAid International Italia Onlus; Associazione Addiopizzo Community; Associazione Agenzia Arcipelago; Associazione Agesci Comitato regionale campano; Associazione Agesci zona Napoli; Associazione Agorà; Associazione Al Falga; Associazione Al Janub; Associazione Aldebaran Park; Associazione Alessandro Scarlatti; Associazione Allegracore; Associazione Altragricoltura Confederazione per la Sovranità Alimentare; Associazione Alzàia Onlus; Associazione Alzheimer Basilicata; Associazione Alzheimer Paternò; Associazione Ambiente e Salute Onlus; Associazione Amici dell'Hospice San Carlo Onlus; Associazione Amici della musica di Latronico; Associazione Amicizia Sardegna Palestina; Associazione Ammentos e Fainas; Associazione Anffas Onlus Amore e Solidarietà; Associazione Angeli per Viaggiatori; Associazione Antepas Bari; Associazione Antigone; Associazione Antigone Museo della ndrangheta; Associazione Antonio Finamore C' fai stà bbuono; Associazione Apmar; Associazione Apri Cuore Onlus; Associazione Aquile in Sicurezza Onlus; Associazione Aquilone; Associazione Arcate; Associazione Arci Caserta; Associazione Arci Le nuvole; Associazione Arci Riace Stignano; Associazione Arciragazzi; Associazione Arciragazzi Caserta Onlus; Associazione Arciragazzi Sicilia; Associazione Arcobaleno di popoli; Associazione Arcobaleno per i diritti del cittadino e l'abbattimento delle barriere sociali; Associazione Arcoriris Onlus; Associazione Ariete Onlus; Associazione Armerina Emergenza; Associazione Armonia dello stretto; Associazione Armonia Sociale; Associazione Arte e Mestieri; Associazione Asantesana Onlus; Associazione Ascolto; Associazione Atelier ReMida Campania; Associazione Attivamente coinvolte; Associazione Auser Circolo Biagio Giordano; Associazione Auser Circolo di Torregrotta; Associazione Auser Limeri; Associazione Auser Montelepre Francesco Purpura; Associazione Auser Provinciale di Messina; Associazione Auser Provinciale Siracusa; Associazione Auser Sommatino; Associazione Autismo Carbonia Onlus; Associazione Banco Alimentare della Dauria Francesco Vassalli Onlus; Associazione BandaBaleno; Associazione Benessere e Salute; Associazione Bimbo Aquilone Onlus; Associazione Black and Withe dei Padri Comboniani; Associazione C.I.M.E.; Associazione C.O.R.A. Onlus Centro Servizi Retravallier; Associazione campana Idrocefalo e spina bifida; Associazione Casa

dei Bimbi; Associazione Casertainbici; Associazione Castello Pubblica assistenza; Associazione cattolica culturale italiana Radioperatori - Dipartimento Messina; Associazione CE.RI.F.O.P. - Centro di Ricerca e di Formazione Professionale; Associazione Centro Calabrese di Solidarietà; Associazione Centro del Mediterraneo; Associazione Centro di Accoglienza Padre Nostro; Associazione Centro di Cultura Raffaele Calabria; Associazione Centro Di Solidarietà di Foggia Onlus; Associazione Centro di Solidarietà Vivere dentro; Associazione Centro Educativo Luigi Scrosoppi (C.E.Lu.S.) Onlus; Associazione Centro Iaila; Associazione Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci; Associazione centro sportivi italiani - Acsi - Comitato provinciale di Potenza; Associazione CE-SIE Centro Studi ed Iniziative Europeo; Associazione Cilentomania; Associazione Cinema e diritti; Associazione Circolo Anspi Mons. G. Scarlata; Associazione Circolo Arciragazzi Palermo; Associazione Circolo La Gru di Legambiente; Associazione Circolo Piazzambiente - Legambiente Piazza Armerina; Associazione Città Nostra; Associazione Civica Santa Barbara; Associazione Civitas Solis; Associazione Club Siracusa CB Zeus; Associazione Cnos Fap Regione Puglia; Associazione Cnos Fap Regione Siciliana; Associazione Co.re.ca.f; Associazione Collettivo Musicarte; Associazione Coltivi... AMO la Famiglia; Associazione Comitato italiano reinserimento sociale onlus - sez. provinciale di Casmo parla; Associazione Comitato Compagnia Opera; Associazione Comunità Emmanuel Onlus; Asso-maus; Associazione Confraternita Associazione Confraternita di Miseglio italiano per i rifugiati onlus; zionale Sud Sud/CISS; Associazione Napoli; Associazione Cooldown Oncazioni delle persone con sindrome ciazione Cristiane Lavoratori Italiani Rossa Comitato Provinciale di Napoli; studi colocrisi; Associazione culturale ran; Associazione culturale alfabeto Arrevuoto. Teatro e pedagogia; Associazione culturale Casa Memoria Felicia culturale Centro Iniziative Sociali sociazione culturale Convergenze; ro; Associazione culturale di volontaturale e di Alta Formazione diocesi culturale e di volontariato Hermon; Onlus; Associazione culturale Gugliel-sociazione Culturale Ics - Industrie culturale Is Mascareddas; Associazione culturale Laboratorio Mediateca Il Monello; Associazione culturale Musicale Ritmo Della Vita; sociazione culturale Officinae Efesti; zione culturale PAIDEIA; Associazione culturale Piccolo Teatro Murese; Assosico; Associazione culturale Prosk-Associazione culturale Tool Box; Assocus Bari; Associazione Dadaa Ghezo; zione dei senegalesi; Associazione di barca; Associazione di promozione zione di promozione sociale Alba; As-Movie; Associazione di promozione sopromozione sociale Centro Italiano mozione sociale chi rom e... chi no; As-Muro Acli Service; Associazione di prone di promozione sociale Costia Russo; Vittorio; Associazione di promozione di promozione sociale Futura; Associa-Gioco ; Associazione di promozione promozione sociale Libera Palermo; As-terapia; Associazione di promozione mozione sociale OggiGiovane; Associa-Associazione di promozione sociale Quiciale Radio Ondattiva; Associazione di sociazione di promozione sociale ricreane di promozione sociale Sanniolrpinia Su due Pedali; Associazione di promozio- protezione civile Crystal; Associazione di Lucano; Associazione di pubblica assistenza - Paternò; Associazione di solidarietà sociale L'Arca; Associazione di volontariato A ruota libera Onlus; Associazione di volontariato Agape Onlus; Associazione di volontariato Amici di Volalto; Associazione di volontariato Amici in Movimento per lo sviluppo la promozione e valorizzazione del territorio; Associazione di volontariato Antea San Pio - Palmarrigi; Associazione di volontariato Appleheart; Associazione di volontariato Arci San Pietro di Caridà; Associazione di volontariato Articolo 45; Associazione di volontariato Black and White Onlus; Associazione di volontariato cantiere giovani; Associazione di volontariato Cuori Muresi; Associazione di volontariato Dafne; Associazione di volontariato Dimmi A...; Associazione di volontariato Don Alfonso Maria Fusco e Don Enrico Smaldone; Associazione di volontariato Donatori di Volontariato Gruppo di Impegno Sociale; Associazione di volontariato Handala; Associazione di Volontariato I.P.F. sez. 278 Ionadi (VV); Associazione di volontariato I.Sole d'amore onlus; Associazione di Volontariato Il Tempo; Associazione di volontariato Il Tralcio; Associazione di volontariato Insieme-immigrati in Italia; Associazione di volontariato L'arte per amore; Associazione di volontariato L'astronave a pedali; Associazione di volontariato La Casa di Tutte le Genti; Associazione di volontariato Medico Sociale Jerry Essan Masslo doni; Associazione di volontariato NEXT; blica Assistenza Medio Agri; Associazione di volontariato Porta aperta onlus; Associazione di volontariato Pro Handicap Onlus protezione civile Ross; Associazione di vo-zione di Volontariato Sanitel Assistance di Vita; Associazione di volontariato sociale Artis; Associazione di volontariato Uniti trè; Associazione di volontariato Vita Silvio Palermo Onlus; Associazione disabili San Uguale Onlus; Associazione Don Bosco Associazione Donatori Volontari Sanguie ciazione Dream Team - donne in rete; Onlus; Associazione E' più bello insieme; ciazione El Comedor Estudiantil Giordano umani; Associazione Energia Sociale; As-Etna Soccorso - S. Maria di Licodia; Asso-Muriardo Onlus; Associazione famiglie disa-miglie Persone Down Palermo; Associazione Federazione tra le associazioni nazionali di

Associazione Comunità sulla strada di Em-Della Misericordia di Torremaggiore; ricodia di Niscemi; Associazione Con-Associazione Cooperazione Interna-Coordinamento Genitori Democratici lus - Coordinamento Nazionale Asso-di Down; Associazione Cresm; Asso-Provinciale Enna; Associazione Croce Associazione culturale Den.Ta Centro Agorà; Associazione culturale Aldeba-del mondo; Associazione culturale sociazione culturale Aut Aut; Associa-e Peppino Impastato; Associazione C.I.S.; Associazione culturale Clac; As-Associazione culturale Design Zingariato San Domenico; Associazione cul-di Ales-Terralba Onlus; Associazione Associazione culturale Granteatrino mo Gasparini - Sommo botanico; As-culturali del Salento; Associazione zione culturale La Pentola D'Orò; As-Urbano Aperto; Associazione culturale culturale Mondo sociale; Associazione Associazione culturale Officina 31; As-Associazione culturale Oliver; Associa-culturale Palermobimbi; Associazione ciazione culturale Piccolo Teatro Pataf-nion; Associazione culturale Sud Est; ciazione Cuore che vede; Associazione Associazione Dante Alighieri; Associa-Auto Mutuo Aiuto Tutti sulla stessa sociale Africa e Mediterraneo; Associa-sociazione di promozione sociale Arci ciale Caracoles Onlus; Associazione di Femminile - C.I.F.; Associazione di pro-sociazione di promozione sociale Circolo mozione sociale Conchiglia; Associazio-Associazione di promozione sociale Di sociale Finis Terrae Onlus; Associazione zione di promozione sociale Il Luogo in sociale Learning Cities; Associazione di sociazione di promozione sociale Ludo-sociale Occhi Verdi; Associazione di pro-zione di promozione sociale PepeNero; squeya; Associazione di promozione sopromozione sociale Rete 100 passi; Ast-iva e culturale Festina Lente; Associazio-Lab; Associazione di promozione sociale ne sociale Teatri di pace; Associazione di protezione civile Muro Lucano - Gruppo Associazione di Volontariato - Avvocato di strada; Associazione di volontariato meravigliosi Associazione di volontariato PAMA - Pub-di volontariato Per Esempio; Associazione ciazione di volontariato Priscilla; Associa-Anche noi; Associazione di volontariato lontanariato Salam House Giovani; Associa-onlus; Associazione di volontariato Segnali e di promozione dei beni culturali Domus Onlus; Associazione di volontariato Venti-Mele; Associazione di volontariato Vwf Cataldo; Associazione Diversamente 2000; Associazione Don Giovanni Piron; Ischia; Associazione Donne in rete; Asso-Associazione E.Co. - Esperienza Counseling Associazione eclettica di solidarietà; Asso-Liva Onlus; Associazione Energia per i diritti sociazione essereperessere; Associazione ciazione Euro-Net; Associazione Famiglia bili ANFFAS Onlus di Sava; Associazione Fa-Famiglie Progetto Uomo; Associazione Fand-sabili; Associazione Faremondi; Associazione

Febiadi no-profit; Associazione Federazione Provinciale Coldiretti Enna; Associazione Federacsalinche; Associazione Filemone - Comitato di promozione per l'integrazione tra i popoli; Associazione Fionda di Davide; Associazione Format - Ente Di Formazione Dauno; Associazione Fratello Lupo; Associazione Gallipoli Nostra; Associazione Genitori in Cammino; Associazione Genitori Soggetti Artistici Solidali; Associazione Geofilos Circolo Legambiente; Associazione Giovamte; Associazione Gli Amici di Eleonora Onlus; Associazione Gruppo Archeologico Napoletano; Associazione Gruppo S.A.L.I.; Associazione Guardie Ecologiche Volontarie del Pollino; Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani - Zona Conca d'Oro - Palermo; Associazione H2O Nuovi scenari per la sopravvivenza Associazione; Associazione Herculaneum; Associazione I Girasoli onlus; Associazione I Segni di Teti; Associazione Il Bambino Incompreso; Associazione Il Gabbiano; Associazione Il Laboratorio - Formazione e consulenze per il lavoro sociale; Associazione Il nostro quartiere; Associazione Il Samaritano; Associazione Il Sentiero Onlus; Associazione Il Vagabondo; Associazione Il Vaso di Pandora; Associazione Il Villaggio Delle Idee; Associazione Immaginario Ragazzi; Associazione Impegno e solidarietà; Associazione Impronte Culturali; Associazione InConTra; Associazione In-dipendenza; Associazione Ingresso Libero; Associazione Iniziative Sociali Ais Seguirmi Onlus; Associazione Integrazione Diversamente Abile; Associazione Interculturale Al Madrasa Onlus; Associazione Ionico Salentina Amici delle Ferrovie - AISAF Onlus; Associazione Irifedi onlus; Associazione Isola Quatre; Associazione Italiana Incontri e Studi Solidarietà sezione di Campobello di Madi Gibellina; Associazione Italiana per la liana per la Solidarietà sezione di Mazara; di Petrosino; Associazione Italiana per lo Italiana Persone Down Onlus; Associazione Italiana Persone Down sezione sone Down sezione di Caserta; Associazione zaro; Associazione Italiana Persone Down Persone Down sezione di Lecce; Associa-mini Imerese; Associazione Italiana Sindro-Sindrome X-Fragile sezione Sardegna; Quercia; Associazione Iuvare Onlus; Associazione L'altra Napoli Onlus; Associazione Protezione Civile; Associazione L'Opera di sumi; Associazione La casa del sorriso; Ass-Clessidra; Associazione La compagnia dell-Azzurro Onlus; Associazione La Poiana; As-Roccia; Associazione La Rotonda; Asso-Stella degli Angeli; Associazione La Vita galità; Associazione Larus Onlus; Associazione Lavori In Corso; Associazione Le Ali Associazione Legambiente Campania; Vesuvio; Associazione Legambiente Terra-ciazione Libera - Associazioni nomi e nu-Mente Cemea Taranto; Associazione Libe-sociazione Lo Specchio; Associazione Associazione Macroverso; Associazione Associazione Martinese Autonoma Ragaz-Studio Ricerca e Formazione Onlus; Asso-; Associazione Mediterraneo di Pace; As-Onlus; Associazione Meridiana - Latronico; Associazione Movimento Consumatori matori Torino; Associazione Movimento di Movimento Famiglie Onlus; Associazione Associazione Musica e Cultura; Associa-Associazione Napoli: Europa Africa On-zione Provinciale di Napoli; Associazione mate e di Polizia A.N.A.F.F.F.A.A.PP-Unitalia Giacche Verdi Raggruppamento Provinciale Bronte; Associazione Nazionale Pedagogisti italiani (Anpe) - Regione Puglia; Associazione Nazionale per la tutela e la valorizzazione dei formaggi Sotto il Cielo Onlus - ANFoSC; Associazione Nemea; Associazione Nero e non solo! Onlus; Associazione Nessuno Escluso Onlus; Associazione No Profit Emys; Associazione Notte EuroMediterranea del Dialogo; Associazione Nuovi Orizzonti; Associazione Oasi Onlus; Associazione Obiettivo 1; Associazione Obiettivo Napoli; Associazione Onlus Socialwork; Associazione Oratorio Don Bosco; Associazione Ospedali Senza Mur@; Associazione Over the top; Associazione PA I Sarrastrì Protezione Civile; Associazione Pame Ambro; Associazione Pegaso - Onlus; Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI); Associazione per i Diritti degli Anziani - ADA; Associazione per il Disegno Industriale Dele-gazione Campania; Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali Socio Sanitarie (Avulss) di Piazza Armerina; Associazione per l'auto-gestione dei servizi solidali Caserta (Auser); Associazione per l'autogestione dei servizi solidali provinciale di Caltanissetta (Auser); Associazione per lo sviluppo economico e sociale (ASVES); Associazione Percorsi; Associazione Photofficine Onlus; Associazione Piccola Opera Papa Giovanni Onlus; Associazione Play your Place - Il Luogo in Gioco; Associazione Ploteus; Associazio-Prendiamoci Per Mano Onlus; Associazione Associazione Pro Handicap Onlus; Associa-Progetto Famiglia Accoglienza Onlus; Assoc-lieri - Afido Benevento onlus; Associazione sociazione Progetto Famiglia Genitori Onlus; sociazione Progetto Famiglia Solidale Agro Affidò Aversa Onlus; Associazione Progetto getto Famiglia-Affido Napoli; Associazione ne Progetto Famiglia-Affido Salerno; Asso-Associazione Progressio Onlus; Associazione zione Pro-pentadattilo Onlus; Associazione zione Protezione Civile Calvello Gruppo Lu-stelsaraceno Gruppo Lucano; Associazione cano; Associazione Protezione Civile Chia-tezione Civile Colobraro Gruppo Lucano; As-sociazione Protezione Civile Enzo Mileto Episcopia Gruppo Lucano; Associazione Associazione Protezione Civile Grumento-tezione Civile Gruppo Lucano Montemurru; nuovo Gruppo Lucano; Associazione Prote-Associazione Protezione Civile Moliterno Civile Paterno Gruppo Lucano; Associazione no; Associazione Protezione Civile San Gior-Protezione Civile San Lorenzo; Associazione Associazione Protezione Civile Senise Grup-Terranova di Pollino Gruppo Lucano; Asso-po Lucano; Associazione Protezione Civile la Minerva; Associazione Pubblica assisten-assistenza volontari soccorso; Associazione Punto e a Capo Onlus; Associazione Punto Onlus; Associazione Quelli della rosa gialla ne Ranger Sezione Provinciale Onlus; Asso-Regionale Amici del Samo; Associazione Ricic'art; Associazione Ricreativa Culturale vere Campania Onlus; Associazione Risana-Rondine Cittadella della Pace Onlus; Asso-Associazione Salesiani Cooperatori; Asso-di Pace don Peppe Diana; Associazione sociazione Shalom; Associazione Sindrome Associazione Sistema Sviluppo; Associa-Soccorso Volontari Ost. Rita Gagliardi; As-Paoli - Consiglio Centrale di Acireale; Asso-Paoli - Consiglio Centrale di Reggio Calabria; Paoli Consiglio Centrale di Agrigento; Asso-Consiglio Centrale di Cagliari; Associazione glio Centrale di Caltagirone; Associazione Centrale di Napoli; Associazione Società di di Ragusa; Associazione socio-culturale di

volontariato Nuova solidarietà; Associazione socio-culturale Equosud; Associazione socio-culturale Foro di Giano; Associazione socio-culturale MalemaleGroup; Associazione socio-culturale Nuova Messapia; Associazione Solidalia Onlus; Associazione Solidarietà Riabilitazione Studi Oasi Federico Onlus; Associazione Sopra i ponti; Associazione Sos; Associazione Sott'ò Ponte; Associazione Speleo Club Marmo Platano 2007 - SCMP; Associazione sportello ELP (Educazione – Legalità – Progettazione); Associazione sportiva dilettantistica Asem Volley Bari; Associazione sportiva dilettantistica Gagliarda; Associazione sportiva dilettantistica San Giuseppe; Associazione sportiva dilettantistica Ulisse 2010; Associazione sportiva Star Judo Club; Associazione Stella Onlus; Associazione Studenti Napoletani Contro La Camorra; Associazione Superamento Handicap; Associazione Talassa; Associazione Talità Kum Onlus; Associazione Teach House; Associazione Teatro Atlante; Associazione Tolbà Medici Volontari per lavoratori stranieri; Associazione Trame Onlus; Associazione Traneese Assistenza ai Disabili onlus Il Pineto; Associazione Turistica Pro Loco Caposele; Associazione una speranza Onlus; Associazione Unione degli Assessorati alle politiche socio sanitarie e del lavoro; Associazione Unione dei circoli cinematografici Arci – Ucca; Associazione Unione Regionale Cuochi Puglia; Associazione Unirete; Associazione UNITALSI; Associazione Unirete - Sezione Di Muro Lucano; Associazione VIDES Welcome Young Onlus; Associazione Vivi Sano; Associazione Vivi Simeto; Associazione VOLA- Volontari ospedalieri lotta aids – onlus; Associazione Volare più in alto; Associazione Volontari del Soccorso Emergenza Radio – Barletta; Associazione Volontari Dokita; Associazione Volontari Emmanuel; Associazione Volontari Italiani Sanguè (Avis) di Piazza Armerina; Associazione Volontari Protezione Civile Vietri di Potenza; Associazione Volontari Soccorritori Casal Trinità; Associazione Volontaria di Solidarietà e Auto Aiuto; Associazione volontariato Auser Luciano Lama; Associazione volontariato di protezione civile Viggiano; Associazione Volontariato Disabili Verso La Luce; Associazione Volontariato e Solidarietà – AVS Molletta; Associazione Volta la carta Onlus; Associazione Wwf Salento; Associazione Xiao Yan Rondine che ride Società cooperativa sociale; Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Acli Provinciale di Napoli; Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani - Acli Provinciale di Palermo; Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani Bari ; Associazione Belicina –Celi-diabe-abcd - Insieme per risolvere-Castelvetrano; Astra società cooperativa; Astsm - Associazione salentina tutela salute mentale; ATER - Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Ente strumentale della Regione Basilicata; Athena Centro socio-culturale educativo ed assistenziale; AttentaMente; AUSER – Circolo di Palermo III circoscrizione Leonardo Sciascia; Auser – comprensorio di Gioia Tauro; Auser Portoscuso; Auser Agostino Aiello circolo di Bagheria; Auser Assemini; Auser Basilicata; Auser Butera; Auser Calabria; Auser Campania; Auser Castelvetrano; Auser Catania; Auser Comprensorio Palermo; AUSER filo d'argento di Benevento; Auser Geacon Delianuova; Auser Giovani per Biancavilla; Auser Insieme Terra Iblea; Auser Madre Teresa di Calcutta Taurianova; Auser Maropati; Auser Marsala; Auser Olbia; Auser onlus Enna; Auser Oristano; Auser Patrosino; Auser Provincia di Caltanissetta; Auser Provinciale Trapani; Auser Puglia; Auser RisorsAnziani; Auser San Giovanni Suergiu; Auser San Pietro di Caridà; Auser Sardegna; Auser Sassari; Auser Sicilia; Auser Siniscola; Auser Spaccaloro; Auser Territoriale di Noto; Auser Villacidro; Auser Vittoria 2003; Auser volontariato di Lauria; Auser volontariato Filo d'argento; Auser volontariato Napoli Centro; AUXILIUM Cooperativa Sociale; Avantech Group srl; AVEL - Associazione Volontari Età Libera; Avis comunale di Potenza; Avis provinciale di Potenza; Avis Regione Basilicata; AVO - Associazione Volontari Ospedalieri – Potenza; Avulss Messina Onlus; Avulss onlus Barcellona Pozzo di Gotto; AVVDA Le Aquile; Axa Srl; Azienda di Promozione Territoriale - A.P.T. Basilicata; Azienda Floro-vivaistica Iodice; Azienda ospedaliera di rilievo nazionale di alta specializzazione; Azienda Risorse Idriche Napoli spa (Arin); Azienda Sanitaria Locale Brindisi; Azienda Sanitaria Locale di Bari; Azienda Sanitaria Locale di Potenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza; Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo – ASP6; Azienda Sanitaria provinciale di Reggio Calabria. **B** Banca del Tempo di Poggioreale; Banca di Credito Cooperativo del Niseno di Sommatino e Serradifalco; Banca Popolare Etica; Banco di solidarietà di Andria; Bari Electronic Systems for Telecommunications srl; Bartololongo Cooperativa Sociale; Barvinok Associazione della comunità Ucraina in Sardegna; Basilicata Ambiente cultura opportunità; Benedetto XVI Cooperativa Sociale; Ben-Essere Cooperativa Sociale; Biblioteca comunale di Contessa Entellina; Biblioteca Nazionale di Potenza; BiGood - Catering Blo Solidale; Bioenergy Italia SpA; BuongiornoVita Cooperativa Sociale. **C** CAI - Club Alpino Italiano – sezione di Cosenza; CAISIAL - Centro di Ateneo per l'Innovazione e lo Sviluppo nell'Industria Alimentare; Camera di Commercio di Caserta; Cantiere Giovani Cooperativa Sociale Onlus; Caritas Vicariale; Caritas diocesana di Acerra; Caritas Diocesana di Caserta; Caritas Diocesana di Napoli; Caritas Diocesana Tempio-Ampurias; Caritas Diocesi Alghero-Bosa; Caritas Parrocchiale Ss. Ciro e Giovanni Vico Equense; Casa Circondariale di Rossano; Casa dei Diritti Sociali del Sannio; Casa dei Diritti Sociali della Toscana; Casa dei Diritti Sociali Perché no Caserta; Casa dei Diritti Sociali Perché no? Gruppo Auto Mutuo Aiuto Maddaloni; Casa dei Diritti Sociali-Focus-Cosenza della Calabria; Casba Cooperativa Sociale; CBOX Srl; Ce.Se.Vo.Ca. - Centro Servizi per il Volontariato di Capitanata; CeD - Centro Down Onlus; Centro Aiuto alla Vita; Centro Aiuto Psico Sociale (Caps) Cooperativa Sociale; Centro di accoglienza per immigrati Fernan-

des Caritas diocesana; Centro di Ascolto Antiusura Don Centro di formazione ISPA; Centro di Iniziativa Internazionale che e Sociali per il Meridione - Cresm; Centro di salute menper il Volontariato Etnico; Centro giovani Agorà Onlus; Centro Sociale; Centro internazionale Franz Fanon; Centro Italiano Lima; Centro Lucani nel Mondo Nino Calice; Centro Orizzonte re; Centro Panta Rei Sardegna Cooperativa Sociale; Centro Per Riciclo Vedelago srl; Centro servizi impresa società cooperativa; Daunia - CUSD; Centro Servizi Sociali per la Famiglia Onlus; Sportivo Italiano - Comitato Provinciale di Foggia; Centro Sub accoglienza Savio; CESVOP Centro di Servizi per il Volontariato di Confartigianato Agrigento; Cgil Campania; CIF - Centro italiano femminile Rotonda; Cif Comunale Vallata; Circolo ACLI Padre Pino biente San Severo; Circolo Auser Caltagirone; Circolo Auser di Augu-Colajanni; Circolo Auser di Florida; Circolo Auser Luciano Lama; Cirrale Salvador Allende l'Arcallegra; Circolo didattico statale Calta-Santa Rosa; Circolo Legambiente Andria Thomas Sankara; Circolo Legambiente Casapessenna; Circolo Legambiente Cisternino Onlus; Circolo Legambiente di Rossano; Cir- Legambiente La Locomotiva - Circolo Legambiente Peloritani; colo Legambiente Volontariato; biente Volontariato Melograno Volontariato Trinitapoli; Circolo Morrieri - Legambiente Otranto; Cooperativa arl; Città Solidale Club Unesco Zollino; Cna Agri-Media Impresa Associazione e bioimmagini; CNR - Istituto ne; C.O.R.E. di Floriana Coppolet-Coldiretti Caserta; Comitato Ad-per il Reinserimento Sociale - Assessorato al Welfare; Comu- Butera; Comune di Caggiano; Licata; Comune di Caposele; Co-Castelvetrano; Comune di Catan-ne di Crotone; Comune di Cutro; scaldo; Comune di Gallipoli; Co-zuto; Comune di Lagonegro; Co- Comune di Lodè; Comune di Lu- Comune di Moliterno; Comune ne di Montoro Inferiore; Comune mi; Comune di Nocera Inferiore; di Oppido Lucano; Comune di Comune di Piazza Armerina; za; Comune di Ravanusa; Comu- mune di San Cataldo; Comune di rio; Comune di Santadi; Comune niscola; Comune di Siracusa - As- di Telesse terme; Comune di Ter- ne di Trappeto; Comune di Trec- Equense - Assessorato alle Poli- Comuneria Cooperativa Sociale; Comunità Rut - Suore Orsoline ciale; Confagricoltura Benevento; gianato servizi Sri; Confcommer- Caltanissetta Enna; Confcoopera- di Cagliari; Confcooperative - Catanzaro/Crotone; Confcoopera- Provinciale di Agrigento; Confe- (Cia) interprovinciale Napoli Pugliese (Cna); Confederazione zionale delle Misericordie d'Italia; Sannio; Confindustria Agrigento; cordia di Gela; Confraternita di Misericordia del Gerre; Enna; Confraternita Misericordia na; Confraternita S. Giuseppe dei no di Palermo; Consiglio Naziona- Consorzio Agorinasce scari; Con- Cooperativa; Consorzio Co.Re.; du; Consorzio di cooperative so- sociali Ulisse; Consorzio Farsi taplano; Consorzio internazionale duzione e trasformazione; Con- levatori di Asini; Consorzio per striale della provincia di Potenza; Solidarietà; Consorzio Sociale So- cooperative sociali; Consorzio so- no; Contaminando Bios Coopera- perare con Libera Terra; Coopera- Cooperativa Elabora; Cooperativa perativa sociale Eshedra; Coopera- Sociale Il Sogno di Don Bosco; rativa Sociale La Locomotiva On- Cooperativa Sociale l'Impronta; tieri; Cooperativa Sociale Occhi operativa Sociale Pueri; Coopera- operativa Sociale Vitosalus; Coo- ciazioni Ambientaliste Pro Porto po Europeo Soccorso Umanitario glio per la Ricerca e la sperimen- Ambiente Sri; CSI - Comitato pro- Sociale; Dedalus Cooperativa So- ceutica molecolari scari; DiARC Cooperativa Sociale; Diocesi di degli Studi di Palermo; Diparti- mento Di Agraria Università Di PARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO; Dipartimento ZE CHIMICHE; DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE; Dipartimento di degli Studi Federico II; Dipartimento di Scienze Pedagogiche e Psico- zione di Messina; Dipartimento di Scienze per la Biologia; Diparti- internazionale (Dems) - Università degli Studi di Palermo; Diparti- Culturaliedell'Identità Siciliana-ServizioPoloMusealeValdiMazaro;Ditta ciazione di volontariato Onlus. **E** E.T.I.C.A. Cooperativa Sociale - Eco-Natura Cooperativa Sociale; EConsulting Srl; Ecoross Srl; città Consortile; EFFE Cooperativa Sociale; Emergency Ong; Em- Modelli Sostenibili Puglia; Enea Agenzia nazionale per le nuove mico sostenibile; Ente Corpo Volontari Protezione Civile - Enna; Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegre- sulla roccia - Centro di solidarietà; Ente Parco nazionale della no Lucano Val d'Agri Lagonegrese; Ente provinciale A.C.L.I.

Pino Puglisi; Centro di Documentazione; Città Futura; Centro di Ricerche Economi- tale di Brindisi - ASL BR; Centro di Servizio Giovanile Don Italo Calabrò Cooperativa Femminile Provinciale Avellino; Centro Lavoro Cooperativa Sociale; Centro Panta Lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci; Centro Centro Servizi per il Volontariato della Centro sociale Casa Mia E. Nitti; Centro Sant'Erasmo; CEPAS - Centro di prima Palermo; Cgia Associazione Provinciale femminile Lauria; CIF - Centro italiano Puglisi; Circolo Andrea Pazienza Legam- sta; Circolo Auser di Caltanissetta Letizia colo Auser Rocco Chinnici; Circolo Cultu- nissetta; 70° Circolo didattico Napoli Legambiente Caltanissetta; Circolo Le- Circolo Legambiente Città di Modugno; colo Legambiente Erei; Circolo Legam- Lasari; Circolo Legambiente Montalba- Circolo Legambiente Scieri e Muciare; Circolo Legambiente Volontariato Mar- Modica; Circolo Legambiente Volonta- Piazzambiente - Legambiente Piazza Circumvesuviana srl; Cisl Lecce; CISMe Cooperativa Sociale; Civitas Solis Coog- ento; CNA Confederazione Nazionale Provinciale di Brindisi; Cna Provinciale di di Genetica Vegetale; CNR - Istituto di ta; CO.RE. Cooperazione e reciprocità - diopizzo; Comitato Città Viva; Comitato sede provinciale di Reinsina; Comitato mitato Territoriale Uisp Valle d'Itria; Co- ne di Belpasso; Comune di Benevento; Comune di Cagliari; Comune di Campo mune di Cardito - Biblioteca Comunale; zaro; Comune di Cisternino; Comune di Comune di Enna; Comune di Foggia; mune di Gangi; Comune di Gela; Comu- mune di Lauria; Comune di Lecce; Co- cera; Comune di Macomer; Comune di di Montecorvino Pugliano; Comune di di Morcone; Comune di Muro Lucano; Comune di Nuoro; Comune di Olbia - Palermo; Comune di Paola; Comune di Comune di Pignola; Comune di Portici; ne di Roccabascerana; Comune di Ros- San Lucido; Comune di San Marco dei di Sassari; Comune di Sasso di Castal- sessorato Politiche Sociali; Comune di mini Imerese; Comune di Tito; Comune china; Comune di Vallesaccarda; Co- tiche Sociali; Comune di Villarosa; Co- Comunità arcobaleno Cooperativa So- SCM; Comunità Trinità Della Pace; Confagricoltura Caserta - Unione Pro- cio della provincia di Enna; Confcoo- tive - Unione provinciale di Benevento; Unione provinciale di Napoli; Confcoo- tive Nuoro - Ogliastro; Confcooperati- derazione Italiana Agricoltori (Cia) Ba- Caserta; Confederazione nazionale Nazionale dell'Artigianato - Provincia Conferenza Permanente delle Asso- Confindustria Crotone; Confprofessio- Misericordia di Realmonte; Confrater- Confraternita Misericordia di Piazza di Pandola di Montoro Inferio- falegnami - Caritas diocesana; Con- le delle Ricerche; Consorzio Agenzia sorzio Agri.Ca Cooperativa Sociale; Consorzio delle cooperative edilizie; ciali Jobel; Consorzio di cooperative Prossimo Cooperativa Sociale; Con- rianne per la ricerca e lo studio delle sorzio La Sorgente scari; Consorzio l'Area di Sviluppo Industriale di Gela Consorzio Pubblico dei Servizi Sociali lidarietà; Consorzio Sol.Co.; Consor- lidalia; Consulta regionale degli han- tiva Sociale; Contatto Cooperativa tiva Bioagrisilla; Cooperativa Centro Sociale ARTES; Cooperativa sociale tiva Sociale Giovanile; Cooperativa Cooperativa Sociale Koinè Onlus; lus; Cooperativa Sociale Laquilone Cooperativa Sociale Marianella Aperti; Cooperativa Sociale Pacesa- tiva Sociale Rete Telematica; Coopera- tiva Sociale Vitasi; Cooperativa Cesareo; Coordinamento Istituzio- Logistico Onlus; Corpo Volontari- azione in Agricoltura; CRITERIA - vinciale; Culturambiente Onlus. **D** ciale; Delfino Blu Odv; Demetra Co- Dipartimento di Architettura Uni- Iglesias; Diocesi di Piazza Armerina; degli Studi di Palermo; Diparti- mento Di Agraria Università Di PARTIMENTO DI NEUROSCIENZE E ORGANI DI SENSO; Dipartimento ZE CHIMICHE; DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE; Dipartimento di degli Studi Federico II; Dipartimento di Scienze Pedagogiche e Psico- zione di Messina; Dipartimento di Scienze per la Biologia; Diparti- internazionale (Dems) - Università degli Studi di Palermo; Diparti- Culturaliedell'Identità Siciliana-ServizioPoloMusealeValdiMazaro;Ditta ciazione di volontariato Onlus. **E** E.T.I.C.A. Cooperativa Sociale - Eco-Natura Cooperativa Sociale; EConsulting Srl; Ecoross Srl; città Consortile; EFFE Cooperativa Sociale; Emergency Ong; Em- Modelli Sostenibili Puglia; Enea Agenzia nazionale per le nuove mico sostenibile; Ente Corpo Volontari Protezione Civile - Enna; Parco Nazionale dell'Appennino Lucano Val D'Agri Lagonegre- sulla roccia - Centro di solidarietà; Ente Parco nazionale della no Lucano Val d'Agri Lagonegrese; Ente provinciale A.C.L.I.

Servizi sociali e sanitari – E.P.A.S.S.S.; Ethyca Associazione Per Lo Sviluppo Etico; Eureka Cooperativa Sociale; Eures Group srl; Eurofrip srl; Eva Cooperativa Sociale; **F** Faber Cooperativa sociale; FEALFA srl; Fedagri Regione Campania; Federazione delle Associazioni Ansig; Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC) AIA- Associazione Italiana Arbitri; Federazione nazionale delle associazioni Auser di volontariato – Onlus; Federazione Nazionale F.I.C.K. - Comitato Regionale Campania; Federazione nazionale Legambiente volontariato; Federazione nazionale società di san Vincenzo de Paoli - Consiglio nazionale italiano Onlus; Federazione Regionale Coldiretti Basilicata; Federazione Sam; Federazioni e Reti di Volontariato – Convol; Federcasse; Federfarma Benevento; FIDAS - Federazione italiana associazioni donatori di sangue; Fidas Daunia; Fidas Give Life Scanzano Jonico; Fidas Leccese; Fidas Ozieri; Fidas Potenza; Fidas Reggio Calabria; Fidas Sicilia; Fidcoop Sardegna; Fiera del levante servizi Srl; Figli del bronx produzioni sas; Figli speciali - Rotonda; Filo d'argento Basilicata; FiloDritto Cooperativa Sociale; Flai-CGIL. Potenza; Focus casa dei diritti sociali; Fondazione Adone Zoli - Centro studi di politica economica e sociale; Fondazione Ant Italia Onlus; Fondazione Asilo Puddu Raimondo e Crobbeddu Antonica; Fondazione Azzurro Park onlus; Fondazione Coopi – Cooperazione Internazionale; Fondazione della Comunità Salernitana; Fondazione Emanuela Zancan Centro Studi e Ricerca Sociale Onlus; Fondazione European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises (Euricse); Fondazione Famiglia di Maria; Fondazione Franca e Franco Basaglia; Fondazione Il cuore si scioglie Onlus; Fondazione In nome della vita Onlus; Fondazione Istituto di Promozione Umana Mons.Francesco Di Vincenzo; Fondazione L'albero della Vita Onlus; Fondazione Lee Iacocca; Fondazione Massimo Leone Onlus; Fondazione Microcredito e Sviluppo; Fondazione Moschettini; Fondazione per la ricerca farmacologica gianni benzi; Fondazione Santa Lucia; Fondazione SESCO per l'Ambiente Onlus; Fondazione Siniscalco Ceci Emmaus; Fondazione Telethon; Fondazione Tertio Millennio Onlus; Fondazione Villaggio dei Ragazzi – Don Salvatore D'Angelo; Fondazione Volontariato e partecipazione; Fondazione Zetema; Forum permanente per il sostegno a distanza Onlus; Forum regionale giovani Basilicata; Foudu Dia C.A.R.A.; Fratemità di Misericordia di Adrano; Fratemità di Misericordia di Barrafranca (EN); Fratemità di Misericordia di Belpasso; Fratemità di Misericordia di Gravina di Catania (CT); Fratemità di Misericordia di Palma di Montechiaro (AG); Fratemità di Misericordia di Vallerlunga Pratameno (CL); Fratemità di Misericordia Maria Immacolata – Catenanuova (EN); Fratemità di Misericordia Santa Maria di Licodia; Fratemità di Misericordia Santa Maria di Ognina – Catania; Fratemità misericordia di Pedara; Fratemità Misericordia ut unum sint Nicolosi; Frida: Associazione Contro la Violenza di Genere; Fulbright ; Fullonica Industrial Laundry Società Cooperativa. **G** Gal Consorzio Cils; Gal Marghine; Gea Cooperativa Sociale; Gea Iripina Cooperativa sociale; Geriatrica Serena Cooperativa Sociale; Giovani o'issa Lauria; Giovani Scout italiani; Girasole Cooperativa Sociale; Git C.L. Caserta Banca Popolare Etica; Gli Amici di Guido e di Eleonora Cooperativa Sociale; GLR - Gruppo Lavoro Rifugiati Onlus; GOPI - Gruppo operativo primo intervento – protezione civile Onlus; GOPI-Protezione Civile Sassano Onlus; GR Club Alpino Italiano Sicilia – onlus; Grafio – Società cooperativa sociale onlus; Gruppi di volontariato Vincenziano AIC italia - sezione Puglia; Gruppi di Volontariato Vincenziano sezione Sicilia gruppo Santa Caterina Labouré; Gruppo archeologico terramare 3000-Poggiomarino/Valle del Sarno; Gruppo C.I.F. d'Intervento Specifico Persona e Società; Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) Basento Camastra Società Consortile arl; Gruppo di Volontariato Solidarietà; Gruppo Donatori Volontari sangue – Fidas Paternò; Gruppo Fratres (Melilli – SR); Gruppo Operativo Primo Intervento – Protezione Civile Ascea Onlus; Gruppo Operativo Primo Intervento – Protezione Civile Palomonte Onlus; Gruppo Operativo Primo Intervento – Protezione Civile Polla Onlus; Gruppo Operativo Primo Intervento – Protezione Civile San Pietro al Tanagro Onlus; I.I.S.S. Polo di Cutro. **I** I.Ri.FO.R. - Istituto per la Ricerca; I.S.T.A.S. Cooperativa Sociale; Ifocs Cooperativa Sociale; Il ceppo della memoria I Riturnari; Il delitto Cooperativa Sociale; Il Faro Cooperativa Sociale; Il filo di Arianna Cooperativa Sociale; Il Girasole Cooperativa Sociale; Il millepiedi Cooperativa Sociale; Il Primo Sole Cooperativa Sociale; Il Soccorso Cave di Cusa Onlus; Il Sogno di Don Bosco Cooperativa Sociale; Il tappeto di Iqbal Cooperativa Sociale; Il Vangelo della Vita Onlus; Imago Società Cooperativa Sociale; Immaginario Cooperativa sociale; Impresa Avellino; Impresa sociale Nuovi Scenari srl; In Puglia ? Cooperativa Sociale; Incima Srl; Indigo Film srl; Incoop - Istituto Nazionale per l'Educazione e la Promozione cooperativa; Insieme per Ricominciare; Integre Solidale; IPF - Istituto Per la Famiglia onlus; IPF Emmaus; IPF Sez. Pellaro; IPF Sezione n.319; IRENE'95 Cooperativa di Solidarietà Sociale; Iris sas di Bacci Maurizio; Iripina Turismo di Della Gatta Agostino; ISKRA Cooperativa Sociale; Ispettorica Salesiana siculo San Paolo, ISPPREF - Istituto di Psicologia e Psicoterapia Relazionale e Familiare; Istituto Alberghiero di Teano; Istituto Comprensivo Baracca; Istituto Comprensivo Adelaide Ristori; Istituto Comprensivo Alcmeone; Istituto Comprensivo Fava-Gioia; Istituto Comprensivo Ferdinando Russo; Istituto Comprensivo Garibaldi; Istituto Comprensivo Giulio Rodinò; Istituto Comprensivo Gregorio Caloprese; Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi Paternò; Istituto Comprensivo Marco Polo; Istituto Comprensivo Marino; Istituto Comprensivo Marotta; Istituto Comprensivo Paolo Borsellino; Istituto Comprensivo Principe Grimaldi; Istituto Comprensivo Rosmini; Istituto Comprensivo San Giovanni Bosco 57° Circolo-Napoli; Istituto Comprensivo Statale Francesco Di Martino; Istituto Comprensivo Turrisi Colonna d'Acquisto; Istituto d'Istruzione Superiore Paternò – Belpasso – Biancavilla; Istituto di cristallografia ; Istituto di genetica e biofisica Adiano Buzati Traverso (IGB-ABT); Istituto di istruzione superiore R.Livatino; Istituto di istruzione superiore Teles@; Istituto di Psicologia e Ricerche Socio-Sanitarie; Istituto Giovanni XXIII; Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori; Istituto Madonna di Bonaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice; Istituto per la famiglia- sezione n.2 Bagnara Calabria; Istituto per la Famiglia Onlus - sezione n.55 Condufrù; Istituto per la ricerca sociale (Irs); Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Giovanni Giorgi di Potenza; Istituto Professionale di Stato Sandro Pertini; Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato Sarnino Petriccione; Istituto salesiano Ss. Redentore; Istituto scolastico Galileo Galilei; Istituto scolastico Sant'Angelo a Sasso; Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia –ISZS; Istituto Tecnico Industriale Marie Curie – Napoli; Istituto Tecnico Industriale Statale F. Giordani di Caserta; Istituto Tolman srl; Istituzione provinciale Centro educativo riabilitativo per videolesi G. Messeni Localzo; ITIS Marie Curie – Napoli; Jugendzentrum Bockelweg. **K** Kalimera Cooperativa Sociale; Karibuni Associazione di Volontariato; Khorakhan Cooperative Sociale; Koine Cooperativa Sociale; Kursaal srl. **L** L'Alveare Cooperativa Sociale; L'Arca – Federazione delle Associazioni e delle Comunità Immigrate; L'Elefante Bianco Cooperativa Sociale; L'Opera San Nicola; L'Orsa Maggiore Cooperativa Sociale; L'uomo e il Legno Cooperativa Sociale; La Formazione e la Riabilitazione - Onlus – Sede regionale della Puglia; La forza del silenzio; La Geologia e l'ambiente; La Kumpania s.r.l. a capitale ridotto – Impresa sociale; La Locanda Cooperativa Sociale; La Panormitana Cooperativa Sociale; La Paranza Cooperativa Sociale; La Solidarietà Cooperativa Sociale; La Tana degli Orchi; La Tribù; Laboratorio interculturale per l'Integrazione; Laboratorio di Teoria e Pratica dei Diritti dell'Università di Roma Tre (LTPD); Lariso Cooperativa Sociale; L'Associazione di volontariato Usabile; Last Minute Market srl; Lavoro e non solo Cooperativa Sociale; Le Api Cooperativa Sociale; Le Terre di Don Peppe Diana – Libera Terra Coope-

rativa Sociale; Leader Società cooperativa consortile; Leagacoop Puglia; Lega Regionale Campania Cooperative e Mutue; Legambiente Aria - Associazione di ricerche ed iniziative ambientali - circolo territoriale Mimmo Beneventano; Legambiente Basilicata onlus; Legambiente Brindisi Circolo Tonino Di Giulio; Legambiente Calabria Onlus; Legambiente Campania; Legambiente Canosa; Legambiente Circolo A. Cederna di Gallipoli; Legambiente Circolo Angelo Vassallo Corato; Legambiente Circolo Capo di Leuca; Legambiente Circolo di Molifetta; Legambiente Circolo di Potenza Ken Saro Wiwa; Legambiente Circolo di Rossano; Legambiente Circolo di Taranto; Legambiente Circolo Francesco Lojaco; Legambiente Circolo Freewheeling Paestum; Legambiente Circolo Hippocampus; Legambiente Circolo Il Carrubo; Legambiente Circolo Il grillo di Cagliari; Legambiente Circolo Silaris di Eboli; Legambiente Circolo Vento in faccia; Legambiente Sila; Legambiente Valle Telesina; Legambiente Verde Città - Putignano; Libera Associazione Di Volontariato Croce Blu; Libera Scuola Waldorf di Palermo; Liberambiente Enna Società Cooperativa; Libero Sole Cooperativa Sociale; Libres Edizioni srl; Liceo Artistico Statale; Liceo Artistico Statale Filiberto Menna; Liceo classico Pitagora; Liceo Scienze Umane C. Poirio; Lieber Institute for Brain Development. **M** Maglificio Capossela Domenico; Manomano Fantasie Riciclate di Iorio Carlo; Manteca srl; Marta Cooperativa Sociale; Matematica e Sociologia W.Pareto; MC3 Synthax Società Cooperativa; Me.Ti. Cooperativa Sociale dell'approccio centrato sulla persona; Meridies Società Cooperativa; Misericordia Andria; Misericordia di Isola di Capo Rizzuto; Misericordia di San Giovanni la Punta; MOV Lucania; MoVI - Movimento di Volontariato Italiano; Movimento Cristiano zione regionale della Calabria; Movimento Campania; Movimento di Volontariato Italo per la Vita - Paternò. **N** Napoli Servizi Associazione per la promozione della ricerca; Nemoli; Novaetech srl; Novaterra Società Cooperazione Organizzata Cooperativa Sociale; Nuove Dimensioni Cooperativa zonti Cooperativa Sociale. **O** Oasi Cooperativa Sociale; Oipa Italia Onlus - Ormali; Opera Pia Sant'Antonio Centro di Ardizzone; Oratorio Salesiano Domenico di volontariato Il Difensore famiglia lontanario Insieme; Organizzazione di vocale; 'O Munciacello srl. **P** PA Croce Paidos Cooperativa Sociale; Palliù Cooperativa Sociale; Parco Regionale Rocca e tecnologico di Salerno e delle aree intà Cooperativa; Parrocchia B.V. Immacolata Annunziata; Parrocchia Sacro Cuore di ci; Parrocchia Sacro Cuore Eucaristico; San Gerardo Maiella; Parrocchia San Ma-Parrocchia San Nicola di Bari di Casal di Parrocchia San Pietro Apostolo; Parrocchia Parrocchia Santa Maria del Carmine; Parrocchia Santa Maria Vergine e Martire; Parrocchia Sant'Eulalia; Parrocchia Santuario San Biasio. Rosario; Parrocchia SS. Salvatore; Parrocchia assistenza soccorso emergenza radio - sociatione di volontariato per la Protezione dei Comuni del Marghine; Polo dell'artigianato sociali; Prix Jeunesse foundation; Progetto H Cooperativa Sociale; Progeva Srl; Lab Società Cooperativa; Prometeo Cooperativa Cooperativa Sociale; Prospettiva Coode; Protezione civile PA Caltanissetta; Prodisi - Assessorato alla Formazione; Provincia Caltanissetta; Provincia di Caserta - Oser-Catanzaro; Provincia di Enna; Provincia di vincia di Napoli; Provincia di Taranto; Prot-Salerno; Provincia Napoletana della Congregazione della missione di San Vincenzo de' Paoli; Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria per la Puglia -Bari; PRS - Progettazione e Ricerca Sociale; Pubblica Assistenza Caposele; Pubblica Assistenza Corbara Onlus; Pubblica Assistenza e Protezione Civile San Biagio Maratea; Pubblica Assistenza Gallicchio Onlus; Pubblica Assistenza Moliterno; Pubblica Assistenza Pro Civis Montoro; Pubblica Assistenza Protezione civile Onlus Valle del Sinni; Pubblica Assistenza Protezione civile Val d'Agri; Pubblica Assistenza Rocco Passucciu Frigento; Public Empowerment Società Cooperativa; Punto & A Capo Cooperativa Sociale; 3P Padre Pino Puglisi Cooperativa Sociale. **R** Radio video Calabria 99 srl; Raffineria di Gela spa; Raggio di Sole Cooperativa Sociale; Regione Autonoma della Sardegna; Regione Basilicata; Regione Sicilia - Dipartimento degli Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura; Rete per la legalità e i diritti negati; Rete per l'Autorganizzazione Popolare Precari Scuola Samniti; Ri.Plastic Spa; Ricomincio da Tre Cooperativa Sociale; Ricreativa MAnduria - A.S.C.RI.MA.; Rinascita Cooperativa Sociale; RomSinti@politica; Royal College of Surgeons in Ireland. **S** S. Paolo Cooperativa Sociale; San Riccardo Pampuri Cooperativa Sociale; Sans Souci; Santa Teresa Cooperativa Sociale; Sardegna Cooperativa Sociale; Save the Children Italia Onlus; Scenari Cooperativa Sociale; Scuola dell'Infanzia rapia familiare srl; Scuola secondaria di I Seconda Università degli Studi di Napoli; zio Sociale della Municipalità VIII; Servizio za; Sicilia Solare srl; Sinergia Società Cooperativa e cultura; Sironi Cooperativa Società Consortile arl CON.SUD; Solco Solo srl; Solidarietà Cooperativa Sociale; la Basilicata - Direzione per i beni culturali e Volontariato Onlus; Stalker Cooperativa Sociale; Studio Erresse Società Suore Carmelitane missionarie di S. Teresa Teatrale Onlus; Teatri Uniti Società cooperativa; Telefono Amico Napoli onlus; Terre Comuni società cooperativa sociale; Iole; Tessuti e Cellule - Gruppo Comunale di Comune di Marcanise; Tessuti e Cellule - Tessuti e Cellule - Sezione provinciale di The Hub Bari srl; The Jane Goodall Institute do. **U** U.I.C.I. - Unione Italiana dei Ciechi e ciale di Bari; U.N.I.VO.C. onlus - Unione nazionale provinciale di Bari; UCI - Unione Coltivazione Servizio Sociale per i Minorenni di Palermo; zione di Mazara del Vallo; Uildm - sezione di Unione italiana lotta alla distrofia muscolare ti; Uisp Calabria; Uisp Campania; Uisp Sicilia; Uisp Solidarietà - crotono; Ulten ausere; Un fiore per la vita Cooperativa Sociale; emigrati; Unaterra Cooperativa Sociale; nica radio 27; Unione Italiana Lotta alla Di-Unione nazionale italiana Volontari pro Ciesindacale Territoriale Cisl di Napoli - Unhltà delle Tre Età della Penisola Sorrentina; degli Studi di Catania - Facoltà di Lettere e Kore; Università degli Studi di Palermo; Università di Edimburgo - Medical Genetics Federico II Facoltà di Lettere e Filosofia e Fatico II Napoli Dipartimento di Diritto Romano Martino; Università Popolare della terza età dell'Età Libera e della Terza Età.; USSM Camera della Camera di Commercio di Benevento; tiva Sociale.; Verde e Dintorni Cooperativa Verliata Lavoro Cooperativa Sociale; Viper la donna l'educazione e lo sviluppo; tariato; Volontari italiani del sangue - cano. **W-X-Y** W.A.L.L. cooperativa so-Provincia di Crotono; Xenia Cooperativa YAM srl; Ying Yang Cooperativa Sociale.

SUD A KM ZERO - LA FORZA DEL VENTO
CANDELA (FG)
FOTO DI CARMINE CHIARICÒ
[PARTICOLARE]



2.2 INIZIATIVE CONCLUSE

PROGETTI ESEMPLARI CONCLUSI

Bando 2007 – Educazione dei giovani

+ Cittadini attivi + Società sicure (Campania)	La Famiglia fa Scuola (Sicilia)
A scuola di partecipazione (Sicilia)	La scuola è uno spettacolo (Basilicata, Puglia)
A scuola è meglio (Calabria)	La strada maestra (Campania)
Accademia del Cinema dei Ragazzi – Enzitetto (Puglia)	Learning by Doing – LeaD (Sicilia)
Accompagnamento educativo di ragazzi/e con forte disagio scolastico e sociale a rischio dispersione (Sicilia)	Media world nell'Agro Aversano (Campania)
Amica infanzia (Campania)	N.E.T. - Rete di Nuova Educativa Territoriale (Basilicata, Campania, Puglia, Sicilia)
C'entro anch'io 2008 (Sicilia)	Nessuno Escluso (Sicilia)
Cerca la tua voce nella vita (Calabria)	Non solo Pitagora (Basilicata)
Come i Colibrì (Campania)	Occupiamoci di loro - Iniziativa per il recupero scolastico, l'educazione alla legalità e la formazione dei giovani del Sud (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia)
Community Youth: strategie di comprensione di una cultura della comunicazione neo-mediale (Campania)	P.O.n.Te. - Potenziare le Opportunità nel Territorio (Sicilia)
Comunità senza confini (Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)	Passaggi a Sud (Campania)
CON.FORMA.RE - CONsulenza FORMAZione Regole (Sardegna)	Pegaso (Basilicata, Campania)
CreativaMente in famiglia (Sicilia)	Pensare al futuro coltivando il presente (Puglia)
Dalla strada alla scuola. Dalla scuola alla vita. (Campania)	Percorsi di tutoraggio scolastico di tipo familiare (Campania)
Dire, Fare, Cambiare (Sicilia)	Ponte Magico (Puglia)
Educare i giovani oggi: un capolavoro a più mani (Sicilia)	Progetto MAR-MA (Puglia)
Educazione e Cittadinanza Sociale ECIS - Servizi educativi e azioni preventive per l'inclusione sociale e la lotta alla dispersione scolastica (Sicilia)	Ragazzi "dentro": percorsi di inclusione per bambini e adolescenti delle periferie napoletane (Campania)
Energ-Etica (Sicilia)	REST'ingiooco "Reti educative e di sviluppo territoriale... in gioco" (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia)
EXODUS – FORMA: Centro educativo-formativo permanente per i bambini e gli adolescenti della Locride (Calabria)	S.CO.O.TER - Da un piccolo inizio possono nascere grandi cose (Puglia)

F.I.L.O. Famiglia, Istruzione, Legalità, Occupazione (Basilicata, Calabria, Sicilia)	Scuola e Territorio (Campania)
FACIMME PACE - Educazione alla gestione costruttiva dei conflitti intergenerazionali e interculturali (Campania)	Smonta il bullo (Sicilia)
FuoriClasse (Campania)	Space Car - Patto fra le generazioni per lo sviluppo della cultura scientifica (Basilicata)
Giochiamoci la città (Sicilia)	Spazio Zero - Esperimenti di scuola, gioco e lavoro (Basilicata)
I.D.E.A. - Interventi Didattico Educativi Antidispersione (Sicilia)	Studiare e lavorare cooperando (Sicilia)
IL NODO - Iniziative Locali No Dropping Out (Sardegna)	Terranoa (Sardegna)
Ingrana la VII (Sicilia)	Trespassing: ponti, sentieri e passerelle (Campania)
Intrecci (Sardegna)	Un quartiere per crescere (Sicilia)
Inventare il futuro a Ballarò (Sicilia)	Un, due, tre, Via! (Sicilia)
La famiglia al centro dello sviluppo (Campania)	

Bando 2007 – Sviluppo del capitale umano di eccellenza

Corso di Perfezionamento per Responsabile di Progetti Culturali (Puglia)	Manager delle aree turistiche complesse (Campania)
e-LMap – WIS (Calabria, Campania)	Progetto IDRIA (Puglia)
Esperto di Logistica Integrata nel Settore Agroalimentare (Basilicata, Puglia)	T.E.R.S.O. - Talenti, Energia, Ricerca, Sviluppo, Orientamento (Sardegna)
Esperto nella gestione della filiera cerealicola integrata (Sicilia)	Il volontariato e il terzo settore per la rinascita del Meridione e lo sviluppo del Paese (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)
Formazione per direttori e/o dirigenti responsabili di centri di cure palliative (Sicilia)	

Bando Storico – artistico e culturale 2008

Mosaicomera (Puglia)	Le vie del legno (Sicilia)
Tutela e valorizzazione delle lavorazioni artistiche ed artigianali in cartapesta (Puglia)	Le terre che tremarono (Sicilia)
San Gennaro extra moenia - Una porta dal passato al futuro (Campania)	Il Distretto culturale dell'Habitat Rupestre (Basilicata)
CANTIERI CREATIVI – Tradizione, arte, turismo sostenibile (Puglia)	La mozzarella della legalità (Campania)
U Mest - Mestieri, Sviluppo, Territorio (Basilicata)	Centro di enogastronomia del Mediterraneo (Sicilia)
Terra Felix (Campania)	

Invito Tutela e valorizzazione dei beni ambientali 2008

AvVISTA nel PARCO (Parco Naturale Regionale Costa Otranto - S. Maria di Leuca – Puglia)	Terra e Fuoco (Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane – Basilicata)
Costruiamo la rete di protezione civile nel Parco del Pollino (Parco Nazionale del Pollino – Basilicata, Calabria)	Tutela e Valorizzazione delle risorse ambientali del Parco dell'Aspromonte (Parco Nazionale dell'Aspromonte – Calabria)
I giovani presidiano il Parco presidio di biodiversità (Parco Regionale dei Monti Lattari – Campania)	TuteliaAMO e ViviAMO il Parco (Parco Naturale Regionale di Porto Selvaggio e Palude del Capitano – Puglia)
Il Salvaboschi: amare per non bruciare (Parco Regionale del Matese – Campania)	Vivi il parco (Parco Regionale del Taburno Camposauro – Campania)
Riaccendiamo l'ambiente (Parco del Vesuvio – Campania)	Viviamo il Parco (Parco Naturale Regionale Litorale di Ugento – Puglia)

Invito Sviluppo Locale 2008

Fond-azioni per Librino (Sicilia)	So.S. Scampia (So.lidarietà e Sviluppo a Scampia) (Campania)
G.Zen.Net (Sicilia)	AiutaMundi (Calabria)

Bando Socio-Sanitario 2009

Insieme nella metamorfosi (Basilicata)	Calling Life (Puglia)
Telesanitel (Calabria)	Progetto Step by Step (Calabria)
Sempre Accanto a Te (Sicilia)	DREAM – Mai più soli (Campania)
Percorsi di integrazione e transizione verso l'autonomia per l'autismo e il disagio psichico (Sicilia)	Articolo 1 (Puglia)
Una Rete a favore della terza età (Puglia)	Penelope (Basilicata)
Linea d'ombra (Basilicata)	

Invito Sviluppo del capitale umano di eccellenza 2009

Formazione di capitale umano di eccellenza nel settore delle biotecnologie applicate alla medicina (Campania)	Proidro: Professionisti del monitoraggio ambientale e della sicurezza idrogeologica (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)
Jo.e.l.: Job, Excellence e Link – Percorso di alta formazione per esperto in ricerca e innovazione aziendale (Basilicata, Puglia)	Un talento per l'impresa sociale (Basilicata)
Master di I° livello in "Promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata" (Campania)	Creazione di Figure Professionali di Eccellenza per le esigenze del Comparto Agro-alimentare Meridionale (Puglia)

Formazione Quadri Terzo Settore 2009

Per un patto di sussidiarietà tra Terzo Settore e Istituzioni Locali: i Beni Comuni del Mezzogiorno, da salvare, curare e riprodurre (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia)

Progetti Speciali e Innovativi 2010

Interventi di sviluppo delle attività delle Organizzazioni Banco Alimentare operanti in Campania, Puglia e Sicilia (Campania, Puglia, Sicilia)	Sportello Stranieri "Outside" (Sicilia)
Nonni Sud Internet (Interregionale)	AltriLuoghi (Interregionale)
Agri Social Sud - Agricoltura Sociale, giovani, solidarietà e cooperazione a Sud (Sicilia)	Una città senza mura. I giovani gagé e rom corresponsabili della città futura (Calabria)
Progetto Servizi integrati socio-ambulatoriali per la famiglia (S.I.S.A.F.) (Campania)	Bu.Vi.S.C. – Buena Vision Social Club (Puglia)

Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie 2010

Itaca (Sicilia)	Coltivare valori – percorsi di legalità sulle terre liberate dalla mafia (Sicilia)
MandarinArte: gruppi di sviluppo per Ciaculli (Sicilia)	Un bene è per sempre (Puglia)
A.Le.S.S.I.A. – Azioni di legalità per lo sviluppo della società interculturale attiva (Campania)	... reinventando Forcella (Campania)

Bando Educazione dei giovani 2010

Restare in gioco... alla Zisa di Palermo ed alla Sanità di Napoli (Interregionale)	ReAzioni: il lessico del fare società (Sicilia)
S.F.I.D.E. - Scuole Famiglie Integrazione contro la Dispersione scolastica e l'Esclusione sociale (Campania)	Non uno di meno ma ognuno a suo modo. Network scuole-azioni-istituzioni-comunità contro la dispersione scolastica e per la promozione dell'attenzione a percorsi educativi personalizzati (Interregionale)
P.A.R.I. - Parità di Accesso alle Risorse con l'Istruzione (Sicilia)	Centro di Aggregazione per la promozione del successo formativo (Calabria)
Fuori Classe (Puglia)	Panormus (Sicilia)
Terra mia! (Campania)	Patto Generazionale per una nuova Comunità (Sicilia)
Sapere, saper fare, saper essere (Campania)	Nuove Frontiere (Campania)
Educare: una sfida ancora possibile (Campania)	Giovani d'oggi che guardano lontano (Sicilia)
S.O.S.: Save Our Students - alla ricerca dei talenti dispersi (Calabria)	Rete Educativa Territoriale di Inclusione Scolastica 2010 – R.e.t.i.s. 2010 (Calabria)

Bando Socio-Sanitario 2012

Taralli Social Club (Puglia)*

INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO CONCLUSE

Bando Un asilo per ogni bambino 2011 e 2012

Insieme con Winnie The Pooh (Sicilia)	KALA: uno spazio per accogliere ed integrare (Sicilia)
Sar La me' - come noi (Puglia)	Brilla una stella (Campania)
La casa dei Bimbi (Basilicata)*	Spazio Baby Kalimera (Campania)
Tempo magico (Sicilia)	ACC.E.D.I. – ACCoglienza, EDucazione, Integrazione (Campania)
Macari i picciriddi (Sicilia)	Ludochiamo ancora (Sicilia)
Bimbi sereni (Campania)	L'Albero della Serenità (Sicilia)
Piccole orme colorate (Puglia)	Famiglie in culla (Campania)
Na' casa pe' tutt' e piccirelli (Campania)	Nido Maria Cristina Luinetti (Campania)

Bando Donne, Integrazione e Periferie 2011

Communitas (Puglia)*

Invito Biblioteche e Coesione Sociale 2011

BibliotechiAmo? (Sicilia)	BiblioTECasa (Campania)
Lib(e)ri Libri (Campania)	La Biblioteca Fantastica (Sardegna)
Equi-libri – Percorsi di identità, educazione e coesione territoriale (Campania)	Volumi (Campania)

ALTRE INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO

Pianeta mare (Campania)	Caravan (Interregionale)
La rotta dei desideri (Calabria)	Mezzogiorno e Legalità (Campania)*

* Progetti il cui contributo è stato revocato

Programmi di volontariato 2010

2011 - Anno europeo del Volontariato; il Percorso Comune. Bitonto, comunità attiva e solidale (Puglia)	Intessere per crescere: da volontariato materano a officina della solidarietà (Basilicata)
AMeRete Potenza (Basilicata)	Intrecci Solidali (Calabria)
Anpasuglia In Rete (Puglia)	Isole nell'arcipelago: l'agire gratuito come bene comune (Basilicata)
AWARE - Empowerment e comunità di pratiche nelle reti di volontariato (Basilicata)	KOINET. Reti e Sinergie a Sud (Interregionale)
Bambini Ragazzi e Famiglie al Sud. Una rete per nuovi legami di comunità (Interregionale)	Legami di SANGUE ed EMOzioni (Interregionale)
CAMPo chiama BAsE (Interregionale)	Legami Solidali (Campania)
Capitale Sociale per un Sud Solidale (Interregionale)	LINK. Nuovi Legami e Sinergie in Campania (Campania)
CASSIOPEA (Campania)	M. Tv Web (Misericordie Television Web) (Calabria)
CHILDREN'S NET, rete per l'infanzia (Campania)	Mettiamoci ... in Rete (Sicilia)
Cooperando in Misericordia (Campania)	No Fire Radio (Puglia)
CreaTiVa (Puglia)	No-Di Donne (Campania)
Crescere insieme nella cittadinanza solidale (Calabria)	Non Solo Detenuti (Interregionale)
CVM – Coordinamento Volontariato Minori (Campania)	Oltre le Frontiere (Puglia)
dallaRETEalleRETI – Potenziare il decentramento organizzativo e dei servizi (Interregionale)	Opportunità Solidali (Sardegna)
Dialogare nella rete per dialogare con il territorio (Puglia)	P.A.C. (Piccole Associazioni Crescono) (Sardegna)
Diritti in Rete. Una reale ed inclusiva cittadinanza (Puglia)	Passato Prossimo Futuro Anteriore (Sicilia)
Effetto domino (Sicilia)	Pazzi per la Radio (Calabria)
Empowerment e partnership: Il potenziamento della rete di volontariato in Sardegna (Sardegna)	Presi nella rete (Puglia)
EnnaNet (Sicilia)	PRO.PO.STA C.R.V.G. Sicilia – PROgramma di Potenziamento Sostenibile della C.R.V.G. Sicilia (Sicilia)
Progetto "ERMES" (Basilicata)	FAMILYNET (Puglia)
Progetto Insieme (Interregionale)	Forza Paris (Tutti Insieme) (Sardegna)
Puglia Family Channel (Puglia)	Idee in MOVimento Programma 2011-2012 (Calabria)
Rete del Logudoro (Sardegna)	Il cammino della rete (Sicilia)
Rete solidali - il volontario nella comunità locale (Interregionale)	In rete contro il disagio (Puglia)
Reti di Advocacy nel Sud. Allargare la rete, rafforzare la di-mensione politica dell'azione gratuita (Interregionale)	In viaggio verso Festambiente 2011. Tour alla scoperta di luoghi, tradizioni e culture della Campania (Campania)

Reticulum (Sicilia)	Insieme per Sostenere: reti di famiglie e associazioni per accogliere minori in difficoltà (Sardegna)
ReVES – Rete Volontariato E Solidarietà (Puglia)	Insieme per una Rete di Protezione Sociale (Calabria)
U'Vicinanzo (Basilicata)	Ri-tessere legami, condividere, innovare “il sociale”, a partire dalla vulnerabilità che sta intorno a noi (Campania)
Un forum per il cambiamento (Campania)	Rosso come l'arcobaleno (Sicilia)
Una Mentorship per il Volontariato (Interregionale)	Salerno Net World (Campania)
Uniti per Siracusa (Sicilia)	Si gonfia la rete!! Differenze in sinergia per tutti in Campania! (Campania)
V.O.C.I.- Volontariato Organizzato per la Costituzione Interisolana - del Forum Ischia Procida – Work in progress (Campania)	Sicilia in Rete (Sicilia)
Viviamo la vita – strategie di relazione volontaria e condivisa (Campania)	SICULA - MENTE – Sicilia nel Cuore e nella Mente (Sicilia)
Volontari in Azione (Campania)	Solidarietà In Rete (Basilicata)
Volontariato - lo ci credo (Sicilia)	Sostegno a Distanza in Rete. Promozione e Rafforzamento dei Forum Regionali delle Associazioni di Sostegno a Distanza (Interregionale)
Volontariato oltre la Frammentazione (Basilicata)	Spazi, Saperi e Sapori (Puglia)*
Volontario per volontario in rete (Sardegna)	SPAZIO RETENOPROFIT – La Rete delle Associazioni di Volontariato (Sicilia)
Consulnet (Puglia)*	Tutti in Rete! (Sicilia)

* Progetti il cui contributo è stato revocato

Programmi di volontariato 2011

Assicuriamoci un futuro (Provincia di Avellino)	La rete che previene (Sicilia) NON AVVIATO
Pronto Misericordia! – la rete irpina del soccorso (Provincia Avellino)	R.O.U.T.E.S. 2012 Rete Operativa Unitaria Territoriale Emergenza Sanguine (Provincia di Enna)
Reti In Evoluzione (Gela)	Vivere il corpo e la mente: il benessere in rete (Palermo)

Altre Iniziative

Attività di ricerca in campo biomedico – Fondazione Mario Negri Sud (Abruzzo)	Premio Internazionale Guido Dorso 2013
Terre Liberate (Interregionale)	Genovesi e l'economia civile
Non c'è futuro senza solidarietà (Interregionale)	Media Civici con il Sud (Interregionale)
MeYouMe Meeting dei giovani del Mediterraneo III edizione (Calabria)	Luigi Sturzo, Antonio Gramsci, Il Mezzogiorno e l'Italia_1
Dati cumulativi di bilancio delle imprese del Mezzogiorno 2008-2010 (Interregionale)	Luigi Sturzo, Antonio Gramsci, Il Mezzogiorno e l'Italia_2
Quaderni di Economia Sociale_1 (Campania)	Contributo terremoto Emilia (Emilia-Romagna)
Sviluppo locale e sostenibilità del territorio: un'indagine di contesto nel comune di Castelbuono (Sicilia)	Generazione della crisi. Quale domani si attende un giovane se il "Futuro" non è più quello di una volta. (Interregionale)
Manlio Rossi-Doria Una Vita per il Sud. Dialoghi epistolari 1944-1987	Quarta edizione del premio De Sanctis per la saggistica (Interregionale)
Dati cumulativi di bilancio delle imprese del Mezzogiorno. Secondo Rapporto 2008-2011 (Interregionale)	Convenzione in favore delle Reti di Volontariato 2010 (Interregionale)
Le Imprese Industriali del Mezzogiorno 2008-2010 (Interregionale)	Giornata Internazionale del Volontariato 2013
Criminalità organizzata ed economia reale nell'area grigia: un'analisi comparata (Sicilia)	Quaderni di Economia Sociale_2 (Campania)
Premio Internazionale Guido Dorso 2012	Sanità Ensemble (Campania)
X Forum del Libro e della lettura Passaparola_1 (Puglia)	X Forum del Libro e della lettura Passaparola_2 (Puglia)

4 DOCUMENTO PROGRAMMATICO ANNUALE 2014

Il Documento Programmatico Annuale 2014 ha delineato le modalità operative di intervento della Fondazione CON IL SUD per l'anno 2014, sulla base delle linee di indirizzo enunciate nel Documento Programmatico Pluriennale 2013-2015.

In particolare, il programma degli interventi per il 2014 si articola nelle seguenti quattro tipologie di intervento, così distinte:

- Promozione di Progetti Esemplari (Tutela e Valorizzazione dei Beni Comuni, Progetti Speciali e Innovativi, Sviluppo Locale)
- Contributo ad Iniziative in Cofinanziamento
- Sostegno alla costituzione di Fondazioni di Comunità.

Inoltre, la Fondazione intende sostenere l'infrastrutturazione sociale dei territori del Mezzogiorno anche attraverso il sostegno a studi e ricerche tesi a migliorare efficacia ed impatto delle iniziative sostenute.

In particolare, il Documento Programmatico Annuale si articola nelle seguenti azioni:

BANDO STORICO-ARTISTICO E CULTURALE 2014

Nell'ambito della linea di intervento sui Beni Comuni, la Fondazione intende rinnovare il proprio impegno al sostegno di iniziative volte a valorizzare il patrimonio storico-artistico e culturale del Mezzogiorno quale componente di uno sviluppo locale sostenibile e condiviso.

In particolare, il Bando si concentrerà sulla tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, proponendo una maggior focalizzazione degli interventi e aumentando l'attenzione alla sostenibilità delle attività avviate.

Il Bando sarà rivolto alle organizzazioni di volontariato e terzo settore, in partnership con altri soggetti pubblici e privati, che siano in grado di proporre iniziative efficaci e durevoli nel tempo, tali da garantire la sostenibilità futura.

Condizione necessaria sarà la piena disponibilità dei beni da parte dei proponenti, sui quali possano essere attivate azioni di valorizzazione. In tale ottica, sarà eventualmente possibile ipotizzare la promozione di accordi quadro con la Conferenza Episcopale Italiana e con l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, al fine di valorizzare beni immobili con valenza storico, artistica e culturale, anche promuovendo la costituzione e/o il rafforzamento di soggetti del terzo settore impegnati nella loro promozione e valorizzazione.

SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI SPECIALI E INTERVENTI INNOVATIVI

Sulla base dell'analisi delle numerose progettualità pervenute in risposta all'edizione del 2010, la Fondazione si propone di concentrare di volta in volta l'iniziativa su di un più specifico ambito di intervento. In particolare, nel corso del 2014 verrà sviluppato un Bando dedicato al tema degli immigrati e delle emergenze sociali connesse, eventualmente focalizzando l'attenzione laddove il fenomeno è più sentito.

SVILUPPO LOCALE

Nel corso del 2014 la Fondazione intende proseguire nella sperimentazione avviata nel 2012 che ha fortemente innovato le modalità di elaborazione e realizzazione dell'iniziativa Sviluppo Locale, ponendo enfasi sul coinvolgimento della comunità locale sin dalla fase di progettazione.

Sulla base degli esiti della stessa, si potranno confermare e adattare le modalità di intervento per la nuova edizione dell'iniziativa che appare pertanto opportuno avviare nel corso del 2015.

INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO

La Fondazione intende rendere stabile la sperimentazione avviata nel secondo triennio di attività relativa alle Iniziative in cofinanziamento con altri soggetti erogatori, con l'obiettivo di produrre un effetto "leva" sul processo di infrastrutturazione sociale al Sud.

Tale linea di intervento è pertanto rivolta ad enti erogatori non meridionali e a soggetti del non profit che intendono avviare un percorso comune di collaborazione con la Fondazione, al fine di sostenere o realizzare interventi congiunti nel Mezzogiorno. In particolare le tre tipologie di collaborazione potranno riguardare:

- Bandi/Inviti elaborati congiuntamente con altri enti erogatori su tematiche di comune interesse;
- Scaffale dei progetti: cofinanziamento di progetti pervenuti in risposta ai diversi Bandi e iniziative promosse dalla Fondazione, valutati positivamente ma non finanziati per incapienza di fondi;
- Progetti proposti da soggetti del Terzo Settore e sostenuti da altro ente erogatore o progetti da identificare congiuntamente con l'ente cofinanziatore.

La Fondazione potrà mettere a disposizione fino ad un massimo del 50% delle risorse finanziarie complessivamente previste per gli interventi di cofinanziamento.

FONDAZIONI DI COMUNITÀ

La Fondazione intende proseguire nel sostegno alla nascita di nuove Fondazioni di Comunità nel Mezzogiorno attraverso la promozione del nuovo Regolamento, l'assistenza ai soggetti interessati e la valutazione di eventuali richieste di sostegno. Particolare attenzione sarà dedicata ai soggetti ed ai partenariati che, a conclusione di un'iniziativa congiunta promossa con il contributo della Fondazione, intendano rafforzarne la presenza e, possibilmente, la sostenibilità, attraverso la costituzione di una Fondazione di Comunità.

FORMAZIONE DEI QUADRI DEL TERZO SETTORE

La Fondazione intende proseguire nel sostegno al rafforzamento della formazione del terzo settore e del volontariato, sulla base dell'esperienza maturata precedentemente.

L'iniziativa, come già avvenuto nelle precedenti edizioni, verrà affidata agli Enti di Volontariato Fondatori della Fondazione CON IL SUD, in quanto in grado di coinvolgere le organizzazioni e le reti di volontariato e terzo settore ai vari livelli. Riguardo all'organizzazione e ai contenuti formativi, particolare attenzione verrà posta sui risultati degli interventi precedenti, così da disegnare un percorso ideale di rafforzamento e di crescita del terzo settore che faccia tesoro dei processi di apprendimento innescati.

Complessivamente, al programma 2014 sono destinati € 18 milioni, così ripartiti:

LINEE DI INTERVENTO PREVISTE	RISORSE ALLOCATE (mln di €)	RISORSE DISPONIBILI (mln di €)
Bando Storico-Artistico e Culturale	4	4
Progetti Speciali e Innovativi (Immigrazione)	3,5	3,5
Iniziative in cofinanziamento	2,5	5,5
Supporto a Studi e Ricerche	0,2	0,2
Fondazioni di Comunità (disponibilità residue da esercizi precedenti)	6,9	11,7
Sviluppo Locale (disponibilità residue da esercizi precedenti)	-	4,7
Formazione Quadri del Terzo Settore	0,9	0,9
TOTALE RISORSE DISPONIBILI PER IL 2014	18	30,5

Le risorse di fatto disponibili per il 2014 sono pari a € 30,5 milioni in quanto ai € 18 milioni destinati vanno ad aggiungersi le risorse stanziaste negli esercizi precedenti e non impiegate.



SUD A KM ZERO - IL RIUSO DI GIUVAN

FOTO DI ERMINIA LORUSSO

[PARTICOLARE]



A CURA DI
FONDAZIONE CON IL SUD

REALIZZAZIONE GRAFICA
KMSTUDIO

LE FOTOGRAFIE UTILIZZATE ALL'INTERNO DELLA PUBBLICAZIONE
SONO DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI.

LE FOTO INTEGRALI SONO PUBBLICATE SU
WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT

OGNI RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE É VIETATA.

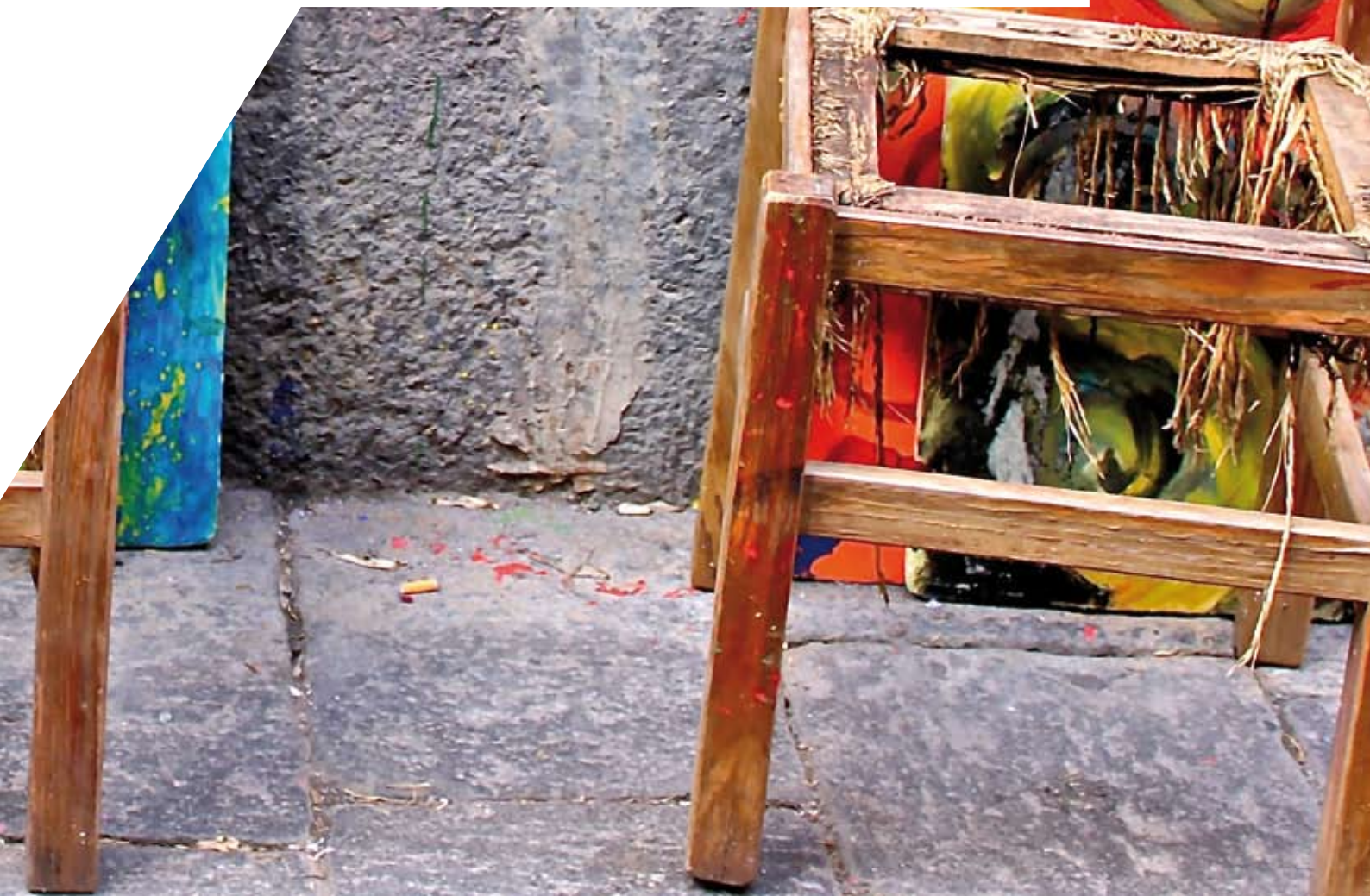
C O N I L
S U D S O
S T E N I
B I L E

www.fondazioneconilsud.it





LE RICADUTE / L'IMPATTO





SUD A KM ZERO - CONTRO OGNI SPRECO

FOTO DI ERMINIA LORUSSO

[PARTICOLARE]



LE RICADUTE / L'IMPATTO

1	Gli effetti delle iniziative sul territorio	5
1.1	Le risorse sul territorio	9
1.2	Le partnership attivate	10
1.3	I cittadini coinvolti	12
1.4	La continuità delle iniziative	13
2	Spunti di riflessione	14

1 GLI EFFETTI DELLE INIZIATIVE SUL TERRITORIO

I contributi complessivamente assegnati nell'arco dei sette anni di attività della Fondazione ammontano a quasi € 110 milioni per il sostegno di 519 differenti iniziative.

La principale modalità d'intervento è rappresentata dal sostegno ai Progetti Esemplari (79% dei contributi assegnati) che avviene prevalentemente attraverso bandi e inviti promossi direttamente dalla Fondazione (€ 81,8 milioni) e, in misura minore, attraverso iniziative in cofinanziamento con enti cofinanziatori terzi. Oltre ai € 4,8 milioni erogati direttamente dalla Fondazione per il sostegno delle iniziative in cofinanziamento, tale linea d'intervento ha permesso di mobilitare un analogo ammontare di risorse messo a disposizione da altri soggetti privati che hanno deciso di sostenere interventi nel Mezzogiorno.

Per il sostegno alle tre fondazioni di comunità sono stati assegnati € 10,2 milioni, mentre con riferimento ai programmi di volontariato, i fondi assegnati ammontano a € 9,1 milioni. Per quanto riguarda le altre iniziative, la prevalenza dei fondi (€ 2,3 milioni) è stata destinata al sostegno delle tre edizioni del programma di Formazione Quadri del Terzo settore, attuato direttamente dal Forum del Terzo Settore.

Le diverse modalità d'intervento prevedono erogazioni di importi differenti tra loro, in media: Fondazioni di Comunità (€ 3.500.000), Progetti Esemplari (€ 279.000) e i Programmi di volontariato (€ 55.000).



(*) Le prime 3 Fondazioni di comunità sono nate a Napoli, Salerno e Messina. La quarta è stata costituita in Sicilia, nella Val di Noto, nei primi mesi del 2014

RIEPILOGO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI						
ANNO	INIZIATIVE	RISORSE DESTINATE (€'000)	N. PROGETTI FINANZIATI	CONTRIBUTI ASSEGNATI (€'000)	N. PROGETTI ANCORA IN CORSO	IMPORTO MEDIO CONTRIBUTO (€'000)
2007	Bando Educazione giovani	15.000	58	14.045	-	242
2007	Bando Formazione eccellenza	5.500	9	2.430	-	270
2007	Bando Formazione eccellenza (Terzo Settore)	500	1	448	-	448
2008	Bando Storico - artistico e culturale	5.000	11	4.492	-	408
2008	Invito Tutela e valorizzazione ambientale	6.000	10	3.196	-	320
2008	Invito Sviluppo Locale	4.000	4	3.420	-	855
2009	Bando Socio-Sanitario	4.000	12	4.000	1	333
2009	Invito Sviluppo capitale umano eccellenza	2.500	6	2.098	-	350
2009	Invito Sviluppo Locale	7.000	7	7.000	3	1.000
2009	Risorse disponibili non assegnate a specifiche iniziative	2.000	-	-	-	-
2010	Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie	3.500	9	3.500	3	389
2010	Bando Educazione giovani	5.000	16	4.765	-	298
2010	Invito Sviluppo Locale	5.000	7	4.997	7	714
2010-2012	Progetti Speciali e innovativi	10.000	31	8.813	23	284
2011	Bando Storico - artistico e culturale	4.000	10	3.750	10	375
2011	Sviluppo del Capitale Umano ad Alta Qualificazione	3.600	5	3.265	5	653
2012	Bando Socio-Sanitario	5.000	13	4.980	12	383
2012	Bando Ambiente	5.000	21	2.690	21	128
2013	Bando per la Valorizzazione e l'Autosostenibilità dei Beni Confiscati alle Mafie	3.500	13	3.490	13	268
2013	Sviluppo Locale	5.200	3	480	3	160
2013	Bando Educazione giovani	4.500			in corso	
2013	Progetti Speciali e innovativi – Iniziativa Carceri	2.400			in corso	
TOTALE PROGETTI		108.200	246	81.859	101	333
2011-2012	Bando Un asilo per ogni bambino - Cofinanziamento con Fondazione aiutare i bambini	320	16	258	-	16
2011	Bando Donne, Integrazione e Periferie - Cofinanziamento con Enel Cuore Onlus	1.000	5	715	4	143
2011	Invito Biblioteche e coesione sociale - Cofinanziamento con Fondazione Vodafone Italia	300	8	300	2	38
2011	Altre iniziative in cofinanziamento	89,6	3	89,6	1	30
2012	Bando Polisportiva	200	2	164	2	82
2012	Altre iniziative in cofinanziamento	2.236	11	2.236	9	203
2013	Bando Un asilo per ogni bambino - Cofinanziamento con Fondazione aiutare i bambini	400	14	198	14	14
2013	Bando Un Campo nel cortile	100			in corso	
2013	Altre iniziative in cofinanziamento	935	6	935	6	156
2011-2013	Risorse disponibili per iniziative in cofinanziamento non ancora allocate a specifiche iniziative	2.619	-	-	-	-
TOTALE INIZIATIVE IN COFINANZIAMENTO		8.200	65	4.896	38	75
TOTALE PROGETTI E INIZIATIVE ESEMPLARI		116.400	311	86.755	139	279

2010	Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato	4.000	76	3.744	-	49
2011	Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato	5.600	91	5.435	85	60
2013	Bando Sostegno a Programmi e Reti di Volontariato	10.000			in corso	
TOTALE PROGRAMMI DI SOSTEGNO		19.600	167	9.179	85	55
2007-2013	Fondazioni di Comunità*	15.500	3	10.236	3	3.412
TOTALE FONDAZIONI DI COMUNITÀ		15.500	3	10.236	3	3.412
2009	Formazione Quadri del Terzo Settore	600	1	600	-	600
2011-2012	Formazione Quadri del Terzo Settore	994	1	994	-	994
2013	Formazione Quadri del Terzo Settore**	780	1	780	1	780
TOTALE FORMAZIONE QUADRI DEL TERZO SETTORE		2.374	3	2.374	1	791
2009-2011	Contributi per altre iniziative	0	9	438	-	49
2012	Contributi per altre iniziative	0	12	404	-	34
2013	Contributi per studi e ricerche e altre iniziative***	150	14	464	10	22
Totale Contributi per altre iniziative		150	35	1.306	10	37
TOTALE CONTRIBUTI PER ALTRE INIZIATIVE		2.524	38	3.680	11	829
TOTALE INIZIATIVE SOSTENUTE DALLA FONDAZIONE CON IL SUD		154.024	519	109.850	238	212

(*) L'importo complessivamente assegnato alle tre Fondazioni di Comunità è pari a € 10.650.000. La differenza pari a € 413.551 è relativa a risorse assegnate per attività di raccolta fondi soggette a delibera da parte del CdA.

(**) Oltre ai € 750.000 destinati dal Documento Programmatico Annuale, sono stati assegnati all'iniziativa ulteriori € 30.000 dal Fondo non dedicato.

(***) I contributi assegnati per Studi e Ricerche ammontano a € 121.000 (rispetto ai € 150.000 previsti dal Documento Programmatico Annuale). I contributi per altre iniziative non erano previsti nei programmi annuali. Le risorse assegnate provengono dal Fondo non dedicato.

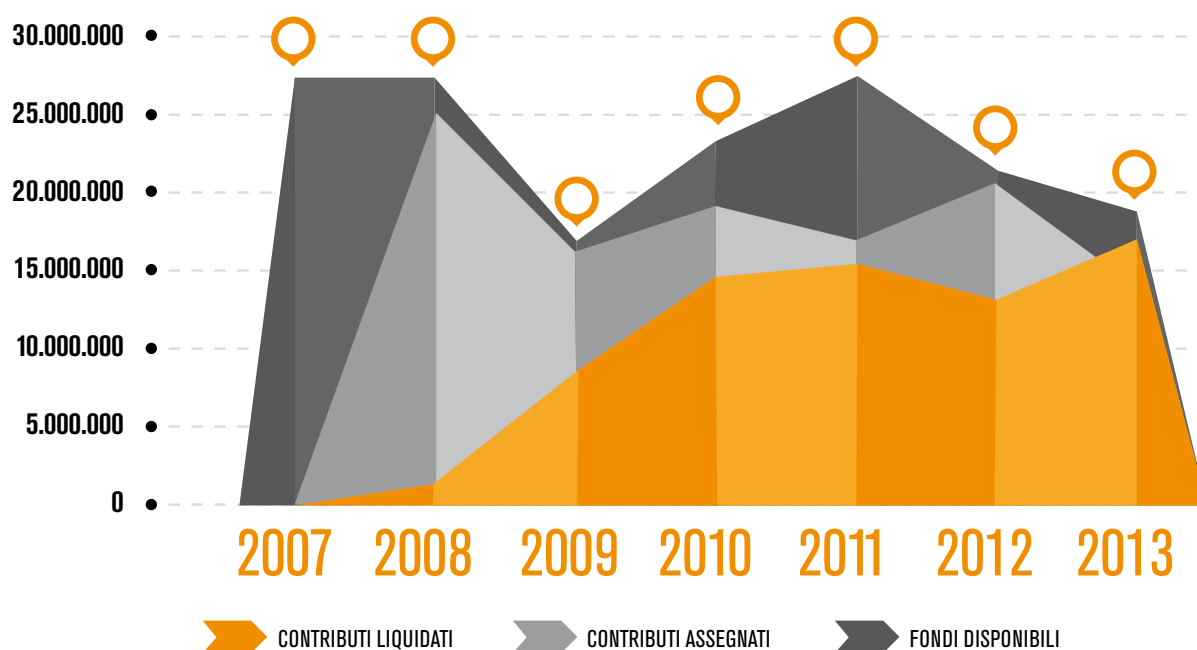
Nel corso dei sette anni di attività la Fondazione ha finanziato 311 Progetti Esemplari, di cui 246 attraverso Bandi ed Inviti emanati direttamente e 65 secondo formule diverse di cofinanziamento; a questi si aggiungono 167 Programmi di sostegno al volontariato sostenuti tra il 2010 e il 2011, 3 Fondazioni di Comunità e 38 altre iniziative.

Al 31 dicembre 2013, i progetti in corso di realizzazione erano 202 a fronte di 36 iniziative in fase di avvio e 208 iniziative concluse.

Le 519 iniziative sostenute rappresentano circa l'11% delle oltre 8.500 candidature pervenute spontaneamente o in risposta ai Bandi e alle altre iniziative promosse. D'altra parte, come si evince dalla tabella sottostante, non sempre le risorse stanziare (per iniziative avviate e per le quali il processo erogativo sia stato completato) sono state interamente assegnate. Si tratta di una scelta consapevole della Fondazione, volta a premiare esclusivamente iniziative che rispondano pienamente agli obiettivi e alla missione di infrastrutturazione sociale. Pertanto, pur in presenza di una significativa risposta del territorio in termini di numero di proposte e di capacità progettuali, il processo deliberativo ha inteso valorizzare esclusivamente iniziative che apparissero coerentemente in linea con le attese della Fondazione.

Con riferimento alle erogazioni, nel 2013, a fronte di una disponibilità di risorse pari ad € 18,5 milioni, sono stati assegnati € 13,7 milioni; le liquidazioni effettivamente versate alle organizzazioni beneficiarie ammontano invece a € 16,5 milioni.

Si riporta di seguito l'andamento delle disponibilità di fondi, delle assegnazioni e delle liquidazioni effettive nei sette anni di attività della Fondazione.



La flessione dei contributi assegnati nel 2013 è attribuibile al fatto che i bandi Educazione dei Giovani e Volontariato, pubblicati nel 2013, vedranno l'assegnazione dei fondi disponibili (complessivamente fino ad un massimo di 14,5 milioni di euro) nel 2014. Cresce invece in maniera abbastanza costante il flusso delle progressive liquidazioni dei contributi ai soggetti beneficiari.

1.1 LE RISORSE SUL TERRITORIO

Per quanto riguarda la distribuzione dei fondi nelle sei regioni d'intervento, si rileva una prevalenza di progetti finanziati in Campania e in Sicilia, che rappresentano il 55% dei fondi complessivamente erogati dalla Fondazione. Si conferma, inoltre, il minor numero d'interventi attivati in Sardegna, area da cui storicamente giungono meno richieste di sostegno. Complessivamente la distribuzione territoriale degli interventi appare equilibrata, se rapportata alla popolazione residente nelle diverse regioni del Mezzogiorno.

Circa il 13% delle iniziative finanziate sono caratterizzate da una territorialità d'intervento più estesa, che comprende 2 o più regioni del Sud. Nella categoria "Altro", sono conteggiate, invece, quelle iniziative che, sostenute al di fuori dei meccanismi di candidatura ai bandi promossi dalla Fondazione, assumono carattere di eccezionalità, anche territoriale, in quanto finanziate a seguito di eventi eccezionali o finalizzate a sostenere interventi di studio e ricerca, prevalentemente svolti da enti nazionali.

DISTRIBUZIONE EQUILIBRATA DEGLI INTERVENTI NEL TERRITORIO IN RAPPORTO CON LA POPOLAZIONE RESIDENTE

REGIONE D'INTERVENTO	CONTRIBUTI ASSEGNATI		INIZIATIVE SOSTENUTE	
	€	%	N.	%
Campania	33.037.967	30%	134	26%
Sicilia	27.090.341	25%	118	23%
Interregionale	14.118.905	13%	75	14%
Puglia	15.783.417	14%	80	15%
Calabria	8.089.942	7%	35	7%
Basilicata	5.968.730	5%	30	6%
Sardegna	5.331.896	5%	34	7%
Altro	429.000	0%	13	3%
TOTALE	109.850.197	100%	519	100%

1.2 LE PARTNERSHIP ATTIVATE

I contributi assegnati dalla Fondazione sono destinati prevalentemente ad organizzazioni del terzo settore, per il 32% di natura associativa e per il 26% provenienti dalla cooperazione sociale. Con riferimento alle organizzazioni di volontariato, si sottolinea come, nonostante queste rappresentino il 38% dei soggetti assegnatari di contributi, la percentuale di fondi gestita ammonta al 15% del totale delle erogazioni. Tale disallineamento è da riferirsi alle caratteristiche specifiche degli interventi di sostegno ai programmi di volontariato che prevedono il finanziamento di un numero maggiore di iniziative a fronte di contributi ridotti.

Agli enti pubblici, nell'ambito dei quali sono distinte le università e gli enti di ricerca coinvolti nelle linee di finanziamento per lo sviluppo del capitale umano di eccellenza, sono stati assegnati circa l'8% dei fondi erogati, agli enti ecclesiastici, prevalentemente parrocchie, il 5% dei fondi. Nel corso del 2013, nell'ambito di un intervento di cofinanziamento è stato assegnato il primo contributo ad un'impresa sociale.

TIPOLOGIA GIURIDICA	CONTRIBUTI ASSEGNATI		INIZIATIVE SOSTENUTE	
	€	%	N.	%
Associazioni	34.799.061	32%	145	28%
Cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali	28.421.032	26%	108	21%
Organizzazioni di volontariato	16.717.232	15%	197	38%
Fondazioni	15.488.249	14%	32	6%
Università ed altri enti di ricerca	6.433.000	6%	16	3%
Enti ecclesiastici	5.530.380	5%	12	2%
Enti pubblici (Regioni, ASL, Parchi, ...)	2.388.993	2%	8	2%
Imprese sociali (srl, spa, scrl, ...)	72.250	0%	1	0%
TOTALE ASSEGNAZIONI	109.850.197	100%	519	100%

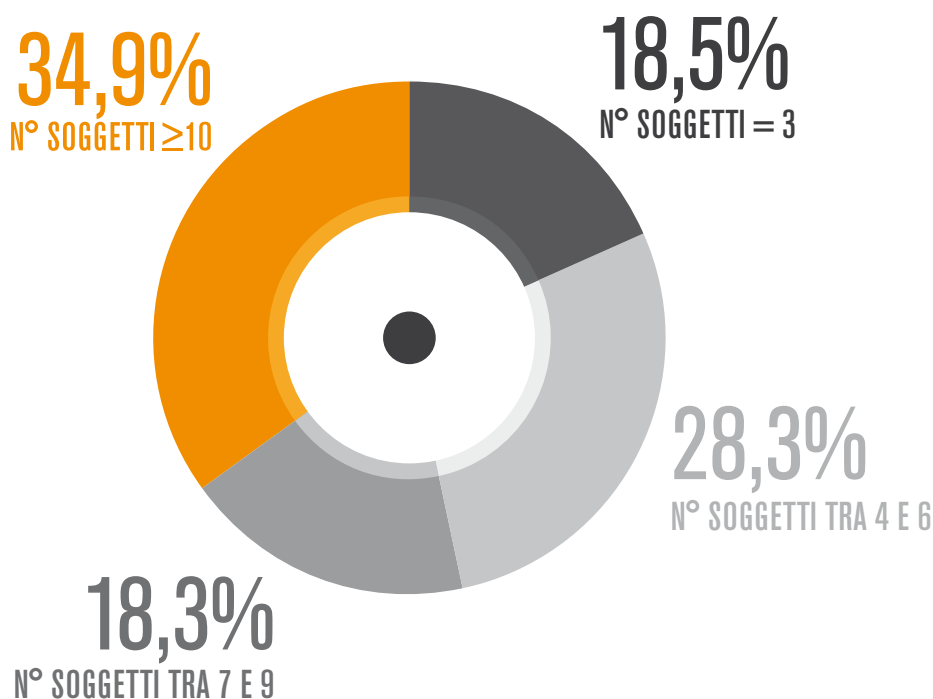
L'attuazione delle iniziative sostenute ha visto il coinvolgimento di partneri che hanno interessato oltre 4.500 organizzazioni, prevalentemente provenienti dal settore del volontariato e dell'associazionismo nelle sue diverse forme (promozione sociale, ONG, associazioni culturali, ecc...).

OLTRE 4.500 COINVOLTE
NELLE **PARTNERSHIP**
ORGANIZZAZIONI

TIPOLOGIA GIURIDICA	%
Organizzazioni di volontariato (OdV)	41%
Associazioni (escluse OdV)	23%
Enti pubblici (istituti scolastici, comuni, ..)	15%
Cooperative sociali o consorzi di cooperative sociali	11%
Soggetti profit	6%
Enti ecclesiastici	3%
Fondazioni	2%
TOTALE	100%

La prevalenza di organizzazioni di volontariato è attribuibile alla natura dell'intervento di sostegno ai programmi di volontariato, che prevede la partecipazione quasi esclusiva di organizzazioni di volontariato aggregate in reti molto numerose. Rilevante appare anche il coinvolgimento di enti pubblici, prevalentemente comuni ed istituti scolastici. L'ampiezza dei partenariati varia notevolmente a seconda delle diverse iniziative finanziate e della natura degli strumenti utilizzati. Generalmente si evidenziano partnership piuttosto numerose con un numero di enti partecipanti superiore a 10. Tale dato viene comunque fortemente influenzato dai programmi di volontariato che in entrambe le annualità presentano, in coerenza con lo spirito del Bando, la metà delle reti finanziate composte da oltre 10 soggetti. Per quanto riguarda i progetti esemplari finanziati dal 2007 ad oggi, va rilevata una prevalenza di partenariati con un numero di soggetti che varia da 4 a 6, numerosità che permette un efficace coordinamento ed una efficiente amministrazione della partnership, senza dover rinunciare a quelle caratteristiche, pluralità ed eterogeneità dei soggetti che la compongono, che garantiscono una adeguata rappresentatività della comunità di riferimento.

N° SOGGETTI = 3	N° SOGGETTI TRA 4 E 6	N° SOGGETTI TRA 7 E 9	N° SOGGETTI ≥10
18,5%	28,3%	18,3%	34,9%



I dati riportati in tabella evidenziano l'eterogeneità delle tipologie di soggetti partecipanti alle iniziative promosse dalla Fondazione. Nel 43% dei casi si tratta di organizzazioni costituite ai sensi della Legge 266 sul volontariato, prevalentemente coinvolte attraverso i due bandi a loro espressamente dedicati, le associazioni costituiscono il 24% dei soggetti, la cooperazione sociale circa il 9%. Complessivamente, circa l'80% dei soggetti che hanno partecipato alle iniziative promosse dalla Fondazione appartengono al terzo settore e al volontariato, mentre il restante 20% è composto da scuole, università, enti ecclesiastici, amministrazioni locali e soggetti privati.



1.3 I CITTADINI COINVOLTI

La stima del numero complessivo dei destinatari coinvolti attraverso le molteplici iniziative sostenute dalla Fondazione è stata elaborata sulla base dei dati raccolti dalla Fondazione nel corso delle attività di monitoraggio. L'elevata eterogeneità delle tipologie di destinatari ha reso necessaria un'aggregazione in macrocategorie sulla base delle caratteristiche prevalenti dei gruppi di riferimento.

I cittadini interessati, attraverso modalità e gradi di coinvolgimento differenti, dai progetti e dalle iniziative sostenute dalla Fondazione CON IL SUD risultano essere circa 170.000.

170 MILA CITTADINI COINVOLTI DIRETTAMENTE NELLE ATTIVITÀ' **46%** MINORI

Si conferma la centralità dei giovani, e in particolare dei minori, quali prevalenti destinatari (46%) degli interventi finanziati. Sebbene i principali beneficiari degli interventi siano i minori e i giovani - segno dell'importanza dell'ambito educativo nei processi di crescita e sviluppo del territorio - la Fondazione, attraverso il sostegno alle diverse iniziative, appare in grado di raggiungere tutte le componenti della società civile. I destinatari diretti, complessivamente coinvolti in attività di diverso tipo, individuali o di gruppo, che abbracciano tutti i diversi ambiti d'intervento della Fondazione, dal contrasto alla dispersione scolastica, alla promozione di opportunità lavorative, all'erogazione di servizi di carattere socio-sanitario e assistenziale, alla formazione dei volontari e a quella nel campo della ricerca tecnologica e scientifica, sono circa 170.000, di cui l'8% (circa 15.000 soggetti) è rappresentato da cittadini di origine straniera. Tra le principali tipologie di destinatari coinvolti, si annoverano i volontari, gli operatori dei servizi e dei sistemi educativi, sia pubblici che privati, e le famiglie.

Oltre ai destinatari direttamente coinvolti nelle attività, un crescente numero di progetti si rivolge in forma indiretta alle intere comunità di riferimento che vengono coinvolte in processi di infrastrutturazione e coesione sociale; una stima complessiva dei cittadini coinvolti in tali attività ammonta ad oltre 580.000 destinatari indiretti.

DESTINATARI COINVOLTI	N.	%
Minori	78.000	46%
Giovani	20.800	12%
Volontari	20.000	12%
Cittadinanza	13.000	8%
Operatori pubblici e terzo settore	10.000	6%
Genitori e famiglie	10.000	6%
Altre categorie svantaggiate	7.000	4%
Anziani	5.800	3%
Disabili	2.400	1%
Operatori economici	2.000	1%
Universitari e post laureati	1.000	1%
TOTALE	170.000	100%

1.4 LA CONTINUITÀ DELLE INIZIATIVE

Nel corso del 2013 è stata avviata sperimentalmente un'attività di valutazione ex-post che ha coinvolto un centinaio di Progetti Esemplari conclusi da oltre due anni. La valutazione ha inteso approfondire la continuità delle iniziative sostenute dalla Fondazione rispetto a tre indicatori principali: il mantenimento delle collaborazioni interne alla partnership, le relazioni con i destinatari diretti, la continuità delle azioni. I dati raccolti hanno confermato la buona riuscita, sul lungo periodo, di quelle iniziative che prevedevano azioni maggiormente orientate alla sostenibilità e una minore incisività degli interventi prettamente formativi o a carattere più socio-assistenziale.

DOPO OLTRE **2** ANNI DALLA CONCLUSIONE DELLE INIZIATIVE LE PARTNERSHIP SONO ANCORA ATTIVE NEL 67% DEI PROGETTI

PERCENTUALE DI PARTNER CHE ANCORA COLABORANO						
	< 20%	20% - 40%	40% - 60%	60% - 80%	> 80%	TOTALE (N.82)
Percentuale progetti	16%	17%	21%	18%	28%	100%

PERCENTUALE DI DESTINATARI ANCORA COINVOLTI						
	< 20%	20% - 40%	40% - 60%	60% - 80%	> 80%	TOTALE (N.82)
Percentuale progetti	34%	28%	20%	7%	11%	100%

PERCENTUALE DI AZIONI ANCORA IN CORSO						
	< 20%	20% - 40%	40% - 60%	60% - 80%	> 80%	TOTALE (N.82)
Percentuale progetti	50%	17%	11%	11%	11%	100%

Il principale elemento di continuità delle iniziative sostenute dalla Fondazione è dato dalle collaborazioni tra le organizzazioni interne alla partnership, che appaiono perdurare anche successivamente alla conclusione dei progetti. Tali collaborazioni, che possono essere interpretate come un progressivo potenziamento delle partnership, in linea con l'obiettivo di infrastrutturazione sociale della Fondazione, risultano strumentali anche all'ottenimento di nuovi fondi attraverso la presentazione e realizzazione di nuove iniziative. Il dato sul mantenimento dei rapporti con i destinatari risulta più debole per i progetti di educazione dei giovani che si rivolgevano ad istituti scolastici i cui allievi, nel corso degli anni sono naturalmente fuoriusciti dai percorsi formativi. La maggior parte dei destinatari ancora in contatto con i partner dei progetti non risulta comunque più utente dei servizi attivati, ma mantiene forme di relazioni amicali con gli operatori o collabora a titolo volontario nell'ambito dei diversi centri di aggregazione minorile o delle attività delle organizzazioni coinvolte (es. volontariato ambientale). Con il passare del tempo si riduce anche l'indice di continuità delle azioni ancora in corso di realizzazione grazie a nuove risorse rispetto a quelle realizzate nell'ambito dei progetti. Nel 33% dei casi analizzati oltre il 40% delle componenti dei singoli progetti risultano, tuttora, in corso di realizzazione, tali attività vengono sostenute principalmente ricorrendo a finanziamenti pubblici, sulla base del lavoro volontario e grazie a donazioni di enti privati. Con riferimento alle ricadute occupazionali delle iniziative sostenute, ad oggi risultano ancora tracciabili oltre 400 inserimenti diretti dei destinatari dei progetti, o strettamente collegati alle diverse iniziative realizzate, soprattutto nella forma di un mantenimento delle nuove posizioni occupazionali acquisite per la realizzazione delle iniziative. Circa il 30% degli inserimenti è avvenuto sotto le forme contrattuali del lavoro dipendente.

2 SPUNTI DI RIFLESSIONE

Complessivamente, quindi, i risultati conseguiti nei primi sette anni di attività della Fondazione sono incoraggianti. Le scelte intraprese e l'entusiasmo fin qui espresso dalle realtà del territorio coinvolte delineano un orizzonte di fiducia e, contemporaneamente, di concretezza delle azioni che confermano l'efficacia del percorso tracciato, anche in presenza di un divario strutturale tra offerta e domanda potenziale. Grazie alla costante azione di monitoraggio, in un clima di ascolto e vicinanza con il territorio, ma con il giusto rigore che contraddistingue l'azione della Fondazione, è possibile cogliere segnali importanti sulle potenzialità dei territori e sulle capacità di gestione dei propri percorsi di sviluppo. In particolare:

- la capacità di aggregazione e di collaborazione tra i vari soggetti operanti nel territorio, come dimostrano le partnership attive sulle iniziative sostenute dalla Fondazione, andando oltre il clima di diffidenza e dimostrando la capacità di "fare rete" al Sud;
- la capacità del territorio di proporre soluzioni idonee allo sviluppo dei contesti locali, come dimostra la qualità e innovatività dei progetti proposti, che confuta la tesi di un approccio "attendista" del Mezzogiorno rispetto a soluzioni "calate dall'alto";
- la capacità di mobilitazione della società civile su questioni di interesse comune, come testimonia la partecipazione attiva e sentita dei cittadini alle varie iniziative promosse, che contrasta con l'opinione comune di un inguaribile individualismo della popolazione meridionale;
- la capacità di promuovere interventi sempre più sostenibili ed in grado di garantire forme di continuità delle attività, anche in seguito alla conclusione del finanziamento della Fondazione.

Si tratta di segnali importanti, di vitalità e di responsabilità; si sviluppano percorsi, non sempre agevoli, che rimandano ad una diversa cultura dello sviluppo; si conferma la validità e l'attualità della missione della Fondazione CON IL SUD.



SUD A KM ZERO - SORBE A CORTOCIRCUITOFLEGREO
POZZUOLI (NA)
FOTO DI CATERINA MATTIA
[PARTICOLARE]



A CURA DI
FONDAZIONE CON IL SUD

REALIZZAZIONE GRAFICA
KMSTUDIO

LE FOTOGRAFIE UTILIZZATE ALL'INTERNO DELLA PUBBLICAZIONE
SONO DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI.

LE FOTO INTEGRALI SONO PUBBLICATE SU
WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT

OGNI RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE É VIETATA.

C O N I L
S U D S O
S T E N I
B I L E

www.fondazioneconilsud.it





LA COMUNICAZIONE



LA COMUNICAZIONE DELLA FONDAZIONE SVOLGE UN DOPPIO RUOLO

Da una parte assolve il compito primario di informare e aggiornare gli stakeholder sulle sue attività istituzionali, attraverso un'azione di ascolto e di supporto alla promozione dei progetti e una capillare diffusione delle iniziative e della missione della Fondazione. Dall'altra, su impulso del Presidente della Fondazione, negli ultimi anni la comunicazione ha assunto anche un ruolo più strategico, prefigurandosi - entro specifici limiti - come una modalità aggiuntiva di attuazione stessa della missione.

In tal senso, gli obiettivi generali dell'attività di comunicazione sono quelli di promuovere e condividere idee, esperienze e buone pratiche, favorendo e implementando la dinamica di rete, raccontando un Sud propositivo. Nel farlo, si tengono in conto alcuni principi che ispirano l'azione della Fondazione e che è possibile tradurre in parole chiave quali, ad esempio, **accessibilità, inclusività, rete, prossimità, innovazione, sostenibilità**. Un percorso lento ma che si va consolidando, integrando azioni e strumenti di comunicazione differenti.

FONDAZIONE **CONILSUD**.IT

Il sito fondazioneconilsud.it resta il principale strumento per conoscere la Fondazione, ottenere informazioni su iniziative e bandi promossi, consultare le schede dei progetti finanziati, informarsi su appuntamenti e novità dai territori. Il sito ha una versione inglese, è totalmente accessibile e aggiornato quotidianamente.

ESPERIENZE **CONILSUD**.IT

Il portale esperienzeconilsud.it, il network delle iniziative esemplari dalla Fondazione, nato principalmente per offrire ad ogni progetto la possibilità di raccontarsi e promuoversi, offrire a tutti la possibilità di conoscere più da vicino i progetti ed essere aggiornati sugli interventi nel territorio, condividere le buone pratiche in rete. Il portale è animato da una community composta da tutte le organizzazioni (associazioni, cooperative sociali, organizzazioni di volontariato, fondazioni, scuole, università, ecc) che partecipano ai progetti. Ogni membro della community ha un suo profilo che gli permette di partecipare al network, stringere amicizie, condividere esperienze e promuovere le proprie attività. Ogni progetto, infatti, ha a disposizione un

blog che può facilmente personalizzare per segnalare eventi o iniziative, raccontare e promuovere le attività realizzate. La piattaforma è stata avviata in via sperimentale nel 2012 coinvolgendo 150 progetti, ma nel tempo il network ha raggiunto quota 260 blog e 340 organizzazioni registrate (soggetti responsabili e partner di progetto) generando 2 mila articoli e oltre 200 mila visualizzazioni. Il portale Esperienze sarà implementato nel corso del 2014.

NEWSLETTER

La newsletter cartacea trimestrale Esperienze con il Sud e l'e-mail informativa News dalla Fondazione sono due strumenti per aggiornare gli stakeholder (istituzioni, fondazioni, terzo settore, media, cittadini) sulle novità della Fondazione e degli interventi sostenuti al Sud, attraverso il racconto diretto dei protagonisti dei progetti: quelli in corso ma anche quelli conclusi, per diffondere gli interventi realizzati nelle regioni meridionali e i frutti degli interventi passati, sottoforma di attività che proseguono o di neo-imprese sociali nate dopo la naturale conclusione dei progetti.

Iscrizione alla newsletter sul sito

www.fondazioneconilsud.it

SOCIAL NETWORK



I social network (facebook, twitter, youtube, flickr) rappresentano un'opportunità per la Fondazione di condividere con gli utenti notizie e buone pratiche, ampliando l'audience degli stakeholder più giovani e dinamici attraverso i contest on-line, iniziative promosse sul web che, facendo leva sulla partecipazione, permettono di condividere esperienze e punti di vista sul Sud anche al di fuori delle attività istituzionali. Nel 2013 è stata promossa la sesta edizione del contest fotografico gratuito dal titolo "SUDiNoi - Il Mezzogiorno dal nostro punto di vista".

AUTORI CON IL SUD

La riscoperta di autori che in passato avevano già affrontato il tema dello sviluppo del Sud da un punto di vista più “qualitativo”, attraverso la pubblicazione di un volume che viene inviato agli stakeholder in occasione delle festività di fine anno. Nel 2013 la Fondazione ha curato “La via del Sud” di Riccardo Musatti, un saggio degli anni ‘50 scritto da un profondo conoscitore e innovatore del tema, stretto collaboratore di Adriano Olivetti, rieditato dall’editore Donzelli.

EVENTI PROMOSSI

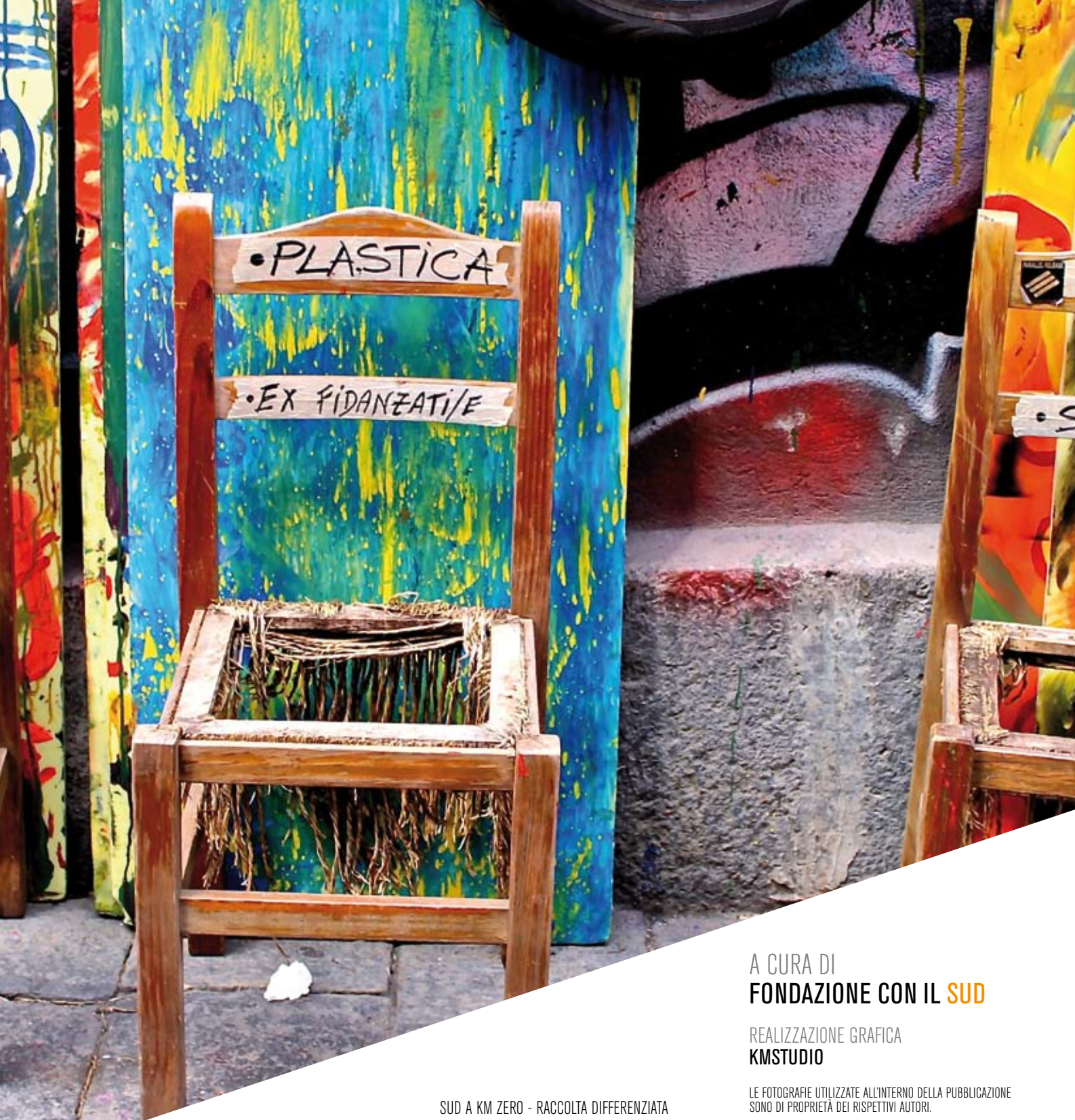
Gli eventi, sia quelli promossi dalle organizzazioni del terzo settore e del volontariato del territorio per presentare e illustrare i bandi della Fondazione (nel 2013 i Csv meridionali hanno promosso una serie di incontri con le associazioni per la presentazione del Bando volontariato) o per comunicare l’avvio o i risultati dei singoli progetti; sia quelli promossi direttamente dalla Fondazione.

Nel 2013 si è svolta a Bari la manifestazione nazionale “Con il Sud – Cambiare il futuro” promossa dalla Fondazione in occasione del suo settimo anniversario, in collaborazione con il Forum del libro Passaparola. “Quattroggiorni(11-12e18-19ottobre)all’insegna della

partecipazione” con oltre 3 mila presenze, 6 location coinvolte tra cui il Teatro Petruzzelli, 16 incontri e 19 eventi tra laboratori, mostre e spettacoli, 86 relatori intervenuti tra cui il premio Nobel per l’Economia Eric Maskin, il Governatore della Banca d’Italia Ignazio Visco, il Ministro della cultura Massimo Bray, il Sindaco di Bari Michele Emiliano, il Presidente dell’Acri Giuseppe Guzzetti, il Portavoce del Forum Terzo Settore Pietro Barbieri, il Presidente della Fondazione CON IL SUD Carlo Borgomeo, l’Editore Alessandro Laterza, il linguista Tullio De Mauro, gli scrittori Corrado Augias ed Erri De Luca, l’editorialista del Corriere della Sera Antonio Polito. Programma, immagini e video sono disponibili su conilsud.it.

BILANCIO DI MISSIONE

Il Bilancio di Missione, documento che racchiude e sintetizza un anno di attività.



A CURA DI
FONDAZIONE CON IL SUD

REALIZZAZIONE GRAFICA
KMSTUDIO

LE FOTOGRAFIE UTILIZZATE ALL'INTERNO DELLA PUBBLICAZIONE
SONO DI PROPRIETÀ DEI RISPETTIVI AUTORI.

LE FOTO INTEGRALI SONO PUBBLICATE SU
WWW.FONDAZIONECONILSUD.IT

OGNI RIPRODUZIONE ANCHE PARZIALE É VIETATA.

SUD A KM ZERO - RACCOLTA DIFFERENZIATA

CATANIA

FOTO DI CARMELO POLLICHINO

[PARTICOLARE]

